



UNIVERSITÀ TELEMATICA
INTERNAZIONALE UNINETTUNO

www.uninettunouniversity.net

**UNIVERSITÀ TELEMATICA
INTERNAZIONALE UNINETTUNO
Piano Strategico 2024-2026**

Indice

Premessa	12
Organizzazione del Documento	12
LA ORGANIZZAZIONE, LE STRATEGIE E LA PIANIFICAZIONE DELL'ATENEO NEL CONTESTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	
1. IL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEL PIANO STRATEGICO	16
1. Introduzione	17
1.1 La Consultazione delle Parti Interessate	18
2. LA VISION	21
3. LA MISSION	25
4. L'ATENEO	28
4. Introduzione	29
4.1 Il Modello Psicopedagogico	32
4.2 L' Organizzazione	38
4.3 Le Facoltà	42
4.4 I Poli Tecnologici	50
4.5 Laboratori di Innovazione e Ricerca	54
4.5.1 Laboratorio di Ateneo in Intelligenza Artificiale	56
4.5.2 Laboratorio di Ateneo su Ambienti Immersivi e Realtà Virtuale	59
4.5.3 Laboratori di Beni Culturali	62
4.5.4 Laboratori di Ingegneria	65
4.5.5 Laboratori di Psicologia	68
4.5.6 Laboratori di Scienze della Comunicazione	70

4.6 Centro di Produzione	72
4.7 Aule e Sedi d'Esame	73
4.8 Il Sistema di Assicurazione della Qualità	76
4.9 Le Risorse Umane	78
4.9.1 I Docenti	79
4.9.2 Il Personale Tecnico-Amministrativo	83
4.10 Strutture e piattaforma tecnologica	85
4.10.1 I sistemi informativi	85
4.10.2 Attrezzature on-premises	87
4.10.3 Gli attori del sistema	88
4.10.4 Aree del sistema	89
4.10.5 Caratteristiche del sistema	90
4.10.6 Architettura funzionale	91
4.10.7 Architettura hardware e software	92
4.10.8 Monitoraggio dell'applicazione	94
4.10.9 Conformità ai requisiti per le Università Telematiche	96
4.10.9.1 Modalità di Erogazione e Fruizione	96
4.10.9.2 Modalità di Identificazione e Verifica	96
4.10.9.3 Modalità di Tutoraggio	97
4.10.9.4 Caratteristiche Piattaforma di Erogazione	98
4.10.9.5 Caratteristiche di Usabilità e Accessibilità	100
4.10.9.6 Caratteristiche di Gestione dei Contenuti	101

4.10.9.7	Caratteristiche per le Attività Sincrone	103
4.10.10	Evoluzione della Piattaforma	104
4.10.10.1	Reingegnerizzazione del Cyberspazio Didattico	104
4.10.10.2	Servizio ChatGPT	107
4.11	L'Offerta Formativa	107
4.11.1	Le Lauree Triennali	109
4.11.2	Lauree Magistrali	112
4.11.3	Master	115
4.11.4	Dottorati di Ricerca	122
4.11.5	Summer School	124
4.11.6	Short Learning Program	124
4.11.7	Corsi di Qualificazione Professionale	125
4.11.8	I MOOC	126
4.11.9	UNINETTUNO STORE	127
5.	GLI AMBITI STRATEGICI DI INTERVENTO	128
5.	Introduzione	129
5.1	La Formazione	130
5.1.1	Accessibilità e Inclusione	131
5.2	La Ricerca	133
5.2.1	Ricerca di Ateneo	133
5.2.2	Ricerca di Facoltà	140
5.3	La Terza Missione	143

5.4 L'Internazionalizzazione	145
5.4.1 Linee Guida del Processo di Internazionalizzazione	148
5.4.2 Origini del Processo di Internazionalizzazione	150
5.4.3 UNINETTUNO, Open Education e Risorse Educative Aperte ed Accessibili a Tutti	151
5.4.4 Prospettive e Obiettivi	152
5.4.5 Politiche di Internazionalizzazione di Ateneo	153
5.4.6 Internazionalizzazione del Corpo Docenti	154
5.4.7 Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa	157
5.4.8 Reclutamento degli Studenti Internazionali	160
5.4.9 Mobilità Internazionale per Studenti e Docenti	163
5.4.10 UNINETTUNO Plus – La laurea per una Nuova Generazione di Studenti	163
5.4.11 Diplomazia Accademica e Cooperazione Internazionale	167
5.4.11.1 Elenco delle associazioni istituzionali e universitarie internazionali con le quali UNINETTUNO collabora	170
5.4.12 L'Impegno Internazionale per Definire gli Standard di Qualità delle Università a Distanza	176
5.4.13 Qualità delle Attività di Internazionalizzazione	177



INDIVIDUAZIONE E SPECIFICAZIONE DI NUOVI OBIETTIVI STRATEGICI PER IL PERIODO 2024-2026

6. L'ANALISI SWOT	178
6. L'Individuazione degli Obiettivi Strategici	179
6.1 Punti di Forza	179
6.2 Aree di Miglioramento	182
6.3 Opportunità	184
6.4 Minacce	186
7. GLI OBIETTIVI STRATEGICI	188
7. Introduzione	189
7.1 L'Ambito della Formazione	189
7.1.1 Obiettivo D.1: Rafforzare l'offerta formativa	190
7.1.2 Obiettivo D.2: Formazione continua dei docenti	190
7.1.3 Obiettivo D.3: Valutazione della qualità	191
7.2 L'Ambito della Ricerca	191
7.2.1 Obiettivo R.1: Supportare la ricerca e la sperimentazione per l'integrazione di tecnologie emergenti nella piattaforma UNINETTUNO	192
7.2.2 Obiettivo R.2: Supportare l'impatto della ricerca nei settori scientifici disciplinari presenti in Ateneo	192
7.2.3 Obiettivo R.3: Gestione e valorizzazione dei progetti e dei prodotti della ricerca	193
7.2.4 Obiettivo R.4: Sviluppo delle collaborazioni con centri di ricerca	193

7.2.5 Obiettivo R.5: Rafforzamento dei programmi di dottorato e post-dottorato	193
7.3 L'Ambito della Terza Missione	194
7.3.1 Obiettivo TM.1: Sviluppare il catalogo di Short Learning Programs co-progettando interventi formativi con le imprese	197
7.3.2 Obiettivo TM 2: Potenziare la rete di collaborazioni con gli ITS	197
7.3.3 Obiettivo TM 3: Sviluppare la formazione post-laurea per professionisti delle professioni ordinistiche	197
7.3.4 Obiettivo TM 4: Sviluppare il progetto University for Refugees	198
7.3.5 Obiettivo TM 5: Sviluppare progetti e iniziative che contribuiscano al benessere delle comunità locali e globali, promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile	199
7.4 L'Ambito dell'Internazionalizzazione	200
7.4.1 Obiettivo I.1: Sviluppare nuove partnership internazionali in specifiche aree non ancora raggiunte, consolidando il network internazionale dei partner accademici	201
7.4.2 Obiettivo I.2: Accrescere il numero di studenti internazionali dell'Ateneo attraverso un network di recruiters, utilizzando la rete di studenti ed ex-studenti oltre al supporto dei professionisti del settore	202

7.4.3 Obiettivo I.3: Assicurare la presenza attiva dell'Ateneo negli organi di coordinamento delle Associazioni di carattere internazionale	203
7.4.4 Obiettivo I.4: Mobilità studentesca e del personale	203
7.4.5 Obiettivo I.5: Consolidare la presenza dell'Ateneo negli eventi internazionali, sia come esposizione del brand che come risultati istituzionali	204
7.4.6 Obiettivo I.6: Recruiting di docenti-tutor per una maggiore internazionalizzazione del corpo accademico, attraverso la promozione di accordi per la mobilità in ingresso e lo sviluppo di programmi congiunti	204
7.4.7 Obiettivo I.7: Il monitoraggio, l'identificazione, la progettazione e convalida di nuovi programmi internazionali seguendo gli standard di qualità adottati dall'Ateneo	205
7.5 L'Ambito Trasversale	206
7.5.1 Obiettivo T.1: Potenziamento corpo docente strutturato	208
7.5.2 Obiettivo T.2: Accrescere l'efficacia delle aree tecnico-amministrative	208
7.5.3 Obiettivo T.3: Razionalizzazione degli spazi e dei costi della sede	209
7.5.4 Obiettivo T.4: Sperimentare e integrare tecnologie innovative, come l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale e aumentata, per migliorare l'esperienza di apprendimento.	209

7.5.5 Obiettivo T.5: Potenziamento delle risorse digitali	211
7.5.6 Obiettivo T.6: Potenziamento dei servizi, degli strumenti e delle politiche per l'inclusione e l'accessibilità	211
7.5.7 Obiettivo T.7: Gestione responsabile delle risorse	213
8. AZIONI, INDICATORI, TARGET	216
8. Introduzione	217
8.1 L'Ambito della Formazione	217
8.2 L'Ambito della Ricerca	221
8.3 L'Ambito della Terza Missione	224
8.4 L'Ambito dell'Internazionalizzazione	227
8.5 L'Ambito Trasversale	231
8.5.1 Personale Docente	231
8.5.2 Personale Tecnico-Amministrativo	233
8.5.3 Strutture, Infrastrutture e Risorse Economiche	235
8.6 Riepilogo KPI e Piano Temporale	237

Premessa

Nel novembre 2023, l'Ateneo ha sviluppato un Piano Strategico di Ateneo (PSA) per il periodo 2023- 2026. Dopo il mese di maggio 2024 è stato deciso di rivedere a fondo tale PSA, per tener conto, sia delle schede di valutazione dettagliate fornite dall'ANVUR a seguito della visita sperimentale della TEV avvenuta nel gennaio 2023, sia della completa revisione dell'organismo e delle attività del Presidio di Assicurazione della Qualità e delle più stringenti attività di monitoraggio e di valutazione svolte dal Nucleo di Valutazione. Per questi motivi il nuovo PSA fa riferimento al periodo 2024-2026. Ovviamente questo piano triennale sarà verificato e rivisto ogni anno con una logica a scorrimento.

Organizzazione del Documento

Questo documento è sostanzialmente composto di due parti. Nella prima parte, capitoli 1-5, sono ampiamente illustrate la organizzazione, le strategie e la pianificazione dell'Ateneo dalla istituzione ad oggi (fino al 2024) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento, evidenziando le posizioni conseguite e i riconoscimenti internazionali delle proposte e attività dell'Ateneo. Nella seconda parte, capitoli 6-8, si individuano e specificano dettagliatamente i nuovi obiettivi strategici per il periodo 2024-2026.

In dettaglio il documento si sviluppa nel modo seguente.

Il Piano Strategico 2024-2026 dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è organizzato secondo una struttura logica che riflette il rigoroso processo di definizione strategica adottato dall'Ateneo. Questo processo è articolato in diverse fasi, ciascuna delle quali è rappresentata da un capitolo specifico del documento, garantendo una progressione coerente e integrata verso il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Nella prima parte, il documento inizia con la descrizione del processo di definizione del Piano Strategico (Capitolo 1), che ha visto un ampio coinvolgimento delle parti interessate interne ed esterne all'Ateneo. Questo processo partecipativo ha assicurato che il Piano fosse pienamente allineato con le esigenze e le aspettative degli stakeholder, fornendo una solida base per le decisioni strategiche successive.

Segue la presentazione della Vision e della Mission dell'Università (Capitoli 2 e 3), che

costituiscono il cuore ispiratore del Piano Strategico. La Vision dell'Ateneo si propone di offrire un'istruzione superiore di alta qualità e accessibile a livello globale, mentre la Mission definisce come l'Università intende realizzare questa visione, superando le barriere fisiche e culturali attraverso l'uso innovativo delle tecnologie digitali. Questi capitoli delineano gli ideali e i valori che guidano tutte le azioni strategiche dell'Università.

Dopo aver stabilito le fondamenta ideali, il documento procede con una descrizione dell'esistente (Capitolo 4), offrendo una panoramica dettagliata delle risorse attuali, delle strutture, delle competenze, dell'organizzazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa. Questa sezione fornisce un quadro chiaro della situazione di partenza, necessario per comprendere il contesto in cui opereranno le strategie pianificate.

Il passo successivo è l'identificazione degli ambiti strategici di intervento (Capitolo 5). In questa fase, l'Università ha individuato le aree chiave su cui concentrarsi per migliorare la propria efficacia operativa e rafforzare la sua posizione nel panorama globale dell'educazione telematica. Gli ambiti strategici sono definiti sulla base delle necessità emergenti e delle opportunità identificate, ponendo le fondamenta per le successive analisi e strategie.

Nella seconda parte, al fine di individuare i nuovi obiettivi strategici per il periodo 2024-2026, si effettua una analisi critica della situazione approfondita mediante la tecnica SWOT (Capitolo 6). Questa analisi permette di valutare in modo sistematico i punti di forza e le aree di miglioramento interne, nonché le opportunità e le minacce esterne. L'analisi SWOT costituisce un elemento cruciale per orientare le decisioni strategiche, assicurando che siano realistiche e che rispondano efficacemente alle sfide e alle opportunità identificate. Con una comprensione chiara del contesto, il documento passa alla definizione degli obiettivi strategici (Capitolo 7). Gli obiettivi strategici sono delineati per ciascun ambito di intervento e riflettono le priorità dell'Ateneo per il quadriennio 2024-2026. Questi obiettivi sono strettamente allineati con la Vision e la Mission, garantendo una coerenza complessiva tra le intenzioni strategiche e le azioni pianificate.

Infine, il documento si conclude con una sezione dedicata alle azioni, indicatori e target (Capitolo 8), in cui vengono descritte in dettaglio le azioni concrete da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Ogni azione è accompagnata da indicatori di performance e target specifici, che permetteranno di monitorare e valutare l'efficacia delle strategie implementate. Come è facile rilevare ogni fase del processo è chiaramente collegata alle altre. Questo approccio integrato garantisce che tutte le decisioni e le azioni strategiche siano basate su un'analisi approfondita e siano orientate al raggiungimento degli obiettivi complessivi dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

**L'ORGANIZZAZIONE, LE STRATEGIE
E LA PIANIFICAZIONE DELL'ATENEO
NEL CONTESTO NAZIONALE
E INTERNAZIONALE**



IL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEL PIANO STRATEGICO

1 Introduzione

La visione delineata nel Piano Strategico 2024-2026 dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è quella di un Ateneo globale, inclusivo e impegnato attivamente nella responsabilità sociale a livello internazionale. Questa visione si ispira ai valori legati alla inclusività e alla democratizzazione del sapere, e si è realizzata grazie al fatto di essersi sviluppata come Università internazionale e globale. Tale essenza è fondata su libertà e diversità di pensiero, valorizzazione delle competenze, rispetto dei ruoli e condivisione delle scelte, garanzia dei diritti fondamentali e un senso di comunità fortificato dall'essere agenti di coesione e innovazione sociale a livello globale.

UNINETTUNO ha sempre cercato di esplorare frontiere inesplorate e di riflettere sugli scenari futuri in continua evoluzione. La capacità di affrontare questi scenari è cruciale per formare nuove generazioni pronte a sviluppare una coscienza critica, interpretare i fenomeni di cambiamento e orientare la crescita della società globale.

Il Piano Strategico di Ateneo (PSA) nasce da un processo partecipativo che mira a comprendere l'identità, i valori e la missione dell'università per il periodo 2024-2026. L'attività di progettazione ha coinvolto la comunità accademica attraverso molteplici livelli di scambio e condivisione, indirizzati a individuare e delineare le linee d'azione prioritarie dell'Ateneo.

Questo documento offre una sintesi di un lavoro articolato e permanente di pianificazione che raccoglie gli obiettivi generali, le sfide e le prospettive di cambiamento, delineando gli obiettivi specifici e le azioni che definiscono il posizionamento distintivo dell'Ateneo nel sistema universitario globale. Il Piano Strategico rappresenta il fulcro della programmazione istituzionale da sviluppare con il coordinamento degli Organi di governo e il coinvolgimento delle Facoltà, nell'ottica dei principi sanciti dallo Statuto.

1.1 La Consultazione delle Parti Interessate

La consultazione delle parti interessate rappresenta un elemento cardine nel processo di sviluppo e implementazione delle strategie di UNINETTUNO. Questo processo si configura come un percorso inclusivo e partecipativo che coinvolge una vasta gamma di stakeholder, tra cui studenti, docenti, personale amministrativo, enti di ricerca, partner industriali, organizzazioni non governative, istituzioni accademiche nazionali e internazionali, e rappresentanti delle comunità locali. L'obiettivo principale di questa consultazione è raccogliere feedback, idee e suggerimenti che possano contribuire a migliorare continuamente l'offerta formativa, le attività di ricerca e i progetti di terza missione dell'università. Attraverso incontri periodici, workshop, sondaggi, e questionari, UNINETTUNO assicura un dialogo costante e costruttivo con tutte le parti interessate, permettendo di identificare tempestivamente le esigenze e le aspettative di ciascuno, nonché le opportunità di miglioramento e innovazione.

Le consultazioni con gli studenti, ad esempio, sono finalizzate a comprendere meglio le loro esigenze accademiche e professionali, raccogliendo input su vari aspetti della vita universitaria, dalla qualità dei corsi e dei materiali didattici, all'efficacia dei servizi di supporto e delle infrastrutture tecnologiche. Gli studenti sono invitati a partecipare attivamente attraverso forum online, focus group e questionari di valutazione, che forniscono preziose indicazioni per l'ottimizzazione dei percorsi formativi e l'introduzione di nuove iniziative a loro supporto.

Anche i docenti e il personale amministrativo sono coinvolti in questo processo, attraverso incontri regolari e sessioni di brainstorming, durante i quali possono condividere le loro esperienze e proposte per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e la gestione delle attività accademiche e amministrative. Questo approccio collaborativo permette di valorizzare le competenze e le esperienze di tutti i membri della comunità universitaria, creando un ambiente di lavoro stimolante e orientato al miglioramento continuo.

Le collaborazioni con enti di ricerca e partner industriali sono altrettanto fondamentali, poiché consentono di integrare le ultime innovazioni tecnologiche e scientifiche nei programmi di studio e nei progetti di ricerca. Questi partenariati offrono inoltre opportunità di stage e tirocini per gli studenti, facilitando il trasferimento di conoscenze e competenze dal mondo accademico a quello professionale.

UNINETTUNO promuove anche la partecipazione delle organizzazioni non governative e delle istituzioni accademiche internazionali, attraverso la creazione di reti e consorzi che permettono di condividere best practices e sviluppare progetti congiunti di grande impatto sociale.

La consultazione delle comunità locali rappresenta un ulteriore aspetto cruciale, poiché permette di comprendere meglio le specifiche esigenze territoriali e di sviluppare iniziative che contribuiscano al progresso socio-economico delle aree in cui l'università opera. Questo processo include incontri con rappresentanti delle autorità locali, delle associazioni di categoria e delle organizzazioni della società civile, che forniscono preziosi spunti per l'elaborazione di progetti di terza missione mirati e efficaci.

UNINETTUNO si impegna a garantire la trasparenza e la tracciabilità delle consultazioni attraverso la pubblicazione periodica di report e aggiornamenti nei quadri A1b delle SUA-CdS che documentano le principali osservazioni e raccomandazioni emerse, nonché le azioni intraprese in risposta a queste. Questo approccio trasparente non solo rafforza la fiducia e la collaborazione tra l'università e le parti interessate, ma assicura anche che tutte le decisioni strategiche siano basate su una solida comprensione delle esigenze e delle aspettative di tutti gli stakeholder coinvolti.

Il processo di definizione del PSA ha inoltre coinvolto le strutture dell'AQ e, in particolare, il PQA e il NdV affinché esso sia allineato con quanto previsto dalle linee guida in materia di assicurazione della qualità (AQ) e coerente con il sistema di AQ di ateneo.

La consultazione delle parti interessate, pertanto, rappresenta un elemento essenziale della governance di UNINETTUNO, garantendo che l'università possa rispondere in modo proattivo e adeguato alle sfide e alle opportunità del contesto globale in cui opera. Attraverso un dialogo continuo e inclusivo, UNINETTUNO è in grado di sviluppare strategie innovative e sostenibili che promuovono l'eccellenza accademica, l'inclusione sociale e lo sviluppo sostenibile, rafforzando al contempo il suo ruolo di leader nell'istruzione superiore a distanza a livello globale.



LA VISION

Offrire accesso a livello globale a un'istruzione superiore di qualità, inclusiva, e consolidata da una ricerca etica e sostenibile, attraverso l'uso delle potenzialità delle tecnologie digitali e la creazione di solidi rapporti con la società civile e produttiva.

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si distingue da sempre per una visione lungimirante, incentrata sull'innovazione continua e sulla ricerca, con l'obiettivo di offrire un'istruzione di alta qualità e accessibile a tutti ovunque. Questa visione ha guidato l'università nello sviluppo di modelli psicopedagogici avanzati, che sfruttano appieno le potenzialità delle tecnologie digitali disponibili e pongono lo studente al centro del processo formativo. L'approccio adottato da UNINETTUNO integra teorie cognitive connessioniste e collaborative, promuovendo un apprendimento attivo e dinamico, dove lo studente è il protagonista del proprio percorso educativo.

L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale rappresenta un pilastro fondamentale nella visione di UNINETTUNO. L'università è impegnata nello sviluppo di sistemi di AI integrati nei suoi ambienti di apprendimento, con l'obiettivo di arricchire l'esperienza educativa e potenziarne l'efficacia. L'AI, in sinergia con i modelli psicopedagogici, permetterà di implementare nuove funzionalità che trasformeranno tutti gli ambienti di apprendimento, rendendoli non solo più dinamici e interattivi, ma anche potenziati da funzionalità intelligenti evolute. Queste innovazioni tecnologiche forniranno strumenti avanzati che, attraverso un'elaborazione più sofisticata e reattiva, miglioreranno la capacità degli ambienti di apprendimento di adattarsi e rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli studenti.

UNINETTUNO rafforza costantemente il suo ruolo di leader nell'educazione digitale globale, con l'obiettivo di ampliare e perfezionare i suoi modelli educativi, continuando a integrare le più avanzate teorie cognitive e le tecnologie emergenti. In un mondo in cui le informazioni disponibili sono sempre più numerose e variegata, ma non sempre affidabili, l'università si propone di formare cittadini globali dotati di un pensiero critico solido. Questo pensiero critico è essenziale per permettere agli studenti di valutare la qualità e l'affidabilità delle informazioni, distinguendo tra fonti autorevoli e contenuti meno affidabili. L'approccio di UNINETTUNO va oltre la semplice trasmissione di conoscenze tecniche; mira a sviluppare nei suoi studenti la capacità di analizzare, interpretare e utilizzare le informazioni in modo consapevole e responsabile. In un contesto globale sempre

più interconnesso e in rapida evoluzione, queste competenze sono cruciali per navigare con successo nella società digitale del XXI secolo e per contribuire positivamente al suo sviluppo. UNINETTUNO si impegna a fornire agli studenti gli strumenti necessari per non solo adattarsi ai cambiamenti, ma per diventare attori proattivi nella costruzione di un futuro più informato e sicuro.

L'internazionalizzazione è un altro pilastro cruciale nella visione di UNINETTUNO, che riconosce nella costruzione di una rete globale di collaborazioni accademiche e istituzionali un elemento chiave per potenziare la propria offerta formativa. L'università si dedica a instaurare e rafforzare partnership strategiche con istituzioni educative, enti di ricerca e organizzazioni internazionali, con l'obiettivo di arricchire il percorso educativo dei suoi studenti attraverso prospettive globali e un'esperienza interculturale arricchente. UNINETTUNO offre un'educazione multilingue e multiculturale, attentamente progettata per accogliere studenti provenienti da diverse nazionalità e culture. Questo ambiente internazionale non solo facilita l'apprendimento delle lingue e lo sviluppo di competenze interculturali, ma promuove anche un vivace scambio di idee e valori, preparando gli studenti a diventare cittadini globali in un mondo sempre più interconnesso. La capacità di operare efficacemente in contesti internazionali complessi e diversificati diventa così una competenza essenziale per affrontare le sfide contemporanee. L'internazionalizzazione non è semplicemente un aspetto complementare della formazione offerta da UNINETTUNO, ma è profondamente integrata nel modello educativo dell'università. Questo approccio forma professionisti capaci di muoversi con successo in ambienti lavorativi globalizzati, rispettando e valorizzando le diversità culturali, sociali ed economiche che caratterizzano il panorama internazionale. Gli studenti sono così preparati non solo a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro globale, ma anche a contribuire attivamente alla costruzione di una società più equa e sostenibile. Inoltre, la rete internazionale di UNINETTUNO favorisce la mobilità accademica e professionale, offrendo agli studenti opportunità uniche di studio e lavoro all'estero. Questo arricchisce ulteriormente la loro preparazione, dotandoli delle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo contemporaneo con innovazione e competitività in qualsiasi contesto internazionale.

L'inclusività è un valore centrale e irrinunciabile nella visione di UNINETTUNO. L'università si impegna a garantire che l'istruzione superiore sia realmente accessibile a tutti, affrontando le diverse esigenze degli studenti, dalle più comuni a quelle più specifiche. UNINETTUNO lavora per abbattere le barriere che possono ostacolare l'accesso al sapere, implementando tecnologie avanzate che consentono di personalizzare l'esperienza educativa in base alle necessità individuali di ciascuno. Questo approccio inclusivo si estende fino a soddisfare le esigenze particolari di chi può avere difficoltà legate a disa-

bilità visive, uditive, motorie o cognitive. L'università si dedica a creare un ambiente educativo accogliente e flessibile, in cui ogni studente, indipendentemente dalle sue abilità o dal contesto di provenienza, possa partecipare pienamente e con successo all'esperienza formativa, superando qualsiasi barriera fisica o tecnologica.

Il futuro di UNINETTUNO è intrinsecamente connesso all'innovazione e alla sostenibilità. L'università continuerà a sviluppare programmi educativi che promuovano la responsabilità sociale e l'inclusione, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Con un forte impegno nella ricerca e nell'applicazione delle tecnologie digitali, UNINETTUNO si propone di formare generazioni di studenti che non solo siano pronti ad affrontare le sfide del presente, ma che siano anche in grado di plasmare un futuro sostenibile e innovativo.

La vision di UNINETTUNO si concretizza in modo particolarmente rilevante nei cinque ambiti descritti nella tabella seguente.

Ambito	Visione
Formazione	Un ateneo globale che offre un'istruzione di alta qualità e accessibile a tutti, utilizzando tecnologie avanzate per migliorare l'apprendimento.
Ricerca	Un ateneo leader nell'innovazione educativa e nella ricerca, che utilizza tecnologie avanzate per promuovere lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale.
Terza Missione	Un ateneo che ha un impatto significativo attraverso progetti di terza missione che promuovono la sostenibilità e l'inclusione sociale.
Internazionalizzazione	Un ateneo che promuove una rete di collaborazioni internazionali e offre una formazione multilingue a studenti di diverse nazionalità.
Ambito Trasversale	Un ateneo che implementa servizi e tecnologie accessibili, inclusive e sostenibili a supporto delle proprie missioni.

Tabella 1 - Visione



LA MISSION



3 La Mission

La missione di UNINETTUNO è quella di fornire un'educazione telematica avanzata che superi le barriere fisiche e culturali, permettendo a studenti di tutto il mondo di accedere a una formazione di alta qualità. L'università si impegna a promuovere la crescita personale e professionale attraverso l'uso innovativo delle tecnologie digitali, sostenendo lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale. Al centro della missione ci sono valori fondamentali come l'inclusività, l'eccellenza accademica e la costruzione di una rete collaborativa internazionale.

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si impegna a offrire un'educazione superiore che sia realmente globale, accessibile e inclusiva, superando le barriere geografiche, economiche e fisiche che limitano l'accesso al sapere. La missione dell'università è quella di formare individui capaci di affrontare le complesse sfide del mondo contemporaneo attraverso un approccio interdisciplinare, che integra diverse aree del sapere per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili.

Nelle diverse aree di studio offerte da UNINETTUNO, l'università pone una forte enfasi sia sull'acquisizione di competenze digitali sia sull'uso avanzato delle tecnologie digitali per supportare l'apprendimento. Da un lato, l'università si impegna a insegnare agli studenti come padroneggiare le tecnologie emergenti, preparando così i laureati a navigare con successo nel mercato del lavoro contemporaneo, dove tali competenze sono essenziali. Dall'altro, UNINETTUNO sfrutta queste stesse tecnologie per creare ambienti di apprendimento interattivi e personalizzati, che favoriscono un'esperienza educativa più coinvolgente e adattabile alle esigenze individuali degli studenti. Inoltre, l'università non si limita a insegnare l'uso degli strumenti digitali, ma include anche una formazione specifica nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale (AI). Questo approccio non solo abilita gli studenti a utilizzare le tecnologie digitali in modo efficace, ma li guida anche nella comprensione delle implicazioni etiche e pratiche dell'AI, preparandoli a diventare leader responsabili nel campo della tecnologia.

L'inclusione è un valore fondamentale per UNINETTUNO, come dimostrato dal progetto Learning for ALL (L4ALL), che mira a garantire un accesso completo e inclusivo ai contenuti educativi per studenti con disabilità sensoriali, in particolare visive e uditive. Per gli studenti con disabilità visive, la piattaforma integra tecnologie di riconoscimento vocale

e interfacce vocali avanzate che permettono la navigazione e l'interazione con i contenuti educativi in modo fluido e accessibile. Per gli studenti con disabilità uditive, L4ALL include avatar digitali avanzati che traducono i contenuti in Lingua dei Segni Italiana (LIS). La piattaforma si avvale di ontologie specifiche e tecnologie AI per garantire che le traduzioni siano accurate e contestualmente appropriate, migliorando così l'accessibilità dei materiali didattici. Particolare attenzione è rivolta ai necessari adattamenti psicopedagogici per assicurare che l'esperienza educativa sia non solo accessibile, ma anche pedagogicamente efficace. Questo progetto si inserisce in un più ampio impegno dell'università per assicurare che ogni studente, indipendentemente dalle sue abilità, possa partecipare pienamente all'esperienza educativa, grazie anche alla conformità del portale agli standard WCAG 2.1 AA.

UNINETTUNO promuove il pensiero critico come elemento chiave della formazione, e lo fa attraverso progetti come TITAN. Questo progetto sviluppa un ecosistema di coaching intelligente, basato sull'Intelligenza Artificiale, che aiuta gli studenti a rafforzare le loro capacità critiche e a proteggersi dalla disinformazione. TITAN rappresenta l'impegno dell'università nel formare cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare attivamente alla società e a difendere i valori democratici.

L'educazione alla sostenibilità è un altro pilastro fondamentale della missione di UNINETTUNO. Progetti come UNINETTUNO GREEN e GreenSCENT dimostrano l'impegno dell'università a integrare la sostenibilità nei programmi educativi. GreenSCENT, in particolare, coinvolge cittadini e studenti nella co-creazione di un framework di competenze multidisciplinare, essenziale per supportare le politiche del Green Deal europeo e promuovere un cambiamento comportamentale significativo in tutta Europa.

L'internazionalizzazione è un altro pilastro chiave per UNINETTUNO, che promuove la mobilità internazionale e lo scambio culturale attraverso progetti come Erasmus e UNINETTUNO PLUS. Questi programmi offrono agli studenti l'opportunità di arricchire la loro formazione con esperienze internazionali, studiando e lavorando in contesti globali diversificati. UNINETTUNO PLUS, in particolare, consente agli studenti di combinare l'apprendimento online con periodi di studio all'estero presso università partner, offrendo esperienze interculturali che arricchiscono ulteriormente il loro percorso accademico.

L'università riconosce anche l'importanza dell'apprendimento continuo e del lifelong learning. Oltre ai progetti già citati, UNINETTUNO sviluppa molteplici ini-

ziative e programmi di formazione continua che permettono ai cittadini di mantenere aggiornate le proprie competenze e di adattarsi ai rapidi cambiamenti del mercato del lavoro. Questo impegno dimostra la dedizione dell'università nel supportare la crescita professionale e personale dei suoi studenti, preparandoli a rispondere alle nuove sfide che emergono in un contesto globale in continua evoluzione.

Ambito	Mission
Formazione	Fornire un'istruzione superiore telematica di eccellenza, accessibile, innovativa e orientata al futuro, formando professionisti competenti e responsabili.
Ricerca	Promuovere l'innovazione e l'eccellenza nella ricerca attraverso un approccio interdisciplinare, affrontando le sfide globali e contribuendo allo sviluppo sostenibile.
Terza Missione	Contribuire allo sviluppo sostenibile delle comunità attraverso progetti di impatto sociale, promuovendo l'inclusione sociale e la collaborazione con enti pubblici e privati.
Internazionalizzazione	Creare un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante, favorendo collaborazioni internazionali e offrendo una formazione multilingue per rafforzare la posizione globale dell'università.
Accessibilità e Inclusione	Creare un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante, favorendo collaborazioni internazionali e offrendo una formazione multilingue per rafforzare la posizione globale dell'università.

Tabella 2 - Missione

An aerial photograph of a modern university campus. The central courtyard is paved and features a series of green rectangular patches. The surrounding buildings are multi-story with light-colored facades and large windows. Some buildings have green roofs. In the foreground, there are several large, dark green trees. The top right corner of the image is partially obscured by a large, stylized graphic element consisting of a white cross-like shape with teal-colored triangles at its ends.

L'ATENEO



L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, istituita con decreto del **15 aprile 2005** dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nasce dal modello didattico del NETTUNO - Network per l'Università Ovunque, un Consorzio di 42 Università italiane e 31 straniere, con cui, dal 1992, migliaia di studenti si sono laureati a distanza tramite televisione e Internet, e dal successo internazionale del progetto MedNet'U (Mediterranean Network of Universities), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Eumedis, per la creazione di una Università Euromediterranea a distanza. Con Med Net'U si è creato un network di 31 Università di 11 paesi dell'area euro-mediterranea (Algeria, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Italia, Libano, Marocco, Siria, Tunisia e Turchia). Lo sviluppo di Med Net'U da progetto a sistema è stato sostenuto dai Governi dei Paesi partner.

Il **29 gennaio 2006**, infatti, nella Conferenza di "Catania 3" per la realizzazione di uno "Spazio Euromediterraneo dell'Istruzione, Alta Formazione e Ricerca", 14 Ministri dell'Istruzione Superiore, di diversi paesi del mediterraneo, hanno sottoscritto una dichiarazione congiunta prefiggendosi l'obiettivo di potenziare il sistema di apprendimento a distanza nei Paesi del Mediterraneo, sviluppando con l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO i risultati ottenuti con il progetto Med Net'U.

UNINETTUNO oggi è strutturata in cinque facoltà: Ingegneria, Economia e Diritto, Beni Culturali, Psicologia, Scienze della Comunicazione. UNINETTUNO eroga corsi di laurea, di laurea magistrale, master, programmi post-laurea e corsi professionali in 4 lingue (italiano, inglese, francese, arabo) a oltre 22000 studenti iscritti da più di 160 paesi diversi del mondo attraverso la sua piattaforma di e-learning (<http://www.uninettunouniversity.net>) realizzata sulla base delle attività di ricerca e del modello pedagogico sviluppato dal Rettore Prof. Maria Amata Garito e dal suo gruppo di ricerca. Gli studenti in tutta Italia e nel mondo possono avere accesso a una rete di Poli Tecnologici, strutture dove gli studenti trovano la tecnologia necessaria per seguire i corsi, partecipare ad attività didattiche interattive, sostenere esami, partecipare a incontri e seminari con docenti-tutor.



Figura 1 - Internazionalizzazione

La continua ricerca nel campo delle tecnologie applicate ai processi di insegnamento/apprendimento permette a UNINETTUNO di essere sempre all'avanguardia nell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate a metodologie didattiche innovative. Durante i loro percorsi di apprendimento, gli studenti ricevono un supporto personalizzato e possono costruire un percorso di apprendimento individuale in funzione delle proprie esigenze formative, del livello di competenze e degli obiettivi da raggiungere. Forte della sua consolidata esperienza internazionale, UNINETTUNO ha sviluppato un'ampia gamma di attività di ricerca e cooperazione internazionale, molte delle quali mirate allo sviluppo di applicazioni innovative delle tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento.

Nel 2017 l'UNESCO ha riconosciuto UNINETTUNO come una delle università che lavora e orienta la propria azione verso il raggiungimento dei 17 "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)" delle Nazioni Unite, ovvero gli obiettivi condivisi a livello globale fissati per porre fine alla povertà, per proteggere il pianeta, promuovere parità di genere, proteggere e sostenere le culture e garantire il benessere a tutti. Per il forte impatto sociale dei suoi progetti, e per la sua mission orientata a una vera democratizzazione dell'accesso alla conoscenza attraverso le nuove tecnologie, UNINETTUNO è stata inclusa nell'iniziativa HESD (Higher Education and Research for Sustainable Development), che fornisce una mappatura globale delle università e degli istituti di istruzione superiore e di ricerca più

performanti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals), illustrati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. UNINETTUNO è l'unica Università italiana tra i membri dell'EADTU (European Association of Distance Teaching Universities); è anche membro dell'ICDE (International Council for Open and Distance Education); nel 2015 UNINETTUNO è diventata il Nodo Euro-Mediterraneo della Rete Operativa ICDE. Inoltre, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è l'unica università italiana a far parte del network #JoinTogether, una rete di Università di tutto il mondo, promossa dalle Nazioni Unite e nata per condividere idee e best practice finalizzate al raggiungimento dello Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite Obiettivi (SDG).

UNINETTUNO ha ricevuto il marchio di qualità E-Xcellance+ promosso dalla Commissione Europea ed assegnato alle Università online che soddisfano i criteri di quality assurance determinati dalla rete delle Università a distanza dell'Unione Europea.

UNINETTUNO è l'unica università telematica in Italia ad aver ricevuto una valutazione di tipo B – Pienamente Soddisfacente dall'ANVUR (programma visite 2014-2016, giudizio di accreditamento graduato secondo il DM 987/2016).

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha ricevuto numerosi premi internazionali per il suo modello psico-pedagogico didattico: il 5 dicembre a Dubai il premio International E-Learning Award 2014 (Academic Division) come Runner-up per il miglior portale di e-learning a livello globale. Il comitato scientifico che ha valutato le candidature all'International E-Learning Award 2014, presieduto da David Guralnick, professore al Columbia University's Teachers College e fondatore di Kaleidoskope Learning. Il Professor David Guralnick ha dichiarato di essere stato impressionato dalla quantità e varietà delle candidature del 2014 e dalla qualità dell'e-learning di UNINETTUNO per questo la giuria all'unanimità ha voluto conferire all'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO l'International E-learning Award Academic Division nel settore e-learning. Nel 2017, UNINETTUNO ha ricevuto la menzione d'onore all'International E-Learning Award 2017 (Academic Division) per il suo portale "University for Refugees", un esempio concreto di come l'e-learning possa contribuire a ridurre le disuguaglianze e a migliorare a livello globale il livello di istruzione.

Nel 2020, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è stata inserita tra le dieci migliori Università online europee ed è l'unica Università italiana nella classifica stilata dal portale specializzato indipendente Studyportal.com. In questa classifica, che elenca le migliori Università in Europa, compreso il Dublin Trinity College e l'Università di Oxford, UNI-

NETTUNO occupa la nona posizione, seguita dall'Università Cattolica di Leuven (Belgio). Il ranking si basa sul riferimento incrociato dei dati qualitativi del QS World University Ranking 2020 di Topuniversities.com. L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO concentra tutte le sue funzioni amministrative e operative in un'unica sede situata nel cuore di Roma. Questa sede centrale ospita il Rettorato, gli uffici operativi e le segreterie studenti, che costituiscono i fulcri delle attività accademiche e gestionali dell'università.

4.1 Il Modello Psicopedagogico

L'università UNINETTUNO ha alla base un modello psico-pedagogico sviluppato attraverso anni di ricerca teorica e applicata nelle tecnologie dell'insegnamento e dell'apprendimento. Tale modello è in continua evoluzione per rispondere a un contesto di globalizzazione, digitalizzazione e automazione intelligente. L'uso delle nuove tecnologie consente, infatti, di superare le barriere fisiche, temporali e di isolamento, offrendo l'opportunità di accedere alla formazione ovunque, in qualsiasi momento e modalità, personalizzandola secondo le proprie esigenze. UNINETTUNO, sfrutta queste tecnologie per veicolare lezioni, prodotti multimediali, banche dati e sistemi di autovalutazione direttamente agli utenti tramite computer, tablet o smartphone. All'interno dei suoi spazi virtuali, si favoriscono processi di apprendimento collaborativo, permettendo interazioni in tempo reale tra studenti di diverse culture e background.

L'università propone e implementa in pratica un modello psicopedagogico basato su teorie avanzate della comunicazione e dell'apprendimento, che privilegia la costruzione della conoscenza piuttosto che la sua trasmissione passiva. Questo modello, sviluppato grazie a numerosi progetti di ricerca internazionale, combina componenti tecniche, cognitive e pedagogiche, supportate da strumenti cognitivi come simulazioni, mappe concettuali e reti semantiche. La pluralità di ambienti di apprendimento e la loro sinergia è progettata per essere flessibile e costruttivista, permettendo agli studenti di comunicare, riflettere e costruire collaborativamente le loro conoscenze. La tecnologia è utilizzata per presentare problemi, stimolare lo studio e supportare il lavoro di gruppo, facilitando la condivisione e la costruzione attiva della conoscenza all'interno del cyberspazio didattico.

Il principale strumento didattico dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è il Cyberspazio, un ambiente di apprendimento online disponibile in quattro lingue: ita-

liano, inglese, francese e arabo. Questo ambiente permette di realizzare un modello psicopedagogico che sposta l'attenzione dalla centralità del docente a quella dello studente, dalla trasmissione alla costruzione della conoscenza, dall'insegnamento teorico all'integrazione tra teoria e pratica, e da un apprendimento passivo e competitivo a uno attivo e collaborativo. Il modello psicopedagogico di UNINETTUNO offre la massima flessibilità agli studenti, permettendo loro di costruire il proprio percorso di apprendimento in base alle loro esigenze formative e al loro livello di competenza. L'ambiente di apprendimento non si limita a offrire corsi statici, ma fornisce contenuti dinamici che possono essere arricchiti da altre risorse disponibili online. In questo contesto, lo studente, centro del processo educativo, è supportato dal docente-tutor telematico, una figura che facilita l'apprendimento e la comunicazione online sia in modo sincronico che diacronico.

Le videolezioni sono fondamentali nel modello psicopedagogico di UNINETTUNO. Queste lezioni, registrate da docenti delle migliori università italiane e internazionali, vengono digitalizzate e pubblicate online in un'interfaccia che ne permette una fruizione ipermediale. Lo studente può guardare le videolezioni in modo lineare oppure gestire il processo di apprendimento a proprio piacimento, mettendo in pausa, tornando indietro o avanzando lungo la lezione. Il portale UNINETTUNO mette a disposizione diversi strumenti per facilitare l'apprendimento. L'interfaccia, progettata con metodologie di web design e psicologia cognitiva, consente allo studente di navigare tra le video lezioni e all'interno della stessa lezione, utilizzando l'indicizzazione per selezionare specifici sotto-argomenti trattati dal docente e spostarsi direttamente al punto esatto in cui l'argomento viene discusso. Inoltre, è possibile accedere ai materiali di approfondimento collegati alla lezione tramite un box a destra dello schermo. In momenti specifici della lezione, un bookmark segnala allo studente la disponibilità di materiali didattici correlati a quanto il docente sta spiegando. Questo rende il processo di apprendimento ipermediale, permettendo allo studente di accedere a contenuti di approfondimento suggeriti in tempo reale dai docenti-tutor. Questi materiali includono libri, articoli, testi, dispense, saggi, contenuti multimediali, bibliografie e sitografie ragionate, esercizi e laboratori virtuali. Tutti questi contenuti sono scientificamente validati e selezionati dai docenti-tutor del corso, offrendo così un'esperienza di apprendimento completa e integrata.

Attraverso esercizi, laboratori virtuali ed esercizi interattivi, gli studenti possono mettere in pratica le conoscenze apprese dallo studio dei materiali didattici precedentemente descritti. L'obiettivo è creare una sinergia tra apprendimento teorico e soluzione pratica dei problemi, integrando e bilanciando entrambi gli aspetti. In questo modo, lo studente può riflettere sulle proprie esperienze nell'ambiente di apprendimento, mentre i principi

astratti spiegati dal docente diventano operativi e facilmente memorizzabili grazie all'attività pratica di soluzione dei problemi. Gli esercizi sono disponibili per ogni insegnamento e includono esercizi di autovalutazione che permettono allo studente di ottenere un feedback autonomo, lezione per lezione, sul grado di comprensione degli argomenti studiati. Gli esercizi di verifica, consegnati al docente-tutor attraverso il portale, vengono valutati dai docenti, che forniscono un feedback diretto sul livello di apprendimento raggiunto dallo studente sui macro-argomenti oggetto di verifica. Nei laboratori virtuali, gli studenti possono utilizzare simulazioni online per accedere a strumenti disponibili solo in centri di ricerca di eccellenza e applicare le conoscenze teoriche in attività di "learning by doing" su materiali altrimenti non accessibili. Il docente-tutor supervisiona e monitora le attività dello studente, il quale invia automaticamente al tutor una scheda sui risultati del proprio lavoro al termine dell'esperienza. Gli esercizi interattivi favoriscono lo sviluppo di nuovi modelli di apprendimento, spostando l'operare cognitivo umano dalla modalità simbolico-costruttiva a quella percettivo-motoria. Durante la fruizione delle video lezioni, gli esercizi interattivi vengono attivati automaticamente alla conclusione di ciascun argomento trattato dal docente. Grazie a una banca dati di domande correlate agli argomenti delle videolezioni, il sistema genera ogni volta batterie di quesiti diverse, rendendo la fase di autoverifica sempre rilevante ed efficace per lo studente.

L'ambiente dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è progettato per assegnare allo studente un ruolo attivo, supportandolo con materiali didattici specifici e la guida di tutor esperti. Una sezione dedicata del portale, chiamata "tutoring online", rappresenta il cuore interattivo di questa piattaforma. Nei forum, docenti-tutor e studenti discutono argomenti, approfondiscono tematiche specifiche e chiariscono dubbi sui passaggi chiave della materia. Grande importanza è data all'apprendimento collaborativo, che avviene attraverso Classi Interattive, nonché in Aule Virtuali su metaversi quali Second Life e Spacial, entrambi parte della piattaforma UNINETTUNO. Nelle Classi Interattive, docenti e studenti utilizzano strumenti interattivi per svolgere esercitazioni pratiche, prove di valutazione intermedie e simulazioni d'esame, favorendo un apprendimento cooperativo e collaborativo. Questo ambiente adotta il modello delle "flipped classrooms", dove gli studenti si preparano in anticipo sugli argomenti da discutere studiando videolezioni, testi e materiali di riferimento. Durante le sessioni interattive, gli studenti applicano le conoscenze acquisite, lavorando su esercitazioni pratiche e project work collaborativi. In questo contesto, i docenti-tutor preparano spazi di lavoro dove gli studenti possono operare su documenti e software specifici, replicando procedure e processi mostrati in tempo reale. Le simulazioni di prove d'esame permettono agli studenti di esercitarsi in condizioni simili a quelle degli esami reali, ricevendo feedback dettagliati

dai docenti-tutor. Le Aule Virtuali nel metaverso, nell'Isola del Sapere UNINETTUNO, offrono un'esperienza immersiva tridimensionale. Qui, studenti e docenti-avatar interagiscono in un ambiente che simula la realtà, partecipando attivamente a processi di apprendimento collaborativo. Gli studenti utilizzano strumenti interattivi, svolgono esercitazioni pratiche e partecipano a dibattiti, sviluppando competenze in un contesto immersivo. Il modello delle "flipped classrooms" è applicato anche in queste aule virtuali, dove gli studenti si preparano sugli argomenti in anticipo per poi partecipare a discussioni e disputationes con i docenti-tutor. Questo approccio, ispirato alle università medievali, stimola l'apprendimento attraverso il dialogo e il confronto, favorendo la riflessione e l'elaborazione di molteplici prospettive. L'interazione sociale e la partecipazione sono elementi fondamentali in questo ambiente, reso possibile dall'uso di avatar che rappresentano gli studenti e i docenti nel mondo virtuale. Il metaverso combina formazione e socializzazione, creando un contesto ideale per sviluppare processi di apprendimento costruttivi e collaborativi. Nell'Isola del Sapere UNINETTUNO di Second Life si svolgono anche dibattiti e conferenze con esperti e docenti di altre università, arricchendo ulteriormente l'esperienza formativa. Questo mondo virtuale favorisce il coinvolgimento degli studenti, stimolando la creatività e il senso critico, e aggiunge valore all'apprendimento attraverso l'interazione, il dialogo e il confronto.

Il processo di apprendimento dello studente è costantemente monitorato da docenti-tutor, con gli studenti organizzati in classi che variano da 20 a 30 membri. Questa organizzazione permette di tracciare la frequenza al corso e le performance di apprendimento di ciascun studente sia in termini quantitativi che qualitativi. Dal punto di vista quantitativo, il sistema di tracciamento del portale UNINETTUNO genera report e statistiche dettagliate sulle attività di studio individuali. Vengono monitorati gli accessi ai materiali di ogni corso, il tempo di fruizione delle video lezioni, e il tempo di studio dedicato ai testi e materiali didattici associati alle lezioni. Qualitativamente, il docente-tutor verifica l'apprendimento degli studenti attraverso esercitazioni e incontri in Classe Interattiva.

Durante questi appuntamenti, il docente-tutor pone domande sugli argomenti trattati nelle videolezioni, verificando la comprensione e la padronanza dei concetti da parte di ciascuno studente. I risultati di queste verifiche vengono registrati nella scheda di valutazione qualitativa di ogni studente. Questi dati sono utilizzati per determinare l'ammissione all'esame finale, richiedendo agli studenti di aver frequentato il corso, visionato le videolezioni e partecipato alle attività di tutoring. Inoltre, i dati aggregati per classe offrono un feedback prezioso sull'andamento complessivo. Se emergono criticità comuni a tutta la classe su specifici argomenti, il docente-tutor può intervenire tempestivamente,

fornendo testi di approfondimento, animando discussioni nei forum o pianificando ulteriori incontri in Classe Interattiva per affrontare le difficoltà emerse. Lo specifico modello proposto e adottato dall'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO richiede una trasformazione delle competenze tradizionali dei docenti universitari. I professori devono imparare a tenere corsi con video, progettare prodotti multimediali, creare esercitazioni online e materiali da inserire sul sito, e guidare gli studenti nel processo di auto-apprendimento con strumenti e tecnologie innovative. Questo implica che i docenti svolgano una doppia funzione: insegnare tramite video e supportare l'apprendimento attraverso Internet. La creazione delle videolezioni modifica la comunicazione didattica tradizionale, richiedendo ai docenti di adottare nuovi modi di spiegare, sintetizzare e presentare il sapere a uno studente virtuale. Ogni ora di videolezione richiede dalle venti alle trenta ore di preparazione, coinvolgendo i docenti in un lavoro di gruppo con tecnici ed esperti del linguaggio visivo. Questa preparazione sviluppa nuove capacità comunicative nei docenti e l'uso di nuovi linguaggi, influenzando positivamente anche il loro insegnamento nei corsi accademici tradizionali. Gli ambienti di apprendimento permettono un insegnamento interattivo in cui il docente pone domande, gli studenti rispondono e interagiscono sia con i docenti che tra di loro, sviluppando apprendimenti collaborativi.

Questo modello di interazione si basa sulle teorie pedagogiche socratiche, che promuovono una partecipazione attiva del discente nel proprio processo formativo. I docenti-tutor guidano gli studenti attraverso continui dialoghi, scambi di domande e risposte che stimolano il confronto e la costruzione del sapere. Nello scenario "uno a uno", il docente-tutor assiste il singolo studente nel suo processo di esplorazione degli ambienti di apprendimento, fornendo valutazioni continue del percorso didattico. Attraverso dialoghi interattivi di stile socratico, il tutor aiuta lo studente a esaminare e correggere i propri ragionamenti. Nello scenario "uno a molti", il docente-tutor organizza sessioni di apprendimento collaborativo tramite forum e incontri sincroni in Classe Interattiva e su Classi Virtuali. Qui, il tutor struttura le attività per favorire l'interazione tra tutti i partecipanti, organizzando obiettivi chiari e compiti specifici per ciascun membro del gruppo. Questo metodo stimola la motivazione e il sentimento di auto-efficacia, consentendo ai partecipanti di contribuire attivamente e di mettere in luce competenze e risorse individuali. Il docente-tutor assume, quindi, il ruolo di regista dell'apprendimento, cooperando con gli studenti per creare un percorso educativo rispettoso dei diversi stili di apprendimento. Fornisce strumenti teorici e pratici, favorisce l'integrazione tra sapere e saper fare tramite laboratori virtuali e promuove la condivisione del sapere tra studenti della rete. Agisce come orientatore e facilitatore, aiutando gli studenti a navigare l'iperspazio del Web e a sviluppare modelli di socializzazione online tra comunità di studenti e docenti a



distanza. Negli spazi aperti di apprendimento, gli studenti possono liberamente passare dall'istruzione teorica alla formazione pratica, navigare in tempo reale in ampie basi di dati multimediali e attivare modelli di comunicazione bidirezionali e interattivi, mettendosi al centro del processo di insegnamento e apprendimento. Gli ambienti telematici di UNINETTUNO, aperti e flessibili, permettono di integrare diversi linguaggi e di attuare una nuova linea di comunicazione, consentendo agli studenti di accedere a contenuti dinamici e interattivi e di partecipare attivamente al loro processo di apprendimento. Durante la fruizione delle videolezioni digitalizzate, gli studenti hanno il controllo completo dei tempi di studio. Possono vedere e rivedere parti di lezione quante volte desiderano, mettere in pausa per riflettere e consultare ulteriori fonti, e rivedere contenuti per rinforzare la memoria a lungo termine. Questa flessibilità non solo rende il processo di apprendimento più adattabile alle esigenze individuali, ma permette anche di attivare strategie metacognitive che facilitano l'autovalutazione delle proprie attività di comprensione. A differenza delle lezioni tradizionali in aula, dove fermare il docente o prendere pause per riflessione è difficile, le videolezioni offrono una maggiore autonomia allo studente. Questi strumenti superano il vincolo di contemporaneità del processo di insegnamento-apprendimento tipico del metodo tradizionale.

Questo non solo rende l'apprendimento più flessibile ma innesca nuovi processi di apprendimento interattivi. Lo studente può personalizzare i percorsi di studio, interagire con vari materiali e sviluppare una strategia di studio multimediale e ipertestuale, organizzando le conoscenze attraverso testo, suono e immagini. Può interrompere la visione delle videolezioni per consultare banche dati o testi nella biblioteca virtuale, e provare attività pratiche di laboratorio per trasformare le conoscenze teoriche in abilità pratiche. Inoltre, la navigazione su Internet permette di arricchire l'argomento con informazioni provenienti da diverse realtà culturali e linguistiche, mentre forum e classi interattive facilitano l'interazione e il confronto con altri studenti ed esperti. L'apprendimento ipertestuale è considerato particolarmente efficace perché rispecchia il naturale modo di pensare della mente umana, che opera attraverso una rete di collegamenti simile a quella di un ipertesto. Questo tipo di apprendimento propone un sapere non lineare, fatto di intrecci e connessioni tra nodi, guidando lo studente in un'esplorazione dinamica delle informazioni. Le principali caratteristiche di questa strategia includono la forma associativa e non lineare di organizzazione delle informazioni, percorsi differenziati e alternativi, e la presenza di dati multimediali. L'apprendimento ipertestuale stimola l'autonomia e trasforma lo studente in autore, permettendogli di creare propri percorsi di navigazione tra i nodi di conoscenza e di scegliere il livello di dettaglio e approfondimento desiderato. Questo ambiente di apprendimento incoraggia l'esplorazione e la scoperta, migliorando

l'elaborazione cognitiva e sviluppando nuove strategie di apprendimento. La personalizzazione dei percorsi di apprendimento offre anche un accesso incrementale a diversi livelli di conoscenza, rispettando i diversi stili di apprendimento e permettendo una fruizione mirata in base ai prerequisiti e alle conoscenze pregresse degli studenti. La piattaforma di UNINETTUNO stimola un apprendimento basato su reti di concetti, piuttosto che su informazioni sparse o sequenziali. Questo approccio, che mette lo studente al centro del proprio processo formativo, aumenta la motivazione e riduce lo sforzo cognitivo necessario per apprendere.

L'ultima applicazione nella piattaforma didattica UNINETTUNO riguarda l'inserimento dell'intelligenza artificiale generativa. L'uso dell'intelligenza artificiale (AI) sta permettendo di inserire funzionalità fondamentali per migliorare il processo formativo. Prima tra tutte, la funzionalità conversazionale dell'AI-Assistant, che interloquisce in linguaggio naturale tramite chat con i vari attori che agiscono nel contesto universitario. Con gli studenti può conversare sia in relazione all'apprendimento dei contenuti, che come guida per muoversi nel cyberspazio e, più in generale, nell'intero universo UNINETTUNO. Con gli aspiranti studenti, può invece essere d'aiuto per l'orientamento tra i corsi di studi, gli indirizzi e gli aspetti amministrativi; mentre può aiutare i docenti-tutor in tutti i compiti di insegnamento.

4.2 L'Organizzazione

L'Università svolge le sue funzioni amministrative nella sede centrale situata nel cuore di Roma e in diverse sedi periferiche nazionali e internazionali detti poli tecnologici.

Il Rettorato è il luogo in cui opera il Rettore, figura chiave responsabile della guida accademica e della supervisione complessiva delle attività universitarie. Questo ufficio coordina le strategie formative e amministrative, assicurando che l'università operi secondo i suoi obiettivi istituzionali.

Gli Uffici Tecnico-Amministrativi svolgono un ruolo cruciale nella gestione quotidiana delle operazioni dell'università. Questi uffici si occupano di funzioni essenziali come la contabilità, la gestione delle risorse umane, la manutenzione delle infrastrutture e il supporto tecnico. Il Sistema di Gestione Operativa dell'università è strutturato in sette unità



principali, ognuna delle quali è guidata da un responsabile che sovrintende alle attività specifiche del proprio ambito di competenza. Le strutture comprendono l'Area Amministrativa, che gestisce le finanze e i processi contabili; l'Area del Personale, responsabile delle risorse umane e dello sviluppo professionale del personale; il Marketing, che si occupa della promozione e dell'immagine dell'università; l'Erogazione dei servizi didattici, che assicura la qualità e l'efficienza dell'insegnamento; la Produzione, che coordina la creazione e la distribuzione di contenuti accademici; l'Area Tecnologica, che gestisce l'infrastruttura IT e l'innovazione tecnologica; e infine, la Ricerca e Sviluppo, che promuove l'innovazione e la crescita accademica. Questo assetto organizzativo, come previsto dall'articolo 9 dello Statuto, garantisce una gestione integrata di tutte le funzioni dell'università.

Le Segreterie Studenti sono dedicate a fornire supporto continuo agli studenti, gestendo le procedure di iscrizione e ammissione. Inoltre, queste segreterie offrono assistenza durante tutte le fasi del percorso di studio, rispondendo a domande e risolvendo problemi legati ai corsi.

L'università è guidata dai seguenti organi di governo: il Consiglio di Amministrazione, l'organo collegiale che definisce le linee strategiche di sviluppo dell'ateneo, coordina le attività amministrative e gestionali, nomina il Preside della Facoltà e approva i regolamenti interni;

il Senato Accademico, organo consultivo e deliberativo coordina l'attività scientifica e didattica dell'ateneo e garantisce l'integrazione e la collaborazione tra le diverse Facoltà e settori di ricerca;

il Nucleo di Valutazione di UNINETTUNO, monitora e valuta la qualità delle attività accademiche e amministrative e assicura il miglioramento continuo dei processi; il Presidio della Qualità di Ateneo, è responsabile della supervisione delle procedure di assicurazione della qualità accademiche e amministrative;

il Collegio della Revisione dei Conti, controlla la regolarità contabile e finanziaria dell'ateneo e garantisce trasparenza e correttezza nella gestione delle risorse; il Collegio di Disciplina, si occupa di esaminare e giudicare i casi di eventuali infrazioni disciplinari da parte del personale accademico e amministrativo.

L'università è dotata di Aree Didattiche e di Supporto per facilitare l'apprendimento e le attività accademiche. Tra queste vi sono: Aule di studio per studenti e dottorandi, spazi dedicati allo studio individuale e di gruppo per studenti di laurea e dottorato; Aule per lo svolgimento degli esami, sale attrezzate per esami scritti e orali; Sala per le sedute di laurea, un ambiente dedicato alle cerimonie di laurea e alle discussioni di tesi; Biblioteca fisica, che offre una raccolta di risorse cartacee e digitali per supportare lo studio e la ricerca; una Foresteria che può ospitare temporaneamente un professore, fornendo alloggio per i docenti ospiti. Le Biblioteche Digitali dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno, grazie all'accordo stipulato con il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), mette a disposizione dei propri studenti l'accesso a Editori e Risorse elettroniche scientifiche di carattere internazionale.

Riviste, e-book, basi di dati: una vera e propria biblioteca digitale e gratuita al servizio degli studenti e dei ricercatori Uninettuno. Uno spazio virtuale che consente agli iscritti al nostro Ateneo di leggere materiali in varie lingue che con difficoltà, probabilmente, avrebbe potuto consultare in un'unica biblioteca italiana reale.

Nel dettaglio l'elenco degli editori consultabili nella biblioteca digitale, suddivisi per argomento:

Editori multidisciplinari:

- Elsevier (2468 riviste, 3011 e-books e la base di dati SCOPUS)
- Springer (2396 riviste e 33571 e-books)
- Wiley (1735 riviste e 14704 e-books)
- Annual reviews (52 riviste)
- Oxford University Press (286 riviste)
- SAGE (642 riviste)
- Taylor & Francis (1537 riviste)
- IOS Press (108 riviste)
- Nature Publishing Group (39 riviste)
- ISI Thomson (9 basi di dati)
- JSTOR (archive di 640 riviste nel settore delle scienze umanistiche e matematiche)
- Editori nel settore delle scienze chimiche:
 - American Chemical Society (62 riviste)
 - Royal Society of Chemistry (94 riviste, 34 e-books e 6 basi di dati)



Editori nel settore delle scienze fisiche:

- American Institute of Physics (26 riviste)
- American Physical Society (11 riviste)
- Institute of Physics (91 riviste)

Editori nel settore delle scienze informatiche:

- American Association for Computing Machinery (128 riviste e 1005 proceedings)

Editori nel settore delle scienze ingegneristiche:

- Institution of Electrical and Electronics Engineers (452 riviste, 5090 standards e 17786 proceedings).

Agli Editori sopra citati si devono poi aggiungere le seguenti risorse che trattano argomenti vari difficilmente inquadrabili in una disciplina:

- Nature
- Science
- PNAS

E' possibile accedere a queste risorse dalla sede centrale dell'Università Uninettuno, a Roma, utilizzando le postazioni di lavoro disponibili presso la biblioteca, al I piano.

Oltre la banca dati CNR la Facoltà di Giurisprudenza ha attivato un abbonamento Pluris, con il quale è possibile consultare la banca dati giuridica con l'UTET, sempre avvalendosi delle postazioni predisposte in biblioteca.

4.3 Le Facoltà

L'ateneo è organizzato in cinque facoltà:

- Facoltà di Beni Culturali
- Facoltà di Economia e Diritto
- Facoltà di Ingegneria
- Facoltà di Psicologia
- Facoltà di Scienze della Comunicazione

sono state strutturate o organizzate in modo da soddisfare le esigenze dei nuovi mercati del lavoro della società digitale globalizzata e interconnessa. Di conseguenza negli ultimi anni, i curricula di tutte le altre Facoltà sono stati rivisti alla luce delle mutate esigenze del mercato del lavoro.

Entrando nel dettaglio delle variazioni effettuate negli ultimi anni, nell'a.a. 2023/2024 (con delibera CdA 89 del 15/12/2022) è stata istituita la nuova Facoltà di Economia e Diritto, quale fusione delle precedenti **Facoltà di Economia e di Giurisprudenza**, per dare una risposta ai bisogni di globalizzazione e internazionalizzazione della società digitale e per formare le competenze che sono richieste dal nuovo mercato del lavoro globalizzato ed interconnesso. La scelta strategica trova origine nello studio e osservazione delle dinamiche in atto nelle istituzioni universitarie internazionali (europee ed extraeuropee) e nazionali che hanno evidenziato una progressiva convergenza nell'offerta formativa e nella ricerca tra le aree economiche, manageriale e giuridiche. L'esito del processo di convergenza è quindi l'istituzione di una Facoltà caratterizzata dai profili di interdisciplinarietà ed internazionalizzazione che coniuga nei percorsi formativi e di ricerca gli ambiti economici, manageriali e giuridici collegandoli ai paradigmi del cambiamento indotto nella società e nelle aziende dalla digitalizzazione. In esito a tale processo sono stati recentemente rinnovati i curricula dei corsi di studio con l'attivazione di due indirizzi che caratterizzano la nuova Facoltà interdisciplinare. In particolare, sono stati realizzati nuovi insegnamenti e registrate nuove videolezioni per i corsi di Diritto commerciale ed impresa digitale, Diritto della regolazione digitale ed economica, Diritto del lavoro nell'economia digitale, Diritto e nuove tecnologie, Diritto dei media e dei dati personali, Diritto comparato delle nuove tecnologie: Blockchain, Intelligenza Artificiale e IoT.



Nel caso della **Facoltà di Ingegneria**, il CdS di Ingegneria Civile (LM23) si è posto l'obiettivo di consolidare e ampliare l'offerta didattica, tenuto conto di diversi fattori emersi. In primo luogo l'evidenza della stabilità dei dati relativi agli iscritti e ai laureati (SMA iC00ai-C00h), in valore assoluto sempre inferiori alle medie nazionali per gli Atenei telematici e non telematici, supportata dal confronto con gli stessi dati relativi ai CdS di Ingegneria Gestionale e Informatica che riportano trend positivi e paragonabili alle medie nazionali, hanno portato ad attuare scelte strategiche di razionalizzazione dell'offerta formativa e dell'allocazione delle risorse di Facoltà. A supporto di quanto sopra riportato, gli esiti delle consultazioni con le parti interessate hanno confermato la scelta strategica di Ateneo che ha realizzato la chiusura del percorso triennale di Ingegneria Civile e Ambientale (con delibera CdA n.91 del 11/05/2023) attivo dall'anno accademico 2009/2012 a quello 2022/2023. Non da ultimo si ritiene che il trend negativo di nuove iscrizioni sia probabilmente provocato anche dalla maggiore attrattività di altri percorsi di Laurea. Con il supporto delle parti interessate (verbali comitati riunioni inserite anche come allegati ai quadri A1b delle schede SUA-CdS) si è deciso di sfruttare la contaminazione dell'area civile con le discipline delle aree informatica, gestionale e dell'architettura progettando un nuovo indirizzo afferente al CdS triennale gestionale L9, denominato "Gestione Digitale dei Processi Edilizi" (delibera CdA n. 92 del 14/06/2023). I laureati triennali che completano tale percorso possono, in maniera diretta, accedere al percorso di studi civile magistrale. Nella prima metà del 2023, in seguito alle ulteriori riunioni con gli enti economici, manageriali e di ricerca, è emersa la prospettiva di offrire figure professionali in grado di cogliere le opportunità del mondo del lavoro sia nell'ambito dell'architettura che dell'ingegneria civile, avendo come comune denominatore la sostenibilità economica, ambientale e sociale. Ciò ha portato alla definizione di un nuovo indirizzo magistrale all'interno della Facoltà di Ingegneria denominato "Architettura e Ingegneria per la Sostenibilità, l'Ambiente e le Infrastrutture" all'interno della esistente LM23. (delibera CdA n. 92 del 14/06/2023).

La Facoltà di **Beni Culturali**, a partire dal primo semestre del 2021, ha lavorato alla progettazione di una nuova laurea magistrale nella classe LM43. Il Preside, Prof. G. Puglisi, preso atto della necessità di un rilancio della Facoltà in termini di reclutamento e ricerca e delle crescenti richieste da parte degli studenti del corso di laurea triennale in Conservazione e valorizzazione dei beni culturali, ha investito un gruppo di lavoro coadiuvato da altri docenti della facoltà nella definizione di un nuovo progetto formativo che si è concretizzato in un primo atto del 2022 che ha previsto l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'istituzione di un nuovo Master in gestione e conservazione del patrimonio

culturale nell'era digitale, concepito poi come primo anno del corso di LM43 in Patrimoni culturali nell'era digitale (sviluppato in due curricula Patrimoni archeologici e museali e Patrimoni archivistici e testuali), istituito a partire dall'a.a. 2023/2024 (data di approvazione della struttura didattica: 15/03/2021, data di approvazione del Senato Accademico: 18/06/2021, delibera CdA: n. 82 del 18/06/2021, delibera di accreditamento iniziale: giugno 2023).

Presso la Facoltà di **Scienze della Comunicazione** è possibile conseguire la laurea in Scienze della Comunicazione (L-20), volta a fornire agli studenti una solida preparazione teorico-culturale e tecnico-pratica, in uno scenario oggi in profonda e costante trasformazione per impulso della digitalizzazione dei processi comunicativi, dell'evoluzione delle professioni e delle dinamiche economiche e relazionali consentite da Internet. L'impianto generale del corso di laurea, recentemente aggiornato per andare incontro alle sollecitazioni provenienti dagli studenti e alle necessità emerse durante diversi incontri con aziende ed enti del settore della comunicazione, attinge a discipline dell'area umanistica e dell'area sociologica e massmediologica, estendendo il progetto formativo in un'ottica interdisciplinare e di integrazione reciproca dei saperi. Il percorso è diviso in due indirizzi, Istituzioni pubbliche e media digitali e comunicazione digitale d'impresa. Completa l'attuale offerta formativa della Facoltà di Scienze della Comunicazione il Master in giornalismo e comunicazione crossmediale che, diviso in sei moduli, è volto alla formazione e all'aggiornamento di giornalisti e comunicatori. L'offerta formativa prevista dall'attuale Corso di laurea triennale in Scienze della Comunicazione appare ormai solida e ha negli anni risposto alle più recenti sfide della digitalizzazione attraverso un attento processo di rinnovamento. Tuttavia, l'attuale scenario di rapida trasformazione digitale ed economica richiede la formazione di figure professionali capaci di operare efficacemente in diversi tipi di aziende e istituzioni, di comunicazione e non, pubbliche e private, apportando alte competenze sia ideative che gestionali in diversi e innovativi ambiti professionali. Per meglio definire i bisogni delle parti interessate e per comprendere le esigenze culturali sottese alla formazione di professionisti del settore della comunicazione si è proceduto a: un'analisi degli studi di settore; alla consultazione e incontri con aziende e terze parti; ad analizzare le sollecitazioni provenienti dalle richieste degli studenti. A seguito di questo processo, la Facoltà di Scienze della Comunicazione ha portato a termine la procedura di attivazione di un percorso di Laurea magistrale in Culture, linguaggi e strategie per la comunicazione nell'era digitale (LM-92) che aveva già ottenuto l'approvazione della struttura didattica il 14/12/2022 e l'approvazione del Senato Accademico dell'11/05/2023 e del CdA dell'11/05/2023.



Infine, la **Facoltà di Psicologia** ha implementato una riorganizzazione dell'ordinamento della Laurea Magistrale in Processi Cognitivi e Tecnologie LM-51 (Data di approvazione in CdF: 12/05/2023, Data di approvazione del Senato Accademico e CdA: 11/05/2023) La Facoltà di Psicologia ha implementato una riorganizzazione dell'ordinamento della Laurea Magistrale in Processi Cognitivi e Tecnologie con l'attuazione di un processo interattivo di discussione interna al Consiglio di Facoltà e di consultazione dello stesso con gli Enti competenti. Tra questi, in primis menzioniamo le consultazioni con l'Ordine degli Psicologi del Lazio, realizzate in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 163/2021, che stabilisce che gli Atenei revisionino gli ordinamenti dei CdS che rilasciano titoli di studio abilitanti, compresi i corsi della classe LM-51 "Psicologia", che dovranno destinare ad attività di tirocinio almeno 20 CFU. L'Ordine degli Psicologi del Lazio ha rappresentato una parte interessata fondamentale per assicurare la più elevata qualità della formazione professionalizzante dei futuri psicologi e un interlocutore necessario nell'organizzazione e nella valutazione dei tirocini pratico- valutativi di cui al DIM 654/2022 (n. 554, attuazione articolo 7, comma 1, della Legge 8 novembre 2021), la Legge n. 163 dell'8 novembre 2021 (Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti), il Decreto Interministeriale del 20 giugno 2022 n. 567 (Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo" e il Decreto Interministeriale del 5 luglio 2022 n. 654 ("Laurea Magistrale abilitante alla professione di Psicologo - Classe LM-51").

L'offerta formativa così descritta, i gruppi di ricerca e le attività di terzo settore che si riferiscono direttamente alle Facoltà di UNINETTUNO si muovono su un terreno altrettanto ricco di commistioni tra teoria e prassi. L'attività di ricerca svolta dai professori e dai ricercatori dell'Ateneo si muove in conformità: 1) con i progetti di ricerca individuali; 2) con i progetti di ricerca che vedono una coesione e un dialogo interdisciplinare tra docenti e ricercatori delle Facoltà; 3) con le linee e i progetti orientati alla cooperazione di docenti e ricercatori dell'Ateneo con docenti e ricercatori di altri atenei italiani e internazionali. Costanti sforzi si stanno compiendo, inoltre, in direzione di una partecipazione alle ricerche finanziate a livello nazionale e in ambito europeo. Le Facoltà si sono inoltre largamente spese al fine di organizzare e coordinare una serie di attività volte alla valorizzazione e alla diffusione dei risultati della ricerca universitaria, al fine di ampliare il pubblico che beneficia del trasferimento di conoscenza scientifica a gruppi di non solo specialisti e, nondimeno, di avviare sistematici rapporti con il tessuto economico e produttivo nazionale e internazionale. In questo senso, particolare importanza verrà data anche nel prossimo triennio a quegli appuntamenti culturali utili a far conoscere i risultati delle ricerche condotte all'interno dell'Ateneo. Le Facoltà dell'Università operano con autonomia scientifica e didattica, come stabilito dallo Statuto dell'Università (<https://www.uninettunouniversity.net/it/gazzetta-ufficiale-numero-47-14-febbraio-2017.aspx>).

Il loro funzionamento si basa sulla promozione e organizzazione dell'attività didattica necessaria per il conseguimento dei titoli accademici, oltre alla gestione delle altre attività previste dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

All'interno di un'università, il funzionamento e lo sviluppo delle attività accademiche si basano su un complesso intreccio di ruoli e competenze che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi scientifici e didattici. Ogni figura coinvolta, dai professori al Preside, fino al Consiglio di Facoltà, ai ricercatori e ai dottorandi, svolge un ruolo essenziale in questo processo. Vediamo più da vicino come queste componenti interagiscono e si integrano per assicurare il buon funzionamento dell'Ateneo.

I professori di ruolo costituiscono il cuore pulsante della comunità accademica. Essi hanno una posizione permanente all'interno dell'università e si distinguono in due categorie principali: i professori di prima fascia (ordinari) e quelli di seconda fascia (associati). I loro compiti non si limitano all'insegnamento, ma includono anche la ricerca e la partecipazione attiva ai comitati universitari, contribuendo in modo significativo allo sviluppo e all'evoluzione dell'istituzione.

Diversamente, i professori non di ruolo non hanno una posizione permanente, ma ciò non sminuisce la loro importanza. Questi docenti, spesso esperti del loro settore o professionisti con una vasta esperienza, sono coinvolti nell'insegnamento e nella ricerca su base contrattuale. Grazie alle loro competenze specialistiche e aggiornate, arricchiscono notevolmente l'offerta formativa dell'università, mantenendo la didattica in linea con le esigenze contemporanee.

I professori straordinari rappresentano una risorsa di eccellenza nel panorama accademico. Dotati di una qualificazione scientifica e didattica di alto livello, vengono nominati per rispondere a specifiche esigenze didattiche e di ricerca. Queste nomine permettono all'Ateneo di avvalersi di competenze altamente specializzate in aree di particolare interesse o innovazione, apportando un valore aggiunto alla formazione offerta. I professori a contratto svolgono un ruolo fondamentale, seppur legati all'università da un contratto a tempo determinato. Essi portano con sé competenze specifiche, spesso derivate dalla loro attività professionale esterna, garantendo così che l'offerta didattica resti aggiornata e in sintonia con le evoluzioni del mondo del lavoro e della ricerca.

Accanto ai professori, i ricercatori rappresentano un'altra colonna portante dell'attività accademica. Essi sono figure dedite alla ricerca scientifica, spesso coinvolte anche nell'in-

segnamento. I ricercatori sono essenziali per il progresso della conoscenza e l'innovazione all'interno dell'università, lavorando su progetti che possono spaziare da studi fondamentali a ricerche applicate con impatto diretto sulla società.

I dottorandi, invece, giovani studiosi che si trovano in una fase avanzata della loro formazione accademica, lavorano sotto la supervisione di professori e ricercatori, contribuendo a progetti di ricerca e allo stesso tempo sviluppando le proprie competenze scientifiche. I dottorandi rappresentano il futuro della ricerca e dell'insegnamento accademico, apportando nuove idee e prospettive al contesto universitario.

Sovrintendere a questa vasta rete di competenze è compito del Preside, figura centrale e rappresentativa della Facoltà. Il Preside coordina e promuove le iniziative della Facoltà, sovrintende al regolare funzionamento delle sue attività e garantisce l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Facoltà. Tra le sue principali responsabilità c'è quella di convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà, preparandone l'ordine del giorno e vigilando sull'osservanza delle norme di legge, dello Statuto e del Regolamento in materia didattica. Inoltre, il Preside è membro di diritto del Senato Accademico e svolge tutte le altre funzioni che gli spettano secondo le disposizioni normative. La nomina del Preside è affidata al Consiglio di Amministrazione, che può scegliere tra i professori di ruolo, non di ruolo, anche con doppio incarico in altre università, siano esse pubbliche, private, italiane o straniere, o tra i professori straordinari e a contratto che svolgono attività didattica e di ricerca presso l'Ateneo. Il mandato del Preside ha una durata di tre anni ed è rinnovabile. A supporto del Preside, l'UNINETTUNO ha previsto la figura del Vicepreside. Questa scelta deriva dalla necessità di avvalersi di risorse esterne altamente qualificate per il ruolo di Preside. Il Vicepreside, selezionato tra le figure strutturate della Facoltà, svolge un ruolo operativo fondamentale, occupandosi della gestione delle fasi istruttorie degli aspetti istituzionali e delle attività didattiche e scientifiche. Il suo compito è garantire che tali attività siano svolte in maniera efficace e coordinata, supportando così il Preside nella complessa gestione della Facoltà.

Il Consiglio di Facoltà rappresenta l'organo collegiale che raccoglie tutte queste diverse figure, dai professori di ruolo e non di ruolo, ai professori straordinari e a contratto, ai ricercatori e ai dottorandi. Secondo il Regolamento generale di Ateneo, ne fanno parte anche i rappresentanti dei ricercatori universitari e una rappresentanza degli studenti per la consultazione. Il Consiglio ha la responsabilità di predisporre e approvare le proposte di sviluppo della Facoltà, programmare e organizzare le attività didattiche in conformità con le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico.

Inoltre, è incaricato di formulare proposte per la copertura degli insegnamenti, stabilire i criteri di ammissione ai corsi di studio e svolgere tutte le altre funzioni attribuitegli dalle normative sull'ordinamento universitario.

L'organizzazione delle facoltà UNINETTUNO consente un'operatività agile e flessibile e favorisce una collaborazione tra docenti e studenti. Facilitano i percorsi formativi personalizzati e assicurano che l'offerta formativa sia sempre collegata alle esigenze di una società digitale, globalizzata e interconnessa.

Il Polo Tecnologico è una struttura didattica fornita di tecnologie digitali distribuita sul territorio nazionale e internazionale che mette a disposizione degli studenti tutte le tecnologie per seguire i corsi a distanza, partecipare alle attività didattiche e sostenere gli esami; ha una funzione di coordinamento e supervisione delle attività formative e di ricerca nell'ambito territoriale di competenza ed offre un luogo fisico di interazione e incontro tra studenti, docenti-tutor.

4.4 I Poli Tecnologici

I Poli Tecnologici UNINETTUNO, sono presenti sia in Italia che all'estero. Ogni polo dispone di almeno 10 PC con specifiche adatte, inclusa risoluzione Full HD e connettività completa. Inoltre, sono equipaggiati con un grande monitor o proiettore per le dimostrazioni e videoconferenze, un televisore con accesso al canale satellitare UNINETTUNO University TV, e un'infrastruttura di rete comprensiva di server con funzionalità come Firewall e Proxy. Questa configurazione assicura un'efficace erogazione della didattica telematica ed è pronta per future espansioni tecnologiche.

I poli tecnologici sono utilizzati anche come sede di esame. I poli internazionali sono riportati nella tabella seguente.

I Poli Internazionali:

Stato	Città	Nome polo	Indirizzo Polo
Albania	Tirana	Gruppo Fortis	Sede informazioni e iscrizioni: Block, Via Pashko Vasa, no. 8 Tirana, Albania
Egitto	Cairo	Helwan University	Aim Helwan (University Campus), P.O. BOX 11795 Cairo - Egypt
Egitto	Cairo	Istituto Salesiano Don Bosco	Via Abdel Kader Taha-el Sahell 1241 Cairo - Egitto
Emirati Arabi	Dubai	AFC Consulting DMCC	Office 4103, Jumeirah Bay Tower X3 - Cluster X - Jumeirah Lakes Towers (Dubai - Emirati Arabi Uniti)
Georgia	Tbilisi	Associazione no profit Minerva	Business Center 'Besiki' - St. Besiki n. 4 - Tbilisi, Georgia
Germania	Berlino	Polo Tecnologico di Berlino	Potsdamer Straße 180, 10783 Berlino, Germania
Germania	Frankfurt	The Italian Chamber of Commerce for Germany	Corneliusstraße 18 - 60325 Frankfurt/Main - Germania



Stato	Città	Nome polo	Indirizzo Polo
Giordania	Amman	Princess Sumaya University for Technology	Khalil Saket Street, PO BOX 1438, Al-Jubaiha, 11941, Amman – Giordania
Grecia	Atene	Atheneum - Liberal Studies	52, Filolaou Street Pagrati Atene - Grecia
India	Pune	Polo Tecnologico di Rubika / Alpha Omega Infosolution	1017-1018 Clover Hills Plaza, NIBM Road, Pune
Iraq	Bassora	Iraqi Federation of Industries - Basra Branch	Progetto EDICT
Kazakistan	Almaty	Centro Italiano di Cultura LetteraTè	Seyfullin St 498, Almaty, Kazakistan
Kosovo	Pristina	Centro Educativo Don Bosco	Via Tahir Zajmi Pristina - Kosovo
Marocco	Ifrane	Al Akhawayn University	Presso l'Al Akhawayn University Campus – Ifrane, Marocco
Marocco	Rabat	Secretariat D'Etat Chargé De L'Alphabetisation Et De L'Education	Route AKRACH, hay Nahda 2, Takadoum B.P.. 5015 Rabat Souissi Maroc
Mozambico	Maputo	Polo Tecnologico presso ISCTEM (in attivazione)	Rua 1394 - Zona FACIM, 322 - Maputo
Perù	Lima	Polo tecnologico Al Academy	Avenida Benavides 1944 Edificio Swiss Tower - Lima
Repubblica Ceca	Praga	Polo tecnologico di InterActive	Smichov Gate - Plzenska 3217/16 - Prague 5 - 150 00
Somalia	Galkayo	Global Science University (GSU)	Galkayo, Puntland State of Somalia
Tunisia	Tunis	Tunis Virtual University UVT	UVT Tunis - Tunisia
Tunisia	Tunis	Camera Tuniso Italiana di Commercio e Industria	8 Rue Ibn Khaldoun, EL Menzah 4 – Tunis
UK	Londra	Campus London College of Contemporary Arts	40 Tower Hill, London, EC3N 4DX (UK)

Tabella 3 - Poli Tecnologici Internazionali

I Poli Nazionali:

Stato	Nome polo	Indirizzo Polo	Mettratura
Avellino	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Avellino	c/o presso ISA – CNR Avellino, Via Roma 64	200
Bergamo	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Bergamo	c/o Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il made in Italy, Via del Convento snc, San Paolo D'Argon	400
Bologna	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Bologna	c/o Search on, Via Ugo Bassi, 7, 40121	300
Catania	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Catania	c/o Liceo Statale "G. Lombardo Radice", Via Imperia n. 21	200
Catanzaro	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Catanzaro	c/o Arcidiocesi di Catanzaro, Via dell'Arcivescovado 13	150
Cisterna di Latina	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Cisterna di Latina	c/o Associazione Ingegnerosamente, Piazza XIX Marzo, Palazzo Caetani	250
Coriano (RN)	Polo Tecnologico UNINETTUNO - San Patrignano	c/o Comunità San Patrignano ONLUS, Via San Patrignano 53	120
Fasano	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Puglia	c/o Gruppo Fortis, C.da Sant'Angelo, Z.I. SUD	350
Fermo	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Adriatico	c/o Associazione PTA, Via Sant'Alessandro 3	120
Lanciano	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Lanciano (CH)	c/o Consorzio Universitario di Lanciano, Corso Trento e Trieste 72	400



Stato	Nome polo	Indirizzo Polo	Metraglia
Lucca	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Lucca	c/o Ambiente cultura individuo sas, Via San Micheletto 8	100
Milano	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Milano	c/o NABA Nuova Accademia Belle Arti, Via Carlo Darwin 20	800
Pozzilli (IS)	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Molise	c/o presso INM Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed, Via dell'Elettronica	150
Napoli	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Napoli	c/o Fondazione Laboratorio Mediterraneo Onlus, Via Agostino Depretis, 130	100
Olbia	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Olbia	c/o ITCG Attilio Deffenu - Olbia, Via Vicenza 63	150
Padova	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Padova	c/o ConfServizi Veneto, Via della Croce Rossa 62	200
Palermo	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Palermo	c/o Fondazione Sicilia - Palazzo Branciforte, Via Bara dell'Olivella 2	200
Pisticci (MT)	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Pisticci	c/o Comune di Pisticci, Via Mattei, Mediateca Pisticci Scalo	150
Reggio Calabria	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Reggio Calabria	c/o Palazzo Tommaso Campanella, sede Consiglio Regionale della Calabria, Via Cardinale Portanova	200

Stato	Nome polo	Indirizzo Polo	Metratura
Rovereto	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Rovereto	c/o Fondazione ITS G. Veronesi, Piazzale Paolo Orsi, 1	536
Sant'Anna Arresi	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Sant'Anna Arresi	c/o il Comune di Sant'Anna Arresi, Piazza Aldo Moro 1	120
Siena	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Siena	c/o Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Siena, Via della Arti 6	150
Todi	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Umbria Todi	c/o IIS Ciuffelli-Einaudi, Viale Montecristo 3	300
Torino	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Torino	c/o il Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi 24	100
Viareggio	Polo Tecnologico UNINETTUNO - Viareggio	c/o la Misericordia di Viareggio, Via F. Cavallotti 72	100

Tabella 4 - Poli Tecnologici Nazionali

4.5 Laboratori di Innovazione e Ricerca

L'Università Internazionale UNINETTUNO ha istituito una vasta rete di laboratori di avanguardia, sia a livello di Ateneo che all'interno delle singole Facoltà, in collaborazioni con strutture di ricerca appartenenti a prestigiosi enti nazionali e internazionali, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione e la ricerca interdisciplinare. Questi laboratori, cuore pulsante delle iniziative strategiche dell'Università, rappresentano un'alleanza tra tecnologia, sapere accademico e ricerca applicata, con l'intento di esplorare e sviluppare soluzioni all'avanguardia che possano trasformare l'esperienza educativa e contribuire al progresso scientifico su scala globale.

Al centro delle attività di ricerca dell'Università si trovano i laboratori di Ateneo dedicati all'Intelligenza Artificiale e agli Ambienti Immersivi e di Realtà Virtuale, che operano come piattaforme di innovazione tecnologica con un forte impatto sia sull'ambito formativo che sulla gestione interna dell'Ateneo. Il Laboratorio di Ateneo in Intelligenza Artificiale integra l'AI con studi teorici per sviluppare un modello psicopedagogico innovativo, volto a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento, proteggendoli al contempo da potenziali effetti negativi derivanti da un uso non consapevole delle tecnologie.

Il Laboratorio di Ateneo in Ambienti Immersivi e Realtà Virtuale è dedicato allo sviluppo di soluzioni didattiche all'avanguardia attraverso l'uso di ambienti virtuali tridimensionali. Questo laboratorio crea esperienze educative immersive e realistiche, potenziando l'insegnamento e l'apprendimento in un contesto digitale avanzato. Oltre a migliorare l'offerta formativa, il laboratorio supporta l'ottimizzazione dei processi amministrativi dell'Ateneo, favorendo una maggiore flessibilità e promuovendo la collaborazione a distanza, elementi cruciali per un'università orientata al futuro.

La Facoltà di Beni Culturali, con i suoi diversi laboratori, è impegnata in progetti di ricerca archeologica di rilievo internazionale. Il Progetto Festòs a Creta, il Progetto Curiae Veteres realizzato in collaborazione con il Parco Archeologico del Colosseo nel 2023, e il Progetto Rossomanno in Sicilia, sviluppato con la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna nel 2022, rappresentano alcuni dei principali interventi di questa Facoltà. Inoltre, il Sun Temples Project ad Abu Ghurob in Egitto e l'Eridu Project a Nassirya in Iraq, entrambi avviati nel 2022, testimoniano l'impegno dell'Università nello studio e nella conservazione del patrimonio culturale mondiale, attraverso l'applicazione di metodologie archeologiche avanzate e tecnologie di rilevamento innovative.

La Facoltà di Ingegneria si distingue per una vasta rete di collaborazioni con prestigiosi enti di ricerca nazionali e internazionali, che permette ai suoi laboratori di essere protagonisti in progetti di rilevanza globale. Presso l'INFN di Tor Vergata, i Laboratori CSES-Limadou, le Camere Pulite Laboratori Wizard, e i Laboratori Space Weather / JEM-EUSO sono impegnati in ricerche avanzate nel campo della fisica delle particelle, della meteorologia spaziale e delle tecnologie satellitari, contribuendo in modo significativo all'espansione delle conoscenze in questi settori. Oltre a queste strutture, la Facoltà collabora strettamente con il CNAF dell'INFN a Bologna, con il RIKEN Lab. Mini-EUSO a Wako, in Giappone, e con il FNAL (FermiLab) a Chicago, USA, tutti centri di eccellenza per la ricerca in fisica teorica e applicata. Queste collaborazioni rafforzano il contributo della Facoltà alla comunità scientifica internazionale. La Facoltà è inoltre coinvolta in partnership

strategiche con la General Tecnica a Monte S.G. Campano, e nei Laboratori PP1/SWCO e INGV a Roma, ampliando il suo raggio d'azione nella ricerca tecnologica avanzata. Altri importanti centri con cui collabora includono i Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN e l'Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati (ISMN - CNR), nonché l'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM - CNR), contribuendo allo sviluppo di nuovi materiali e tecnologie microelettroniche che hanno il potenziale di rivoluzionare settori come la nanoelettronica e i sistemi di telecomunicazione.

La Facoltà di Psicologia vanta una collaborazione significativa con l'IRCCS Neuromed Pozzilli, dove si svolgono ricerche avanzate in neuropsicologia e neuroscienze. Qui, i laboratori diretti dal Prof. Ciavarro, Prof. Romigi, Prof. Stampaloni e Prof. Gilio sono impegnati nello studio delle funzioni cognitive, delle malattie neurodegenerative e delle interazioni tra mente e corpo, utilizzando tecnologie di neuroimaging e modelli sperimentali innovativi. Inoltre, presso l'Istituto IRIB-CNR di Messina, i dottorandi del programma "Mente e Tecnologie della Società Digitale" esplorano le implicazioni delle tecnologie digitali sulla mente umana, contribuendo a una ricerca che si colloca all'intersezione tra psicologia, neuroscienze e scienze sociali.

All'interno della Facoltà di Scienze della Comunicazione, il laboratorio CAST UNINETTUNO Catholicism and Audiovisual Studies si distingue per la sua attenzione allo studio del cattolicesimo e delle rappresentazioni audiovisive. Questo laboratorio si dedica all'analisi critica e alla produzione di contenuti audiovisivi che esplorano il rapporto tra religione, media e società, promuovendo una comprensione più profonda delle dinamiche comunicative nel contesto religioso e culturale.

4.5.1 Laboratorio di Ateneo in Intelligenza Artificiale

L'Ateneo ha istituito un laboratorio di ricerca dedicato all'intelligenza artificiale, un'iniziativa strategica che pone l'Università come leader nell'integrazione di questa tecnologia sia nel settore educativo che in quello gestionale. Questo laboratorio è il cuore di un ambizioso progetto volto a trasformare radicalmente i processi formativi e amministrativi, con l'obiettivo di posizionare l'Ateneo all'avanguardia nel panorama accademico internazionale e garantire un'esperienza educativa all'altezza delle sfide globali.

Il laboratorio si concentrerà in primo luogo sull'evoluzione dei processi formativi. L'intelligenza artificiale offre infatti opportunità senza precedenti per rivoluzionare la didattica,

creando modelli di apprendimento più personalizzati, interattivi e coinvolgenti. Attraverso un'attenta analisi e sperimentazione, il laboratorio studierà l'impatto dell'AI sull'educazione, con l'obiettivo di orientare questa trasformazione tecnologica verso esiti positivi, migliorando l'efficacia e l'accessibilità dell'apprendimento per gli studenti.

Parallelamente, il laboratorio esplorerà l'uso dell'intelligenza artificiale per ottimizzare i processi interni dell'Ateneo. L'integrazione dell'AI in ambito gestionale consentirà di automatizzare numerose procedure e di introdurre nuove funzionalità che miglioreranno l'efficienza operativa dell'Università. Questo approccio non solo potrà liberare risorse preziose, ma anche elevare la qualità e la tempestività dei servizi offerti alla comunità universitaria.

Una delle prime e più significative sperimentazioni del laboratorio è l'AI-Assistant, un assistente conversazionale progettato per interagire in linguaggio naturale con diversi attori dell'università, inclusi studenti, aspiranti studenti e docenti. Questo strumento è concepito per migliorare l'esperienza formativa e amministrativa, fornendo supporto nell'apprendimento dei contenuti didattici, orientando gli utenti nel cyberspazio di UNINETTUNO e offrendo assistenza su questioni amministrative. L'AI-Assistant può interloquire con gli studenti su temi di studio, guidarli attraverso i vari servizi e risorse dell'Ateneo, e assistere i docenti e i tutor nelle loro attività didattiche.

L'AI-Assistant è alimentato da un repository che contiene materiali specifici di UNINETTUNO, selezionati e verificati dai docenti dell'Ateneo. Questo assicura che le informazioni fornite siano precise e certificate, con un rigoroso controllo sulla qualità delle risposte grazie a un processo di validazione continuo. La capacità dell'assistente di dialogare utilizzando conoscenze accurate e aggiornate posiziona UNINETTUNO tra le prime università a offrire un sistema conversazionale che supera i limiti dell'intelligenza artificiale generativa tradizionale, spesso soggetta al rischio di fornire risposte errate o non valide.

L'introduzione dell'AI-Assistant non rappresenta un traguardo finale, ma piuttosto un punto di partenza per lo sviluppo di servizi più avanzati e specializzati. Una delle applicazioni più promettenti è la costruzione di una "AI-assisted library", che arricchisce la già avanzata Biblioteca Virtuale di UNINETTUNO con nuove funzionalità basate sull'intelligenza artificiale. La Biblioteca Virtuale, grazie al Sistema Bibliografico Intelligente (SBI), già permette agli studenti di accedere a un vasto repertorio di materiali didattici e di effettuare ricerche bibliografiche flessibili e personalizzate. L'integrazione dell'AI-Assistant renderà queste interazioni ancora più intuitive, permettendo agli studenti di esprimere le

loro esigenze in linguaggio naturale e di ottenere risposte immediate e pertinenti. Il laboratorio ha pianificato lo sviluppo dell'AI-Assistant in tre fasi distinte. Inizialmente, il repository consultato dall'assistente virtuale sarà costruito utilizzando materiale didattico interno. Dopo una fase di calibrazione, durante la quale il motore verrà ottimizzato per garantire l'accuratezza delle risposte, si procederà con l'inclusione di contenuti esterni provenienti da fonti qualificate, tra cui università, istituti di ricerca e altre entità rilevanti. Questi contenuti saranno integrati solo dopo un rigoroso processo di validazione, assicurando la rilevanza e la qualità delle informazioni. In questa fase finale, l'AI-Assistant contribuirà alla creazione di un repository collettivo, supportato da un'alleanza per la conoscenza, che faciliterà la condivisione e l'espansione del sapere attraverso una rete collaborativa.

Oltre a queste applicazioni, il laboratorio sta sviluppando ulteriori strumenti basati sull'intelligenza artificiale. Tra questi, agenti conversazionali avanzati per esercitazioni, che non solo generano esercizi interattivi, ma forniscono anche feedback in tempo reale, identificando errori comuni e suggerendo miglioramenti. Questi assistenti sono in grado di simulare situazioni reali, adattando la difficoltà degli esercizi in base ai progressi dell'utente, e offrendo un'esperienza di apprendimento pratica e coinvolgente.

Un'altra applicazione riguarda la verifica della preparazione degli studenti. Gli assistenti AI sono progettati per creare test e quiz personalizzati basati sui contenuti del corso, fornendo feedback immediato e dettagliato. Non si limitano a indicare se la risposta è corretta o errata, ma offrono spiegazioni approfondite, aiutando gli studenti a comprendere meglio i concetti e a evitare errori futuri.

Il laboratorio sta inoltre sviluppando agenti virtuali per il tutoraggio personalizzato, che analizzano le interazioni precedenti e i progressi dello studente per creare piani di studio su misura. Questi assistenti offrono risorse aggiuntive, suggerimenti su come migliorare, e monitorano i progressi attraverso report dettagliati, condivisibili con i docenti per una valutazione più accurata. Per rendere l'apprendimento più coinvolgente, gli assistenti possono anche implementare elementi di gamification, come quiz a tempo, sfide interattive e premi virtuali.

Gli assistenti virtuali non solo migliorano l'apprendimento individuale, ma facilitano anche la collaborazione tra studenti, organizzando sessioni di studio di gruppo, forum di discussione e progetti collaborativi. Possono gestire le dinamiche di gruppo, assicurando che tutti i membri partecipino attivamente e beneficino dell'interazione con i loro pari.

Inoltre, questi assistenti sono progettati per supportare studenti con diverse necessità educative, offrendo funzionalità come sintesi vocale, riconoscimento vocale, traduzione in lingua dei segni e interfacce personalizzabili, rendendo la formazione più accessibile a tutti.

Un'altra area di innovazione riguarda l'integrazione dell'AI con tecnologie di realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR), che permette di creare esperienze di apprendimento immersive. Queste tecnologie aiutano gli studenti a comprendere meglio concetti complessi attraverso simulazioni interattive e visualizzazioni tridimensionali. Gli assistenti virtuali possono anche impersonare personaggi storici, filosofici o artistici, offrendo una comprensione più profonda attraverso conversazioni simulate con queste figure.

L'AI-Assistant svolgerà un ruolo cruciale anche nell'orientamento degli studenti, sia in fase di ingresso che durante il percorso di studi, fornirà supporto personalizzato nella scelta dei corsi, informazioni su stage e tirocini, preparazione per colloqui e test di ammissione, e consulenza sulla carriera. Questi assistenti aiuteranno gli studenti ad esplorare le opzioni accademiche, fornendo dettagli su requisiti di ammissione, curriculum, prospettive di carriera, e competenze richieste. Inoltre, supporteranno la selezione delle materie e offriranno consigli su come massimizzare il proprio potenziale accademico.

In ambito amministrativo, il laboratorio di intelligenza artificiale si concentrerà sull'automazione di compiti ripetitivi e sulla riduzione del carico di lavoro per i docenti.

Il laboratorio di intelligenza artificiale dell'Ateneo mira a diventare un catalizzatore di innovazione, in collaborazione con tutte le strutture accademiche, con un impatto significativo sia sull'esperienza formativa degli studenti che sull'efficienza dei processi amministrativi. Le applicazioni sviluppate non solo migliorano la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, ma anche la capacità dell'Università di adattarsi rapidamente alle nuove sfide e opportunità del mondo accademico globale.

4.5.2 Laboratorio di Ateneo su Ambienti Immersivi e Realtà Virtuale

Il Laboratorio di Ateneo in Ambienti Immersivi e Realtà Virtuale dell'Università Internazionale UNINETTUNO rappresenta il cuore di un percorso innovativo che ha portato l'Ateneo a esplorare, sviluppare e implementare soluzioni didattiche all'avanguardia attraverso l'uso di ambienti virtuali tridimensionali. Fin dal 1999, con la collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) nel progetto "VERDI", il laboratorio ha creato il primo campus uni-

versitario virtuale, un ambiente pionieristico che ha permesso agli studenti di incontrarsi, interagire e studiare in un contesto digitale che anticipava le tendenze future della formazione a distanza. In questo spazio virtuale, gli studenti potevano vedere videolezioni, leggere libri e persino entrare in laboratori virtuali per applicare tecniche specialistiche, come quelle per il restauro delle immagini.

L'evoluzione tecnologica, come l'introduzione dell'ADSL nel 2002, ha ulteriormente migliorato l'accesso a contenuti multimediali, permettendo all'università di implementare nuove piattaforme digitali. Nel 2003, UNINETTUNO ha integrato nel proprio ecosistema la piattaforma "Second Life", un mondo virtuale tridimensionale sviluppato da Linden Lab. Attraverso questa piattaforma, l'università ha creato un campus virtuale immersivo, composto da edifici moderni che replicano le strutture accademiche tradizionali, come aule, biblioteche e uffici, ma che includevano anche spazi di socializzazione dove gli studenti potevano incontrarsi e interagire utilizzando avatar personalizzati. Gli studenti e i docenti, rappresentati dai loro avatar, potevano partecipare a lezioni, eventi, conferenze e proiezioni video all'interno di questo campus virtuale. La sala proiezioni, per esempio, permetteva di proiettare film e documentari legati agli argomenti di lezione, stimolando discussioni interattive in tempo reale con professori di tutto il mondo. Uno spazio dedicato all'arte consentiva agli utenti di esplorare mostre virtuali, studiare biografie di artisti e comprendere tecniche artistiche attraverso strumenti interattivi. Inoltre, il campus virtuale ha introdotto l'innovativo metodo della "flipped classroom", dove il contenuto didattico veniva studiato dagli studenti prima delle lezioni, rendendo gli incontri in aula un'opportunità per discutere e approfondire i concetti con l'aiuto dei docenti.

Con il passare degli anni, il laboratorio ha continuato a evolversi, cercando costantemente nuove piattaforme che potessero migliorare l'esperienza educativa offerta agli studenti. La ricerca di una soluzione più flessibile e innovativa ha portato, nel 2023, alla scelta di Spatial come nuova piattaforma centrale del campus virtuale. Spatial, basata su motori grafici avanzati come Unity 3D, offre ambienti virtuali altamente realistici e dettagliati, supportando al contempo la realtà virtuale e aumentata. Questa piattaforma permette di creare avatar ancora più sofisticati, che possono interagire con l'ambiente circostante attraverso tecnologie di motion capture e riconoscimento vocale, offrendo un'esperienza immersiva su dispositivi mobili, desktop e visori VR/AR. La transizione a Spatial rappresenta dunque un ulteriore passo avanti nella strategia del laboratorio, che mira a integrare completamente la realtà aumentata e virtuale nell'ambiente educativo e amministrativo dell'Università. Oltre a consentire la partecipazione alle lezioni attraverso una vasta gamma di dispositivi, Spatial permette anche l'integrazione di prodotti multimediali in tempo reale, migliorando così la qualità dell'insegnamento e rendendo



possibile la creazione di laboratori interattivi multimediali personalizzati. L'introduzione dell'intelligenza artificiale (AI) all'interno della piattaforma Spatial può potenzialmente trasformare radicalmente le esperienze immersive e collaborative nei laboratori virtuali, a condizione che tutte le funzionalità AI rispettino rigorosamente le normative sulla privacy e i principi etici. Una delle possibili applicazioni dell'AI potrebbe essere l'analisi e l'ottimizzazione del comportamento degli utenti. Attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati, l'AI sarebbe in grado di identificare modelli di utilizzo, suggerire miglioramenti e personalizzare gli spazi virtuali per massimizzare l'efficacia dell'esperienza formativa. Tuttavia, qualsiasi implementazione di queste tecnologie dovrà garantire la protezione dei dati personali e il rispetto della normativa vigente, oltre a seguire rigorosi standard etici. Spatial ha il potenziale per portare l'integrazione dell'AI a un livello superiore rispetto a piattaforme precedenti, come Second Life, dove si erano già iniziate a sperimentare NPC (Personaggi Non Giocanti) e bot di supporto per migliorare l'interattività e l'automazione. In Spatial, l'AI potrebbe diventare una componente fondamentale e strutturale dell'ambiente di apprendimento e lavoro, facilitando la generazione e gestione dei contenuti all'interno degli spazi virtuali. Grazie a potenti algoritmi di machine learning, gli utenti potrebbero caricare file 3D, che verrebbero automaticamente adattati e ottimizzati dall'AI per integrarsi perfettamente nell'ambiente, curando aspetti come la posizione, l'illuminazione e l'interattività degli oggetti. Questo processo non solo ridurrebbe il tempo e lo sforzo necessari per configurare un ambiente virtuale, ma garantirebbe anche che gli spazi creati siano funzionali e visivamente armoniosi.

Anche in questo caso, è fondamentale che tutte queste operazioni siano condotte nel pieno rispetto delle normative sulla privacy e delle linee guida etiche, per proteggere gli utenti e mantenere la trasparenza nell'uso dell'AI. Un altro aspetto potenzialmente rivoluzionario dell'AI in Spatial è l'evoluzione degli avatar, che potrebbero essere dotati di capacità AI-driven per migliorare significativamente l'interazione tra gli utenti.

Grazie al riconoscimento facciale e al tracking delle espressioni, gli avatar in Spatial potrebbero replicare fedelmente le espressioni e i movimenti del volto degli utenti reali, offrendo un'esperienza di comunicazione sempre più vicina alla realtà.

Questa capacità di catturare e riprodurre dettagli espressivi renderebbe le interazioni all'interno del campus virtuale più naturali ed efficaci, facilitando la collaborazione e l'apprendimento in un ambiente immersivo. Anche in questo ambito, l'implementazione delle tecnologie AI deve essere attentamente valutata per garantire il rispetto della privacy degli utenti e un utilizzo etico dei dati raccolti.

L'AI in Spatial potrebbe inoltre estendersi alla facilitazione di attività collaborative attraverso l'integrazione di assistenti virtuali AI. Questi assistenti potrebbero svolgere una serie di compiti, come la gestione degli appuntamenti, la presa di note durante le riunioni, o la raccolta e l'organizzazione di informazioni su richiesta. Questi strumenti intelligenti migliorerebbero l'efficienza delle attività quotidiane all'interno del laboratorio virtuale e permetterebbero di personalizzare l'esperienza di ciascun utente, adattandosi alle sue specifiche esigenze e preferenze. Tuttavia, l'uso di questi assistenti virtuali deve avvenire nel rispetto delle normative sulla privacy e dei principi etici, assicurando che i dati personali siano protetti e che le decisioni prese dall'AI siano trasparenti e giustificabili.

Il laboratorio si proietta verso il 2025 con obiettivi ambiziosi, tra cui la dotazione di tutti gli studenti e docenti di avatar intelligenti, capaci di riflettere non solo l'aspetto fisico, ma anche movimenti ed espressioni facciali in modo realistico, grazie all'uso di tecnologie avanzate di rilevamento e ricostruzione fisica. Parallelamente, si prevede di integrare il personale amministrativo in ambienti di lavoro virtuali 3D, progettando uffici virtuali che replicano gli spazi fisici tradizionali, con strumenti di produttività e collaborazione integrati per favorire una maggiore flessibilità e cooperazione a distanza.

4.5.3 Laboratori di Beni Culturali

I Laboratori dei Beni Culturali dell'Università Internazionale UNINETTUNO svolgono un ruolo cruciale nella ricerca archeologica e nella conservazione del patrimonio storico-culturale a livello globale. Attraverso collaborazioni con istituti accademici, enti di ricerca e soprintendenze, questi laboratori sono impegnati in una serie di progetti che spaziano dall'area del Mediterraneo fino al Medio Oriente, ciascuno focalizzato su siti di straordinaria importanza storica. Ogni laboratorio si distingue per l'approccio metodologico avanzato e l'impiego di tecnologie all'avanguardia, mirate non solo alla scoperta e documentazione dei resti archeologici, ma anche alla formazione di nuove generazioni di ricercatori. I progetti condotti presso siti come Festòs a Creta, le Curiae Veteres a Roma, Rossomanno in Sicilia, Abu Ghurob in Egitto ed Eridu in Iraq, testimoniano l'impegno dell'Università nella valorizzazione e nello studio approfondito di civiltà antiche, contribuendo alla comprensione e alla conservazione del patrimonio mondiale. Questi laboratori non solo avanzano la conoscenza storica, ma promuovono anche un dialogo continuo tra passato e futuro, attraverso l'integrazione di nuove tecnologie e metodologie innovative nell'archeologia.

Il Laboratorio Beni Culturali Festòs è impegnato in un ambizioso progetto di ricerca archeologica a Festòs, situato sull'isola di Creta. Questo progetto è stato formalizzato attraverso una convenzione firmata nell'ottobre 2021, con scadenza il 31 dicembre 2024, che prevede la collaborazione nei settori della ricerca, finalizzata agli scavi e alle indagini da condurre nei siti di Festòs e Haghia Triada. Le ricerche a Festòs fanno parte di un piano quinquennale intitolato Le forme dell'insediamento a Festòs tra Neolitico ed età tardo romana (2021-2025), sviluppato in collaborazione con diverse università italiane, tra cui Ca' Foscari Venezia, Genova, Salerno, Roma La Sapienza, Udine, UNINETTUNO, e l'Istituto ISPC del CNR, sotto il coordinamento dell'Università di Catania e della Scuola Archeologica Italiana di Atene. Questo progetto mira a unificare gli sforzi di vari gruppi di studio per approfondire la conoscenza dello sviluppo delle forme insediative a Festòs lungo un vasto arco temporale, concentrandosi su quattro momenti chiave: lo sviluppo dell'insediamento tra Neolitico e Antico Minoico; le dinamiche urbane nel Medio e Tardo Minoico; le trasformazioni durante la transizione tra l'Età del Bronzo e del Ferro; e la nascita e l'evoluzione della polis greca e le sue trasformazioni urbane in epoca ellenistica. L'obiettivo finale di questo piano di ricerca è la sistematizzazione di tutte le informazioni raccolte sul sito di Festòs nel corso di oltre 100 anni di ricerche, attraverso la creazione di una piattaforma informatica con una base cartografica unitaria. Questa piattaforma non solo faciliterà l'accesso e l'analisi dei dati storici e archeologici, ma fornirà anche uno strumento essenziale per la futura conservazione e valorizzazione del sito, rendendo Festòs un modello di ricerca archeologica integrata e tecnologicamente avanzata.

Il Laboratorio Beni Culturali Veteres è impegnato in un progetto di grande rilevanza storica e culturale, situato presso le Curiae Veteres sul Palatino a Roma, all'interno del Parco Archeologico del Colosseo. Questo progetto, ufficialmente avviato con la sottoscrizione di una convenzione nel 2023 tra l'Università e il Parco Archeologico del Colosseo, ha come obiettivo la conservazione e la valorizzazione di uno dei siti più importanti del centro della città antica. Nel marzo del 2024, nell'ambito di questa collaborazione, sono stati realizzati rilievi archeologici dettagliati sul sito, utilizzando avanzate tecniche fotogrammetriche 3D. Questi rilievi sono stati condotti con il supporto attivo degli studenti dell'Università Internazionale UNINETTUNO, che hanno acquisito competenze pratiche nell'uso di queste tecnologie sotto la direzione e il coordinamento dei docenti della Facoltà di Beni Culturali, Emanuele Brienza e Lorenzo Fornaciari. Il lavoro svolto ha permesso di ottenere una documentazione precisa e innovativa del sito, contribuendo in modo significativo alla sua preservazione e alla sua conoscenza nel contesto accademico e culturale.

Il Laboratorio Beni Culturali Rossomanno è dedicato allo studio e alla valorizzazione del sito archeologico di Monte Rossomanno, situato in provincia di Enna, in Sicilia. Questo sito, un antico centro abitato fin dall'età del Bronzo, divenuto fiorente durante il periodo greco e frequentato fino all'epoca medievale, rappresenta un importante punto di riferimento per la comprensione della storia della regione. L'attività del laboratorio si basa su una convenzione firmata nel 2022 con la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna, mirata a promuovere la ricerca e la conservazione del sito di Rossomanno, un centro indigeno e polis siculo-greca. Nel settembre 2023 e nel periodo tra maggio e giugno 2024, sono state svolte attività di tirocinio presso il sito, durante le quali gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare attivamente alle operazioni di rilievo e ricognizione archeologica. Il gruppo di ricerca, guidato dai Professori Emanuele Brienza e Luca Girella, ha impiegato tecnologie avanzate come GNSS, fotogrammetria digitale, rilievi aerei tramite drone, lidar e GIS. Queste metodologie hanno permesso una ricostruzione dettagliata e accurata della complessa storia del sito, inserito nel contesto del paesaggio storico degli Erei. L'approccio adottato, basato sui moderni metodi dell'archeologia dei paesaggi, ha contribuito a valorizzare ulteriormente Rossomanno, non solo come sito di grande interesse archeologico ma anche come esempio di come le tecnologie avanzate possano essere integrate nella ricerca storica e nella conservazione del patrimonio culturale.

Il Laboratorio Beni Culturali Sun Temples è impegnato in un progetto archeologico di grande rilievo nell'area di Abu Ghurob, situata a Giza, in Egitto, una zona nota per la presenza esclusiva di complessi templari dedicati al culto solare, risalenti all'Antico Regno. Questo progetto, formalizzato attraverso una convenzione siglata nel 2022 con l'Institute of Mediterranean and Oriental Cultures della Polish Academy of Sciences, si concentra sulla ricerca e sulla ricostruzione del paesaggio antico circostante il tempio solare di Niuserra e le sue aree adiacenti. Le indagini condotte nel sito si propongono di ricomporre le tracce di insediamento, di uso e di frequentazione dell'area, attraverso tecniche di investigazione geognostica non distruttiva. Parallelamente, vengono svolte attività di scavo, analisi e documentazione, seguendo metodi stratigrafici rigorosi. La ricerca utilizza strumenti tradizionali, integrati da tecnologie avanzate come laser-scanner, fotogrammetria digitale, GNSS centimetrico, GPR, GIS e ArcheoBIM, per garantire un'analisi approfondita e accurata del sito. Questo progetto, avviato nel 2010, è frutto di una collaborazione tra vari istituti accademici di prestigio, tra cui l'Università L'Orientale di Napoli e l'Università di Torino. Oltre alla ricerca scientifica, il progetto prevede anche la formazione di studenti di livello avanzato, offrendo loro l'opportunità di acquisire competenze pratiche e teoriche nell'ambito dell'archeologia e della conservazione del patrimonio culturale.

Il Laboratorio Beni Culturali Eridu si dedica alla ricerca archeologica presso Eridu, uno dei più antichi centri sumeri, situato a circa 20 km a sud-est di Ur, in Iraq. Questo sito, che dal 2016 è inserito nella World Heritage List dell'UNESCO, rappresenta un'importante testimonianza delle prime civiltà mesopotamiche. La convenzione, sottoscritta nel 2022 con il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali della Sapienza Università di Roma, ha dato nuovo impulso alle indagini archeologiche in quest'area, che non veniva esplorata da oltre 70 anni. La ricerca attuale si concentra sulla ricognizione e lo scavo di contesti risalenti al quinto millennio a.C., antecedenti all'età sumera, tra cui necropoli e strutture destinate alla produzione e allo stoccaggio di materiali e cibo.

Queste indagini hanno rivelato tracce significative di frequentazioni antiche, distribuite su vari mounds, ciascuno caratterizzato da una diversa cronologia e tipologia di insediamenti. Il laboratorio è impegnato nello sviluppo di approcci metodologici innovativi per la gestione dei dati archeologici, utilizzando tecnologie digitali avanzate per la cartografia, la ricognizione, lo scavo e il rilievo. Oltre alla ricerca, il progetto include la formazione e il training di studenti di livello avanzato, offrendo loro un'esperienza pratica e teorica unica nel campo dell'archeologia, in un contesto di straordinaria rilevanza storica.

4.5.4 Laboratori di Ingegneria

La Facoltà di Ingegneria dell'Università Internazionale UNINETTUNO è inserita in un vasto e prestigioso network di laboratori di ricerca avanzata, frutto di collaborazioni con enti scientifici nazionali e internazionali di altissimo livello. Questi laboratori permettono ai ricercatori e agli studenti di UNINETTUNO di partecipare a progetti innovativi, di grande rilevanza nel panorama scientifico globale, spaziando dalla fisica delle particelle alle tecnologie spaziali, dalla microelettronica alla protezione del patrimonio culturale.

Il Laboratorio di Ingegneria CSES-Limadou presso l'INFN di Tor Vergata è al centro di una collaborazione internazionale italo-cinese che ha portato alla costruzione e al lancio dei satelliti CSES-01 e CSES-02. Questi satelliti sono progettati per monitorare i fenomeni elettromagnetici legati ai terremoti e altri eventi geofisici, contribuendo alla comprensione delle dinamiche che precedono questi fenomeni naturali. Il Prof. Piergiorgio Picozza, membro di spicco della Facoltà di Ingegneria, coordina tutte le attività di laboratorio degli istituti partecipanti, sia in Italia che in Cina, supervisionando i test di qualifica degli esperimenti italiani. Questo laboratorio è un esempio di come la cooperazione internazionale possa essere messa al servizio della scienza per affrontare sfide globali come la previsione dei terremoti.

Il Laboratorio di Ingegneria Camere Pulite Wizard rappresenta uno degli ambienti più avanzati e controllati dell'INFN di Tor Vergata. Qui, ricercatori e studenti partecipano all'assemblaggio di componenti critici per satelliti e altri dispositivi di precisione, in un ambiente certificato che garantisce l'assenza di contaminazioni. Le camere pulite, classificate come 100 e 1000, sono utilizzate per il filtraggio di polveri microscopiche, un requisito fondamentale per la costruzione di strumenti delicati come i rivelatori di particelle HEPD-01 e HEPD-02, destinati a missioni spaziali. Il Prof. Livio Conti guida il team di UNINETTUNO, contribuendo alla realizzazione di strumenti che giocheranno un ruolo cruciale in missioni internazionali, incluso il prossimo lancio del satellite CSES-02 previsto per il 2024.

Il Laboratorio di Ingegneria Space Weather / JEM-EUSO è un centro di eccellenza dedicato allo studio dell'interazione tra il vento solare e la magnetosfera terrestre, un campo conosciuto come meteorologia spaziale. Il laboratorio, situato presso l'INFN di Tor Vergata, è coinvolto nello sviluppo di software e strumentazione per missioni spaziali che monitorano l'atmosfera terrestre e la sua risposta agli eventi spaziali estremi. Questi progetti, come EUSO-BALLON, EUSO-SPB e Mini-EUSO, sono realizzati in collaborazione con agenzie spaziali di rilevanza mondiale, tra cui NASA, ASI, e CNRS. Le ricerche condotte in questo laboratorio non solo migliorano la nostra comprensione del "meteo spaziale", ma contribuiscono anche alla sicurezza delle missioni spaziali e all'infrastruttura terrestre, proteggendo i satelliti e le reti di comunicazione dagli effetti delle tempeste solari.

Il Laboratorio di Ingegneria CNAF presso l'INFN di Bologna è il centro nazionale di riferimento per le tecnologie informatiche e telematiche. Questo laboratorio fornisce supporto cruciale attraverso risorse di calcolo avanzato, come CPU e GPU, necessarie per l'elaborazione e l'analisi dei dati scientifici su larga scala. Gli studenti e i ricercatori della Facoltà di Ingegneria UNINETTUNO utilizzano queste risorse per sviluppare software complessi e per l'addestramento di reti neurali, applicate a progetti di ricerca in ambiti come l'analisi dei dati spaziali e l'intelligenza artificiale. Il CNAF è stato fondamentale nella realizzazione di numerose tesi di laurea e dottorato, dimostrando l'importanza della sinergia tra calcolo ad alte prestazioni e ricerca scientifica.

Il Laboratorio di Ingegneria RIKEN Lab. Mini-EUSO a Wako, in Giappone, è una struttura di punta nel campo dell'astrofisica e dell'osservazione dei raggi cosmici. Qui, i ricercatori di UNINETTUNO sono coinvolti nello sviluppo dell'esperimento Mini-EUSO, che è stato installato sulla Stazione Spaziale Internazionale grazie all'astronauta Luca Parmitano. Questo esperimento è progettato per osservare fenomeni come le emissioni ultraviolette, i

raggi cosmici e le meteore, contribuendo alla comprensione di eventi atmosferici e spaziali complessi. La partecipazione di UNINETTUNO a questo progetto testimonia il livello di eccellenza raggiunto dalla Facoltà di Ingegneria nel campo delle osservazioni spaziali, e rappresenta un'importante opportunità formativa per gli studenti, che possono lavorare a stretto contatto con esperti internazionali in un contesto altamente innovativo.

Il Laboratorio di Ingegneria General Tecnica a Monte San Giovanni Campano è un esempio di come la ricerca accademica possa integrarsi con il settore industriale. General Tecnica è leader mondiale nella produzione di Resistive Plate Chambers (RPC), utilizzate in esperimenti di fisica delle particelle condotti in tutto il mondo, tra cui quelli al CERN. I ricercatori e i dottorandi di UNINETTUNO collaborano con questa azienda nello sviluppo e nella realizzazione di componenti essenziali per esperimenti di fisica delle alte energie. Questa partnership offre agli studenti un accesso privilegiato alle tecnologie più avanzate, permettendo loro di acquisire competenze pratiche e di contribuire direttamente a progetti di rilevanza internazionale.

Il Laboratorio di Ingegneria PP1/SWCO è un centro di ricerca che si distingue per l'applicazione innovativa della tomografia muonica, una tecnica che utilizza i muoni – particelle subatomiche – per esplorare e mappare strutture nascoste come faglie sismiche e ipogei. Questa tecnologia è di fondamentale importanza per la geofisica, l'archeologia e la sicurezza nucleare. La Dr.ssa Fernanda Heredia, dottoranda UNINETTUNO, conduce le sue ricerche in questo laboratorio, esplorando nuove applicazioni della tomografia muonica. Il laboratorio PP1/SWCO rappresenta una piattaforma unica per lo sviluppo di tecnologie che possono rivoluzionare il modo in cui monitoriamo e comprendiamo strutture e fenomeni nascosti sotto la superficie terrestre.

Il Laboratorio di Ingegneria INGV presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) di Roma è specializzato nello sviluppo di strumentazione elettronica avanzata per il monitoraggio sismico e vulcanico. In questo laboratorio, i ricercatori e i dottorandi di UNINETTUNO lavorano allo sviluppo di sistemi di acquisizione ad alte prestazioni, utilizzando camere RPC per creare tomografi a muoni. Questi strumenti sono cruciali per la prevenzione dei disastri naturali, poiché permettono di ottenere immagini dettagliate dell'interno della Terra, migliorando la nostra capacità di prevedere e mitigare i rischi sismici e vulcanici. Il laboratorio INGV è un esempio di come la ricerca possa avere un impatto diretto sulla sicurezza e il benessere delle persone, offrendo soluzioni tecnologiche avanzate per la gestione delle emergenze naturali.

Il Laboratorio di Ingegneria LNF - INFN Frascati è uno dei più importanti centri di ricerca in fisica delle particelle a livello mondiale. Qui, UNINETTUNO partecipa attivamente a progetti di grande rilievo, come la preparazione e il trasferimento del rivelatore KLOE al FermiLab di Chicago, dove sarà utilizzato nell'esperimento DUNE per studiare le oscillazioni dei neutrini. Il lavoro svolto presso i Laboratori Nazionali di Frascati, sotto la guida del Prof. Giovanni Maria Piacentino, è cruciale per il successo di questo esperimento, che potrebbe fornire nuove informazioni fondamentali sulla natura della materia. Questo laboratorio offre agli studenti e ai ricercatori di UNINETTUNO l'opportunità di lavorare su componenti chiave per esperimenti di fisica fondamentale, contribuendo a scoperte che potrebbero cambiare la nostra comprensione dell'universo.

Il Laboratorio di Ingegneria FNAL - FermiLab Chicago è un punto di riferimento globale per la ricerca in fisica delle particelle. La partecipazione di UNINETTUNO all'esperimento DUNE, presso il FermiLab, dimostra l'alto livello di coinvolgimento della Facoltà di Ingegneria in progetti di portata internazionale. Sotto la guida del Prof. Giovanni Maria Piacentino e del Prof. Livio Conti, il laboratorio è impegnato nello sviluppo del software di analisi dati per DUNE, un progetto che studia le oscillazioni dei neutrini e la violazione di CP. Questa collaborazione offre agli studenti di UNINETTUNO un'esperienza formativa di altissimo livello, permettendo loro di contribuire a uno degli esperimenti più ambiziosi della fisica moderna.

Il Laboratorio di Ingegneria ISMN - CNR e IMM - CNR a Roma è dedicato alla ricerca sui materiali e alle tecnologie a scala nanometrica. Gli istituti ISMN e IMM del CNR sono all'avanguardia nello sviluppo di nuovi materiali e dispositivi per la microelettronica e la nanoelettronica, con applicazioni che spaziano dalla protezione dei beni culturali alla comunicazione wireless nelle frequenze Terahertz. I ricercatori di UNINETTUNO, impegnati in questi laboratori, lavorano su progetti che mirano a sviluppare soluzioni tecnologiche innovative, affrontando sfide globali come la conservazione del patrimonio architettonico e il miglioramento delle infrastrutture di comunicazione. Questi laboratori rappresentano un terreno fertile per l'innovazione, dove scienza e tecnologia si incontrano per creare il futuro.

4.5.5 Laboratori di Psicologia

I Laboratori di Psicologia dell'Università Internazionale UNINETTUNO rappresentano un centro di eccellenza per la ricerca e la formazione nel campo delle neuroscienze e della neuropsicologia. La Facoltà di Psicologia dell'Università UNINETTUNO è impegnata in

una vasta gamma di attività di ricerca avanzata presso i laboratori dell'IRCCS Neuromed di Pozzilli e l'Istituto IRIB-CNR di Messina, con l'obiettivo di esplorare e sviluppare nuove conoscenze in queste aree.

Attraverso una rete di collaborazioni con enti di ricerca di prestigio, questi laboratori conducono studi avanzati su vari aspetti del funzionamento cognitivo e delle patologie neurologiche. Gli esperti coinvolti, tra cui neuropsicologi e neuroscienziati, si dedicano non solo alla ricerca scientifica di alto livello, ma anche alla formazione di studenti e dottorandi, fornendo loro strumenti teorici e pratici per affrontare le sfide delle neuroscienze moderne. Le attività svolte spaziano dalla valutazione neuropsicologica clinica alla neuromodulazione, dal monitoraggio del sonno alla mappatura cerebrale, fino all'impiego di tecnologie digitali avanzate per la comprensione dei disturbi del neuro-sviluppo. Presso l'IRCCS Neuromed di Pozzilli, i laboratori sotto la guida di professori UNINETTUNO si concentrano su aree chiave della ricerca neuropsicologica e neurologica, affrontando problematiche complesse attraverso l'uso di tecnologie all'avanguardia. Parallelamente, all'Istituto IRIB-CNR di Messina, i dottorandi del programma "Mente e Tecnologie della Società Digitale" collaborano in progetti innovativi, esplorando nuovi approcci per affrontare i disturbi dello spettro autistico e altre patologie correlate. Questi laboratori offrono un contributo significativo sia alla comunità scientifica che alla società nel suo complesso, attraverso ricerche che mirano a migliorare la comprensione e il trattamento delle disfunzioni cognitive e neurologiche.

Presso l'IRCCS Neuromed di Pozzilli, la Prof.ssa Luana Gilio svolge un ruolo centrale, essendo responsabile del Servizio di Neuropsicologia presso l'UOC di Neurologia. In questo contesto, la Prof.ssa Gilio conduce valutazioni neuropsicologiche in ambito clinico, mirate a misurare il funzionamento cognitivo di individui colpiti da patologie neurologiche. Le sue attività non si limitano all'aspetto clinico, poiché ricopre anche il ruolo di tutor UNINETTUNO per la valutazione neuropsicologica e la neuroriabilitazione cognitiva, fornendo un importante contributo alla formazione degli studenti in queste aree.

Un altro pilastro della ricerca all'interno del Neuromed è rappresentato dal laboratorio del Prof. Mario Alberto Ugo Stampanoni Bassi, che si concentra sull'applicazione di stimolazione transcranica non invasiva. Il suo lavoro è particolarmente rivolto allo studio della fatica e della plasticità neuronale, utilizzando tecniche avanzate come la stimolazione magnetica transcranica e la stimolazione transcranica a corrente continua. Il Prof. Stampanoni Bassi, oltre alla sua attività di ricerca, è tutor UNINETTUNO per la neuropsicologia clinica, contribuendo alla crescita accademica degli studenti nel campo della neuromodulazione.

Il Prof. Andrea Romigi è un'altra figura di spicco presso il Neuromed, dove è responsabile del Centro di Medicina del Sonno. In questo laboratorio, il Prof. Romigi si occupa della valutazione e refertazione di esami polisonnografici notturni, utilizzati per il monitoraggio e l'analisi dei disturbi del sonno. La sua expertise si estende anche alla didattica, dove funge da tutor UNINETTUNO di neuroanatomia fisiologica e patologica, offrendo agli studenti un'esperienza formativa di alto livello.

Il contributo del Prof. Marco Ciavarro è invece focalizzato sul neuromonitoraggio e la correlazione tra task cognitivi e risonanza magnetica funzionale (fMRI). Il suo lavoro è orientato alla mappatura delle aree cerebrali "eloquenti", cruciali per funzioni cognitive specifiche. Il Prof. Ciavarro, neuropsicologo presso l'UOC di Neurochirurgia, è anche tutor UNINETTUNO per corsi che trattano principi di neuroscienze cognitive, processi cognitivi e tecnologie, fornendo agli studenti strumenti fondamentali per comprendere le interazioni tra il cervello e il comportamento umano.

Parallelamente, l'Istituto IRIB-CNR di Messina ospita dottorandi impegnati in ricerche all'avanguardia nel programma "Mente e Tecnologie della Società Digitale", in collaborazione con UNINETTUNO. Tra questi, Paola Chilà sta studiando i processi di attenzione visiva nei soggetti con disturbo dello spettro autistico, confrontando diversi metodi di intervento. Germana Doria è impegnata nella ricerca sulla teoria della mente in soggetti con ASD (Disturbo dello Spettro Autistico). Roberta Minutoli si concentra sul training per l'acquisizione delle "daily living skills" nei bambini con autismo, attraverso l'uso di tecnologie virtuali. Infine, Ileana Scarcella sta lavorando su marcatori oggettivi della motricità nell'autismo, utilizzando l'analisi cinematica per caratterizzare il profilo neuromotorio.

4.5.6 Laboratori di Scienze della Comunicazione

La Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università Internazionale UNINETTUNO si distingue per il suo impegno nell'esplorazione critica delle relazioni tra media e società, con un focus particolare sull'intersezione tra religione e comunicazione audiovisiva. All'interno di questa facoltà, i laboratori di ricerca rivestono un ruolo fondamentale, fungendo da motore per lo sviluppo di nuove conoscenze e per la produzione di contenuti che arricchiscono il dibattito accademico e culturale contemporaneo.

Il Laboratorio CAST UNINETTUNO (Catholicism and Audiovisual Studies), situato nel cuore di Roma, è un centro di ricerca d'eccellenza che promuove e realizza attività scientifiche e culturali con l'obiettivo di costituire un'area di studio specializzata sul tema del rapporto



tra cattolicesimo e media audiovisivi. Questo laboratorio rappresenta un punto di riferimento per l'analisi critica di come la religione cattolica viene rappresentata nei media contemporanei e dell'impatto di queste rappresentazioni sulla percezione pubblica e sulla pratica religiosa. Le attività del laboratorio includono la promozione di iniziative culturali e scientifiche che stimolano il dialogo tra religione e media, con l'intento di esplorare come i mezzi audiovisivi influenzano e modellano la spiritualità nel contesto moderno. Tra le sue principali iniziative, il laboratorio si occupa della produzione di documentari e studi comparativi sulle narrazioni religiose, nonché dell'organizzazione di conferenze e seminari che coinvolgono esperti di comunicazione, teologi e studiosi delle scienze religiose. Un aspetto cruciale del lavoro svolto dal Laboratorio CAST UNINETTUNO è la creazione di collezioni digitali, sviluppate in collaborazione con enti, archivi, cineteche e università di tutto il mondo. Queste collezioni rappresentano una risorsa di inestimabile valore per ricercatori e studenti, offrendo accesso a una vasta gamma di materiali audiovisivi che documentano la rappresentazione del cattolicesimo nei media globali. Il laboratorio si impegna a costruire un database multimediale unico, che non solo supporta la ricerca accademica, ma serve anche come strumento didattico per arricchire l'apprendimento degli studenti. Il laboratorio è ospitato presso il Centro Studi Americani di Roma, un'istituzione di grande prestigio che funge da ponte culturale tra l'Italia e gli Stati Uniti, facilitando gli scambi accademici e culturali su scala internazionale. Questa collocazione strategica consente al laboratorio di ampliare la sua rete di collaborazioni, garantendo che le sue attività e le sue ricerche abbiano un impatto significativo a livello globale. Attraverso la sua attività multidisciplinare, il Laboratorio CAST UNINETTUNO esplora nuove prospettive sul rapporto complesso tra cattolicesimo e media audiovisivi, contribuendo attivamente al dibattito culturale contemporaneo.

4.6 Centro di Produzione

Il centro di produzione di UNINETTUNO, situato nella sede centrale di Roma, è un fulcro di innovazione nel campo della formazione a distanza, specializzato nella creazione di videolezioni e contenuti didattici multimediali.

Il centro è dotato delle più recenti tecnologie di intelligenza digitali, realtà virtuale e software che consentono un editing grafico e multilinguistico di altissimo livello. Queste tecnologie non solo migliorano la qualità visiva e interattiva dei contenuti, ma permettono anche la personalizzazione e l'adattamento dei materiali didattici per diverse culture e lingue.

Uno degli aspetti più innovativi del centro è la capacità di generare props sofisticati, che includono non solo oggetti di scena tradizionali, ma anche avatar interattivi e ambienti virtuali progettati per il metaverso. Questi elementi permettono di creare esperienze di apprendimento immersivo, dove gli studenti possono interagire con contenuti tridimensionali e avatar.

4.7 Aule e Sedi d'Esame

Per gli studenti che risiedono all'estero, UNINETTUNO offre la possibilità di sostenere gli esami scritti non solo presso le Ambasciate Italiane e gli Istituti Italiani di Cultura, ma anche presso Consolati e sedi della Società Dante Alighieri. Queste istituzioni, diffuse in molte città del mondo, fungono da punti di riferimento culturale e accademico, offrendo agli studenti un ambiente d'esame ufficiale che rispetta gli standard accademici richiesti. Inoltre, l'Università è aperta a stabilire collaborazioni con altre realtà locali che possano garantire un contesto adeguato per lo svolgimento degli esami.

L'Università attiva apposite convenzioni con queste istituzioni, assicurando che gli studenti stranieri possano sostenere gli esami in un contesto ufficiale e riconosciuto, senza la necessità di spostarsi dal proprio paese di residenza. Questo approccio sottolinea l'impegno di UNINETTUNO a rendere l'educazione veramente globale, offrendo soluzioni personalizzate che rispondono alle diverse esigenze dei suoi studenti.

Oltre a queste strutture internazionali, UNINETTUNO dispone di una rete di poli tecnologici e altre sedi accademiche, distribuite strategicamente in Italia e nel resto del mondo. Questi poli non solo facilitano lo svolgimento degli esami scritti, ma rappresentano anche centri di supporto didattico e tecnologico, dove gli studenti possono accedere a risorse avanzate e ricevere assistenza nel loro percorso formativo.

All'interno dei poli Tecnologici gli esami sono svolti in presenza dei docenti UNINETTUNO, nelle ambasciate gli studenti sono seguiti da responsabili nominati dai funzionari pubblici indicati dagli ambasciatori dei paesi coinvolti e dai direttori degli Istituti Nazionali di Cultura italiani.

Stato	Nome del polo	Paese
Algeri	Istituto Italiano di Cultura	Algeria
Cordoba	Consolato Generale d'Italia	Argentina
Brisbane	Società Dante Alighieri	Australia
Melbourne	Istituto Italiano di Cultura	Australia
Sydney	Istituto Italiano di Cultura	Australia
Western Australia	La Società Dante Alighieri	Australia
Bruxelles	Istituto Italiano di Cultura	Belgio
Sofia	Istituto Italiano di Cultura	Bulgaria
Santiago	Istituto Italiano di Cultura	Cile
Pechino	Istituto Italiano di Cultura	Cina
Shanghai	Istituto Italiano di Cultura	Cina
Nicosia	Ambasciata d'Italia	Cipro
Bogotà	Istituto Italiano di Cultura	Colombia
Seoul	Istituto Italiano di Cultura	Corea del Sud
Zagabria	Istituto Italiano di Cultura	Croazia
Copenaghen	Istituto Italiano di Cultura	Danimarca
Alessandria	Consolato Onorario	Egitto
Nizza	Consolato Generale d'Italia	Francia
Parigi	Istituto Italiano di Cultura	Francia
Strasburgo	Istituto Italiano di Cultura	Francia
Berlino	Istituto Italiano di Cultura	Germania
Monaco	Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera	Germania
Stoccarda	Istituto Italiano di Cultura	Germania
Tokyo	Istituto Italiano di Cultura	Giappone
Jakarta	Istituto Italiano di Cultura	Indonesia
Tel Aviv	Istituto Italiano di Cultura	Israele
Nairobi	Istituto Italiano di Cultura	Kenya
Beirut	Istituto Italiano di Cultura	Libano
Lussemburgo	Ambasciata d'Italia	Lussemburgo
La Valletta	Istituto Italiano di Cultura	Malta

Stato	Nome del polo	Paese
Stavanger	Società Dante Alighieri	Norvegia
Wellington	Ambasciata d'Italia	Nuova Zelanda
Amsterdam	Istituto Italiano di Cultura	Olanda
Lima	Istituto Italiano di Cultura	Perù
Cracovia	Istituto Italiano di Cultura	Polonia
Londra	Istituto Italiano di Cultura	Regno Unito
Praga	Istituto Italiano di Cultura	Repubblica Ceca
Santo Domingo	Ambasciata d'Italia	Repubblica Dominicana
Bucarest	Istituto Italiano di Cultura	Romania
San Pietroburgo	Istituto Italiano di Cultura	Russia
Dakar	Istituto Italiano di Cultura	Senegal
Belgrado	Ambasciata d'Italia	Serbia
Singapore	Ambasciata d'Italia	Singapore
Barcellona	Istituto Italiano di Cultura	Spagna
Pretoria	Istituto Italiano di Cultura	Sud Africa
Zurigo	Istituto Italiano di Cultura	Svizzera
Taipei	Ufficio Italiano di Promozione Economica Commerciale e Culturale	Taiwan
Arona	Vice Consolato	Tenerife, Spagna
Bangkok	Ambasciata d'Italia	Thailandia
Ankara	Ambasciata d'Italia	Turchia
Istanbul	Anadolu University	Turchia
Budapest	Istituto Italiano di Cultura	Ungheria
Chicago	Istituto Italiano di Cultura	USA
Houston	Consolato Generale d'Italia	USA
Los Angeles	Istituto Italiano di Cultura	USA
Miami	Organization for the development of Italian studies	USA
New York	Istituto Italiano di Cultura	USA
San Francisco	Istituto Italiano di Cultura	USA
Washington	Istituto Italiano di Cultura	USA

Tabella 5 - Sedi D'Esame

4.8 Il Sistema di Assicurazione della Qualità

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo è sviluppato in conformità con le disposizioni legislative vigenti, integrando le più recenti Linee Guida AVA, adottate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Le Linee Guida AVA stabiliscono un quadro di riferimento per l'accREDITamento dei corsi di studio e delle sedi universitarie, promuovendo un processo di valutazione continua che coinvolge tutte le componenti accademiche. Questo sistema assicura che gli obiettivi formativi siano chiaramente definiti e raggiunti, che i programmi di studio siano aggiornati e pertinenti, e che i servizi di supporto agli studenti siano efficaci e accessibili.

Il sistema AQ si ispira anche agli Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015) e integra gli Standard for Online, Open, Smart and Technology-Enhanced Higher Education, definiti nella conferenza di Dubai del 14 dicembre 2023, particolarmente rilevanti per la valutazione delle università digitali o a distanza. Questi criteri di valutazione pongono l'accento sull'assicurazione della qualità interna, che riguarda la gestione e il monitoraggio dei programmi accademici, il coinvolgimento degli studenti, e la trasparenza dei processi; sull'assicurazione della qualità esterna, attraverso valutazioni indipendenti; e sull'efficienza delle agenzie di valutazione.

Parallelamente, gli standard stabiliti a Dubai sottolineano l'importanza di mantenere contenuti didattici online di alta qualità, aggiornati e interattivi, e di personalizzare l'apprendimento attraverso tecnologie intelligenti. Questi standard garantiscono anche l'accessibilità dell'istruzione online per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità o esigenze specifiche.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo integra le migliori pratiche europee per l'assicurazione della qualità nell'istruzione superiore con gli standard innovativi per l'istruzione digitale e tecnologicamente avanzata. Questo approccio consente all'Università di offrire un'educazione di alta qualità, in linea con le esigenze contemporanee, posizionandola come leader e all'avanguardia nel panorama accademico globale. Gli standard incoraggiano anche un forte coinvolgimento degli studenti, facilitando l'interazione con docenti e tra pari, attraverso piattaforme digitali che promuovono la collaborazione e la partecipazione attiva. Inoltre, si stabiliscono linee guida per la valutazione online,



garantendo che i processi di certificazione siano affidabili e trasparenti. La protezione dei dati personali e della privacy degli studenti è un altro aspetto cruciale, con l'enfasi posta sull'adozione di misure di sicurezza conformi alle normative internazionali. Questi standard spingono le istituzioni a sperimentare nuove tecnologie e metodologie didattiche, promuovendo l'innovazione, pur mantenendo un approccio sostenibile sia dal punto di vista economico che ambientale. Questo quadro di riferimento aiuta le università a operare con elevati livelli di qualità in un contesto educativo sempre più digitalizzato e interconnesso.

Il Sistema di AQ comprende tutte le attività necessarie per garantire che gli obiettivi di qualità siano soddisfatti. Questo sistema consente agli Organi di Governo di implementare la propria politica della qualità attraverso azioni di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, tutte supervisionate da un responsabile. Tali azioni sono progettate per assicurare che ogni attore del sistema sia pienamente consapevole dei propri compiti, svolga le sue mansioni in modo competente e tempestivo, il servizio fornito sia efficace, adeguatamente documentato e valutabile nei risultati, secondo il ciclo di Deming Plan-Do-Check-Act (PDCA). L'assicurazione della qualità della didattica viene realizzata monitorando e valutando la gestione dell'offerta formativa, dalla progettazione al riesame, coinvolgendo tutti i Corsi di Studio.

Il Presidio della Qualità ha il compito di supervisionare l'aggiornamento continuo delle informazioni contenute nella SUA-CdS dei Corsi di studio, sovrintendere le procedure AQ per le attività didattiche, monitorare le opinioni di studenti, laureandi, laureati, docenti, enti e imprese coinvolte nei tirocini o stage, verificare le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e garantire il corretto flusso informativo con il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Per quanto riguarda la qualità della ricerca e della terza missione, il Presidio della Qualità prende come riferimento le singole Facoltà, verificando l'aggiornamento continuo delle informazioni, sovrintendendo le procedure AQ per le attività di ricerca e terza missione e assicurando il corretto flusso informativo con il Nucleo di Valutazione. L'attuale Presidio della Qualità è stato nominato con Decreto Rettorale 31/2024 del 22/04/2024, a seguito di delibera del CdA del 12/04/2024.

Il Nucleo di Valutazione verifica costantemente la performance dell'Ateneo nell'organizzazione, nella ricerca e nell'attività didattica, contribuendo al miglioramento del sistema di autovalutazione. Annualmente, redige una relazione che include il rapporto sulle attività relative ad AVA.

Per ciascuna Facoltà sono individuati i Referenti AQ di Facoltà (RAQ Facoltà) che PQA riportano funzionalmente al PQA e ne sono componenti. All'interno delle Facoltà operano, inoltre, Referenti sia per la didattica (RAQ CdS) che per la Ricerca Dipartimentale (RAQ RD). I RAQ RD si occupano di supportare la Facoltà nella raccolta dati, analisi e monitoraggio dei risultati relativi all'attività di ricerca e di terza missione della Facoltà. Hanno la funzione di coordinare le attività di sottomissione dei prodotti della ricerca durante gli esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca. I Responsabili dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (RAQ-CdS) hanno il compito di verificare la qualità delle attività didattiche e formative dei corsi di studio. Essi presentano al Consiglio di Facoltà i documenti e le relazioni richieste annualmente per i processi di autovalutazione e assicurazione della qualità, limitatamente alle loro competenze, proponendo le azioni necessarie per migliorare la qualità del corso stesso. Tra le loro responsabilità rientra la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico. I RAQ-CdS analizzano inoltre la valutazione della didattica del corso di studio, valutando e programmando le iniziative per le azioni di miglioramento indicate nel Rapporto di Riesame Ciclico. Inoltre, essi hanno il compito di recepire le indicazioni e le proposte del Presidio della Qualità di Ateneo e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, assicurando così un continuo processo di miglioramento della qualità accademica.

4.9 Le Risorse Umane

Nel contesto del Piano Strategico di UNINETTUNO, le Risorse Umane rivestono un ruolo centrale nel garantire l'eccellenza accademica e la qualità dei servizi offerti dall'università. Il capitale umano rappresenta infatti il motore propulsivo che consente all'ateneo di realizzare i suoi obiettivi di innovazione, inclusione e internazionalizzazione. La gestione e lo sviluppo delle risorse umane all'interno di UNINETTUNO si articolano in due componenti principali: il corpo docente e il personale tecnico-amministrativo.

I docenti di UNINETTUNO sono selezionati per il loro profilo internazionale e per la loro capacità di coniugare attività di ricerca all'avanguardia con una didattica innovativa e partecipativa. Questo approccio non solo arricchisce l'offerta formativa dell'università, ma garantisce anche un trasferimento di conoscenze costantemente aggiornato, stimolando negli studenti lo sviluppo di competenze critiche e di problem-solving. Il reclutamento di nuovi professori e ricercatori, insieme alla selezione di docenti-tutor internazionali,

riflette l'impegno dell'università nel mantenere un corpo docente di alto livello, in grado di rispondere alle esigenze di una popolazione studentesca sempre più diversificata e globale.

Parallelamente, il personale tecnico-amministrativo costituisce l'infrastruttura operativa che supporta le attività accademiche e gestionali dell'università. L'organizzazione delle unità operative e il continuo aggiornamento delle competenze del personale assicurano che UNINETTUNO possa affrontare con efficacia le sfide poste dall'educazione a distanza e dalla crescente complessità delle operazioni accademiche. Attraverso programmi formativi mirati, il personale tecnico-amministrativo viene costantemente aggiornato sulle migliori pratiche del settore e sulle nuove tecnologie, garantendo così un elevato standard di servizio e un'efficace gestione delle attività universitarie.

Le Risorse Umane di UNINETTUNO, attraverso la loro professionalità e il loro impegno, rappresentano il fondamento su cui si costruisce il successo e l'innovazione dell'università. Il loro sviluppo continuo è essenziale per mantenere l'ateneo al passo con le evoluzioni del contesto educativo globale e per continuare a offrire un'istruzione di alta qualità, accessibile e inclusiva.

4.9.1 I Docenti

UNINETTUNO recluta professori e ricercatori di profilo internazionale per garantire eccellenza e innovazione nella didattica. I docenti, esperti nei loro campi, sono costantemente impegnati in attività di ricerca e aggiornamento professionale, assicurando un trasferimento di conoscenze all'avanguardia. L'approccio didattico dell'università favorisce un apprendimento attivo e partecipativo, integrando videolezioni con attività pratiche e progetti di ricerca. Questo metodo sviluppa lo spirito critico e le capacità di problem-solving degli studenti. Dal 2009/2010, l'università ha, in particolare, incardinato professori ordinari, associati, ricercatori e docenti in convenzione con enti di ricerca come il CNR. Il corpo docente è composto da docenti-tutor, che seguono gli studenti durante l'erogazione della didattica, e docenti autori dei contenuti, che realizzano videolezioni e materiali didattici. I docenti-tutor coordinano la didattica, seguono gli studenti nei percorsi di apprendimento e presidiano le commissioni d'esame.

Per l'AA 2023/2024, il totale dei docenti di UNINETTUNO è pari a 1.046

- Di cui Docenti Autori di Contenuti n. 733 come riepilogato nella seguente tabella:

FACOLTA'	CdS erogati attivi dell'AA 2023/2024	Incarichi nell'AA 2023/2024 Aggiornato al 26/08/24	TOTALE
BENI CULTURALI	101	13	114
ECONOMIA E DIRITTO	125	21	146
INGEGNERIA	222	17	239
PSICOLOGIA	154	13	167
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	45	22	67
Totale	647	86	733

- Di cui docenti che seguono processi di insegnamento e apprendimento 313 (compresi 218 docenti-tutor) come riepilogato nella seguente tabella:

- n. 1** - Prof. Ordinari
- n. 23** - Prof. Associati
- n. 17** - Prof. Straordinari
- n. 23** - Prof. Internazionali
- n. 19** - Docenti in convenzione CNR
- n. 16** - Ricercatori
- n. 218** - Docenti Tutor

Facoltà	Corso laurea	Professori				EPR CNR conv art 6 c.11 240/10 CNR					Ricericatori		Totale Docenti	
		P.O.	P.A.	Straordinari conv. Art. 1 c.12 230/05	P. I.	Dirigente	Primo ricercatore	Ricercatore	T. I.	T. D. 240/10	DOCENTI/TUTOR			
ECONOMIA E DIRITTO ex economia	L18		5	2	2				2				26	37
	LM/77				1					1			23	25
ECONOMIA E DIRITTO ex Giurisprudenza	L14 *								1				22	23
	L7*		2			1	1	1	2				9	15
INGEGNERIA	L8		1	2	10	1	1	1					3	19
	L9		2	1	3	2	2		1	1			9	19
	LM23			2				1		1			4	8
	LM32		2	2				1					7	12
	LM31			2	2	2	2		1				9	16
BENI CULTURALI	L1		5	2								1	22	30
	LM 43											1	3	4
PSICOLOGIA	L24		1	1	3	1			1	1			8	16
	LM51		2	3		1	1			2			36	45
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	L20		3		2				1				37	44
	totale		1	23	17	23	8	3	4	8	8	8	218	313

* L/14 AD ESAURIMENTO +Include anche LMG/01 ad esaurimento

* L/7 AD ESAU-RIMENTO

Nome	Cognome	Paese	Università	Settore Scientifico Disciplinare
Hesham	Badr	Egitto	Helwan University	ING-INF/01
Mahmoud Mohamed	Attia Elmesalawy	Egitto	Helwan University	ING-INF/03
Ahmed Salah	EIDin Mohamed Ali	Egitto	Helwan University	ING-INF/05
Ahmed Mostafa Abd	EIHaleem Abd ElKhalek	Egitto	Helwan University	ING-INF/05
Praveen	Agarwal	India	Anand International College of Engineering	MAT/05
Jose Luis	Vazquez Poletti	Spagna	Universidad Complutense de Madrid	ING-INF/05
Hamid Doost	Mohammadiam	Iran	Technical Vocational University (TVU)	ING-IND/35
Pietro	Tricoli	Italia	University of Birmingham	ING-IND/31
Marzia	Traverso	Italia	RWTHAachen University	ICAR/11
Dennis Cazar	Ramirez	Ecuador	Universidad San Francisco de Quito USFQ	FIS/01
Douik	Ali	Libia	University of Sousse	ING-INF/05
Ali Mohamed	Abdulshahed	Libia	University of Misurata	ING-INF/05
Stylianios	Mystakidis	Grecia	Hellenic Open University	ING-INF/05
Ibrahim	Farhat	Libia	Al-Asmara University	ING-IND/31
Eleyan	Derar	Palestina	Palestine Technical University Kadoorie	ING-INF/05
Alicja	Malina	Polonia	Kazimierz Wielki University in Bydgoszcz	M/PSI-05
Amedeo	D'Angiulli	Italia	Carleton University	M/PSI-02
Claus-Christian	Carbon	Germania	University of Bamberg	M/PSI-01
Gazmend	QORRAJ	Kosovo	University of Prishtina	SECS-P/03
Selim	MEKDESSI	Libano	Lebanese University	SECS-P/06
Sulaiman	Mouselli	Arabia Saudita	Damascus University	SECS-P/08
Sabahudin	Hadzialic	Bosnia-Herzegovina	Department School of Media and Journalism of University DY Patil International University	SPS/08
Soumaya	Berjeb	Tunisia	University of Manouba	SPS/08

Professori Internazionali UNINETTUNO

4.9.2 Il Personale Tecnico Amministrativo

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha mantenuto un'attenta custodia delle conoscenze già sviluppate attraverso il Consorzio NETTUNO. L'organizzazione dell'operatività universitaria si articola in sette unità principali, ognuna guidata da un responsabile: amministrativa, risorse umane, marketing, fornitura dei servizi didattici, produzione, tecnologia, e ricerca e sviluppo, come delineato dall'articolo 9 dello Statuto. La composizione del personale tecnico-amministrativo è stata definita a partire dall'anno accademico 2005/2006, periodo in cui l'università non aveva ancora dipendenti strutturati. Con la crescita finanziaria e la solidità di bilancio raggiunta, UNINETTUNO ha progressivamente potenziato la propria squadra, migliorando sia la quantità che le competenze del personale impegnato nell'educazione a distanza.

Al 10/01/2024 il personale tecnico-amministrativo, composto da dipendenti e collaboratori, conta 74 persone distribuite come segue:

- Struttura Amministrativa: 11 dipendenti, 1 collaboratore (totale 12)
- Struttura del Personale: 4 dipendenti, 1 collaboratore (totale 5)
- Struttura Erogazione dei Servizi Didattici: 22 dipendenti, 4 collaboratori (totale 26)
- Struttura Marketing, Comunicazione e Internazionalizzazione: 5 dipendenti, 1 collaboratore (totale 6)
- Struttura Ricerca e Sviluppo: 6 dipendenti (totale 6)
- Struttura Produzione video: 12 dipendenti (totale 12)
- Struttura Tecnologica informatica: 6 dipendenti, 1 collaboratore (totale 7)

Nel 2024 è stato assunto nuovo personale, nell'ambito tecnologico 2 (esperti di AI), nel settore della ricerca e segreterie studenti.

Il personale tecnico-amministrativo di UNINETTUNO partecipa regolarmente a attività di formazione per garantire un costante aggiornamento delle proprie competenze. Oltre alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Università ha organizzato per il 2023 e 2024 una serie di programmi formativi specifici in tema di Assicurazione della Qualità (AQ), coinvolgendo sia il personale tecnico-amministrativo che quello docente. Tra queste attività vi è stato un corso interno sull'Assicurazione della Qualità negli atenei (AVA3) e un programma sulla Progettazione e Gestione dei Corsi di Studio in conformità con i requisiti di AVA3, focalizzato sugli aspetti metodologici, organizzativi e gestionali, erogato dalla Fondazione Crui.

Inoltre, il personale ha preso parte a sessioni formative sull'accreditamento periodico dei dottorati, in linea con le novità introdotte dal DM 226/2021, e sulle ultime evoluzioni del modello AVA3, entrambe erogate dall'ANVUR. Altri programmi formativi hanno riguardato l'autovalutazione, l'uso del Cruscotto KPI, la formazione dei docenti e la redazione della Relazione di Bilancio del Nucleo di Valutazione, attività svolte in collaborazione con ANVUR, CONVUI e CONPAQ. Questi programmi formativi sono stati progettati per garantire un'elevata qualità dei processi accademici e gestionali, mantenendo il personale aggiornato sulle migliori pratiche e sugli standard più recenti nel settore universitario.

Il personale tecnico-amministrativo ha anche beneficiato di formazione specifica relativa alle novità e all'implementazione degli invii in ANS e ANS-PL, partecipando a webinar Esse3 ANS, che hanno trattato nuove modalità di invio, semplificazioni delle spedizioni e novità sul sito OFF-PL, oltre a incontri organizzati dalla LUISS sulla modernizzazione dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e ad attività collegate al tavolo permanente "Modernizzare ANS".

Il personale ha anche preso parte a momenti di formazione organizzati da CINECA, focalizzati sulle nuove funzionalità del sistema ESSE3. Questi corsi hanno approfondito temi come l'impianto delle tasse, la gestione dei processi di chiusura della carriera per rinuncia, la sospensione della carriera, i passaggi di corso, e la gestione dei concorsi e degli esami di stato. Inoltre, è stata dedicata particolare attenzione alla gestione dell'offerta formativa, degli studenti con disabilità e DSA, e alla gestione dei verbali di esame, compresa la firma e l'archiviazione.

Oltre a queste attività, il personale ha avuto l'opportunità di partecipare a eventi formativi internazionali incentrati sulle linee di finanziamento europee per la ricerca. Tra questi, il corso sulle Regole Finanziarie di Horizon Europe a Bruxelles e un evento di formazione del personale organizzato dalla European Association of Distance Teaching Universities, tenutosi presso la FernUniversität in Hagen, in Germania. Queste esperienze hanno contribuito a potenziare le competenze del personale nella gestione e nel finanziamento dei progetti di ricerca a livello europeo.

4.10 Strutture Digitali e Piattaforma Tecnologiche

UNINETTUNO ha sviluppato un ecosistema tecnologico complesso e integrato, progettato per supportare efficacemente sia l'insegnamento a distanza che la gestione amministrativa.

4.10.1 I Sistemi Informativi

Il portale principale, www.uninettunouniversity.net costituisce il cuore dell'infrastruttura digitale dell'Università. Attraverso questo portale, studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo possono accedere a una vasta gamma di risorse e servizi, rendendolo un punto di accesso centrale per l'intero ecosistema di UNINETTUNO.

La segreteria amministrativa degli studenti è gestita attraverso ESSE3, che permette la gestione completa della carriera accademica degli studenti, dalla registrazione agli esami fino al rilascio dei certificati.

Per le comunicazioni interne e la gestione documentale, si utilizza Google Workspace. Questo set di strumenti consente di gestire la posta elettronica istituzionale e di collaborare in tempo reale su documenti, fogli di calcolo e presentazioni.

Teams di Office365 è utilizzato per supportare le comunicazioni audio-video e l'instant messaging. Questa piattaforma è particolarmente utile per organizzare riunioni virtuali, lezioni interattive e sessioni di tutoraggio online.

La gestione del protocollo informatico è affidata a JoshProtocol, un sistema specificamente progettato per garantire che tutti i documenti e le comunicazioni ufficiali siano gestiti in conformità con le normative vigenti. JoshProtocol è cruciale per mantenere la sicurezza e l'integrità dei dati amministrativi, garantendo che tutte le operazioni siano registrate e accessibili in modo sicuro.

SuiteCRM è lo strumento scelto per il Customer Relationship Management, in particolare per la gestione dei nuovi studenti. Questo sistema permette di monitorare e gestire l'intero ciclo di vita dello studente, dalla fase di ammissione fino alla conclusione del percorso accademico. SuiteCRM facilita la personalizzazione delle interazioni con gli studenti, migliorando l'efficienza dei processi di orientamento e supporto.

Per quanto riguarda la gestione economica del personale, UNINETTUNO utilizza Carriere e Stipendi, un sistema che permette di gestire tutti gli aspetti legati alla retribuzione e alla carriera del personale.

IRIS è la piattaforma utilizzata per la gestione dei dati relativi alle attività e ai prodotti della ricerca. Questo sistema consente di raccogliere, archiviare e analizzare i dati relativi alla produzione scientifica dell'università, facilitando la diffusione dei risultati di ricerca e supportando il monitoraggio delle performance accademiche.

La gestione dell'archivio multimediale è affidata a XDams, un sistema che consente di organizzare e catalogare i contenuti multimediali prodotti dall'università. Questo strumento è fondamentale per garantire che tutti i materiali didattici e le risorse video siano facilmente accessibili e ben organizzati, migliorando l'efficacia della didattica a distanza. L'archiviazione sicura dei contenuti multimediali avviene attraverso servizi AWS Glacier e AWS S3. Queste soluzioni di archiviazione cloud offrono elevata sicurezza e scalabilità, assicurando che i dati siano protetti e sempre disponibili.

Otobo è utilizzato per la gestione dei ticket e per il supporto all'e-learning. Questo sistema consente di gestire le richieste di supporto in modo efficiente, garantendo che tutti i problemi tecnici o didattici siano risolti rapidamente e che gli utenti ricevano l'assistenza di cui hanno bisogno.

Per la produzione e la registrazione delle videolezioni, UNINETTUNO dispone di due studi con regia digitale e una regia specifica per eventi. Questi studi sono equipaggiati con le più recenti tecnologie di produzione video, consentendo di creare contenuti didattici di alta qualità che possono essere utilizzati sia in diretta che on-demand.

Per lo streaming delle videolezioni e degli eventi live, l'università si affida a AWS Media-Live, un servizio di streaming che garantisce la distribuzione fluida e affidabile dei contenuti video su larga scala.

Questi strumenti tecnologici sono strettamente integrati tra loro, consentendo a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo di accedere a tutti i servizi tramite un'unica identità digitale. Questa integrazione facilita l'accesso al portale, al Cyberspazio didattico, alle classi interattive, alla posta elettronica dell'Ateneo, al sistema documentale e alla segreteria amministrativa. Per docenti e personale tecnico-amministrativo, l'accesso è esteso anche a SuiteCRM, alla gestione dei cedolini, a InTime e a IRIS.

4.10.2 Attrezzature On-premises

L'università, associata alla rete GARR, dispone di una connessione Internet ad alta velocità presso la sede di Corso Vittorio Emanuele II, realizzata tramite una connessione in fibra ottica da 1 Gigabit/s. La sede di Piazza Grazioli è collegata a quella di Corso Vittorio Emanuele II attraverso una connessione in fibra fornita da Fastweb, anch'essa a 1 Gigabit/s.

Per quanto riguarda la sicurezza, l'accesso alla rete interna è protetto da due firewall configurati in alta affidabilità, garantendo una protezione robusta. La dorsale interna della rete utilizza fibra ottica a 10 Gigabit/s, mentre i collegamenti dagli switch alle postazioni di lavoro avvengono tramite connessioni in rame da 1 Gigabit/s.

Il software installato presso l'università è suddiviso in diverse categorie, che coprono esigenze di centralino telefonico, automazione d'ufficio, video-produzione, sviluppo software, gestione amministrativa e contabile, e gestione dell'infrastruttura, compresi sistemi per la virtualizzazione, antivirus, gestione degli endpoint e backup.

Il centralino telefonico, che serve entrambe le sedi, è basato su tecnologia VOIP. Le attrezzature presenti in sede includono i server per la gestione del centralino telefonico, le workstation e le telecamere per l'area di video-produzione, un server dati per il lavoro temporaneo nell'area video-produzione, e lo storage dedicato al Disaster Recovery per l'archivio multimediale. Quest'ultimo contiene copie di tutti i file dell'archivio, conservate sia sul cloud AWS sia localmente. Inoltre, i server di RAlway sono utilizzati per la gestione del palinsesto e la trasmissione delle videolezioni sul canale satellitare, mentre una libreria di nastri LTO conserva le videolezioni di alcuni anni passati.

Per garantire la continuità e la sicurezza operativa, i server, che sono virtualizzati, vengono gestiti attraverso un'infrastruttura VMware. Questa infrastruttura comprende un cluster di produzione ad alta affidabilità, composto da due nodi ESXi, due datastore su hardware differenti e due San Switch in Fiber Channel a 8 Gigabit/s. Inoltre, è attivo un sistema di monitoraggio, NinjaOne, che supervisiona sia i server che i computer client.

Infine, la rete Wi-Fi interna, attualmente in fase di evoluzione, copre quasi tutti gli ambienti, incluse tutte le sale riunioni e nella biblioteca.

4.10.3 Gli Attori del Sistema

Il sistema prevede diverse categorie principali di utenti coinvolti nell'utilizzo della piattaforma. Lo studente ricerca e utilizza il materiale didattico disponibile, comunicando con i docenti-tutor e con gli altri studenti in modalità sincrona e asincrona. Esegue le esercitazioni, le invia al tutor per la correzione e valutazione, e confronta la valutazione ricevuta con la propria autovalutazione per monitorare il proprio livello di apprendimento. Lo studente partecipa anche a lavori di gruppo con la classe assegnata e a lezioni e seminari sincroni attraverso le classi interattive e aule virtuali.

Il docente-tutor è responsabile della preparazione del materiale didattico, come dispense, documenti multimediali, strumenti di apprendimento e test di valutazione. Questo materiale viene inserito dal docente-tutor nella propria pagina nel "cyberspazio didattico" e catalogato. Il docente-tutor partecipa inoltre a lezioni e seminari sincroni nelle aule virtuali. Organizza appuntamenti online, verifica periodicamente l'apprendimento degli studenti attraverso il tracciamento delle attività didattiche svolte online, e supporta l'attività didattica con sessioni sincrone, come classi interattive ed aule virtuali, e sessioni asincrone, come forum. Inoltre, il docente-tutor valuta le esercitazioni e i lavori di gruppo degli studenti.

Il redattore gestisce la sezione informativa del sito, aggiornando le news e le informazioni istituzionali, e gestisce le segnalazioni degli utenti riguardo al sito. Nell'ambito delle sue competenze, pubblica il materiale didattico destinato agli studenti e verifica la disponibilità e la congruenza del materiale pubblicato.

La segreteria gestisce le funzionalità amministrative e la carriera accademica di ogni studente, assicurando la congruità con il percorso di studi prescelto e con le attività didattiche svolte. Consulta l'elenco degli iscritti, vaglia le richieste di immatricolazione e iscrizione, e gestisce i report e le richieste relative a immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti, esami, e altre procedure amministrative.

L'amministratore del sistema è responsabile della configurazione del sistema, della gestione e correzione delle anomalie, e delle operazioni di manutenzione ordinaria.

L'utente anonimo può accedere alla sezione informativa del sito, esplorare i piani di studio, contattare la segreteria studenti, e richiedere l'immatricolazione all'Università telematica attraverso un modulo online.

4.10.4 Aree del Sistema

Il sistema è stato progettato per offrire un'esperienza completa e flessibile a tutti gli utenti coinvolti: studenti, docenti-tutor e personale tecnico-amministrativo. Ogni area del portale è pensata per soddisfare esigenze specifiche e contribuire all'efficace erogazione dei corsi universitari a distanza.

L'Area Informazioni è il punto di riferimento per tutte le informazioni istituzionali dell'università. Qui gli utenti possono trovare dettagli sulla missione, la storia, la governance e le strutture dell'ateneo. È una sezione fondamentale per chiunque voglia comprendere il contesto in cui l'università opera e le sue principali linee guida.

L'Area Offerta Formativa è cruciale per orientare studenti e potenziali iscritti nella scelta dei percorsi di studio. Presenta in modo dettagliato tutti i corsi disponibili, con informazioni sui contenuti, gli obiettivi, le modalità di accesso e le prospettive future. Questa sezione permette agli utenti di esplorare le opportunità educative offerte dall'università e di prendere decisioni sul proprio percorso accademico.

L'Area Segreteria Studenti gestisce tutte le funzioni amministrative legate agli studenti, come le iscrizioni, la gestione della carriera accademica, i pagamenti delle tasse e la richiesta di documenti ufficiali. È uno strumento indispensabile per semplificare e digitalizzare tutte le pratiche burocratiche.

L'Area Cyberspazio Didattico rappresenta il cuore dell'esperienza di apprendimento a distanza. Questo ambiente permette agli studenti di accedere ai materiali didattici, partecipare a lezioni virtuali, interagire con i tutor e i compagni di corso, e seguire il proprio progresso accademico. È una piattaforma interattiva che facilita lo studio in un contesto flessibile e personalizzato.

L'Area Ricerca mette in luce le attività di ricerca dell'università, fornendo informazioni sui progetti in corso, le pubblicazioni, e le collaborazioni con altri enti e istituzioni. Questa sezione non solo valorizza l'impegno dell'università nella produzione di nuova conoscenza, ma offre anche opportunità di coinvolgimento a studenti e ricercatori.

L'Area Comunicazione svolge un ruolo fondamentale nel mantenere informati sia la comunità universitaria che il pubblico esterno. Qui vengono pubblicate notizie, eventi, e aggiornamenti riguardanti l'università.

La Biblioteca Virtuale offre agli studenti e ai docenti-tutor una vasta gamma di risorse didattiche digitali, inclusi libri, articoli, e materiali multimediali. Questa area è fonamen-

tale per supportare lo studio e la ricerca, fornendo accesso immediato a risorse di alta qualità, necessarie per l'apprendimento e l'approfondimento accademico.

Sul lato del portale back-end, la gestione delle informazioni nell'Area Comunicazione e in altre sezioni permette di mantenere aggiornato e pertinente il contenuto del sito. La Gestione dei Corsi, che comprende l'inserimento e la gestione dei Learning Objects secondo gli standard internazionali SCORM, garantisce che i contenuti didattici siano organizzati in modo efficace e facilmente accessibili agli studenti. La Gestione degli Utenti assicura che ogni utente, sia esso studente, docente o amministratore, possa accedere alle risorse e ai servizi in base al proprio ruolo. Infine, la Configurazione del Sistema permette di adattare la piattaforma alle esigenze operative e tecniche dell'università, garantendo che il sistema rimanga funzionale, sicuro e aggiornato.

4.10.5 Caratteristiche del Sistema

Il portale è stato sviluppato con un'enfasi particolare sugli aspetti tecnici, utilizzando un'architettura scalabile che consente di incrementare le prestazioni man mano che vengono aggiunte nuove risorse. La scalabilità è garantita sia a livello di singolo server, con l'espansione di RAM e CPU, sia attraverso l'aggiunta di server per distribuire il carico, assicurando così la capacità di supportare un numero crescente di utenti.

Il portale utilizza il Learning Management System (LMS) per l'erogazione dei contenuti didattici e si avvale del Learning Content Management System (LCMS) per l'inserimento e la catalogazione dei materiali, conformandosi agli standard internazionali SCORM (Sharable Content Object Reference Model). L'adozione di SCORM rappresenta un aspetto fondamentale del portale, poiché garantisce l'interoperabilità dei contenuti didattici, permettendo loro di essere condivisi e riutilizzati su diverse piattaforme di e-learning. Questo standard assicura inoltre che i contenuti siano strutturati in modo modulare, facilitando la personalizzazione e l'aggiornamento continuo del materiale formativo, migliorando così l'efficacia dell'insegnamento a distanza. La piattaforma si appoggia sui servizi cloud di Amazon Web Services (AWS), uno dei principali fornitori mondiali di servizi cloud, per la gestione dell'infrastruttura hardware e software, garantendo sicurezza, affidabilità e flessibilità. La gestione amministrativa degli studenti è centralizzata tramite l'applicazione ESSE3, sviluppata da CINECA e ospitata presso Data Center CINECA.

La piattaforma tecnologica di UNINETTUNO è stata progettata per soddisfare le esigenze di flessibilità e adattabilità del percorso formativo, favorendo la partecipazione atti-

va degli studenti nel processo di apprendimento. Questo ambiente di apprendimento combina la didattica a distanza in modalità sincronica e diacronica, promuovendo una comunicazione bidirezionale in tempo reale tra studenti e professori, l'integrazione di diversi media, l'interattività e la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. La piattaforma supporta lo sviluppo di apprendimenti cooperativi e collaborativi e consente di trasformare le conoscenze in competenze pratiche. Per raggiungere questi obiettivi, la piattaforma è dotata di una serie di requisiti tecnici, tra cui la fornitura di un unico punto di accesso alla rete attraverso un portale che centralizza una vasta gamma di risorse accademiche.

4.10.6 Architettura Funzionale

Lo sviluppo e la realizzazione della piattaforma di UNINETTUNO si basano su un'architettura di sistema modulare, concepita per garantire flessibilità ed efficienza nella gestione delle attività accademiche e amministrative. Questa architettura è composta da diversi moduli, ciascuno dedicato a specifiche funzioni all'interno del sistema.

Il cuore dell'architettura è costituito dai moduli che gestiscono l'organizzazione e l'erogazione dei contenuti didattici. Il Learning Content Management System (LCMS) è il modulo responsabile dell'inserimento e della catalogazione dei materiali didattici, noti come "Learning Objects". Questo modulo consente di aggregare questi oggetti didattici in unità più complesse, come lezioni e interi corsi, fino alla definizione di piani di studio completi per corsi di laurea. L'LCMS è stato implementato seguendo le specifiche internazionali SCORM 1.2, che garantiscono l'interoperabilità e la riutilizzabilità dei contenuti, facilitando anche l'importazione e l'esportazione di materiali tra diversi sistemi. Questo modulo offre una flessibilità significativa, permettendo la creazione di percorsi di apprendimento personalizzati e adattati alle esigenze specifiche di ciascun studente.

Il Learning Management System (LMS) è un altro componente chiave dell'architettura. Esso funge da intermediario tra i contenuti definiti nel LCMS e gli studenti, gestendo l'erogazione dei materiali didattici in modo che siano appropriati alle caratteristiche e preferenze individuali degli studenti. L'LCMS utilizza manifesti XML generati dal LCMS per distribuire i contenuti in base alle competenze pregresse dello studente, alle difficoltà incontrate e al progresso nel percorso di apprendimento. Inoltre, l'LMS tiene traccia delle attività degli studenti, registrando accessi, tempi di fruizione dei materiali, risultati dei test e valutazioni, fornendo una visione completa delle performance di ciascun studente.

A supporto della gestione dei contenuti, il Content Management System (CMS) è realizzato utilizzando Mojo, un componente open source che facilita la collaborazione tra utenti e la condivisione delle informazioni. Mojo offre una vasta gamma di funzionalità, tra cui la gestione dei contenuti su diverse piattaforme, la personalizzazione dell'interfaccia utente, e l'integrazione di strumenti come blog, forum e gallerie di immagini. Questo modulo è essenziale per mantenere aggiornato e organizzato il contenuto della piattaforma, rendendolo facilmente accessibile agli utenti.

La piattaforma include anche strumenti di comunicazione avanzati, che permettono agli utenti di interagire in tempo reale o in modalità asincrona. Questi strumenti comprendono un sistema di instant messaging e comunicazione audio/video, che consente a tutor, docenti e studenti di comunicare tra loro tramite chat, videochiamate e condivisione di file. Inoltre, un sistema di web-forum organizzato in ambienti tematici facilita la discussione e la condivisione di idee, mentre la classe interattiva permette sessioni sincrone di lezioni online e seminari, offrendo un'esperienza educativa ricca e interattiva.

La profilazione degli utenti è gestita tramite moduli dedicati, come Menu, Security, Users e UI Controls, che garantiscono che ogni utente abbia accesso solo alle funzionalità e ai contenuti rilevanti per il proprio profilo. Questo sistema assicura una gestione sicura e personalizzata dell'accesso alle diverse aree della piattaforma, indirizzando automaticamente i contenuti e le funzionalità appropriate a ciascun tipo di utente, che si tratti di studenti, docenti-tutor o amministratori.

Per garantire un monitoraggio continuo e una valutazione accurata dell'uso della piattaforma, i moduli Tracing e Reporting gestiscono il tracciamento delle attività degli utenti e la visualizzazione delle statistiche. Questi moduli permettono di analizzare dati come i tempi di fruizione delle video-lezioni, il numero di accessi, il download degli allegati e delle esercitazioni, e offrono una panoramica dettagliata delle performance di insegnamento e apprendimento.

4.10.7 Architettura Hardware e Software

UNINETTUNO si avvale dei servizi di Amazon Web Services (AWS) per gestire la propria architettura hardware e software, sfruttando la vasta infrastruttura globale di AWS, che è uno dei maggiori fornitori di servizi cloud al mondo. L'applicazione ESSE3, che gestisce la segreteria studenti, è invece ospitata presso il Data Center di CINECA.

L'infrastruttura globale di AWS è estremamente estesa e ben distribuita, coprendo 105 zone di disponibilità in 33 regioni geografiche, con piani di espansione in ulteriori aree. Questa distribuzione capillare consente a UNINETTUNO di beneficiare di una rete di data center dotati di alimentazione, rete e connettività ridondanti, che permettono di eseguire applicazioni e database con livelli di disponibilità, tolleranza ai guasti e scalabilità difficilmente raggiungibili in un singolo data center tradizionale.

Per quanto riguarda la sicurezza, l'infrastruttura AWS è progettata per soddisfare i requisiti di sicurezza più rigorosi. Tutti i dati che transitano nella rete globale di AWS sono crittografati a livello fisico prima di lasciare i data center, garantendo riservatezza, integrità e disponibilità dei dati. I clienti, tra cui UNINETTUNO, possono costruire le proprie soluzioni sapendo di poter gestire e proteggere i dati con la massima sicurezza.

La disponibilità è un altro punto di forza dell'infrastruttura AWS. Ogni regione di AWS è isolata e composta da più zone di disponibilità, che consentono di suddividere le applicazioni in modo da isolare e mitigare eventuali problemi, assicurando che le applicazioni rimangano operative anche in caso di interruzioni. Questo approccio è essenziale per garantire la continuità dei servizi educativi offerti da UNINETTUNO.

In termini di prestazioni, AWS offre una rete con bassa latenza, minima perdita di pacchetti e alta qualità, supportata da una rete in fibra da 400 GbE. Questa infrastruttura permette a UNINETTUNO di erogare contenuti educativi con tempi di risposta rapidi e affidabili, essenziali per un'esperienza utente ottimale.

La scalabilità dell'infrastruttura AWS permette a UNINETTUNO di adeguare rapidamente le risorse alle esigenze operative, potendo implementare centinaia di server in pochi minuti quando necessario. Questo approccio flessibile riduce i costi e consente di rispondere efficacemente alle variazioni nella domanda di servizi educativi.

L'architettura generale del sistema informatico di UNINETTUNO include diverse unità logiche, tra cui l'infrastruttura basata su Windows Server, i web server speculari, i server di ricerca e comunità, e i server di database MS SQL Server. Il sistema integra un Content Management System (CMS) per la gestione del portale e un Learning Content Management System (LCMS) per la gestione dei contenuti didattici. La piattaforma è anche dotata di un forum e di un sistema di streaming supportato da AWS, oltre all'integrazione con Microsoft Teams per le classi interattive.

L'infrastruttura si avvale di macchine virtuali EC2 per i web server, i server di ricerca e i database, con bilanciatori di carico ALB per distribuire il carico in modo efficiente. Lo storage dei dati è gestito tramite i servizi Amazon S3, mentre l'infrastruttura di rete su AWS è composta da subnet private e pubbliche, con un firewall applicativo WAF e security group per la protezione dei dati.

Il monitoraggio delle performance del sistema è affidato a un robot CloudWatch, che verifica costantemente la disponibilità del portale e dei singoli server. Per quanto riguarda il backup, l'infrastruttura prevede due server SQL configurati con mirroring tramite "availability groups", con backup eseguiti quotidianamente e archiviati in Amazon S3 e Glacier per una retention estesa.

L'aspetto della sicurezza è ulteriormente rafforzato dalle certificazioni e dagli audit riconosciuti a livello globale, come PCI DSS Level 1, ISO 27001 e altri standard, che garantiscono l'integrità e la protezione dei dati. L'accesso al portale è protetto tramite crittografia SSL via HTTPS, garantendo la sicurezza delle credenziali degli utenti.

4.10.8 Monitoraggio dell'Applicazione

UNINETTUNO adotta un sistema di monitoraggio avanzato per garantire l'efficienza e la disponibilità della propria piattaforma. Il monitoraggio si articola in diverse aree chiave, ciascuna delle quali fornisce dati e statistiche dettagliate sull'utilizzo dell'applicazione e sulle prestazioni delle risorse hardware.

Le statistiche di utilizzo dell'applicazione offrono una panoramica dettagliata di come gli utenti interagiscono con il sito. È possibile accedere a una varietà di dati, come il numero di visite al sito, il numero di pagine visualizzate e il numero di click (hits) registrati. Queste statistiche possono essere analizzate con diverse granularità temporali, permettendo di vedere le visite suddivise per mese, settimana o giorno. Inoltre, sono disponibili informazioni dettagliate sulla provenienza geografica degli utenti, consentendo di vedere da quali paesi provengono le visite, nonché quali sono le pagine più visualizzate da 167 paesi diversi, dimostrando la vasta portata globale della piattaforma.

Un'altra dimensione monitorata riguarda la tecnologia utilizzata dagli utenti per accedere alla piattaforma, compresi i sistemi operativi e i browser più utilizzati. Sebbene i desktop siano ancora i dispositivi più utilizzati, rappresentando oltre il 50% degli accessi, anche i dispositivi mobili costituiscono una parte significativa dell'utenza, mentre l'uso dei tablet

rimane marginale. Questo tipo di analisi aiuta a ottimizzare l'esperienza utente su diverse piattaforme.

La distribuzione oraria delle visite mostra come gli utenti accedano al portale in diverse fasce orarie, coprendo praticamente ogni ora della giornata. Questa informazione è cruciale per garantire che il sistema sia sempre pronto a rispondere alla domanda, indipendentemente dal momento in cui gli utenti si connettono.

Il monitoraggio degli studenti attivi sul portale fornisce una visione storica del coinvolgimento degli utenti, evidenziando particolari picchi di attività.

Per il monitoraggio delle prestazioni, UNINETTUNO utilizza CloudWatch, un servizio di Amazon Web Services (AWS), che verifica ogni cinque minuti lo stato delle risorse hardware del sistema e la disponibilità del portale sui singoli web server. Questo sistema di monitoraggio è essenziale per garantire che il sistema rimanga operativo e performante. CloudWatch invia alert di tipo Warning o Critical nel caso in cui vengano superati i valori soglia predefiniti, permettendo un intervento tempestivo per risolvere eventuali problemi e garantire il ripristino del server se necessario. Inoltre, CloudWatch fornisce una serie di report e grafici che visualizzano la disponibilità e l'utilizzo delle risorse, offrendo agli amministratori una visione chiara delle prestazioni del sistema nel tempo.

Questo approccio integrato al monitoraggio permette a UNINETTUNO di mantenere un elevato livello di servizio, assicurando che il sistema sia sempre disponibile e che le risorse siano utilizzate in modo ottimale per rispondere alle esigenze degli utenti.

4.10.9 Conformità ai Requisiti per le Università Telematiche

Il Decreto Moratti/Stanca del 13 aprile 2003, e in particolare il suo Allegato Tecnico, ha stabilito una serie di requisiti fondamentali per le piattaforme tecnologiche utilizzate dalle università telematiche. Questi requisiti sono stati progettati per garantire la qualità dell'erogazione della formazione online, l'accessibilità, l'interattività, e la sicurezza delle informazioni. La piattaforma tecnologica dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è stata sviluppata con alla base tali requisiti, e si è continuamente legato ed aggiornata allo sviluppo delle tecnologie digitali. Attualmente infatti tutto la struttura tecnologica della piattaforma di UNINETTUNO si sta già trasformandosi e inserendo i sistemi tecnologici come l'Intelligenza Artificiale Generativa.

4.10.9.1 Modalità di Erogazione e Fruizione

Nel contesto dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, la formazione online è intesa come un processo sinergico che integra materiali didattici di alta qualità con una serie di servizi dedicati agli studenti, ai docenti e ad altre figure chiave del processo educativo. Questo sistema consente una comunicazione fluida e continua, che si traduce in un ambiente di apprendimento collaborativo e interattivo.

L'architettura del portale UNINETTUNO supporta un sistema di gestione delle classi che facilita l'organizzazione degli studenti in gruppi, le classi sono costituite da 20 studenti per le facoltà di ingegneria e 30 per quelle dell'area umanistica. Ogni gruppo è guidato da un docente-tutor, che non solo coordina le attività di gruppo ma monitora anche il progresso di ogni studente. Questo monitoraggio include sia una valutazione quantitativa, basata sul tracciamento delle interazioni e dell'uso dei materiali didattici, sia una valutazione qualitativa, che considera la qualità delle interazioni nei forum e nelle classi interattive e nella soluzione degli esercizi.

Un altro aspetto fondamentale riguarda la programmazione temporale dell'impegno degli studenti. Il portale UNINETTUNO fornisce a ogni studente un'Agenda Online personalizzabile, che permette di pianificare lo studio, organizzare gli appuntamenti con i tutor e gestire le scadenze delle esercitazioni. Questa pianificazione è supportata da strumenti aggiuntivi come la Pianificazione Didattica, dove i docenti specificano le modalità di erogazione dei corsi, e la Mappa Concettuale dell'insegnamento, che offre una visione strutturata dei contenuti e delle attività correlate.

4.10.9.2 Modalità di Identificazione e Verifica

Il Portale UNINETTUNO implementa un sistema di riconoscimento e verifica dell'utente basato su login crittografato SSL, che assicura la sicurezza e l'unicità dell'identificazione di ogni studente, o docente-tutor. Ogni utente accede al sistema tramite un username e una password che lo identificano in modo univoco, permettendo di tracciare ogni attività didattica a livello di singolo materiale didattico. Questo tracciamento comprende gli accessi e i tempi di fruizione delle videolezioni, dei materiali didattici come slides, bibliografie, articoli, e delle interazioni in forum e chat. Il tracciamento è fondamentale non solo per monitorare il progresso dello studente, ma anche per fornire dati che docenti-tutor arricchiscono con valutazioni qualitative, offrendo un quadro completo delle interazioni e del coinvolgimento dello studente.

Il sistema di monitoraggio didattico e tecnico permette ai docenti-tutor di fornire un feedback continuo, basato sia sulla quantità che sulla qualità delle interazioni dello studente, sul rispetto delle scadenze e sulla consegna degli elaborati. Questo monitoraggio è reso disponibile sia ai docenti per le attività di valutazione che agli studenti per l'autovalutazione. La piattaforma include un sistema di reportistica che offre una visione dettagliata delle attività di ogni studente per ogni lezione e materiale didattico, supportata da notazioni qualitative sui contributi nei forum e nelle aule virtuali.

Le verifiche formative sono una componente essenziale del percorso di apprendimento, e il Portale UNINETTUNO gestisce una vasta gamma di esercitazioni, che vanno dai test a risposta multipla fino a elaborati complessi e simulazioni. I docenti - tutor ricevono automaticamente gli esercizi svolti dagli studenti e possono valutarli, fornendo un riscontro dettagliato. Questo sistema di gestione delle esercitazioni permette una valutazione continua e approfondita del progresso dello studente.

Per quanto riguarda l'esame finale di profitto, esso viene svolto in presenza, ma valorizza anche il lavoro svolto online dallo studente durante il corso. La valutazione finale considera diversi aspetti, tra cui i risultati delle prove intermedie, la qualità della partecipazione alle attività online e l'esito della prova finale. L'ammissione all'esame finale è subordinata al completamento del percorso formativo, che include la partecipazione attiva alle videolezioni, la consegna delle prove intermedie e una valutazione positiva da parte del tutor delle attività di tutorato, sia sincrone che asincrone. Questo processo di valutazione integrata assicura che il voto finale rifletta non solo le conoscenze acquisite, ma anche l'impegno e la partecipazione attiva dello studente lungo tutto il percorso formativo.

4.10.9.3 Modalità di Tutoraggio

Il ruolo di guida e consulenza del docente-tutor si realizza attraverso l'utilizzo di una serie di strumenti avanzati di comunicazione offerti dalla piattaforma UNINETTUNO. La piattaforma mette a disposizione dei docenti-tutor strumenti sincroni come l'Instant messaging e la Classe Interattiva. Con l'Instant messaging, gli studenti possono contattare direttamente i docenti-tutor per ottenere supporto immediato, con la possibilità di organizzare incontri e sessioni di consulenza tramite l'Agenda online. Questo sistema di messaggistica, integrato con conferenze audio/video, consente un'interazione diretta e immediata tra studenti e tutor, facilitando un'assistenza tempestiva e mirata.

Sul fronte asincrono, la piattaforma UNINETTUNO integra un Forum di discussione specifico per ogni insegnamento, dove gli studenti possono partecipare a discussioni tema-

tiche, gestite e animate dai tutor. Il forum è uno spazio di interazione continua, in cui ogni intervento è tracciato e valutato attraverso il sistema di tracciamento automatizzato della piattaforma. Questo permette ai tutor di monitorare l'impegno degli studenti e di intervenire con feedback mirati. Inoltre, la piattaforma fornisce una casella di posta elettronica istituzionale a docenti, tutor e studenti, integrata con il sistema, per facilitare le comunicazioni ufficiali e personalizzate.

La piattaforma UNINETTUNO non solo supporta la comunicazione, ma anche il monitoraggio dettagliato del progresso degli studenti. I docenti-tutor possono utilizzare strumenti di tracciamento avanzati per monitorare le interazioni nelle Classi Interattive e nei Forum, oltre che gestire le esercitazioni attraverso un sistema che consente di assegnare, ricevere e valutare diversi tipi di esercizi, inclusi quelli asincroni e temporizzati. Questo sistema di gestione delle esercitazioni è altamente flessibile e adattabile, consentendo ai tutor di configurare le modalità di consegna e i tempi di valutazione.

La piattaforma, grazie alla sua architettura integrata, permette un coordinamento efficace delle attività di classe e un supporto costante agli studenti. Gli strumenti per la gestione delle classi e dell'Agenda online sono progettati per garantire che ogni studente possa programmare e seguire il proprio percorso formativo in modo strutturato e personalizzato. L'interfaccia intuitiva della piattaforma facilita l'accesso a tutte queste funzionalità, rendendo l'esperienza di tutoraggio e apprendimento fluida ed efficace.

4.10.9.4 Caratteristiche Piattaforma di erogazione

Il portale UNINETTUNO rappresenta una piattaforma didattica altamente sofisticata, progettata per gestire l'intero ciclo di creazione, gestione ed erogazione dei contenuti didattici in modo strutturato e scalabile. La piattaforma consente la creazione e la gestione di oggetti didattici complessi, come Shareable Content Objects (SCO), Learning Objects, insegnamenti e curricula. Questi contenuti sono organizzati secondo una gerarchia di granularità progressiva che permette una gestione precisa e adattabile del materiale didattico, dal livello del curriculum fino al singolo materiale didattico.

Una delle caratteristiche distintive del portale UNINETTUNO è la sua capacità di supportare attività sia sincrone che asincrone attraverso strumenti integrati come l'Agenda Online, la pianificazione didattica, e la Mappa Concettuale degli insegnamenti. Questi strumenti facilitano la gestione del tempo e delle attività degli studenti, garantendo che possano seguire il loro percorso formativo in modo strutturato e personalizzato.

La piattaforma offre un sistema di profilazione dettagliato che consente l'accesso personalizzato in base al ruolo dell'utente, che può essere uno studente, un docente-tutor, un docente, o un amministratore di sistema. Questo sistema di profilazione non solo protegge l'accesso tramite crittografia SSL, ma assicura anche che ciascun utente abbia accesso solo alle funzionalità e ai contenuti rilevanti per il proprio ruolo e per le proprie responsabilità all'interno del sistema.

Per garantire un'elevata qualità del servizio, l'architettura tecnologica della piattaforma è scalabile, consentendo di incrementare le prestazioni con l'aumento del numero di utenti. Questo è reso possibile attraverso l'utilizzo di macchine virtuali (VM) che permettono una scalabilità sia verticale, aumentando la potenza di elaborazione dei server, sia orizzontale, aggiungendo ulteriori server per distribuire il carico. Tale flessibilità assicura che la piattaforma possa adattarsi dinamicamente alle esigenze variabili degli utenti, mantenendo sempre prestazioni ottimali.

Il Learning Management System (LMS) integrato nella piattaforma supporta la gestione e l'erogazione di contenuti didattici in conformità agli standard SCORM 1.2, tracciando l'erogazione dei contenuti a livello di singolo Learning Object e singolo test di apprendimento. Questo permette un monitoraggio dettagliato del progresso degli studenti, facilitando sia l'autovalutazione da parte degli studenti che la valutazione da parte di tutor e docenti. La piattaforma, inoltre, consente di aggregare e sequenzializzare i contenuti didattici in modo adattivo, personalizzando i percorsi di apprendimento in tempo reale in base alle esigenze specifiche di ciascun studente.

La fruizione dei corsi è supportata da un sistema web altamente interattivo, accessibile indipendentemente dalla tecnologia utilizzata per connettersi a internet. Le video-lezioni, ad esempio, sono erogate tramite uno streaming adattivo che garantisce una visione fluida anche in condizioni di connessione non ottimali, offrendo una qualità di servizio costante.

La piattaforma si distingue anche per la sua capacità di tracciare tutti i contenuti erogati, garantendo non solo la conformità alle esigenze didattiche, ma anche la protezione del diritto d'autore. I contenuti sono tracciati a livello di unità didattiche atomiche, e tutte le interazioni e i test vengono registrati e monitorati, supportando così un controllo rigoroso del percorso formativo e della sua qualità.

Il sistema è progettato per archiviare storicamente i risultati finali degli studenti, integrandoli nel loro percorso accademico e consentendo l'assegnazione dei crediti formativi universitari in modo trasparente e tracciabile. La piattaforma, inoltre, facilita tutte le attività amministrative online, dall'iscrizione ai corsi alla prenotazione degli esami, assicurando che ogni studente possa gestire la propria carriera accademica in modo efficace e sicuro attraverso un unico punto di accesso.

4.10.9.5 Caratteristiche di Usabilità e Accessibilità

Il software EqualWeb consente di soddisfare gli standard stabiliti dal WCAG 2.1 (Web Content Accessibility Guidelines 2.1) a livello AA. Il livello WCAG 2.1 AA soddisfa un'ampia gamma di raccomandazioni per rendere i contenuti web più accessibili. La dichiarazione di accessibilità è disponibile sul portale all'indirizzo <https://www.uninettunouniversity.net/it/accessibility.aspx>.

Il contenuto del portale è stato reso più accessibile a una gamma più ampia di persone con disabilità, tra cui cecità e ipovisione, sordità e perdita dell'udito, difficoltà di apprendimento, limitazioni cognitive, movimento limitato, disabilità del linguaggio, fotosensibilità e combinazioni delle precedenti. Implementando e aderendo alle linee guida WCAG 2.1 AA, il contenuto del portale è diventato anche più fruibile per gli utenti in generale.

Il software consente di facilitare la fruizione dei contenuti alle persone con disabilità grazie a due componenti che lavorano simultaneamente: l'Intelligenza Artificiale e l'Interfaccia di Accessibilità. Tramite l'interfaccia di accessibilità (riconoscibile dall'icona che rappresenta l'accessibilità) è possibile impostare i seguenti profili di fruizione:

Cecità: questo profilo regola il sito in modo che sia compatibile con gli screen reader come HAWS, NVDA, VoiceOver e TalkBack

Disturbi delle capacità motorie: navigazione con la tastiera (senza mouse), navigazione con i soli tasti numerici, comandi vocali nei browser supportati, generazione dei punti di riferimento della struttura della pagina.

- **Daltonismo**
- **Profilo Ipovedente:** questo profilo regola il sito in modo che sia accessibile alla maggior parte delle persone con problematiche visive che causano acuità visiva, campo visivo ridotto e fotofobia. Seguendo i due principi cardine dell'ipovisione che prevedono l'ingrandimento e l'alto contrasto.



- **Epilessia:** questo profilo consente alle persone con epilessia di utilizzare il sito in modo sicuro, eliminando il rischio di convulsioni derivanti da animazioni lampeggianti e combinazioni di colore rischiosi.
- **Profilo amichevole ADHD:** questo profilo regola il sito in modo che sia accessibile alla maggior parte dei disturbi visivi come Degrading Eyesight, Tunnel Vision, Catract, Glaucoma e altri.
- **Vecchiaia**
- **Dislessia**

Inoltre sempre tramite l'interfaccia del widget è possibile modificare:

- **Contenuto:** Aumenta la leggibilità. Questa sezione dell'interfaccia consente agli utenti di regolare la modalità di visualizzazione del contenuto del sito, in modo che sia il più leggibile possibile. La sezione è dedicata ai profili DSA e a tutti gli utenti con disabilità visive, come visione offuscata e ipovedenza.
- **Colore:** Potenzia la visibilità. Questa sezione dell'interfaccia permette di regolare colori e contrasti. Le persone con vari gradi di daltonismo o disabilità visive potrebbero non essere in grado di vedere bene i contenuti, mentre gli utenti sensibili alla luce potrebbero non essere in grado di navigare il sito con sfondi bianchi.
- **Navigazione:** Minimizza le distrazioni. Questa sezione dell'interfaccia offre regolazioni progettate per consentire alle persone con disabilità visive, disabilità cognitive o disabilità motorie di orientarsi meglio sul sito. Ciò si ottiene fornendo loro scorciatoie, riducendo le distrazioni e il rumore e fornendo elementi guida.

4.10.9.6 Caratteristiche di Gestione dei Contenuti

La piattaforma di gestione dei contenuti del Portale UNINETTUNO è progettata per ottimizzare l'intero processo di progettazione, produzione ed erogazione dei corsi online, garantendo un sistema robusto e flessibile che supporta sia la creazione che la distribuzione di contenuti didattici. Al cuore di questa architettura si trova il Learning Content Management System (LCMS), una componente fondamentale che offre potenti strumenti di authoring, gestione e tracciamento dei contenuti. Il LCMS del Portale UNINETTUNO è concepito per consentire la creazione di contenuti didattici attraverso un processo di authoring avanzato, che prevede l'indicizzazione dei contenuti e la loro metadattazione

secondo lo standard SCORM (Sharable Content Object Reference Model). Questa funzionalità garantisce che ogni contenuto didattico, sia esso un singolo asset, una lezione (SCO), una materia o un curriculum intero, possa essere creato, gestito e distribuito con un elevato grado di precisione e coerenza. La piattaforma supporta la granularità variabile dei contenuti, offrendo quattro livelli distinti di granularità, che vanno dai singoli materiali didattici (asset) fino ai curricula completi.

Un aspetto cruciale del LCMS è la capacità di impostare entrypoint specifici per ogni SCO, permettendo così la creazione di percorsi didattici adattivi. Questi percorsi possono essere personalizzati in base alle esigenze di apprendimento individuali degli studenti, offrendo un'esperienza educativa su misura che si adatta in tempo reale ai progressi e alle necessità degli utenti. In termini di gestione dei dati e sicurezza, il LCMS prevede una robusta infrastruttura di archiviazione online, con accesso autenticato e protocolli standardizzati per la condivisione dei metadata, come il protocollo SOAP XML. Questo sistema di archiviazione non solo garantisce la sicurezza e l'integrità dei dati, ma permette anche una facile interoperabilità con altre piattaforme e sistemi di gestione dei contenuti, facilitando lo scambio di informazioni e l'integrazione con applicazioni esterne.

L'adozione di specifiche internazionali, come quelle proposte dall'IMS Global Learning Consortium, assicura che il sistema possa operare in un contesto globale, offrendo la possibilità di pubblicare profili applicativi specializzati per singoli corsi o interi atenei. Questi profili applicativi possono essere espressi in formato XML, garantendo la massima trasparenza e interoperabilità tra sistemi di fornitori diversi.

Il sistema è completamente compatibile con lo standard SCORM 1.2, il che significa che può interfacciarsi con qualsiasi corso che supporti questo standard, interpretando e gestendo i manifesti XML forniti da terze parti. Questa compatibilità estesa è potenziata da un web service basato su SOAP, che consente ad applicazioni esterne di interagire con il sistema, eseguendo operazioni critiche come l'immatricolazione, l'aggiornamento dei dati utente, la cancellazione e lo scambio di risultati degli esami tramite messaggi XML.

La piattaforma di gestione dei contenuti del Portale UNINETTUNO rappresenta una soluzione completa e integrata per la creazione, la gestione e la distribuzione dei contenuti didattici, combinando flessibilità, sicurezza e interoperabilità per offrire un'esperienza educativa personalizzata e di alta qualità.

4.10.9.7 Caratteristiche per le Attività Sincrone

Il sistema di Classe Interattiva UNINETTUNO è una componente chiave del Portale, progettata per offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento coinvolgente e interattiva. Questo sistema avanzato consente agli studenti di partecipare attivamente a sessioni in diretta con docenti-tutor, durante le quali possono interagire in tempo reale utilizzando funzionalità audio, video e chat. Queste sessioni live non solo facilitano un dialogo immediato tra studenti e insegnanti, ma permettono anche un apprendimento collaborativo, in cui gli studenti possono condividere idee, fare domande e ricevere feedback immediato.

Oltre alle sessioni live, il sistema di Classe Interattiva offre la possibilità di accedere a queste lezioni in differita, grazie alla funzionalità di registrazione integrata. Le sessioni salvate sono facilmente accessibili attraverso il Cyberspazio Didattico del Portale UNINETTUNO, una piattaforma centralizzata che raccoglie tutti i contenuti didattici e le risorse disponibili per ogni corso. Questa caratteristica permette agli studenti di rivedere le lezioni a loro piacimento, offrendo una flessibilità senza pari che si adatta perfettamente alle diverse esigenze di apprendimento.

Inoltre, il sistema supporta diverse modalità di fruizione dei contenuti, garantendo che le sessioni siano accessibili da qualsiasi dispositivo connesso a Internet. Che si tratti di un computer, tablet o smartphone, gli studenti possono partecipare e accedere alle lezioni da qualsiasi luogo, rendendo l'educazione veramente flessibile e accessibile. Questo approccio, che combina l'interattività delle lezioni live con la comodità dell'accesso on-demand, rappresenta un significativo vantaggio per gli studenti, in particolare per coloro che gestiscono impegni lavorativi o familiari.

Il sistema di Classe Interattiva è stato progettato con un'interfaccia user-friendly, pensata per garantire un utilizzo intuitivo e immediato anche per gli utenti meno esperti in tecnologia. L'obiettivo è quello di creare un ambiente di apprendimento digitale che sia non solo efficace, ma anche accogliente e semplice da navigare, contribuendo a ridurre le barriere tecniche e a migliorare l'esperienza educativa complessiva.

4.10.10 Evoluzione della Piattaforma

UNINETTUNO ha implementato un sistema digitale avanzato, centrale per l'esperienza di apprendimento online. Data la sua importanza nell'offerta formativa, è stata garantita non solo la stabilità, la sicurezza, l'efficienza e il corretto funzionamento del sistema, ma è stata anche avviata una continua evoluzione per rispondere alle nuove sfide e opportunità tecnologiche.

A partire dal 2023, UNINETTUNO ha intrapreso un percorso di evoluzione del sistema tecnologico per garantire un corretto funzionamento quotidiano e rispondendo prontamente alle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il monitoraggio costante delle applicazioni esistenti è stato effettuato, permettendo una risposta rapida agli incidenti e la risoluzione tempestiva dei problemi emersi, con l'obiettivo di garantire un'esperienza utente fluida e prevenire interruzioni critiche. Il monitoraggio e la gestione degli incidenti hanno costituito l'attività principale all'interno del servizio di manutenzione delle applicazioni. È stato utilizzato un processo strutturato ed efficiente per la gestione degli incidenti, che ha incluso la registrazione dettagliata di ogni problema, la classificazione in base alla gravità e urgenza, e un sistema di assegnazione e monitoraggio dei compiti per garantire una risoluzione rapida ed efficace. Parallelamente, sono state implementate evoluzioni e adattamenti per migliorare l'usabilità e l'efficienza del sistema, rispondendo alle esigenze specifiche degli utenti.

Le grandi evoluzioni, soprattutto quelle orientate all'integrazione di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale, sono state avviate e continueranno a svilupparsi negli anni a venire. Queste evoluzioni mirano a potenziare significativamente l'interattività e l'efficacia del sistema, a mantenerlo all'avanguardia nel panorama dell'educazione digitale globale.

4.10.10.1 Reingenerizzazione del Cyberspazio Didattico

Il Cyberspazio didattico digitale rappresenta il fulcro dell'esperienza di apprendimento online offerta da UNINETTUNO, caratterizzata dalla sua capacità di adattarsi alle esigenze individuali degli studenti e di fornire risorse didattiche ricche e interattive. Data la centralità rivestita dal Cyberspazio Didattico all'interno dell'offerta formativa di UNINETTUNO, è essenziale preservarne nel tempo la stabilità, la sicurezza, l'efficienza ed il corretto funzionamento.

Il Cyberspazio Didattico e le applicazioni ad esso connesse rappresentano una componente fondamentale per UNINETTUNO. Il Servizio di Application Maintenance (AMS) ha l'obiettivo di mantenere le applicazioni funzionanti, efficienti e sicure nel corso del tempo.

Si monitorano costantemente le applicazioni esistenti, rispondendo prontamente agli incidenti e risolvendo eventuali problemi emersi, con l'obiettivo di garantire un'esperienza utente fluida e prevenire interruzioni critiche. Il monitoraggio e la gestione degli incidenti rappresentano una delle attività principali all'interno del servizio di manutenzione delle applicazioni. A valle di un filtraggio preliminare delle segnalazioni, effettuato dall'Help Desk di 1° livello, può essere ingaggiato un 2° livello per risolvere anomalie o malfunzionamenti nelle applicazioni, intervenendo prontamente per risolvere gli incidenti prima che possano compromettere la normale operatività, o per ripristinarla nel più breve tempo possibile.

Il team AMS opera attraverso un processo strutturato ed efficiente per la gestione degli incidenti, che include la registrazione dettagliata di ogni problema, la classificazione in base alla sua gravità e urgenza, nonché un sistema di assegnazione e monitoraggio dei compiti per garantire una risoluzione rapida ed efficace.

Nel contesto della manutenzione delle applicazioni, l'approccio microevolutivo rappresenta un metodo agile e progressivo per migliorare costantemente le funzionalità, le prestazioni, l'affidabilità e la sicurezza delle applicazioni software. Questo approccio si basa sull'idea di apportare piccole modifiche incrementali alle applicazioni esistenti. UNINETTUNO analizza e identifica costantemente le opportunità di miglioramento e ingaggia il team AMS per implementare piccole migliorie per ottimizzare l'efficienza e le funzionalità delle applicazioni. Questo approccio microevolutivo consente di ridurre al minimo il rischio di interruzioni del servizio e di mantenere le applicazioni sempre aggiornate.

La roadmap per la reingegnerizzazione della piattaforma informatica di UNINETTUNO rappresenta un piano strategico per la trasformazione e il potenziamento delle capacità della piattaforma esistente. Questo processo coinvolge una valutazione completa dell'attuale infrastruttura, applicazioni e processi, al fine di identificare le aree di inefficienza e di obsolescenza tecnologica, e le opportunità di miglioramento. La roadmap definisce chiaramente gli obiettivi di business desiderati e gli elementi chiave del progetto, tra cui la modernizzazione delle tecnologie, l'ottimizzazione dei processi, la migrazione dei dati e la gestione del cambiamento. Dopo un'approfondita fase preliminare di studio, durante la quale sono state analizzate l'architettura applicativa e le tecnologie impiegate nella

soluzione As-Is, UNINETTUNO ha definito le linee guida e l'architettura della futura soluzione To-Be. Di conseguenza, è stato elaborato una roadmap di reingegnerizzazione articolata in tre fasi principali. Le prime due fasi si concentrano sulla ristrutturazione del back-end esistente, adottando un approccio basato su microservizi e container, mentre l'interfaccia grafica e l'esperienza utente rimarranno invariate. La fase successiva, la terza, sarà incentrata sulla reingegnerizzazione del front-end, completando così il processo di aggiornamento e modernizzazione dell'intera piattaforma. Durante la fase iniziale del processo di reingegnerizzazione del Cyberspazio Didattico, Reti e UNINETTUNO gli sforzi si sono concentrati sulle attività relative alla sezione "News e Comunicazioni", ad esclusione delle sezioni interamente implementate nel CMS.

Questa scelta ha permesso di limitare l'ambito delle attività ad un perimetro ben definito di funzionalità, consentendo così la validazione delle ipotesi e delle scelte architettoniche concordate durante l'analisi preliminare. Inoltre, ha consentito l'implementazione di processi e automatismi utili anche per le successive fasi del progetto.

Per quanto riguarda l'infrastruttura, Reti ha collaborato con successo con VMEngine, società partner di UNINETTUNO specializzata nei servizi di gestione dell'infrastruttura informatica. Il progetto è stato avviato nell'Ottobre 2023 e completato entro Gennaio 2024. Considerando la durata limitata del progetto, si è scelto di adottare una metodologia di gestione tradizionale a cascata (waterfall). I deliverable di progetto hanno riguardato: il software, CON le aree funzionali in ambito sono state implementate utilizzando tecnologie allo stato dell'arte e secondo una logica a servizi rilasciati su container; la documentazione: sono stati realizzati documenti di analisi tecnica e funzionale aggiornati con piena copertura dell'ambito.

La Fase 2 del processo di reingegnerizzazione del Cyberspazio Didattico è stata avviata in continuità con la conclusione della precedente Fase 1. L'obiettivo di questa attività progettuale è la completa reingegnerizzazione del back-end esistente, secondo linee guida e architettura validate nel corso del progetto precedente.



4.10.10.2 Servizio ChatGPT

In concomitanza con le attività di reingegnerizzazione del Cyberspazio Didattico, UNINETTUNO ha avviato un progetto mirato a potenziare la piattaforma mediante l'implementazione di un servizio innovativo basato sull'intelligenza artificiale generativa.

In particolare in accordo con Microsoft sperimentiamo l'inserimento del motore intelligente della chat GPT, con l'obiettivo di far addestrare la chat con milioni di contenuti inseriti nel cyberspazio didattico UNINETTUNO: videolezioni, slide, libri e articoli, materiali multimediali, sitografie, laboratori virtuali, esercizi interattivi, dispense, ecc. Tutti questi contenuti saranno disponibili in tutte le 50 lingue con cui comunica Chat GPT. Gli utenti avranno la possibilità di porre domande al servizio, senza limitazioni legate al loro ambito di studi. L'obiettivo principale è quello di fornire accesso all'intera base di conoscenza dell'università, permettendo così agli utenti di ottenere approfondimenti e trovare correlazioni tra i contenuti di settori disciplinari diversi. Il valore di questo nuovo modello, che viene sperimentato nell'anno accademico 2024 -2025, permette agli studenti UNINETTUNO di essere garantiti della qualità scientifica delle risposte della ChatGBT dato che tutti i materiali sono stati realizzati da professori, ricercatori, esperti delle migliori università italiane e straniere e ognuno ha depositato nella piattaforma i loro curricula scientifici.

4.11 L'Offerta Formativa

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO offre una gamma completa di percorsi formativi che si adattano alle esigenze di studenti provenienti da diverse parti del mondo, grazie alla sua modalità di erogazione online. Questa università permette di frequentare i corsi a distanza, offrendo agli studenti la possibilità di scegliere tra una vasta selezione di programmi che spaziano dalle scienze umanistiche alle discipline economiche, giuridiche, ingegneristiche, psicologiche e della comunicazione, con corsi triennali e magistrali. Le facoltà presenti coprono vari ambiti disciplinari. La Facoltà di Beni Culturali, ad esempio, propone corsi che mirano a formare professionisti nel campo della conservazione e valorizzazione dei beni culturali, con un'attenzione particolare alla memoria digitale e ai paesaggi culturali. La Facoltà di Economia e Diritto, invece, offre lauree orientate a preparare gli studenti per le sfide del mondo economico e giuridico contemporaneo, con un focus sulla gestione d'impresa e il diritto digitale. Nel campo dell'ingegneria, l'UNINETTUNO offre corsi di laurea che abbracciano diverse specializzazioni, come l'ingegneria gestionale, l'ingegneria informatica, e l'ingegneria civile. Questi programmi

sono progettati per fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare le sfide tecniche e tecnologiche del presente e del futuro. Anche la Facoltà di Psicologia è ben rappresentata, con corsi che coprono le discipline psicosociali e che includono tirocini pratici necessari per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo. L'attenzione è posta sull'integrazione tra teoria e pratica, con particolare enfasi su temi come la cyberpsicologia e le neuroscienze. La Facoltà di Scienze della Comunicazione offre percorsi formativi che si concentrano sulla comunicazione digitale, sia a livello istituzionale che aziendale. Questi programmi mirano a formare professionisti capaci di operare efficacemente nell'era digitale, con una comprensione approfondita dei linguaggi e delle strategie di comunicazione contemporanee.

UNINETTUNO non si limita ai corsi di laurea ma estende la sua offerta anche ai master e ai dottorati di ricerca. I master coprono una vasta gamma di settori, spesso in collaborazione con istituzioni internazionali prestigiose come la London School of Business and Finance e la Berlin School of Business Innovation. Questi programmi offrono una formazione avanzata in ambiti come la gestione d'impresa, l'economia circolare, l'energia, il diritto e la psicologia, e includono opzioni di studio in presenza in città come Londra e Berlino. I dottorati di ricerca proposti dall'università sono orientati a formare ricercatori altamente qualificati in settori strategici come l'ingegneria dell'innovazione tecnologica, la mente e le tecnologie nella società digitale, e il diritto ed economia della società digitale. I dottorandi hanno accesso a risorse avanzate, come laboratori remoti e banche dati scientifiche, e possono collaborare con centri di ricerca internazionali.

L'università offre anche programmi di formazione continua e aggiornamento professionale, riconoscendo l'importanza di un apprendimento permanente. Questi corsi coprono una varietà di ambiti, dall'educazione digitale alla sicurezza sul lavoro, e sono progettati per rispondere alle esigenze di professionisti in cerca di aggiornamenti o nuove competenze.

UNINETTUNO ha anche sviluppato iniziative specifiche come l'Università per Rifugiati, che offre ai rifugiati e agli immigrati la possibilità di accedere gratuitamente ai corsi universitari e programmi di qualificazione professionale, promuovendo l'inclusione e l'accesso all'istruzione superiore. Inoltre, l'università propone le Summer School Internazionali, che offrono agli studenti un'esperienza accademica intensiva durante i mesi estivi, arricchita dalla presenza di docenti di fama internazionale.

4.11.1 Le Lauree Triennali

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO offre una serie di lauree triennali, ciascuna pensata per fornire agli studenti una formazione di base solida e un approccio innovativo, con un forte orientamento verso le competenze richieste dal mercato del lavoro.

La Facoltà di Beni Culturali propone la laurea triennale in Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali, inserita nella Classe L-1. Questo corso si suddivide in due indirizzi: il primo, Operatore ed esperto in Patrimoni culturali e memoria digitale, è dedicato alla formazione di professionisti capaci di gestire e valorizzare i patrimoni culturali, con un focus particolare sulla digitalizzazione e sulla conservazione della memoria storica. Il secondo indirizzo, Operatore ed esperto in Patrimoni e paesaggi culturali: linguaggi e codici della mediazione, ha l'obiettivo di formare esperti in grado di operare nella mediazione culturale, gestendo i paesaggi culturali e utilizzando diversi linguaggi e codici comunicativi. L'obiettivo generale di questo corso è preparare gli studenti a gestire e valorizzare un'ampia gamma di beni culturali, dalle opere d'arte ai paesaggi culturali, combinando competenze umanistiche con le più avanzate tecnologie digitali.

Nella Facoltà di Economia e Diritto, il corso di laurea triennale in Economia e Gestione delle Imprese (Classe L-18) offre diversi indirizzi, ciascuno mirato a fornire competenze specifiche nel campo della gestione aziendale. L'indirizzo Economia e Governo d'Impresa si concentra sulla gestione e amministrazione aziendale, con un focus sulle decisioni strategiche e operative. L'indirizzo Cultura Turismo Territorio e Valore d'Impresa si focalizza sull'integrazione tra gestione aziendale e valorizzazione del territorio e del turismo. Per chi è interessato a una prospettiva internazionale, l'indirizzo Business Management approfondisce le tecniche di gestione aziendale a livello internazionale, con particolare attenzione al marketing e alla gestione delle risorse.

L'indirizzo Financial Management offre competenze specifiche in ambito finanziario, preparando gli studenti a gestire le finanze aziendali e prendere decisioni di investimento. Inoltre, l'indirizzo Business Management (with the Berlin School of Business & Innovation) è un programma internazionale realizzato in collaborazione con la Berlin School of Business & Innovation, focalizzato su una gestione aziendale globale. Infine, l'indirizzo Economia e Diritto Digitale unisce le competenze economiche e giuridiche, con un focus particolare sulle nuove tecnologie e il diritto digitale. Il corso ha come obiettivo generale formare professionisti in grado di gestire e innovare le imprese, con particolare attenzione all'evoluzione tecnologica e ai mercati globali.

La Facoltà di Ingegneria propone due corsi di laurea triennale: Ingegneria Gestionale e Ingegneria Informatica. La laurea in Ingegneria Gestionale si articola in diversi indirizzi, ciascuno mirato a sviluppare competenze specifiche. L'indirizzo Economico fornisce una solida base economica per la gestione aziendale, combinata con competenze ingegneristiche. L'indirizzo Produzione si concentra sulla gestione dei processi produttivi e delle operations, con un focus sull'ottimizzazione e l'efficienza. L'indirizzo Gestione digitale dei processi edilizi è orientato alla digitalizzazione e gestione dei processi nell'ambito dell'edilizia. L'obiettivo di questo corso è preparare ingegneri gestionali in grado di integrare competenze tecniche e manageriali per ottimizzare processi e risorse aziendali.

La laurea in Ingegneria Informatica offre diversi indirizzi che coprono aree chiave delle tecnologie informatiche. L'indirizzo Sistemi di Elaborazione e Reti è focalizzato sulle infrastrutture di rete e sui sistemi di elaborazione dei dati. L'indirizzo Sistemi Intelligenti si concentra su intelligenza artificiale, robotica e sistemi autonomi. Inoltre, l'indirizzo Information and Communication Technologies Engineering (with Helwan University) è un programma internazionale in collaborazione con Helwan University, orientato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Questo corso mira a formare ingegneri informatici con competenze avanzate nella progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici e di rete.

La Facoltà di Psicologia propone la laurea triennale in Discipline Psicosociali, che ha come obiettivo fornire una formazione di base nel campo delle discipline psicologiche e sociali. Questo corso prepara gli studenti a comprendere e intervenire sui fenomeni psicosociali con un approccio interdisciplinare, integrando conoscenze teoriche con competenze pratiche applicabili in diversi contesti professionali.

La Facoltà di Scienze della Comunicazione offre una laurea triennale in Scienze della Comunicazione, che si articola in due indirizzi principali. L'indirizzo Istituzioni pubbliche e media digitali si concentra sulla comunicazione nelle istituzioni pubbliche, con un forte focus sui media digitali. L'indirizzo Comunicazione digitale d'impresa è specializzato nella comunicazione aziendale, con particolare attenzione alle strategie digitali. Questo corso mira a formare professionisti della comunicazione capaci di operare efficacemente nell'ambito dei media digitali e della comunicazione aziendale, combinando competenze teoriche e pratiche avanzate.

Facoltà	Corso di Laurea	Indirizzo	Descrizione
Beni Culturali	Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali	Operatore ed esperto in Patrimoni culturali e memoria digitale	Formazione di professionisti capaci di gestire e valorizzare i patrimoni culturali, con focus sulla digitalizzazione e conservazione della memoria storica
Beni Culturali	Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali	Operatore ed esperto in Patrimoni e paesaggi culturali: linguaggi e codici della mediazione	Formare esperti in grado di operare nella mediazione culturale, gestendo i paesaggi culturali e utilizzando diversi linguaggi e codici comunicativi
Economia e Diritto	Economia e Gestione delle Imprese	Economia e Governo d'Impresa	Gestione e amministrazione aziendale, focus su decisioni strategiche e operative
Economia e Diritto	Economia e Gestione delle Imprese	Cultura Turismo Territorio e Valore d'Impresa	Integrazione tra gestione aziendale e valorizzazione del territorio e del turismo
Economia e Diritto	Economia e Gestione delle Imprese	Business Management	Gestione aziendale a livello internazionale, focus su marketing e gestione delle risorse
Economia e Diritto	Economia e Gestione delle Imprese	Financial Management	Competenze specifiche in ambito finanziario, gestione delle finanze aziendali e decisioni di investimento
Economia e Diritto	Economia e Gestione delle Imprese	Business Management (with the Berlin School of Business & Innovation)	Programma internazionale focalizzato su gestione aziendale globale
Economia e Diritto	Economia e Gestione delle Imprese	Economia e Diritto Digitale	Competenze economiche e giuridiche, focus su nuove tecnologie e diritto digitale
Ingegneria	Ingegneria Gestionale	Economico	Solida base economica per la gestione aziendale, combinata con competenze ingegneristiche
Ingegneria	Ingegneria Gestionale	Produzione	Gestione dei processi produttivi e delle operations, focus su ottimizzazione ed efficienza
Ingegneria	Ingegneria Gestionale	Gestione digitale dei processi edilizi	Digitalizzazione e gestione dei processi nell'ambito dell'edilizia
Ingegneria	Ingegneria Informatica	Sistemi di Elaborazione e Reti	Infrastrutture di rete e sistemi di elaborazione dei dati
Ingegneria	Ingegneria Informatica	Sistemi Intelligenti	Intelligenza artificiale, robotica e sistemi autonomi
Ingegneria	Ingegneria Informatica	Information and Communication Technologies Engineering (with Helwan University)	Programma internazionale orientato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Psicologia	Discipline Psicosociali		Formazione di base nel campo delle discipline psicologiche e sociali
Scienze della Comunicazione	Scienze della Comunicazione	Istituzioni pubbliche e media digitali	Comunicazione nelle istituzioni pubbliche, focus sui media digitali
Scienze della Comunicazione	Scienze della Comunicazione	Comunicazione digitale d'impresa	Comunicazione aziendale, focus su strategie digitali

Tabella 6 - Lauree Triennali

4.11.2 Lauree Magistrali

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO offre un'ampia gamma di lauree magistrali, ciascuna progettata per fornire agli studenti una specializzazione avanzata nei loro rispettivi campi di studio, rispondendo alle richieste del mercato del lavoro e sfruttando le più recenti innovazioni tecnologiche. La Facoltà di Beni Culturali presenta la laurea magistrale in Patrimoni Culturali nell'Era Digitale, strutturata per formare professionisti capaci di gestire e valorizzare i patrimoni culturali attraverso le digital humanities. Questo corso offre due indirizzi distinti: il primo, Patrimoni Archeologici e Museali nell'Ambito delle Digital Humanities, è dedicato alla formazione di esperti nella gestione di siti archeologici e musei, con un focus sull'uso delle tecnologie digitali per la conservazione, la gestione e la comunicazione del patrimonio. Il secondo indirizzo, Patrimoni Archivistici e Testuali nell'Ambito delle Digital Humanities, si concentra sulla gestione di archivi e testi storici, integrando competenze archivistiche tradizionali con le più recenti tecnologie digitali per la catalogazione, la conservazione e la fruizione del patrimonio documentario.

Nella Facoltà di Economia e Diritto, la laurea magistrale in Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali si articola in diversi percorsi, ciascuno mirato a preparare i futuri manager ad affrontare le sfide poste dalla digitalizzazione nei diversi settori economici. L'indirizzo Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali si focalizza sulle competenze necessarie per la gestione digitale delle imprese, inclusa la gestione dei dati aziendali, l'e-commerce e la logistica digitale. L'indirizzo Green Economy e Gestione Sostenibile offre una preparazione specifica nella gestione delle imprese orientata alla sostenibilità ambientale, fornendo competenze per integrare le pratiche sostenibili nei processi aziendali. L'indirizzo Digital Marketing for Business è progettato per formare esperti di marketing digitale, concentrandosi su strategie di promozione online, gestione dei social media e tecniche di digital branding. Infine, l'indirizzo Digital Law and Economics combina la formazione giuridica ed economica con un focus sulle normative digitali, preparando professionisti in grado di operare nell'ambito del diritto digitale e dell'economia dell'informazione.

La Facoltà di Ingegneria propone diverse lauree magistrali, ciascuna articolata in indirizzi che consentono una specializzazione mirata. La laurea magistrale in Ingegneria Civile offre due indirizzi: Architettura e Ingegneria per la Sostenibilità, l'Ambiente e le Infrastrutture, che si concentra sulla progettazione sostenibile e la gestione delle infrastrutture urbane, e Strutture e Infrastrutture, dedicato alla progettazione e gestione di strutture



ingegneristiche complesse. La laurea magistrale in Ingegneria Gestionale è suddivisa in tre indirizzi: Gestione dei Processi Industriali, che prepara esperti nella gestione ottimizzata dei processi produttivi; Sistemi Energetici, focalizzato sulla gestione e l'innovazione dei sistemi energetici; e Industria 4.0, che esplora l'integrazione delle tecnologie avanzate nella produzione industriale. La laurea magistrale in Ingegneria Informatica, invece, si articola negli indirizzi Big Data, che offre competenze avanzate nella gestione e analisi dei grandi dati, e Programmazione e Sicurezza, focalizzato sulla sicurezza informatica e lo sviluppo di software sicuro. La Facoltà di Psicologia offre la laurea magistrale in Processi Cognitivi e Tecnologie, che permette agli studenti di specializzarsi in aree innovative e di grande impatto sociale. L'indirizzo Cyberpsicologia si dedica allo studio delle interazioni tra mente umana e tecnologie digitali, esplorando l'impatto dei social media e delle nuove tecnologie sul comportamento umano. L'indirizzo Neuroscienze approfondisce lo studio dei processi cerebrali e cognitivi, preparando esperti in neuroscienze applicate in ambito clinico e di ricerca. L'indirizzo Psicologia Clinica dell'Infanzia e dell'Adolescenza è invece orientato alla formazione di professionisti in grado di affrontare le problematiche psicologiche specifiche delle fasi evolutive dell'infanzia e dell'adolescenza, con un approccio clinico integrato.

Infine, la Facoltà di Scienze della Comunicazione si prepara a lanciare la laurea magistrale in Culture, Linguaggi e Strategie per la Comunicazione nell'Era Digitale. Questo corso si propone di formare esperti in grado di gestire e innovare i processi comunicativi in contesti digitali globalizzati. Gli studenti potranno approfondire strategie di comunicazione avanzate, linguaggi emergenti e l'utilizzo delle nuove tecnologie per il marketing e la comunicazione aziendale, preparando professionisti capaci di operare efficacemente in un panorama mediatico in continua evoluzione.

Facoltà	Laurea Magistrale	Indirizzi	Descrizione
Beni Culturali	Patrimoni Culturali nell'Era Digitale	Patrimoni Archeologici e Museali	Formazione di esperti nella gestione di siti archeologici e musei con tecnologie digitali
Beni Culturali	Patrimoni Culturali nell'Era Digitale	Patrimoni Archivistici e Testuali	Gestione di archivi e testi storici con tecnologie digitali
Economia e Diritto	Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali	Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali	Competenze per la gestione digitale delle imprese
Economia e Diritto	Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali	Green Economy e Gestione Sostenibile	Gestione delle imprese orientata alla sostenibilità ambientale
Economia e Diritto	Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali	Digital Marketing for Business	Formazione di esperti di marketing digitale
Economia e Diritto	Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali	Digital Law and Economics	Formazione giuridica ed economica con focus sulle normative digitali
Ingegneria	Ingegneria Civile	Architettura e Ingegneria per la Sostenibilità	Progettazione sostenibile e gestione delle infrastrutture urbane
Ingegneria	Ingegneria Civile	Strutture e Infrastrutture	Progettazione e gestione di strutture ingegneristiche complesse
Ingegneria	Ingegneria Gestionale	Gestione dei Processi Industriali	Gestione ottimizzata dei processi produttivi
Ingegneria	Ingegneria Gestionale	Sistemi Energetici	Gestione e innovazione dei sistemi energetici
Ingegneria	Ingegneria Gestionale	Industria 4.0	Integrazione delle tecnologie avanzate nella produzione industriale
Ingegneria	Ingegneria Informatica	Big Data	Gestione e analisi dei grandi dati
Ingegneria	Ingegneria Informatica	Programmazione e Sicurezza	Sicurezza informatica e sviluppo di software sicuro
Psicologia	Processi Cognitivi e Tecnologie	Cyberpsicologia	Interazioni tra mente umana e tecnologie digitali
Psicologia	Processi Cognitivi e Tecnologie	Neuroscienze	Processi cerebrali e cognitivi
Psicologia	Processi Cognitivi e Tecnologie	Psicologia Clinica dell'Infanzia e dell'Adolescenza	Problematiche psicologiche dell'infanzia e adolescenza
Scienze della Comunicazione	Culture, Linguaggi e Strategie per la Comunicazione nell'Era Digitale	-	Gestione e innovazione dei processi comunicativi in contesti digitali

Tabella 7 - Lauree Magistrali

4.11.3 I Master

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO offre una vasta gamma di Master di primo e secondo livello, progettati per fornire una formazione specialistica di alto livello, con un focus particolare sull'integrazione delle competenze teoriche con le pratiche più innovative richieste dal mercato del lavoro.

La Facoltà di Beni Culturali offre il Master in Gestione e Conservazione del Patrimonio Culturale nell'Era Digitale, un percorso formativo avanzato che si concentra sull'utilizzo delle tecnologie digitali per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali. Questo Master è pensato per formare professionisti capaci di affrontare le sfide legate alla digitalizzazione del patrimonio culturale, con competenze che spaziano dalla gestione dei patrimoni archeologici e museali alla conservazione dei patrimoni archivistici e testuali, integrando conoscenze umanistiche con le più moderne tecnologie digitali. Inoltre, il Master in Patrimonio Culturale ed Enogastronomia mira, invece, a specializzare gli studenti nella valorizzazione del patrimonio culturale attraverso l'enogastronomia, combinando la cultura del cibo con la promozione turistica e territoriale.

La Facoltà di Economia e Diritto dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO offre una varietà di Master che preparano i professionisti a fronteggiare le sfide del mondo contemporaneo, caratterizzato dalla digitalizzazione e dai cambiamenti globali. Il Master in Global MBA (blended Rome edition) si focalizza sull'integrazione delle tecnologie ICT e digitali nella gestione aziendale. Questo programma offre una formazione avanzata su tematiche come l'innovazione aziendale, i Big Data, l'e-commerce, la blockchain e i sistemi di finanziamento innovativi, combinando attività online e in presenza. L'obiettivo è preparare i partecipanti a ricoprire ruoli di leadership nelle organizzazioni, sia nel settore pubblico che privato, in un contesto globale sempre più complesso e dinamico. Il Master in Esperto in Diritto della Sicurezza del Lavoro forma professionisti competenti nella gestione e direzione delle politiche di sicurezza sul lavoro. Il programma copre aspetti cruciali come il diritto del lavoro, la sicurezza sul lavoro, la medicina del lavoro e la psicologia organizzativa, fornendo una preparazione solida per garantire la conformità alle normative e affrontare le sfide organizzative in maniera efficace. Il Master in Manager dell'Inclusione Socio-Lavorativa, realizzato in collaborazione con il Parco Culturale Gruppo Fortis e il Polo Tecnologico UNINETTUNO in Puglia, è pensato per formare figure manageriali capaci di promuovere l'inclusione sociale e lavorativa delle fasce svantaggiate.

Il programma combina interventi sociali e sanitari con progetti di inserimento lavorativo, preparando i professionisti a operare in sinergia con i servizi territoriali per favorire l'integrazione sociale. Il Master in European Union Studies: Cultures and History, Policies and Global Perspectives si distingue per il suo approccio multidisciplinare, offrendo una

formazione approfondita sulle dinamiche culturali, storiche e politiche dell'Unione Europea. Coordinato da esperti di rilievo, questo programma esplora le politiche europee e il diritto comunitario, fornendo agli studenti una comprensione dettagliata delle sfide e delle opportunità che caratterizzano l'Europa contemporanea. Il Master è pensato per preparare professionisti capaci di operare in contesti internazionali, con una solida base nelle relazioni europee e globali.

La Facoltà di Ingegneria offre il Master in Economia Circolare 4.0: Energia, Tecnologia e Ambiente, un percorso formativo che prepara professionisti in grado di affrontare le sfide della transizione energetica e dell'economia circolare, integrando conoscenze tecnologiche con competenze ambientali e di gestione delle risorse. Il Master in Energy Management si concentra sulla gestione dell'energia, fornendo competenze avanzate per l'ottimizzazione dei consumi energetici e l'integrazione delle fonti rinnovabili nei sistemi produttivi. Il Master in Logiche e Tecniche di Project Management è progettato per formare esperti nella gestione di progetti complessi, con un focus sulle metodologie di project management e sulle tecniche di pianificazione e controllo. Inoltre, il B.I.M. MASTER - The Big Data for Civil Engineering, Architecture and Heritage si concentra sull'applicazione dei Big Data nella progettazione e gestione delle infrastrutture civili e del patrimonio architettonico, fornendo competenze avanzate per l'uso delle tecnologie digitali nella gestione del ciclo di vita delle costruzioni.

La Facoltà di Psicologia dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO offre il Master di primo livello in Prevenzione e strategie di intervento nelle esperienze traumatiche, coordinato dal prof. Massimo Ammaniti. Questo Master nasce in risposta alla crescente incidenza di esperienze stressanti e traumatiche che colpiscono individui e collettività, fornendo una formazione avanzata sia teorica che pratica. Gli studenti approfondiranno il concetto di trauma, inteso come evento che minaccia l'integrità fisica e psicologica, e studieranno il possibile collegamento tra tali esperienze e lo sviluppo di sintomi psicopatologici. Il programma didattico è articolato in quattro moduli e mira a fornire competenze specifiche nelle aree degli studi psicodinamici e neurocognitivi. Particolare attenzione è dedicata all'intervento in situazioni traumatiche, con l'obiettivo di insegnare metodologie pratiche e strategie di intervento sociale. Gli studenti saranno formati per valutare i contesti traumatici e pianificare interventi mirati, potenziando le capacità individuali e sociali di affrontare eventi traumatici, e strutturando reti di supporto per rispondere efficacemente alle emergenze. L'interdisciplinarietà del programma deriva dalla necessità di integrare conoscenze cliniche, dinamiche, neurobiologiche e sociali, con l'obiettivo di preparare professionisti capaci di intervenire in contesti traumatici complessi, adattando

le loro competenze alle specifiche popolazioni e culture di appartenenza.

Infine, la Facoltà di Scienze della Comunicazione offre il Master in Giornalismo e Comunicazione Crossmediale, un programma che risponde alle esigenze del mercato dell'informazione e della comunicazione nell'era digitale. Questo Master si concentra sulla formazione di professionisti in grado di operare nei media tradizionali e digitali, con competenze avanzate in giornalismo crossmediale, gestione dei social media e strategie di comunicazione integrata. Il programma è pensato per preparare i partecipanti ad affrontare le sfide poste dalla convergenza dei media, utilizzando tecnologie innovative per creare contenuti efficaci e coinvolgenti.

Facoltà	Master	Descrizione
Beni Culturali	Gestione e Conservazione del Patrimonio Culturale nell'Era Digitale	Utilizzo delle tecnologie digitali per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali.
Beni Culturali	Patrimonio Culturale ed Enogastronomia	Valorizzazione del patrimonio culturale attraverso l'enogastronomia.
Economia e Diritto	Global MBA (blended Rome edition)	Integrazione delle tecnologie ICT e digitali nella gestione aziendale.
Economia e Diritto	Esperto in Diritto della Sicurezza del Lavoro	Gestione e direzione delle politiche di sicurezza sul lavoro.
Economia e Diritto	Manager dell'Inclusione Socio-Lavorativa	Promozione dell'inclusione sociale e lavorativa delle fasce svantaggiate.
Economia e Diritto	European Union Studies: Cultures and History, Policies and Global Perspectives	Formazione sulle dinamiche culturali, storiche e politiche dell'Unione Europea.
Ingegneria	Economia Circolare 4.0: Energia, Tecnologia e Ambiente	Affrontare le sfide della transizione energetica e dell'economia circolare.
Ingegneria	Energy Management	Gestione dell'energia e ottimizzazione dei consumi energetici.
Ingegneria	Logiche e Tecniche di Project Management	Gestione di progetti complessi con metodologie di project management.
Ingegneria	B.I.M. MASTER - The Big Data for Civil Engineering, Architecture and Heritage	Applicazione dei Big Data nella progettazione e gestione delle infrastrutture civili.
Psicologia	Prevenzione e strategie di intervento nelle esperienze traumatiche	Formazione avanzata su esperienze stressanti e traumatiche.
Scienze della Comunicazione	Giornalismo e Comunicazione Crossmediale	Formazione di professionisti nei media tradizionali e digitali.

Tabella 8 - Master

Ai Master precedentemente elencati, si aggiungono quelli sviluppati in collaborazione con prestigiose istituzioni internazionali. L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, infatti, offre una serie di programmi che si distinguono per l'eccellenza accademica e un approccio formativo globale, grazie a partnership con scuole di business, università e accademie di livello mondiale. Questi Master sono progettati per fornire agli studenti competenze avanzate in settori chiave, preparandoli a affrontare le sfide professionali in un contesto internazionale sempre più competitivo e dinamico.

Nell'ambito della Facoltà di Economia e Diritto, UNINETTUNO offre diversi Master in partnership con la London School of Business & Finance (LSBF) di Londra. Il Global MBA è un programma che forma leader capaci di operare efficacemente in contesti internazionali, con un forte focus su innovazione, tecnologia e gestione aziendale. Il Master in Finance and Investments fornisce una formazione approfondita nelle tecniche di investimento e gestione finanziaria, preparando i partecipanti a operare con competenza nei mercati globali. Il Master in Strategic Marketing si concentra sulle strategie di marketing avanzate e digitali, permettendo agli studenti di sviluppare capacità per influenzare positivamente il comportamento dei consumatori a livello globale. Inoltre, il Master in Public Health affronta le principali sfide della salute pubblica su scala mondiale, fornendo una preparazione completa per gestire e migliorare le politiche e i programmi di salute pubblica.

UNINETTUNO collabora anche con la Berlin School of Business Innovation (BSBI), proponendo una serie di Master orientati a formare professionisti che aspirano a ruoli di leadership in vari settori. Tra questi, il Global MBA si distingue per un approccio multidisciplinare che integra la gestione aziendale con le tecnologie emergenti, preparando i partecipanti a guidare imprese in un ambiente internazionale. Il Master in International Tourism, Hospitality and Event Management è pensato per coloro che desiderano acquisire competenze avanzate nella gestione del turismo e degli eventi su scala globale. Il Master in Finance and Investments e il Master in Strategic Marketing offrono una formazione specializzata rispettivamente nei settori finanziario e del marketing strategico, con un focus sulle dinamiche globali e sull'innovazione. Inoltre, UNINETTUNO, in collaborazione con la BSBI e la Atheneum Liberal Studies, offre il Master of Science in Health Management in edizione blended a Berlino, che prepara i professionisti a gestire strutture sanitarie con un approccio moderno e orientato all'innovazione. Un altro programma significativo, l'MBA in Maritime and Shipping Management, realizzato in collaborazione con la Atheneum Liberal Studies e l'Institute for International Maritime Studies, si focalizza sulla gestione nel settore marittimo, sebbene attualmente non attivo per le iscrizioni.

UNINETTUNO collabora anche con la Atheneum Liberal Studies di Atene, offrendo il Master of Science in Health Management in modalità online, che fornisce una formazione avanzata nella gestione sanitaria globale. Sempre in partnership con Atheneum e EPSILONNET College, UNINETTUNO propone l'MBA in Accounting and Finance, che offre competenze specialistiche nella gestione contabile e finanziaria, anche se al momento non è attivo per nuove iscrizioni.

Un'altra collaborazione di rilievo è quella con la NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, che ha portato allo sviluppo del Master in Business Law for the Fashion System, un programma unico che integra diritto aziendale e industria della moda, preparando i partecipanti a gestire le sfide legali e commerciali del settore moda.

Nell'ambito della Facoltà di Ingegneria, UNINETTUNO offre il Master Professionale di I Livello in Architettura e Progettazione Sostenibile, realizzato in collaborazione con la School of Sustainability Foundation a Milano. Questo programma si focalizza sull'architettura sostenibile, integrando competenze di progettazione con principi ecologici avanzati. Inoltre, UNINETTUNO offre una serie di Master in modalità blended a Berlino in collaborazione con BSBI, tra cui il MA in Energy Management, il MA in Logistics, e il MA in Engineering Management, ciascuno progettato per fornire competenze specifiche e avanzate nei rispettivi settori.

Per la Facoltà di Psicologia, UNINETTUNO propone il Master in Psychological Sciences, in fase di attivazione, in collaborazione con la Berlin School of Business Innovation. Questo programma offre una formazione interdisciplinare avanzata in scienze psicologiche, con un focus sulle applicazioni pratiche in contesti aziendali e clinici.

Facoltà	Master	Collaborazione	Descrizione
Economia e Diritto	Global MBA	London School of Business & Finance (LSBF)	Forma leader con focus su innovazione, tecnologia e gestione aziendale
Economia e Diritto	Master in Finance and Investments	London School of Business & Finance (LSBF)	Formazione nelle tecniche di investimento e gestione finanziaria
Economia e Diritto	Master in Strategic Marketing	London School of Business & Finance (LSBF)	Strategie di marketing avanzate e digitali
Economia e Diritto	Master in Public Health	London School of Business & Finance (LSBF)	Affronta le sfide della salute pubblica su scala mondiale
Economia e Diritto	Global MBA	Berlin School of Business Innovation (BSBI)	Approccio multidisciplinare integrando gestione aziendale e tecnologie emergenti
Economia e Diritto	Master in International Tourism, Hospitality and Event Management	Berlin School of Business Innovation (BSBI)	Competenze avanzate nella gestione del turismo e degli eventi
Economia e Diritto	Master in Finance and Investments	Berlin School of Business Innovation (BSBI)	Formazione specializzata nel settore finanziario
Economia e Diritto	Master in Strategic Marketing	Berlin School of Business Innovation (BSBI)	Marketing strategico con focus sulle dinamiche globali
Economia e Diritto	Master of Science in Health Management	BSBI e Atheneum Liberal Studies	Gestione sanitaria con approccio moderno
Economia e Diritto	MBA in Maritime and Shipping Management	Atheneum Liberal Studies e Institute for International Maritime Studies	Gestione nel settore marittimo (non attivo per iscrizioni)
Economia e Diritto	MBA in Accounting and Finance	Atheneum Liberal Studies e EPSILONNET College	Competenze nella gestione contabile e finanziaria (non attivo per iscrizioni)
Economia e Diritto	Master in Business Law for the Fashion System	NABA, Nuova Accademia di Belle Arti	Integra diritto aziendale e industria della moda
Ingegneria	Master Professionale di I Livello in Architettura e Progettazione Sostenibile	School of Sustainability Foundation	Architettura sostenibile con principi ecologici avanzati
Ingegneria	MA in Energy Management	Berlin School of Business Innovation (BSBI)	Competenze specifiche in gestione energetica
Ingegneria	MA in Logistics	Berlin School of Business Innovation (BSBI)	Competenze avanzate in logistica
Ingegneria	MA in Engineering Management	Berlin School of Business Innovation (BSBI)	Competenze avanzate in gestione ingegneristica
Psicologia	Master in Psychological Sciences	Berlin School of Business Innovation (BSBI)	Formazione interdisciplinare in scienze psicologiche

Tabella 9 - Master in Collaborazione con altri Istituti

4.11.4 Dottorati di Ricerca

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO offre una serie di Dottorati di Ricerca, progettati per formare ricercatori altamente qualificati e in grado di contribuire in modo significativo all'innovazione e al progresso scientifico nei rispettivi ambiti. Questi programmi si caratterizzano per un approccio interdisciplinare e una forte integrazione tra teoria e pratica, rispondendo alle sfide emergenti della società e del mercato globale. Il Dottorato di Ricerca in Diritto ed Economia della Società Digitale è un programma avanzato che esplora le complesse interazioni tra il diritto, l'economia e le tecnologie digitali. Questo dottorato è rivolto a coloro che desiderano approfondire le dinamiche normative ed economiche che stanno trasformando la società nell'era digitale. I dottorandi avranno l'opportunità di studiare in profondità temi quali la regolamentazione delle tecnologie emergenti, l'economia delle piattaforme digitali, il diritto della privacy e della protezione dei dati, nonché l'analisi economica del diritto. Il programma incoraggia un approccio critico e innovativo, spingendo i ricercatori a riflettere sulle implicazioni sociali, etiche e legali della digitalizzazione e a sviluppare soluzioni normative che possano guidare il futuro delle società digitali.

Il Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica si focalizza sullo sviluppo e l'implementazione di tecnologie innovative nei settori più avanzati dell'ingegneria. Questo programma è pensato per formare ricercatori capaci di affrontare le sfide tecniche e scientifiche legate all'innovazione tecnologica, con un'attenzione particolare alle applicazioni industriali. Gli ambiti di ricerca includono l'industria 4.0, l'automazione avanzata, l'energia rinnovabile, i big data, e l'intelligenza artificiale. I dottorandi avranno accesso a laboratori all'avanguardia e collaboreranno con esperti di livello internazionale, sviluppando progetti che spaziano dalla prototipazione di nuovi dispositivi tecnologici alla creazione di sistemi complessi per la gestione intelligente delle risorse. Il programma promuove un approccio multidisciplinare, integrando competenze ingegneristiche con conoscenze gestionali per formare leader in grado di guidare l'innovazione tecnologica a livello globale.

Il Dottorato di Ricerca in Mente e Tecnologie nella Società Digitale è un programma all'avanguardia che si occupa delle interazioni tra la mente umana e le tecnologie digitali. Questo dottorato è rivolto a ricercatori interessati a esplorare come le tecnologie influenzano la cognizione, il comportamento e la comunicazione umana. I temi di ricerca includono la cyberpsicologia, l'impatto dei social media sulla percezione e sul compor-

tamento, le neuroscienze cognitive applicate alla tecnologia, e lo sviluppo di intelligenze artificiali interattive. I dottorandi potranno lavorare su progetti che esaminano gli effetti delle tecnologie emergenti sulla mente umana, utilizzando metodologie di ricerca avanzate come l'analisi dei dati neurocognitivi, la simulazione di modelli comportamentali e l'interazione uomo-macchina. Questo programma forma ricercatori in grado di affrontare le sfide etiche e sociali poste dall'integrazione sempre più profonda tra esseri umani e tecnologie digitali.

Il Dottorato di Ricerca in Difesa dai Rischi Naturali e Transizione Ecologica del Costruito è un programma innovativo che si concentra sulla mitigazione dei rischi naturali e sulla transizione verso infrastrutture sostenibili. Questo dottorato è indirizzato a coloro che desiderano specializzarsi nella prevenzione e gestione dei rischi ambientali, con un focus sulla resilienza delle infrastrutture costruite. I dottorandi esploreranno strategie di mitigazione dei rischi come terremoti, inondazioni e cambiamenti climatici, e studieranno tecnologie avanzate per la costruzione e il mantenimento di infrastrutture sostenibili. Il programma include ricerche sulla progettazione di edifici resilienti, lo sviluppo di sistemi di monitoraggio ambientale, e l'implementazione di soluzioni innovative per la gestione delle risorse naturali. Questo dottorato prepara i ricercatori a contribuire allo sviluppo di ambienti costruiti più sicuri e sostenibili, rispondendo alle esigenze di una società in continua evoluzione.

Dottorato di Ricerca	Descrizione	Temi di Ricerca	Obiettivi
Diritto ed Economia della Società Digitale	Esplora le interazioni tra diritto, economia e tecnologie digitali	Regolamentazione delle tecnologie emergenti, economia delle piattaforme digitali, diritto della privacy e protezione dei dati, analisi economica del diritto	Approfondire le dinamiche normative ed economiche della società digitale
Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica	Sviluppo e implementazione di tecnologie innovative nei settori avanzati dell'ingegneria	Industria 4.0, automazione avanzata, energia rinnovabile, big data, intelligenza artificiale	Affrontare le sfide tecniche e scientifiche legate all'innovazione tecnologica
Mente e Tecnologie nella Società Digitale	Interazioni tra la mente umana e le tecnologie digitali	Cyberpsicologia, impatto dei social media, neuroscienze cognitive applicate alla tecnologia, sviluppo di intelligenze artificiali interattive	Esplorare come le tecnologie influenzano la cognizione, il comportamento e la comunicazione umana
Difesa dai Rischi Naturali e Transizione Ecologica del Costruito	Mitigazione dei rischi naturali e transizione verso infrastrutture sostenibili	Strategie di mitigazione dei rischi, tecnologie avanzate per infrastrutture sostenibili, monitoraggio ambientale, gestione delle risorse naturali	Specializzarsi nella prevenzione e gestione dei rischi ambientali

Tabella 10 - Dottorati di Ricerca;

4.11.5 Summer School

UNINETTUNO offre un programma di Summer School progettato per arricchire l'esperienza formativa degli studenti attraverso corsi intensivi di breve durata, mirati ad approfondire temi specifici e a sviluppare competenze professionali e accademiche in un contesto internazionale. La Summer School di UNINETTUNO si distingue per l'approccio interdisciplinare e per la capacità di offrire un'esperienza formativa immersiva, combinando lezioni teoriche con attività pratiche e laboratori. La Summer School è organizzata in diverse aree tematiche, ciascuna ideata per rispondere alle esigenze di studenti, professionisti e ricercatori che desiderano ampliare le proprie conoscenze e competenze in un ambiente stimolante e dinamico. I corsi sono tenuti da docenti di fama internazionale, esperti nei rispettivi settori, che offrono una prospettiva globale sui temi trattati, integrando teoria e pratica attraverso case studies, workshop e progetti di gruppo. I partecipanti alla Summer School hanno l'opportunità di esplorare argomenti avanzati e innovativi, come la digitalizzazione nei processi aziendali, l'intelligenza artificiale, la sostenibilità ambientale, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e le dinamiche sociali ed economiche globali. Ogni corso è progettato per fornire strumenti pratici e teorici che possono essere immediatamente applicati nel proprio ambito professionale o accademico. La Summer School di UNINETTUNO non solo offre una formazione accademica di alto livello, ma promuove anche l'incontro e lo scambio culturale tra partecipanti provenienti da diverse parti del mondo. Gli studenti hanno l'opportunità di ampliare il proprio network professionale, confrontandosi con colleghi e docenti di diversa estrazione e acquisendo una visione globale delle tematiche affrontate. I corsi della Summer School sono progettati per essere flessibili e adattabili alle esigenze dei partecipanti, con programmi che variano in durata e intensità, permettendo di scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie necessità. Alcuni corsi si svolgono interamente online, mentre altri combinano attività online con sessioni in presenza presso le sedi partner internazionali, offrendo un'esperienza di apprendimento diversificata e accessibile.

4.11.6 Short Learning Program

UNINETTUNO offre una gamma di Short Learning Program (SLP) progettati per rispondere alle esigenze di aggiornamento e specializzazione in settori specifici, permettendo agli studenti e ai professionisti di acquisire competenze mirate in un breve periodo di tempo. Questi programmi intensivi si concentrano su argomenti di rilevanza immediata, offren-

do una formazione pratica e teorica che può essere facilmente integrata nelle attività professionali quotidiane. I Short Learning Program di UNINETTUNO sono organizzati in diverse aree tematiche, ciascuna pensata per fornire una risposta concreta alle esigenze del mercato del lavoro e delle professioni emergenti. I corsi, realizzati da esperti e docenti di fama internazionale, combinano lezioni teoriche con esercitazioni pratiche, case studies e attività interattive, garantendo un apprendimento efficace e immediatamente applicabile. I partecipanti ai SLP di UNINETTUNO hanno l'opportunità di approfondire conoscenze e competenze in ambiti specifici come la trasformazione digitale, l'innovazione tecnologica, la gestione aziendale, la sostenibilità ambientale e molte altre aree strategiche. Ogni programma è progettato per essere flessibile e adattabile, permettendo ai partecipanti di conciliare gli impegni professionali con lo studio. I Short Learning Program di UNINETTUNO si distinguono per l'approccio flessibile, con la possibilità di seguire i corsi interamente online attraverso la piattaforma e-learning dell'università, garantendo accessibilità e comodità per i partecipanti provenienti da tutto il mondo. Questa modalità consente agli studenti di apprendere secondo i propri ritmi, mantenendo al contempo un alto livello di interazione con i docenti e gli altri partecipanti. Grazie alla loro natura intensiva e focalizzata, i Short Learning Program di UNINETTUNO rappresentano una scelta ideale per chi desidera aggiornare le proprie competenze o acquisirne di nuove in tempi brevi, rispondendo alle richieste sempre più dinamiche del mercato del lavoro globale.

4.11.7 Corsi di Qualificazione Professionale

UNINETTUNO offre una serie di Corsi di qualificazione professionale progettati per fornire competenze pratiche e conoscenze specifiche in diversi settori, rispondendo alle esigenze di chi desidera migliorare la propria posizione lavorativa o intraprendere una nuova carriera. Questi corsi sono pensati per chi è già inserito nel mondo del lavoro e desidera aggiornare o acquisire nuove competenze in modo rapido e mirato. I Corsi di qualificazione professionale di UNINETTUNO sono strutturati in modo da combinare teoria e pratica, con un focus particolare sull'applicazione immediata delle conoscenze acquisite. I corsi coprono una vasta gamma di tematiche, tra cui la gestione aziendale, l'informatica, il marketing digitale, le tecnologie emergenti, la sostenibilità e molte altre aree chiave che rispondono alle richieste attuali del mercato del lavoro. Questi corsi sono tenuti da esperti del settore e docenti con esperienza pratica, che offrono una formazione aggiornata e rilevante. I partecipanti hanno la possibilità di apprendere attraverso una combinazione di lezioni teoriche, workshop, simulazioni e case studies, che consentono di sviluppare competenze immediatamente applicabili nelle proprie attività lavorative. I

Corsi di qualificazione professionale di UNINETTUNO sono pensati per essere flessibili, con la possibilità di seguire le lezioni interamente online tramite la piattaforma e-learning dell'università. Questa modalità di apprendimento consente ai partecipanti di gestire i tempi di studio in base alle proprie esigenze, mantenendo un alto livello di interazione con i docenti e con gli altri studenti. Questi corsi sono ideali per professionisti che cercano di acquisire nuove competenze o di perfezionare quelle esistenti, permettendo loro di rimanere competitivi nel proprio settore e di rispondere efficacemente alle sfide professionali che incontrano nel loro percorso lavorativo.

4.11.8 MOOC

UNINETTUNO offre una vasta gamma di MOOC (Massive Open Online Courses), pensati per rendere l'istruzione accessibile a un pubblico globale, permettendo a chiunque, ovunque si trovi, di accedere a corsi di alta qualità senza barriere geografiche o economiche. I MOOC di UNINETTUNO sono progettati per fornire un'ampia varietà di conoscenze e competenze, coprendo una vasta gamma di argomenti e discipline. I MOOC di UNINETTUNO sono caratterizzati da un approccio didattico innovativo che combina video-lezioni, materiali di studio interattivi, quiz e forum di discussione, offrendo un'esperienza di apprendimento coinvolgente e flessibile. Questi corsi sono creati da docenti universitari e esperti del settore, garantendo un alto livello accademico e contenuti aggiornati che riflettono le ultime tendenze e le innovazioni nel campo di studio. I partecipanti ai MOOC di UNINETTUNO possono seguire i corsi a proprio ritmo, avendo accesso ai materiali 24 ore su 24, 7 giorni su 7, attraverso la piattaforma e-learning dell'università. Questo permette una grande flessibilità, rendendo possibile conciliare lo studio con altri impegni personali e professionali. Inoltre, la natura aperta dei MOOC consente a un ampio numero di persone di partecipare contemporaneamente, creando una comunità di apprendimento globale in cui gli studenti possono interagire, condividere idee e discutere i contenuti del corso. I MOOC di UNINETTUNO coprono un'ampia gamma di argomenti, tra cui tecnologia, economia, scienze sociali, comunicazione, e molte altre discipline. Ogni corso è progettato per fornire una formazione solida e pratica, che può essere applicata immediatamente nel contesto professionale o personale dei partecipanti. Questi corsi rappresentano un'opportunità unica per chi desidera ampliare le proprie conoscenze o acquisire nuove competenze in modo autonomo e flessibile, sfruttando le potenzialità offerte dalla formazione online e dall'accesso libero alle risorse educative di qualità.

4.11.9 UNINETTUNO Store

UNINETTUNO offre un'innovativa piattaforma, l'UNINETTUNO Store, che permette di accedere alle videolezioni e ai corsi dell'università in modo flessibile e personalizzato, senza la necessità di iscriversi a un Corso di Laurea. Questo servizio è pensato per rispondere alle esigenze di chi desidera approfondire specifici argomenti o acquisire nuove competenze per uso personale o per progetti formativi aziendali. Attraverso l'UNINETTUNO Store, gli utenti possono acquistare singolarmente le videolezioni e i corsi, scegliendo tra una vasta gamma di materie e discipline offerte dall'università. Questa modalità consente di usufruire dei contenuti didattici di UNINETTUNO con la massima libertà, permettendo di costruire un percorso di apprendimento su misura, basato sulle proprie esigenze e interessi. Per coloro che desiderano che la fruizione di un corso sia finalizzata all'acquisizione di crediti formativi universitari, l'acquisto di un singolo insegnamento tramite l'UNINETTUNO Store è collegato all'iscrizione all'università. In questo caso, oltre alle videolezioni, viene offerta la possibilità di accedere a tutti i materiali didattici correlati e di usufruire del tutoraggio da parte del personale docente qualificato di UNINETTUNO, garantendo un'esperienza formativa completa e accreditata. L'UNINETTUNO Store fornisce tutte le informazioni necessarie sulle modalità di fruizione e di acquisto dei corsi, rendendo il processo semplice e accessibile. Che si tratti di un percorso di formazione personale o di un progetto di formazione aziendale più articolato, l'UNINETTUNO Store rappresenta una risorsa preziosa per chiunque desideri investire nel proprio apprendimento e sviluppo professionale.

The
Telem

GLI AMBITI STRATEGICI DI INTERVENTO



5 Introduzione

Gli ambiti strategici di intervento rappresentano i pilastri fondamentali su cui si basa il Piano Strategico di UNINETTUNO, delineando le direttrici di sviluppo e innovazione che guideranno l'università nel suo percorso di crescita e consolidamento. Questi ambiti, profondamente interconnessi, sono il riflesso di una visione globale e dinamica dell'educazione, della ricerca, dell'impatto sociale e dell'internazionalizzazione, tutti aspetti cruciali per rispondere alle sfide e alle opportunità di un mondo in continua evoluzione.

La formazione, cuore pulsante dell'università, è stata riorganizzata per rispondere ai cambiamenti tecnologici e sociali, con un'offerta formativa ampia e diversificata che pone al centro l'accessibilità e l'inclusione. In parallelo, l'impegno nella ricerca si manifesta attraverso l'innovazione continua, con un focus su progetti interdisciplinari che spaziano dalle tecnologie emergenti alla sostenibilità, rafforzando il ruolo di UNINETTUNO come leader nel panorama accademico internazionale.

Il terzo ambito strategico, la terza missione, riflette l'importanza di un coinvolgimento attivo e significativo nella società. Attraverso iniziative culturali, programmi di formazione continua e progetti di certificazione delle competenze, UNINETTUNO si impegna a creare un impatto sociale concreto, promuovendo la conoscenza e l'inclusione a tutti i livelli. Questa missione è ulteriormente potenziata da una forte presenza pubblica, che si esprime in eventi e piattaforme dedicate alla diffusione del sapere e al dialogo sui temi più attuali.

L'internazionalizzazione rappresenta un elemento chiave per l'espansione e la diversificazione dell'università. Attraverso modelli innovativi che combinano l'uso delle tecnologie digitali con accordi strategici internazionali, UNINETTUNO è riuscita a costruire una rete globale di collaborazioni accademiche. Questo approccio ha permesso di creare un ambiente di apprendimento interconnesso e multiculturale, dove studenti e docenti provenienti da tutto il mondo possono collaborare e crescere insieme.

5.1 La Formazione

Negli ultimi anni, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha avviato un ambizioso e articolato processo di riorganizzazione dei curricula accademici nelle diverse facoltà, con l'intento di rispondere alle sfide poste dalle rapide innovazioni tecnologiche e dai cambiamenti strutturali della società contemporanea. In questo contesto, l'università ha identificato specifiche linee di intervento sul piano formativo, mirate a soddisfare i nuovi bisogni della società digitale e a garantire che l'offerta educativa resti all'avanguardia in un mondo in costante trasformazione. Queste linee di intervento sono state il risultato di un'attenta analisi delle tendenze emergenti e delle competenze richieste nel mercato del lavoro globale. Partendo da questa analisi, UNINETTUNO ha delineato una strategia formativa che non solo aggiorna i contenuti accademici esistenti, ma ne introduce di nuovi, con un approccio multidisciplinare e innovativo. L'obiettivo è quello di preparare gli studenti a essere protagonisti attivi e consapevoli della società digitale, fornendo loro strumenti e competenze per navigare con successo in contesti professionali sempre più complessi e interconnessi.

Per attuare concretamente queste linee di intervento, l'università ha costituito commissioni composte da esperti a livello nazionale e internazionale. Questi gruppi di lavoro hanno avuto il compito di ripensare e ridisegnare i curricula dei corsi di laurea magistrale, integrando conoscenze teoriche avanzate con competenze pratiche e digitali. Le commissioni hanno lavorato con un approccio orientato al futuro, ponendo grande attenzione alla previsione delle competenze emergenti e alla loro integrazione nei programmi di studio. Questi programmi sono caratterizzati da un uso avanzato delle tecnologie digitali, che permettono un apprendimento flessibile, interattivo e personalizzato. Inoltre, l'offerta formativa è stata arricchita con moduli interdisciplinari che riflettono le più recenti evoluzioni nei campi dell'intelligenza artificiale, della gestione dei big data, della cybersecurity e delle nuove forme di comunicazione digitale.



5.1.1 Accessibilità e Inclusione

UNINETTUNO ha avviato un processo di potenziamento dei servizi dedicati agli studenti con bisogni speciali, intraprendendo azioni concrete su più fronti per garantire un'esperienza formativa inclusiva e accessibile. Tuttavia, mentre alcune iniziative sono già state implementate, altre sono in fase di sviluppo o richiedono ulteriori perfezionamenti per raggiungere il loro pieno potenziale.

Uno degli interventi principali è stato l'adeguamento del portale didattico dell'università agli standard di accessibilità. È stato già fatto molto per rendere il sito più fruibile, attraverso la personalizzazione del sistema di navigazione, che permette agli studenti di adattare l'accesso ai materiali didattici in base alle loro specifiche esigenze. Questa personalizzazione assicura un utilizzo più intuitivo e inclusivo delle risorse educative, ma il lavoro non si ferma qui. UNINETTUNO sta continuando a lavorare per migliorare ulteriormente questo strumento, integrando nuove tecnologie e soluzioni innovative che possano rispondere in modo ancora più efficace alle diverse necessità degli utenti. L'obiettivo è quello di creare un ambiente digitale che non solo soddisfi gli standard attuali, ma che anticipi e si adatti ai futuri sviluppi tecnologici e ai bisogni emergenti della comunità studentesca.

Per quanto riguarda l'assistenza durante gli esami e le sedute di laurea, UNINETTUNO ha già messo in atto diverse misure che permettono agli studenti con gravi problemi di salute di sostenere le prove in modalità alternativa. Gli studenti impossibilitati a recarsi nelle sedi d'esame possono già usufruire della possibilità di sostenere gli esami o discutere la tesi online, in modalità orale. Inoltre, nei casi più gravi, come il ricovero in ospedale, la Commissione didattica si è già recata presso le strutture sanitarie per consentire agli studenti di completare il loro percorso accademico. Tuttavia, l'università riconosce che esistono margini di miglioramento in questo ambito. Attualmente, sono allo studio ulteriori sviluppi per rendere queste procedure ancora più accessibili e meno onerose per gli studenti, esplorando anche nuove tecnologie di telepresenza e soluzioni che possano facilitare l'interazione e ridurre al minimo lo stress associato a queste situazioni.

La gestione della carriera alias per studenti in transizione di genere rappresenta un altro importante intervento già avviato. Il regolamento specifico è stato emanato, un ufficio dedicato è stato creato, e un delegato del Rettore è stato nominato per garantire un

supporto adeguato a questi studenti. L'attivazione della carriera alias permette agli studenti di utilizzare un nome diverso da quello anagrafico all'interno dell'Ateneo, offrendo loro un ambiente di studio più sereno e rispettoso della loro identità. Nonostante queste iniziative siano già operative, UNINETTUNO sta continuando a monitorare attentamente l'efficacia di questo servizio e a valutare ulteriori miglioramenti. Tra le azioni in corso vi è la possibilità di rafforzare il supporto attraverso collaborazioni con organizzazioni esterne specializzate e l'ampliamento delle risorse e delle strutture di supporto psicologico e legale per gli studenti in transizione di genere. L'obiettivo è creare un contesto educativo ancora più accogliente e inclusivo, che risponda in modo completo alle esigenze di questi studenti, rispettando la loro privacy e dignità in ogni fase del percorso accademico.

Il Centro di Counselling, situato a Roma, rappresenta un ulteriore intervento a sostegno degli studenti, offrendo consulenza psicologica per affrontare stress emotivo, difficoltà personali e relazionali. Sebbene il servizio sia già operativo, l'università sta esplorando diverse possibilità per espandere e potenziare ulteriormente questo supporto. Una delle idee in fase di sviluppo è l'estensione del servizio di counselling anche in modalità online, per renderlo accessibile a tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro ubicazione geografica. Inoltre, si stanno valutando nuove iniziative per ampliare l'offerta di supporto psicologico, come la creazione di programmi specifici per la prevenzione del burnout, l'organizzazione di workshop sul benessere mentale e la gestione dello stress accademico, e l'integrazione di queste risorse all'interno del percorso accademico con attività di formazione e sensibilizzazione su larga scala.

L'insieme di queste iniziative riflette un impegno costante da parte di UNINETTUNO a migliorare e ampliare i servizi offerti agli studenti con bisogni speciali, non solo attraverso interventi già attuati, ma anche mediante un lavoro continuo di monitoraggio, valutazione e sviluppo di nuove soluzioni che possano rispondere alle esigenze emergenti e contribuire a creare un ambiente accademico sempre più inclusivo e accessibile.



5.2 La Ricerca

Le attività di ricerca scientifica e tecnologica dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, così come previsto dall'art.30 del Regolamento Didattico di Ateneo del Decreto Ministeriale del 15 aprile 2005 (pubblicato su Gazzetta Ufficiale 12 maggio 2005), sono definite nel Capo IV del Regolamento Generale di Ateneo, e sono distinte in attività di ricerca di "Facoltà", legate alle specificità delle singole facoltà e delle singole discipline che le caratterizzano, e in attività di ricerca "di Ateneo" che riguardano principalmente tecnologie e metodologie relative ai processi di insegnamento e apprendimento a distanza e loro applicazione per democratizzare l'accesso al sapere, per apportare innovazione a livello di impresa e sociale, e per favorire l'inclusione sociale. Questa ricerca è definita di Ateneo perché promossa a livello di Organi di Governo centrali; i risultati vengono applicati sia ai modelli organizzativi dell'UNINETTUNO, sia ai modelli psicopedagogici e tecnologici applicati ai processi di insegnamento e apprendimento a distanza e sono utilizzati da tutte le Facoltà.

5.2.1 Ricerca di Ateneo

L'attività di ricerca di Ateneo ha come obiettivo quello di:

- Svolgere ricerche per continuare ad apportare innovazione ai modelli psicopedagogici-didattici dei corsi a distanza;
- Identificare l'applicazione di tecnologie che consentano il miglioramento dei servizi offerti dall'Università;
- Individuare forme di valutazione qualitativa e quantitativa dell'efficacia e dell'efficienza del sistema complessivo dell'Università UNINETTUNO;
- Identificare modelli di valutazione a distanza degli studenti;
- Sviluppare le applicazioni tridimensionali e di realtà aumentata nei processi di insegnamento e apprendimento a distanza di UNINETTUNO.
- La ricerca di Ateneo mira a conseguire risultati applicabili e utilizzabili da tutte le Facoltà che, naturalmente, partecipano alla realizzazione della ricerca.

Per quanto riguarda la ricerca che ha portato e continua a portare innovazione nei modelli di insegnamento e apprendimento sviluppati e applicati dall'Ateneo, l'attività di ricerca dell'UNINETTUNO è al tempo stesso teorico-sperimentale, pura e applicata, e si sviluppa con un approccio fortemente interdisciplinare: coinvolge infatti studiosi a livello internazionale di discipline diverse (tecnologi, informatici, pedagogisti, psicologi dell'apprendimento, esperti dei vari linguaggi e della comunicazione). I risultati interdisciplinari, che interessano gli ambiti tecnico-ingegneristico, psico-cognitivo, pedagogico, socio-culturale, metodologico-organizzativo, hanno permesso di identificare nuovi modi di realizzare i processi di insegnamento-apprendimento sia in presenza che a distanza, con una ricaduta significativa sulle teorie legate ai processi di apprendimento, alle metodologie di insegnamento, ai rapporti di interazione a distanza.

UNINETTUNO grazie ai risultati delle sue attività di ricerca, ha già concretamente realizzato importanti innovazioni legate:

- Ai modelli psicopedagogico-didattici
- Ai modelli di organizzazione ed erogazione della didattica (flessibilità, reperibilità, assistenza continua dei processi di apprendimento);
- Ai modelli organizzativi delle strutture dell'ateneo;
- Ai modelli di insegnamento e di apprendimento;
- Ai ruoli dei docenti e degli studenti;
- Alle procedure di valutazione.

I risultati di queste ricerche, applicate al modello organizzativo, tecnologico e didattico di UNINETTUNO, sono oramai riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.

Di particolare rilevanza sono stati gli accordi per ricerche comuni in diversi settori con Istituzioni pubbliche ed anche con aziende private con caratterizzazione fortemente innovativa. Questo ha permesso uno scambio proficuo di idee e di competenze ed anche un inserimento nella docenza di professionalità di alto livello. Sono state anche favorite tesi di laurea triennale con contenuti di ricerca originale – esperienza che darà i suoi frutti nei prossimi anni con le tesi di laurea dei corsi magistrali. Riunioni mensili interfacoltà sono dedicate alla programmazione delle attività, all'elaborazione di nuovi programmi, ai consuntivi. Particolare attenzione viene data allo sviluppo di sinergie fra le diverse espressioni culturali delle varie facoltà, favorendo iniziative comuni che valorizzino le competenze interne all'Università. I PRIN ed i FIRB/SIR del MIUR, i bandi Europei, tipo



Horizon 2020, i bandi ESA, quelli regionali, sono le principali occasioni di collaborazione. Le funzioni specificamente dipartimentali sono svolte dalle Facoltà che hanno il compito di favorire e coordinare le singole iniziative per rendere disponibile on line la letteratura scientifica in tutti i campi del sapere.

Sul fronte dei rapporti con gli enti di ricerca, assume grande valore strategico la convenzione stipulata nel 2013 tra UNINETTUNO e Consiglio Nazionale delle Ricerche allo scopo di promuovere ed attuare ogni forma di collaborazione utile alla realizzazione dei rispettivi fini istituzionali. In particolare, impegno delle parti ed oggetto della convenzione è:

- La definizione delle modalità di collocazione a tempo definito di strutture di ricerca del CNR presso l'UNINETTUNO, che si rende disponibile a mettere a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle relative attività;
- La disciplina della permanenza delle strutture di ricerca Istituti del CNR e loro articolazioni territoriali già allocati presso UNINETTUNO;
- Messa a disposizione di materiali e attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- L'individuazione di priorità per la formulazione di progetti di ricerca fra sistema universitario e rete scientifica del CNR, anche individuati attraverso un'attenta analisi della domanda espressa delle diverse componenti della realtà industriale, in considerazione dell'evoluzione attesa di ciascun settore applicativo e dell'individuazione delle tecnologie correlate;
- Realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso l'UNINETTUNO e di ricercatori e professori universitari di ruolo presso il CNR;
- Svolgimento di attività connesse ai corsi di Dottorato di ricerca anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento di ricercatori in essa operanti e assegnando borse di studio;
- Attivazione di Dottorati di Ricerca presso il CNR, attraverso convenzioni tra le parti stipulate ai sensi del DM 94/2013;
- Valorizzazione dei risultati della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico favorendo interazioni con il sistema industriale e territoriale;
- Svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte dei ricercatori di ruolo del CNR

presso l'Uninettuno e attività di ricerca da parte dei professori universitari presso il CNR attraverso convenzioni tra le parti stipulate ai sensi del Decreto Legge 9 febbraio 2012, 5 così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n, 35.

Sulla base della Convenzione, gli Istituti del Cnr e l'Uninettuno hanno stipulato convenzioni operative per attività di didattica e di ricerca in applicazione dell'art. 6, comma 11 della legge 240 del 2010 per consentire ai professori universitari di ruolo ed ai ricercatori di svolgere attività presso il CNR e al personale di ruolo del CNR di svolgere attività didattica e di ricerca presso l'Ateneo. Successivamente in data 16 aprile 2016, il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha sottoscritto con Uninettuno un nuovo accordo per la condivisione di personale delle rispettive istituzioni, ed in particolare per consentire a ricercatori del CNR di assumere la responsabilità di insegnamenti nei corsi di laurea delle varie facoltà e di coordinare le rispettive linee di ricerca.

Nel 2018 si è inoltre sviluppato un nuovo accordo di collaborazione con un ente di ricerca privato, l'Istituto NeuroMed, che ha consentito di sviluppare un percorso specifico della Laurea Magistrale di Psicologia già attiva che sarà focalizzato sulle Neuroscienze.

Al momento della redazione di questo report, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha 33 progetti di ricerca finanziati da bandi competitivi attivi, inclusi 15 nuovi progetti acquisiti durante il 2023 e già avviati o in avvio nel 2024.

I progetti in corso e avviati finora riguardano gli ambiti:

- Innovazione su nuovi modelli organizzativi, didattici e tecnologici per la formazione a distanza tramite nuove tecnologie, su tematiche come l'utilizzo di tecnologie digitali emergenti (ontologie basate su AI, agenti intelligenti) per rendere accessibile alle popolazioni con disabilità percettive la formazione online (L4ALL), lo sviluppo di framework condivisi su short programs e micro-credentials (MCE) e la sperimentazione di modelli per la gestione sicura degli esami online (PROWIDE); su questi progetti sono coinvolte le Facoltà di Psicologia e Ingegneria e in particolare su L4ALL anche quelle di Economia e Beni Culturali;
- Sviluppo di nuove competenze legate alla transizione digitale, alle tecnologie digitali emergenti e alla loro applicazione in ambito educativo, di impresa e di business, su tematiche riguardanti la Blockchain (BCH4VET), l'Intelligenza artificiale (EU2AI), Internet of Things (RIOTC4VET), il quadro di competenze europeo per il digitale DigComp (DSW); su questi progetti è coinvolta principalmente la Facoltà di Ingegneria, in particolare per DSW con le Facoltà di Economia e Psicologia;

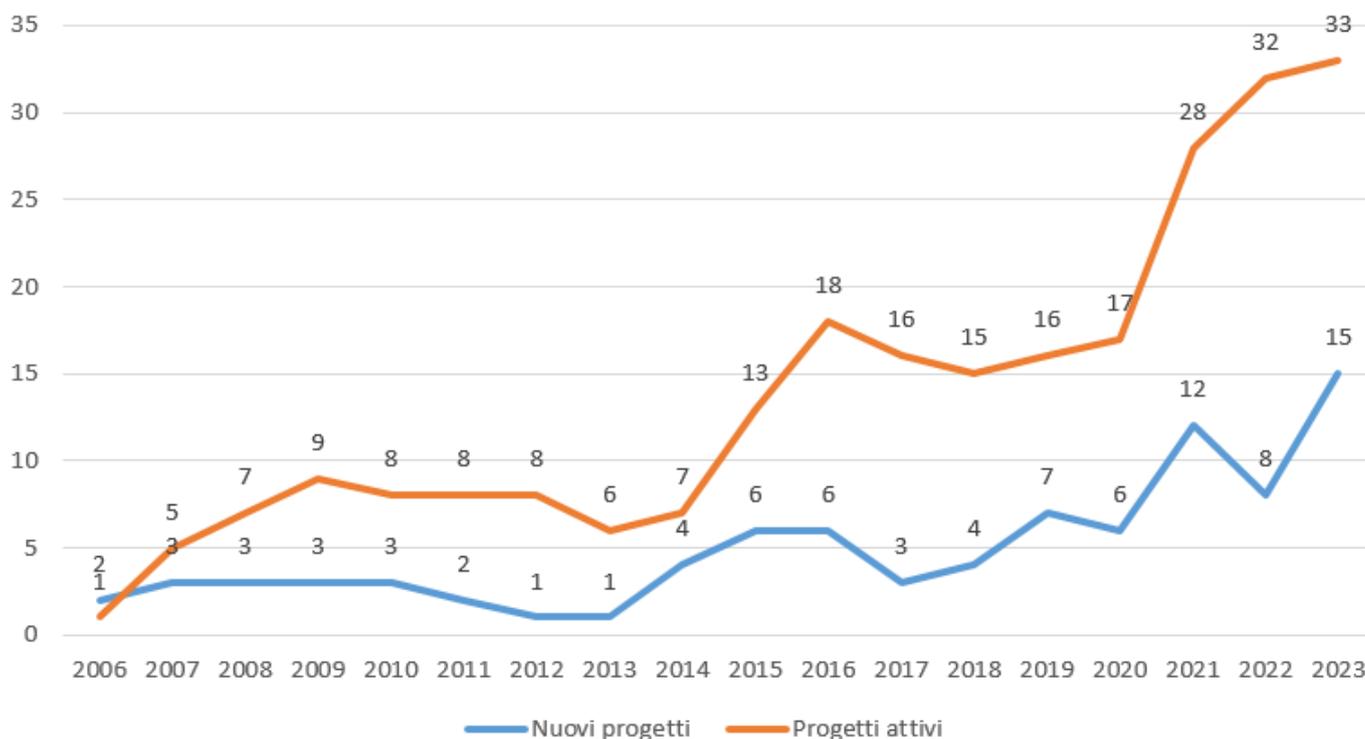


- Sviluppo di programmi di formazione continua basati su collaborazioni internazionali, come ad esempio per i dipendenti delle PA europee (e-euPA), e per gli operatori che si occupano di fornire assistenza a migranti e richiedenti asilo (VIEWS), o per il coinvolgimento di giovani su tematiche partecipative sui uguaglianza di genere (MAAT) su questi progetti sono coinvolte principalmente le Facoltà di Economia, Psicologia, Scienze della Comunicazione e Beni Culturali.
- Sviluppo di quadri di competenza e scenari di formazione sui temi della transizione ecologica e sustainability education, in particolare sul quadro di competenze per il Green Deal (GreenSCENT), sulla formazione alla sostenibilità nell'industria della moda (GIF), sulla formazione sui temi dell'economia circolare alle PMI (L2C) e sull'integrazione dei principi del New European Bauhaus (STE2AM); su questi progetti sono coinvolte le facoltà di Psicologia, Ingegneria, Economia e Giurisprudenza;
- Studio delle interazioni uomo-tecnologia nelle dinamiche psico-sociali in rete, in particolare nell'individuazione di modelli teorici e tecnologici per supportare la lotta alla disinformazione online attraverso lo sviluppo di pensiero critico (TITAN), nel fornire gli strumenti alle giovani generazioni per prevenire l'odio in rete (SuperYouth) e la propagazione di stereotipi (STEREOTYPES); questi progetti vedono coinvolte principalmente le Facoltà di Psicologia e Ingegneria.

L'andamento dell'acquisizione di progetti di ricerca riflette un trend positivo che da anni oramai caratterizza l'ateneo, come mostrato nel grafico a pagine seguente.

Il finanziamento diretto acquisito attraverso progetti finanziati nel 2023 ammonta a 1.602.920€.

Andamento nuovi progetti e progetti totali



Il totale finanziato sui progetti attivi al 2023 risulta di 4.015.011€.

Il portafoglio complessivo gestito da UNINETTUNO (incluso il finanziamento ricevuto come coordinatore e da distribuire agli altri partner di progetto) risulta di 9.182.109€.

L'innovazione costituisce uno dei principali ambiti di intervento prioritari per l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, e l'Ateneo guarda con determinazione al futuro, pianificando una serie di iniziative che si concentrano su aree cruciali per lo sviluppo dell'istruzione a distanza. Le strategie di innovazione non si limitano a quanto già realizzato, ma sono orientate a esplorare nuovi ambiti di ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di ridefinire il panorama dell'educazione a distanza e di contribuire significativamente all'avanzamento delle conoscenze e delle pratiche in questo settore.

UNINETTUNO ha individuato linee di intervento strategiche fondamentali nel campo della ricerca, con un focus sull'innovazione didattica e l'evoluzione dei modelli psicopedagogici.



gogici esistenti. L'università, riconoscendo il valore dei modelli pedagogici attuali, mira a potenziarli sfruttando le nuove possibilità offerte dalle tecnologie emergenti, come l'intelligenza artificiale e la realtà virtuale. Queste tecnologie offrono l'opportunità di arricchire l'interazione tra docenti e studenti, creando ambienti di apprendimento più coinvolgenti e adattabili. L'obiettivo non è solo trasmettere conoscenze, ma anche promuovere lo sviluppo di competenze fondamentali per il futuro, come la risoluzione di problemi complessi, la creatività e la capacità di adattamento. UNINETTUNO intende implementare piattaforme di apprendimento adattive, che personalizzino i percorsi formativi in base ai progressi degli studenti, rendendo la didattica più mirata e inclusiva. L'università è anche impegnata nella sperimentazione di metodi didattici che sfruttino le tecnologie digitali per favorire una collaborazione più efficace e un lavoro di gruppo dinamico, specialmente in contesti virtuali, rendendo l'apprendimento un processo di co-costruzione della conoscenza sempre più avanzato.

In parallelo, UNINETTUNO si concentrerà sullo sviluppo di modelli tecnologici avanzati per supportare e potenziare queste innovazioni pedagogiche. La ricerca si focalizzerà sull'integrazione di tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, l'analisi dei big data e l'uso della realtà virtuale e aumentata per creare ambienti di apprendimento altamente personalizzati e immersivi. L'obiettivo è superare le tradizionali barriere dell'educazione a distanza, rendendo l'apprendimento non solo accessibile, ma anche estremamente interattivo e coinvolgente. Queste tecnologie consentiranno di creare esperienze educative che si adattano in tempo reale alle esigenze specifiche di ciascun studente, offrendo un livello di personalizzazione e interattività senza precedenti. UNINETTUNO mira a progettare strumenti innovativi che migliorino significativamente la qualità e l'efficacia dell'apprendimento, trasformando l'esperienza formativa in un percorso stimolante e motivante.

Inoltre, l'università si impegna ad ampliare il raggio d'azione della sua ricerca nei vari settori scientifico-disciplinari, con una particolare attenzione agli ambiti emergenti che stanno avendo un impatto significativo sulla società e sul mercato del lavoro globale. Tra le aree di maggiore interesse vi sono l'analisi delle nuove forme di comunicazione digitale, che sta trasformando il modo in cui le informazioni vengono condivise e comprese, e la sostenibilità ambientale, un tema di crescente rilevanza che richiede soluzioni innovative e interdisciplinari. UNINETTUNO si propone anche di esplorare l'etica nell'intelligenza artificiale, un campo che diventa sempre più critico man mano che le tecnologie avanzate permeano ogni aspetto della vita quotidiana, e la trasformazione digitale, che sta ridefinendo il panorama industriale e lavorativo. In questi ambiti, l'università intende

promuovere una ricerca che non solo contribuisca al progresso teorico, ma che possa anche fornire soluzioni pratiche e applicabili a livello industriale e sociale, in modo da affrontare le sfide globali in modo efficace e sostenibile.

Un ulteriore ambito di intervento strategico riguarda il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca, un elemento fondamentale per sostenere l'innovazione continua. UNINETTUNO prevede la creazione di nuovi laboratori e centri di eccellenza dedicati a tematiche di frontiera. Questi spazi saranno progettati per essere non solo luoghi di ricerca teorica, ma veri e propri laboratori sperimentali dove sviluppare e testare nuove tecnologie e metodologie didattiche. Ad esempio, l'università intende investire nella formazione basata sulla simulazione, che offre agli studenti l'opportunità di apprendere attraverso esperienze virtuali immersive che replicano scenari reali. Inoltre, l'apprendimento personalizzato mediato dall'intelligenza artificiale rappresenta un altro pilastro su cui UNINETTUNO intende concentrarsi, con l'obiettivo di offrire percorsi formativi sempre più tailor-made. Il focus si estende anche allo studio delle interazioni uomo-macchina in contesti educativi, un campo in rapida evoluzione che ha il potenziale di trasformare radicalmente il modo in cui l'educazione viene erogata e ricevuta. L'università mira a creare un ecosistema di ricerca vibrante e innovativo, capace di attrarre talenti internazionali e di posizionarsi come un leader globale nell'educazione a distanza, contribuendo in modo significativo all'avanzamento delle pratiche educative a livello mondiale.

5.2.2 Ricerca di Facoltà

Nel contesto della ricerca promossa dalle Facoltà di UNINETTUNO, gli accordi siglati con istituzioni pubbliche e aziende private, caratterizzate da una forte spinta innovativa, rappresentano un elemento strategico di grande rilevanza. Queste collaborazioni non solo hanno facilitato uno scambio proficuo di idee e competenze, ma hanno anche consentito l'integrazione nella docenza di professionisti di altissimo livello, arricchendo così il patrimonio intellettuale e formativo dell'Ateneo. L'impegno verso la ricerca originale è evidente anche nella promozione di tesi di laurea triennali con contenuti di ricerca innovativa, una pratica che non solo valorizza il percorso accademico degli studenti, ma getta le basi per lavori di ricerca ancora più avanzati e approfonditi nelle tesi di laurea magistrali, che saranno sviluppate nei prossimi anni.

Le riunioni mensili tra le diverse Facoltà rappresentano un importante momento di coordinamento e programmazione delle attività, durante le quali vengono elaborati nuovi



programmi e si valutano i risultati ottenuti. Questi incontri sono fondamentali per promuovere sinergie tra le diverse espressioni culturali e scientifiche presenti all'interno dell'università, favorendo iniziative comuni che mettono in luce e valorizzano le competenze interne. La collaborazione interdisciplinare e interfacoltà si sta dimostrando un potente motore per lo sviluppo di progetti innovativi che hanno un impatto significativo sia a livello accademico che sociale.

Nel quadro delle collaborazioni e dei finanziamenti, i programmi PRIN, FIRB/SIR del MIUR, i bandi europei come Horizon 2020 e le opportunità offerte dall'ESA e dalle amministrazioni regionali rappresentano alcune delle principali fonti di supporto per le iniziative di ricerca delle Facoltà. Questi finanziamenti sono essenziali per sostenere progetti di ricerca ambiziosi che spingono i confini della conoscenza e favoriscono l'innovazione tecnologica e metodologica. Le Facoltà, attraverso le loro funzioni dipartimentali, coordinano con grande attenzione queste iniziative, garantendo che la letteratura scientifica in tutti i campi del sapere sia resa accessibile online, contribuendo così alla diffusione del sapere e all'avanzamento della ricerca.

Un aspetto cruciale della strategia di ricerca di UNINETTUNO è la collaborazione con enti di ricerca di alto profilo, come il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). La convenzione stipulata tra UNINETTUNO e il CNR fin dal 2013 rappresenta una pietra miliare per l'Ateneo, poiché promuove e facilita ogni forma di collaborazione utile al raggiungimento dei rispettivi fini istituzionali. Questo accordo, che ha già dato frutti significativi, è destinato a evolversi ulteriormente, con l'obiettivo di rafforzare le strutture di ricerca del CNR all'interno di UNINETTUNO e viceversa. L'università si impegna a mettere a disposizione spazi idonei per ospitare le attività di ricerca del CNR, facilitando così un ambiente di lavoro congiunto e interattivo. Inoltre, la convenzione regola la permanenza delle strutture di ricerca del CNR già presenti presso UNINETTUNO e prevede l'uso condiviso di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie per sviluppare progetti di comune interesse. Un altro elemento chiave di questa collaborazione è l'individuazione di priorità strategiche per la formulazione di progetti di ricerca congiunti, che rispondano alle esigenze emergenti del sistema industriale e territoriale. Questo processo tiene conto dell'evoluzione attesa nei vari settori applicativi e mira a identificare le tecnologie correlate più promettenti. L'interscambio di personale tra UNINETTUNO e il CNR è un altro punto focale della collaborazione, che favorisce un continuo arricchimento reciproco delle competenze e delle conoscenze. Questo scambio non solo rafforza i legami tra le due istituzioni, ma permette anche di sviluppare nuove sinergie nella ricerca e nella didattica.

L'accordo include anche la promozione di dottorati di ricerca in collaborazione con il CNR, coinvolgendo i ricercatori del Consiglio nelle attività accademiche e garantendo che i programmi di dottorato siano strettamente collegati alle esigenze della ricerca avanzata. Questo approccio integrato è volto a creare un ambiente formativo altamente stimolante per i dottorandi, che beneficiano dell'accesso diretto alle risorse e all'expertise del CNR. Inoltre, l'accordo prevede la valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso attività di trasferimento tecnologico e di interazione con il sistema industriale, promuovendo così un impatto concreto sul territorio. L'esempio concreto di questa collaborazione è rappresentato dalle convenzioni operative stipulate tra gli Istituti del CNR e UNINETTUNO, che permettono ai professori universitari e ai ricercatori di svolgere attività presso il CNR e viceversa. Questo scambio di competenze è stato ulteriormente rafforzato nel 2016, quando è stato sottoscritto un nuovo accordo tra il CNR e UNINETTUNO per la condivisione di personale, consentendo ai ricercatori del CNR di assumere la responsabilità di insegnamenti nei corsi di laurea delle varie facoltà e di coordinare le rispettive linee di ricerca. Le principali linee di ricerca delle Facoltà si stanno evolvendo attraverso lo sviluppo di una rete sempre più ampia di collaborazioni con enti di ricerca nazionali e internazionali. Queste collaborazioni non solo promuovono la ricerca accademica, ma ne favoriscono anche l'applicazione pratica in diversi settori. Ad esempio, gli accordi con il CNAF dell'INFN e il Cineca hanno permesso di accedere a risorse di calcolo avanzate per lo sviluppo di software e l'analisi dei dati, un aspetto cruciale per la ricerca avanzata in vari ambiti scientifici. Le collaborazioni con la Sezione INFN di Tor Vergata e l'INGV offrono invece accesso a strutture di alto livello, come camere pulite e laboratori per lo sviluppo di rivelatori spaziali e componenti elettronici, rafforzando la capacità di UNINETTUNO di condurre ricerche all'avanguardia.

In ambito archeologico, le convenzioni con istituzioni come il Parco Archeologico del Colosseo e la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna stanno permettendo di integrare tecnologie avanzate, come il rilievo fotogrammetrico 3D, nelle attività di valorizzazione e conservazione dei siti, offrendo anche opportunità di tirocinio in Sicilia. Queste iniziative non solo espandono il campo della ricerca archeologica, ma contribuiscono anche alla formazione di studenti e ricercatori, preparando le nuove generazioni a utilizzare strumenti tecnologici avanzati nel campo della conservazione del patrimonio culturale.

A livello internazionale, UNINETTUNO ha esteso la sua rete di collaborazioni con progetti in Egitto e Iraq, che utilizzano metodi geognostici non distruttivi e tecnologie digitali avan-



zate. Questi progetti sono arricchiti da collaborazioni con istituzioni come l'Orientale di Napoli e la Polish Academy of Sciences, dimostrando come UNINETTUNO sia impegnata a rafforzare la sua presenza globale nella ricerca accademica. Queste attività non solo ampliano il campo della ricerca, ma offrono anche opportunità formative uniche per gli studenti, consolidando il ruolo di UNINETTUNO come centro di eccellenza nell'educazione e nella ricerca su scala globale.

Le attività di Terza Missione di UNINETTUNO sono sviluppate in stretta coerenza con le Linee Guida ANVUR, ponendo un forte accento sull'impatto sociale e sull'innovazione.

5.3 La Terza Missione

In particolare, l'Ateneo ha istituito un ufficio di placement che opera prevalentemente online, in linea con la natura telematica dell'università. Attraverso una pagina dedicata sul portale di UNINETTUNO, gli studenti possono accedere a una guida dettagliata sull'utilizzo del portale di placement, sviluppato in partnership con un importante player di settore. Questo servizio, disponibile sul portale UNINETTUNO Job Center, continuerà a essere ampliato, con l'obiettivo di offrire maggiori opportunità di networking e collocamento professionale agli studenti e ai laureati, coinvolgendo un numero crescente di aziende internazionali.

In ambito culturale, la UNINETTUNO World Orchestra, nata da un'idea del Rettore Maria Amata Garito e del Maestro Nour Eddine Fatty, ha già dato vita a numerosi concerti, produzioni video e registrazioni discografiche. Questa orchestra, composta da musicisti provenienti da tutto il bacino mediterraneo, si dedica alla valorizzazione del ricco patrimonio musicale arabo-andaluso, sefardita e popolare del Mediterraneo. L'orchestra, la cui attività può essere seguita su UNINETTUNO World Orchestra, continuerà a espandere il proprio repertorio e le collaborazioni, con l'obiettivo di diventare un simbolo culturale dell'integrazione mediterranea a livello globale. Per quanto riguarda la formazione continua, UNINETTUNO ha dedicato una sezione del proprio catalogo formativo a questo scopo, disponibile su Formazione Professionale. Questo ha portato a collaborazioni con grandi aziende per lo sviluppo di programmi di upskilling e reskilling, come il progetto Regeneration Enel, descritto in dettaglio su Regeneration Enel. Inoltre, l'università è all'avanguardia nello sviluppo di framework per la definizione e standardizzazione di Short Learning Programs e Micro-credentials, seguendo le raccomandazioni della Commissio-

ne Europea . Progetti come <https://e-slp.eadtu.eu/> e MCE-MicroCredential , coordinati dall'European Association for Distance Teaching Universities con UNINETTUNO come partner, sono esempi di iniziative destinate a consolidare queste innovazioni, ampliando il riconoscimento delle qualifiche a livello europeo e migliorando la competitività dei professionisti nel mercato globale.

Nel campo della formazione continua in medicina, UNINETTUNO è accreditata per offrire corsi ECM, specialmente nelle aree della psicologia clinica e dell'health management. Nonostante l'Ateneo non offra corsi di laurea in area medica, questi corsi rappresentano un contributo significativo alla formazione dei professionisti sanitari. Ulteriori dettagli su questi programmi sono disponibili su Educazione Continua in Medicina , e l'università si propone di espandere ulteriormente l'offerta formativa in questo ambito.

Un altro aspetto distintivo dell'impegno di UNINETTUNO è l'attività di certificazione delle competenze. L'università è l'unico ateneo italiano ad aver lanciato uno sportello online in quattro lingue (italiano, inglese, francese, arabo) per il riconoscimento dei percorsi progressi dei rifugiati, permettendo loro l'accesso ai percorsi di formazione accademica e professionale. Questa iniziativa, riconosciuta dall'UNESCO come contributo significativo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, è accessibile su Università per Rifugiati . Inoltre, UNINETTUNO è stata inserita tra le università che contribuiscono al raggiungimento di questi obiettivi, come evidenziato nel comunicato stampa UNINETTUNO e UNESCO . Questo progetto ha portato il Rettore Maria Amata Garito a essere invitata alle Nazioni Unite, diventando membro delle organizzazioni accademiche globali che contribuiscono agli SDG, in particolare l'SDG16, come descritto nei comunicati Notizia UN e Comunicato ONU. UNINETTUNO è stato anche un pioniere in Italia nell'offerta di Massive Open Online Courses (MOOC), attraverso il network OpenUpEd. Il catalogo di corsi, che ha raggiunto oltre 250 corsi in diverse lingue, è accessibile a MOOC UNINETTUNO . L'università continuerà a espandere questa offerta, integrando nuove tecnologie e metodologie didattiche per rispondere alle esigenze di una platea globale sempre più diversificata.

Nell'ambito del Public Engagement, UNINETTUNO partecipa al network ScienzaInsieme , che organizza la Notte Europea dei Ricercatori a Roma. Questo evento, che coinvolge alcune delle principali istituzioni scientifiche e accademiche del Lazio, ha registrato oltre 10.000 partecipanti nelle ultime edizioni. Il coinvolgimento dell'università in eventi di divulgazione scientifica continuerà a crescere, con l'obiettivo di avvicinare un pubblico sempre più vasto alla ricerca e all'innovazione.



Infine, il canale televisivo satellitare UNINETTUNOuniversity.tv e la Web-TV UNINETTUNO.tv rappresentano strumenti fondamentali per la diffusione della conoscenza e della cultura. Questi canali, disponibili 24 ore su 24, trasmettono lezioni accademiche, contenuti culturali, concerti ed eventi in diretta, rendendo l'istruzione accessibile a un pubblico globale. L'università prevede di espandere ulteriormente questi canali, introducendo nuovi formati e contenuti che riflettano i cambiamenti in atto nella società digitale. Inoltre, i Digital Talk, eventi live e on demand, sono stati creati per stimolare la riflessione sui cambiamenti che l'innovazione digitale sta portando nella nostra società, contribuendo così alla formazione di una cittadinanza informata e consapevole.

Il processo di internazionalizzazione dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, che si è sviluppato e continua a svilupparsi attraverso due modelli distinti. Il primo

5.4 L'Internazionalizzazione

modello è caratterizzato da un fenomeno nuovo per modalità e rapidità di diffusione, favorito dalla diffusione di Internet e delle reti sociali online: un meccanismo spontaneo, di passaparola globale, grazie al quale in pochi anni l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è riuscita ad avere tra i propri iscritti studenti provenienti da oltre 160 paesi diversi del mondo, conferendo alla propria identità un carattere davvero globale.

Il secondo modello si basa invece su accordi internazionali con università e ministeri di diversi paesi del mondo e in particolare del mondo arabo, e si basa sul coinvolgimento dei migliori docenti provenienti dalle diverse università partner, dando a ognuno di loro la possibilità di realizzare i contenuti dei diversi insegnamenti nella propria lingua e seguire i processi di apprendimento nella piattaforma didattica, svolgendo anche attività di docente-tutor. Tali docenti stranieri sono incardinati con appositi bandi nella nostra università. Ciò ha facilitato le alleanze internazionali e la creazione di nuovi spazi reali e virtuali, al fine di costruire reti comuni di saperi tra le diverse università del mondo e di sostenere la convergenza delle istituzioni. UNINETTUNO con il suo modello di internazionalizzazione ha costituito una rete globale di università pubbliche e private che mettono insieme i loro saperi, condividono risorse e tecnologie, curricula, laboratori di ricerca, attuano facilmente la mobilità di docenti e studenti, pur mantenendo la specificità delle

singole università come valore e arricchimento della rete.

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha costruito negli anni una rete di accordi con università tradizionali appartenenti a diversi paesi di tutto il mondo dando vita ad un vero e proprio network globale per lo sviluppo di nuovi modelli di collaborazione in grado di portare innovazione nei sistemi educativi universitari sia in Italia che nel mondo.

Un network basato sui principi di cooperazione, condivisione, innovazione ed inclusione che oggi ha permesso all'Ateneo di occupare una posizione di leadership nel settore dell'educazione superiore a distanza attraverso le nuove tecnologie e di partecipare in prima linea al dibattito internazionale sui temi dell'innovazione tecnologica applicata ai modelli di insegnamento e apprendimento dell'Università del XXI secolo.

Le politiche di internazionalizzazione sono allineate con gli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 delle Nazioni Unite (SDG's 2030), ispirate dai valori fondanti dell'Ateneo di demo-



cratizzazione dell'accesso all'università attraverso le tecnologie per lo sviluppo di iniziative di cooperazione internazionale con un forte impatto sociale in stretta collaborazione con atenei, Istituzioni pubbliche e private, Ministeri dell'educazione e della formazione e



centri di ricerca di tutto il mondo, in particolare dei paesi e delle economie emergenti e in situazione di crisi e conflitti.

Un esempio sono le iniziative in Somalia dove UNINETTUNO da anni sostiene la formazione dei giovani somali nel settore del Management del settore della Salute e degli ospedali; in Afghanistan dove UNINETTUNO ha avviato un piano per l'iscrizione di giovani donne afgane ai corsi di laurea e Master delle facoltà di Economia e Ingegneria; l'Università dei rifugiati nata negli anni della crisi migratoria sulle coste italiane e oggi molto attiva nella formazione dei rifugiati in Europa e nei campi profughi; le attività realizzate in collaborazione con la St. Joseph University di Beirut per il supporto all'educazione dei giovani libanesi che non possono lasciare il loro paese per accedere ad una formazione universitaria internazionale e di qualità; la collaborazione con le scuole di cinema di Marrakech, Beirut e Tunisi per la formazione dei giovani registi nordafricani e per il supporto alla diffusione dei loro lavori cinematografici anche in Europa; la formazione dei giornalisti africani alle tematiche dei cambiamenti climatici con uno specifico programma di aggiornamento sviluppato in collaborazione con la BEI – Banca Europea di Investimenti ed il Ministero dell'Università e della Ricerca italiano; i programmi di alfabetizzazione delle popolazioni analfabete di paesi come il Marocco attraverso programmi erogati a distanza e per televisione e molti altri progetti di forte impatto sociale per lo sviluppo economico locale attraverso l'accesso all'educazione superiore a distanza.

Con studenti provenienti da 170 paesi del mondo, programmi di studio multilingua accessibili online sul cyberspazio didattico dell'Università, collaborazioni con docenti e università di tutto il mondo, sviluppo di programmi di ricerca e cooperazione con un forte impatto sociale in grado di contribuire allo sviluppo economico dei vari paesi attraverso l'accesso all'educazione e alla formazione accademica per tutti, l'Ateneo è stato inserito nella classifica delle Top 10 European Distance Learning Universities, realizzata da Studyportals.com.

Questa classifica è stata creata utilizzando informazioni e indicatori ufficiali di QS Rankings (una delle principali fonti per studenti internazionali che cercano un corso universitario) che sono:

- **Academic Reputation.**
- **Employer Reputation.**
- **Faculty/Student Ratio.**
- **Citations per faculty.**
- **International Faculty Ratio.**
- **International Student Ratio.**

5.4.1 Linee Guida del Processo di Internazionalizzazione

L'approccio all'internazionalizzazione basato su accordi tra l'Università UNINETTUNO e le Università Tradizionali dei diversi paesi, permette di far convivere insieme due modelli di Università quello a distanza e quello in presenza. In modo naturale si sta sviluppando a livello globale un modello educativo e formativo "intra muros" ed "extra muros". Tutto ciò è reso possibile dal fatto che UNINETTUNO ha creato, utilizzando i risultati di molte attività di ricerca, un modello psicopedagogico-didattico innovativo basato sulle teorie cognitive e connessioniste, che ha permesso di creare ambienti di apprendimento su internet caratterizzati dalla qualità dei contenuti e dalla costante interazione tra studenti e docenti. Questi modelli di collaborazione tra università a distanza ed università tradizionali stanno rafforzando un nuovo modello di comunità accademica reale e virtuale che sta ampliando enormemente il campo delle soluzioni didattiche e sta sempre di più favorendo l'apprendimento collaborativo tra studenti e docenti di diversi paesi del mondo. La rete di università tradizionali ha offerto a UNINETTUNO un serbatoio di risorse umane e di conoscenze estremamente ricco. Per realizzare i contenuti da inserire nel Cyberspazio didattico, UNINETTUNO coinvolge i docenti delle migliori università del mondo aperti a concretizzare un progetto didattico collegiale. Questo modello ha anche aiutato le università tradizionali a sviluppare innovazione sia nei modelli organizzativi che nelle metodologie didattiche delle loro università.

Le università tradizionali partner operano in spazi di collaborazione e cooperazione virtuale ma nello stesso tempo riescono ad arricchire di nuovi significati gli spazi fisici di



incontro tra studenti e docenti. Anche nell'interazione faccia a faccia si sviluppano modelli di interazione socratica dove lo studente diventa il protagonista di tutto il processo formativo così come avviene da sempre nei modelli di interazione delle classi virtuali interattive di UNINETTUNO, dove il dialogo è sempre alla base della crescita consapevole della conoscenza. In molti anni di rapporti di collaborazione con le università tradizionali si sono concretizzati scambi di modelli formativi tra le diverse istituzioni che automaticamente hanno portato allo sviluppo di nuove metodologie di apprendimento e a nuovi linguaggi di comunicazione del sapere sia in presenza che a distanza.

Le alleanze internazionali hanno realmente consentito a UNINETTUNO di costituire una rete globale di università pubbliche e private che mettono insieme i loro saperi, condividono le risorse e le attrezzature, i curricula, i laboratori, la mobilità interna di docenti e studenti. Tutto ciò viene fatto sempre mantenendo le specificità delle singole università come valore e arricchimento della rete. Su internet si è costruita una rete di università fatta soprattutto di persone, di intelligenze che sanno connettere i loro saperi nel rispetto delle differenze culturali, politiche, religiose ed economiche.

Alcuni diretti benefici di tali attività:

- Migliaia di studenti in Europa e nel mondo sono stati messi in condizione di fare le loro prime esperienze di apprendimento in modalità e-learning attraverso il modello di UNINETTUNO sia per quanto riguarda i corsi di laurea e i Master Universitari che i corsi di professionalizzazione e aggiornamento che i MOOC e le risorse educative aperte (OER).
- Il modello psicopedagogico di insegnamento ed apprendimento a distanza attraverso le nuove tecnologie sviluppato in anni di ricerca dal Consorzio NETTUNO prima e dalla UNINETTUNO poi, è oggi adottato non solo dal nostro Ateneo ma anche da tutte le università partner con le quali vengono lanciati progetti di cooperazione e costruiti curricula condivisi.
- Seguendo l'attuale tendenza e le statistiche sui dati di Ateneo fin qui elaborate, nei prossimi anni sempre più studenti da tutto il mondo studieranno a distanza sulla piattaforma di UNINETTUNO ottenendo un titolo di studio riconosciuto in Italia ed in Europa.

5.4.2 Origini del Processo di Internazionalizzazione

Grazie ai progetti di ricerca e alle partnership accademiche a livello globale, docenti, tutor e staff tecnico dei partner sono stati formati all'utilizzo delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento secondo il modello UNINETTUNO. Il punto di forza e di sviluppo dell'UNINETTUNO è dunque sicuramente costituito dal fatto di essere riuscita ad inserirsi e svilupparsi rapidamente a livello internazionale stipulando accordi molto importanti con i paesi del Mediterraneo, ma anche accordi con Università dei paesi dell'Europa, dell'Asia e dell'Africa, del Sud America, della Cina e dell'est Europa. Gli accordi con i paesi del Mediterraneo seguono il successo di Med Net'U - Mediterranean Network of Universities progetto sostenuto dalla Commissione Europea che ha di fatto sancito la nascita dell'Università UNINETTUNO affidandole il compito di sviluppare insieme ai governi dei paesi del Mediterraneo la realizzazione di uno spazio euro-mediterraneo per la formazione universitaria a distanza. Risultato più significativo del progetto Med Net'U è stato la realizzazione di una rete tecnologica bi-direzionale, basata sulle tecnologie satellitari per la trasmissione e la ricezione, che ha connesso gli 11 Centri di Produzione e i 31 Poli Tecnologici presso le sedi dei partner del Mediterraneo. Grazie a questa rete, l'unica di questo tipo esistente nell'area Euromediterranea per l'insegnamento a distanza, tutti i partner oggi possono produrre, trasmettere e ricevere contenuti formativi, sia per internet via satellite sia per televisione su UNINETTUNOUniversity.tv che già da anni trasmette lezioni accademiche del corso di laurea in ingegneria in lingua araba, inglese, francese ed italiano.

Questi, inoltre, gli ulteriori importanti risultati:

- Lo sviluppo su Internet via satellite di una piattaforma didattica comune in cinque lingue – l'unica al mondo in arabo, italiano, inglese, francese e greco - e la disponibilità sulla rete televisiva satellitare UninettunoUniversity.tv di uno spazio interamente dedicato alla trasmissione delle lezioni realizzate dai docenti provenienti dalle Università di diverse parti del mondo tra cui il mondo arabo;
- La progettazione di curricula comuni nell'area dell'Ingegneria secondo le linee indicate dal Processo di Bologna e della Sorbona (3 anni di studi di base più 2 di specializzazione);

- La produzione in quattro lingue (arabo, inglese, francese e italiano) di tutti i moduli del corso di laurea a distanza in Ingegneria omunicazione e in Ingegneria Meccanica;
- La formazione dei docenti, dei tutor e del personale tecnico finalizzata alla acquisizione degli skill di competenza necessari all'insegnamento a distanza.

5.4.3 UNINETTUNO, Open Education e Risorse Educative Aperte ed Accessibili a Tutti

In merito alle iniziative intraprese dall'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO in tema OER – Open Education Resources e MOOC - Massive Open Online Courses, UNINETTUNO è l'unica Università italiana ad aver attivato un'offerta online di corsi universitari gratuiti per tutti mettendo a disposizione online 233 corsi e relativo materiale didattico in 6 lingue (in italiano 110, in inglese 53, in francese 25, in arabo 39, in russo 5 e in cinese 1) suddivisi in 6 aree tematiche (Ingegneria, Comunicazione, Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Lettere). L'iniziativa chiamata UNINETTUNO OpenupEd prende il nome dal programma della Commissione Europea 'Open Education' recentemente lanciato dal Commissario per l'Educazione, i giovani, il multilinguismo e la cultura. L'offerta di corsi è accessibile sia dal portale dell'università www.uninettunouniversity.net che dal portale dell'EADTU - European Association of Distance Teaching Universities www.openuped.eu. L'iniziativa è stata ripresa da diversi altri portali di risorse educative aperte che oggi presentano agli studenti di tutto il mondo i corsi tenuti dai docenti e dalle facoltà UNINETTUNO. Il portale dell'EADTU è stato creato non per omologare i modelli e gli approcci creando brevi corsi online standardizzati come sta accadendo negli USA, ma per valorizzare la diversità e rappresenta la risposta europea alle iniziative nordamericane. Attualmente 13 università di 11 paesi europei fanno parte di OpenupEd.

Tutti i partner hanno firmato e condiviso una carta della qualità ed insieme stanno realizzando il primo manuale sulla qualità specifico per i Corsi di Massa Online. Un comitato scientifico valuta periodicamente i livelli di qualità dell'offerta di MOOC e decide sull'ammissione di corsi proposti da nuovi partner. Considerando che su OpenupEd vengono ammesse solo università riconosciute legalmente nei loro paesi come UNINETTUNO, si offrono corsi utili al fine di ottenere crediti formativi universitari. Questa iniziativa ha ulteriormente rafforzato l'immagine internazionale di UNINETTUNO, ed ha fatto acquisire

nuovi studenti: una cospicua percentuale di studenti stranieri iscritti ai corsi UNINETTUNO OpenupEd ha successivamente richiesto l'iscrizione ai corsi universitari UNINETTUNO per completare il percorso di studi e accedere all'esame di profitto.

Dalla primavera 2014 UNINETTUNO ha ottenuto un posto nel Comitato Esecutivo del progetto OpenupEd. Il Comitato Esecutivo delibera sulle ammissioni di nuove istituzioni, sul controllo qualitativo e metodologico, e lavora a stretto contatto con i funzionari della Commissione Europea responsabili del programma Open Education al fine di stabilire i parametri di qualità per i MOOC europei.

Gli studenti iscritti ad UNINETTUNO OpenupEd provengono da 147 paesi del mondo. Nel 2018, grazie al progetto europeo LPEB - Licence professionnelle pour la performance énergétique et environnementale des bâtiments, sono stati registrati 6 nuovi corsi da docenti dei paesi di origine che sono stati inseriti nell'offerta formativa UNINETTUNO OpenupEd (5 corsi in russo e 1 in cinese), nell'ambito dell'efficienza energetica e ambientale degli edifici nella Federazione Russa, in Cina e nell'Azerbaijan.

Nel 2019, grazie ad un accordo stipulato nel contesto del progetto FIEST – Formation Internationale à l'écriture de series TV finanziato dalla Commissione Europea ERASMUS+, realizzato in collaborazione con la COPEAM, la scuola di cinema di Marrakech ESAV, la scuola di cinema di Tunisi ESAC, la scuola di cinema di Beirut ALBA, UNINETTUNO ha aggiunto ai corsi MOOC presenti sul portale dell'EADTU OpenupEd i moduli di studio realizzati in lingua francese per un totale di 20 nuove lezioni, materiale didattico e esercitazioni online oggi disponibile gratuitamente per gli studenti internazionali.

5.4.4 Prospettive e Obiettivi

Seguendo le linee guida principali del processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, l'ufficio Affari Internazionali nel 2022 ha ripreso le sue attività in presenza nelle fiere internazionali e nelle conferenze all'estero, oltre agli incontri con partner e potenziali partner. L'Area può contare su un consolidato network creato e mantenuto in anni di impegno, tale elemento è risultato il fattore chiave di successo ed ha permesso di superare le limitazioni imposte dalla pandemia che pian piano si sono allentate. Sono state rinnovate importanti partnership che permetteranno di continuare ad agire positivamente

sul numero degli studenti e dei programmi internazionali dell'Ateneo nei prossimi anni. Inoltre, è stato creato un nuovo progetto UNINETTUNO Plus per permettere agli studenti di iscriversi a un corso di laurea triennale online con UNINETTUNO e frequentare anche un periodo di studio all'estero in una delle università partner. Forte di questi successi, sulla base dei suoi valori fondativi, ma anche consapevole dell'importanza della missione affidatole sin dalla sua fondazione, l'Università UNINETTUNO ha agito e continuerà ad agire per lo sviluppo di una politica di cooperazione ed internazionalizzazione in grado di aprire le porte dell'università a tutti attraverso l'applicazione di tecnologie e modelli sviluppati in oltre 20 anni di ricerca applicata, di offrire una formazione accademica di qualità ispirata da valori di inclusione, sviluppo sostenibile, cooperazione accademica per lo sviluppo economico locale.

5.4.5 Politiche di Internazionalizzazione di Ateneo

L'Università UNINETTUNO, riconosciuta nel mondo per la sua vocazione internazionale, ha inaugurato il suo primo anno accademico con la presenza del Ministro Letizia Moratti e 14 ministri dell'area Euro- Mediterranea, lanciando il progetto MedNet'U che ha permesso di stabilire convenzioni con università del mondo arabo per creare curricula comuni. Esempi notevoli includono la collaborazione con la Helwan University del Cairo per la facoltà di Ingegneria Informatica, dove i corsi sono offerti in diverse lingue e i titoli sono riconosciuti internazionalmente (double degree). L'Ateneo si muove e continuerà a muoversi nello sviluppo delle attività di internazionalizzazione nel rispetto dei suoi principi fondativi

Grazie a questa sua vocazione e ai progetti realizzati l'Ateneo è stato indicato dall'UNESCO come uno dei primi atenei che meglio si adopera per il raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo sostenibile 2030, è stato invitato a presentare la sua visione e le sue attività in importanti eventi organizzati dalle Nazioni, dalla Commissione Europea, da agenzie organizzazioni e istituzioni che difendono il diritto all'educazione per tutti in paesi come Africa, Medio Oriente, Asia e Sud America.

Partendo da queste basi, con l'obiettivo di implementare e consolidare negli anni a venire le attività internazionali ispirate dai suoi valori, l'Ateneo continuerà a sviluppare le sue politiche di internazionalizzazione in particolare seguendo queste priorità:

- Internazionalizzazione del corpo docente
- Internazionalizzazione dell'offerta formativa
- Reclutamento di studenti internazionali
- Mobilità internazionale per studenti e docenti
- Diplomazia accademica e Cooperazione Internazionale
- Qualità delle attività di internazionalizzazione

5.4.6 Internazionalizzazione del Corpo Docente

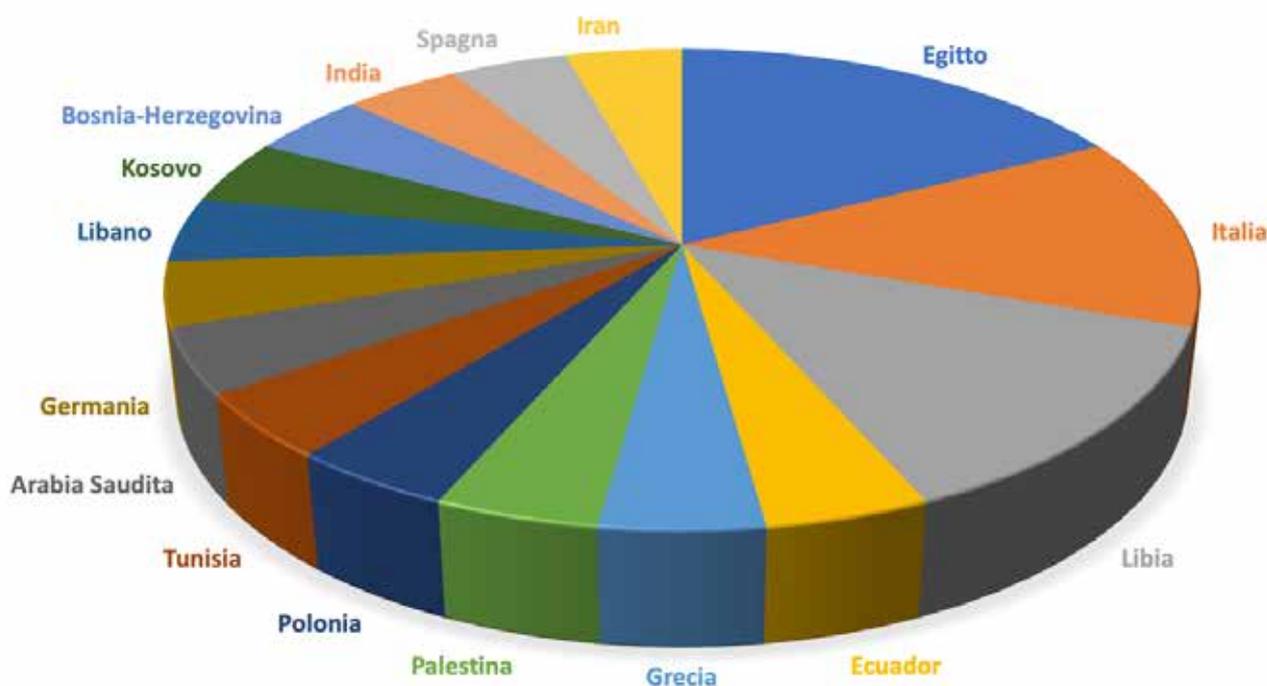
L'Ateneo, sin dalla sua fondazione, ha sempre collaborato con università tradizionali sia pubbliche che private di tutto il mondo con accordi ed iniziative mirate alla formazione dei docenti sulle metodologie di insegnamento a distanza. Grazie a tali collaborazioni è riuscita a creare negli anni una Faculty internazionale che oggi conta (inserire numero complessivo docenti-tutor/ricercatori internazionali da ufficio del personale e numero di paesi di provenienza) docenti internazionali contrattualizzati dall'Ateneo provenienti da Università tradizionali di tutto il mondo. L'obiettivo principale è quello di costruire un'offerta formativa transnazionale, di qualità, multilingua e multiculturale per l'erogazione di programmi internazionali ad una comunità di studenti provenienti da tutto il mondo con una chiara visione: utilizzare le nuove tecnologie per aprire le porte dell'Università, offrire una esperienza formativa accademica di qualità, capace di avvicinare culture, ridurre le distanze tra i popoli anche per contribuire a risolvere situazioni di crisi e di conflitto attraverso l'accesso ad una Educazione Superiore aperta, flessibile e di qualità.

Durante l'anno accademico 2023/24, l'Ateneo ha ampliato (con delibera CdA n. 91 del 11/05/2023 e n. 94 del 28/09/2023) la sua rete internazionale di cooperazione accademica firmando nuovi accordi per scambi di docenti e collaborazioni in ricerca, attraverso una call internazionale per International Professors. I professori selezionati, ora parte del corpo docente di Ateneo, provengono da università di tutto il mondo, contribuiscono alla creazione di contenuti con la realizzazione di videolezioni in lingua inglese e nelle loro lingue native e supervisionano l'apprendimento degli studenti internazionali e di quelli italiani dell'Università UNINETTUNO che decidono di seguire un percorso di studio in una lingue differente. I contenuti realizzati vengono messi a disposizione sul Cyberspazio didattico dell'Ateneo all'interno dei singoli piani di studio, dal Cyberspazio didattico



è possibile accedere anche alle sessioni live delle classi virtuali da loro tenute durante le erogazioni dei singoli insegnamenti. I docenti sono selezionati dai Consigli di Facoltà delle facoltà di UNINETTUNO sulla base dei curricula, delle attività di ricerca ed in base alla loro esperienza di insegnamento presso le università tradizionali pubbliche e private di appartenenza nei loro paesi di origine. Dopo aver completato un percorso di formazione alle metodologie applicate da UNINETTUNO, in accordo con i coordinatori di Facoltà indicati con Delibera dei Consigli di Facoltà, i docenti finalizzano la realizzazione dei contenuti nei settori disciplinari di appartenenza ed avviano le attività didattiche sincrone in accordo con le metodologie adottate dall'Ateneo.

Nome	Cognome	Paese	Università	Settore Scientifico Disciplinare
Hesham	Badr	Egitto	Helwan University	ING-INF/01
Mahmoud	Attia Elmesalawy	Egitto	Helwan University	ING-INF/03
Mohamed				
Ahmed Salah	EIDin Mohamed Ali	Egitto	Helwan University	ING-INF/05
Ahmed Mostafa	EIHaleem Abd	Egitto	Helwan University	ING-INF/05
Abd	EIKhalek			
Praveen	Agarwal	India	Anand International College of Engineering	MAT/05
Jose Luis	Vazquez Poletti	Spagna	Universidad Complutense de Madrid	ING-INF/05
Hamid Doost	Mohammadiam	Iran	Technical Vocational University (TVU)	ING-IND/35
Pietro	Tricoli	Italia	University of Birmingham	ING-IND/31
Marzia	Traverso	Italia	RWTH Aachen University	ICAR/11
Dennis Cazar	Ramirez	Ecuador	Universidad San Francisco de Quito USFQ	FIS/01
Douik	Ali	Libia	University of Sousse	ING-INF/05
Ali Mohmed	Abdulshahed	Libia	University of Misurata	ING-INF/05
Stylianos	Mystakidis	Grecia	Hellenic Open University	ING-INF/05
Ibrahim	Farhat	Libia	Al-Asmarya University	ING-IND/31
Eleyan	Derar	Palestina	Palestine Technical University Kadoorie	ING-INF/05
Alicja	Malina	Polonia	Kazimierz Wielki University in Bydgoszcz	M/PSI-05
Amedeo	D'Angiulli	Italia	Carleton University	M/PSI-02
Claus-Christian	Carbon	Germania	University of Bamberg	M/PSI-01
Gazmend	QORRAJ	Kosovo	University of Prishtina	SECS-P/03
Selim	MEKDESSI	Libano	Lebanese University	SECS-P/06
Sulaiman	Mouselli	Arabia Saudita	Damascus University	SECS-P/08
Sabahudin	Hadzialic	Bosnia-Herzegovina	Department School of Media and Journalism of University DY Patil International University	SPS/08
Soumaya	Berjeb	Tunisia	University of Manouba	SPS/08



Paesi di Provenienza delle Università dei docenti Internazionali Selezionati

L'Ateneo si prefigge di continuare questa politica di reclutamento di docenti internazionali anche per i prossimi anni, con l'obiettivo di continuare il percorso di erogazione di nuovi contenuti e aggiornamento di quelli esistenti per gli studenti di tutto il mondo. Tale attività permetterà di offrire sulla piattaforma UNINETTUNO, nel breve-medio periodo, oltre allo sviluppo di contenuti multilingua a distanza erogati in modalità sincrona e asincrona per tutte le materie dell'offerta formativa e di arricchire le attività di ricerca attraverso il contributo attivo dei nuovi docenti.



5.4.7 Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa

Gli obiettivi di internazionalizzazione vengono anche perseguiti attraverso la stipula di accordi con partner di tutto il mondo e, in particolare, dei paesi con economie emergenti come l'Africa, l'Asia e i paesi arabi del Mediterraneo per la creazione di programmi di studio e curricula comuni. Questa politica, ispirata dai valori fondanti di UNINETTUNO, ha permesso fino ad oggi di costruire un network di partner globale, di implementare in maniera costante e controllata in termini di qualità il numero di studenti internazionali soprattutto attraverso l'erogazione di double e joint degree sia in modalità completamente a distanza che attraverso l'erogazione in modalità blended, formula che prevede oltre allo studio online con il modello e sulla piattaforma UNINETTUNO anche supporto faccia a faccia nei campus dei partner là dove gli studenti lo richiedono. Un esempio sono le best practice in Somalia dove da anni UNINETTUNO forma i manager delle strutture sanitarie con il Master in International Health Management, o in India dove gli studenti del Bachelor in Industrial Design possono iscriversi alla laurea magistrale in Economia e Gestione delle Imprese per completare percorsi di studio multidisciplinari o in Africa dove grazie a partner locali oggi l'Ateneo può offrire i suoi programmi online con il supporto di una rete di recruitment capillare e diversi centri d'esame tra la Nigeria, Sud Africa, Senegal e Ghana.

Nel processo di definizione di un curriculum di studi, UNINETTUNO ha come riferimento le linee guida derivanti dal processo di Bologna e della Sorbona per l'organizzazione dei livelli di studio, e l'ECTS (European Credit Transfer System) per la strutturazione dei curricula. In particolare, tutti i corsi di laurea seguono gli European Qualification Standard. Per esempio, per la costruzione del curriculum di Psicologia, sono stati rispettati gli standard EuroPsy (European Qualification Standard for Psychologists), in merito a settori scientifico-disciplinari e crediti formativi da attribuire alle singole discipline. Questo processo di adeguamento dei curricula di studio a standard internazionali fa sì che i titoli erogati siano riconosciuti a livello europeo e globale. Per le università partner che invece hanno sede in paesi che non hanno aderito ai processi di Bologna e della Sorbona, UNINETTUNO ha sviluppato un modello per la costruzione di curricula condivisi già applicato con successo. Un esempio concreto è quello che ha consentito la creazione dell'accordo per il doppio titolo con la Helwan University del Cairo. Dopo una prima fase di analisi e confronto dei contenuti dei rispettivi curricula per il corso di laurea in Ingegneria Informatica, sia a un livello di strutturazione generale sia a livello dei contenuti trattati nei singoli

corsi, è emerso che, nonostante la differente strutturazione temporale, i contenuti trattati nei tre anni del corso di laurea UNINETTUNO corrispondono ai contenuti del primo quadriennio erogato in Egitto. Si è strutturato quindi un curriculum condiviso in cui gli studenti egiziani conseguono dopo i primi tre anni il titolo italiano (e quindi europeo), e per conseguire il titolo quinquennale egiziano integrano nel curriculum le materie previste dal loro quinto anno di corso. Questo processo di analisi, confronto e integrazione dei curricula può essere esteso a qualsiasi corso di laurea di ogni paese.

L'Ateneo da anni ha avviato un importante programma di internazionalizzazione delle Facoltà, che include anche la realizzazione in lingua inglese di nuovi contenuti e la traduzione e l'aggiornamento di quelli già esistenti, con l'obiettivo di creare un Ateneo ancora più inclusivo, multilingua e multiculturale. Tale programma include i corsi di laurea triennale, i corsi di Laurea Magistrale, i Master di primo e secondo livello, i dottorati di ricerca e i corsi speciali o Short Learning Programs.

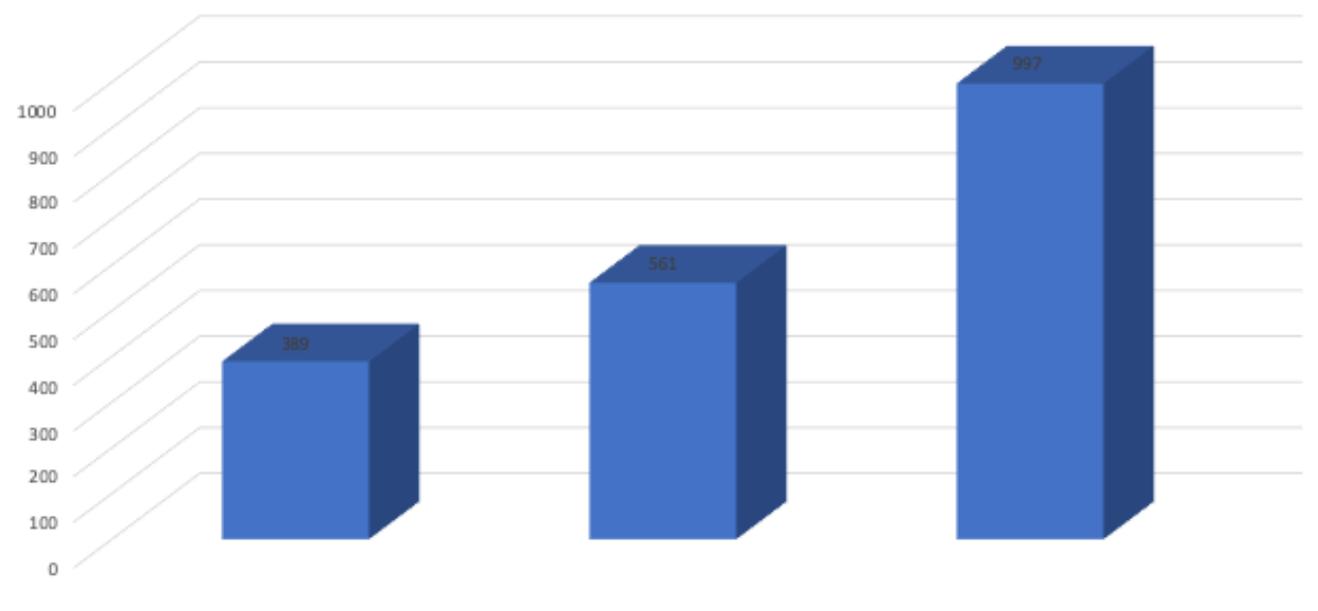
Entro il 2026 è previsto il completamento dell'offerta in lingua inglese della Facoltà di Scienze della Comunicazione e l'avvio per la traduzione dei programmi della Facoltà di Beni Culturali. Grazie all'applicazione di sistemi di Intelligenza Artificiale Generativa si prevede anche di rafforzare e completare l'offerta formativa in tutte le lingue includendo anche i testi dei materiali didattici di supporto, delle esercitazioni e delle videolezioni.

OFFERTA FORMATIVA DI ATENEIO IN LINGUA INGLESE (2024)						
Facoltà	Corso di laurea	Laurea Triennale (indirizzi)	Laurea Magistrale (indirizzi)	Master di I e II Livello	Dottorato di Ricerca	Corsi Speciali
Ingegneria	Ingegneria Informatica	Sistemi di Elaborazione e Reti		Master in Logistics	Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica	
		Sistemi Intelligenti		Master in Energy Management	Difesa dai rischi naturali e transizione ecologica del costruito	
	Ingegneria Gestionale	Economico	Sistemi Energetici Gestione dei Processi Industriali Industria 4.0	Master in Engineering Management Master in Sustainable Architecture and Design		
				MBA - Master of Business Administration (Global) Master in International Tourism, Hospitality and Event Management	Diritto ed Economia della Società Digitale	Doctorate of Business Administration - DBA Global DBA
Economia e Diritto	Economia e Gestione d'Impresa	Economia e Governo d'Impresa		Master in Finance and Investments		
		Business Management		Master in Strategic Marketing		
		Financial Management		Master in Public Health		
	Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali		Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali	Master in Health Management Master in Business Law for the Fashion System Master in Global MBA (blended Rome edition) Master in European Union Studies: Cultures and History, Policies and Global Perspectives		
				Master in Psychological Sciences	Mente e Tecnologie nella Società Digitale	
Psicologia	Discipline Psicosociali	Discipline Psicosociali	Neuroscienze			
	Processi Cognitivi e Tecnologie					
Scienze della Comunicazione						Reporting Climate Change

Tabella riepilogativa - offerta formativa in lingua inglese (2024)

5.4.8 Reclutamento Studenti Internazionali

L'Ateneo ha sin dalla sua nascita orientato le sue attività di promozione e reclutamento di studenti internazionali avendo ben chiaro che, le università che utilizzano in prevalenza internet e le tecnologie per l'erogazione dei propri programmi di studio devono essere università globali, capaci di ridurre le distanze ed aprire le porte di accesso dell'università alla comunità di studenti di tutto il mondo. Tale visione si fonda sui valori tradizionali delle Università, da sempre luoghi di incontro e confronto tra culture ispirati da ideali di pace e dialogo.



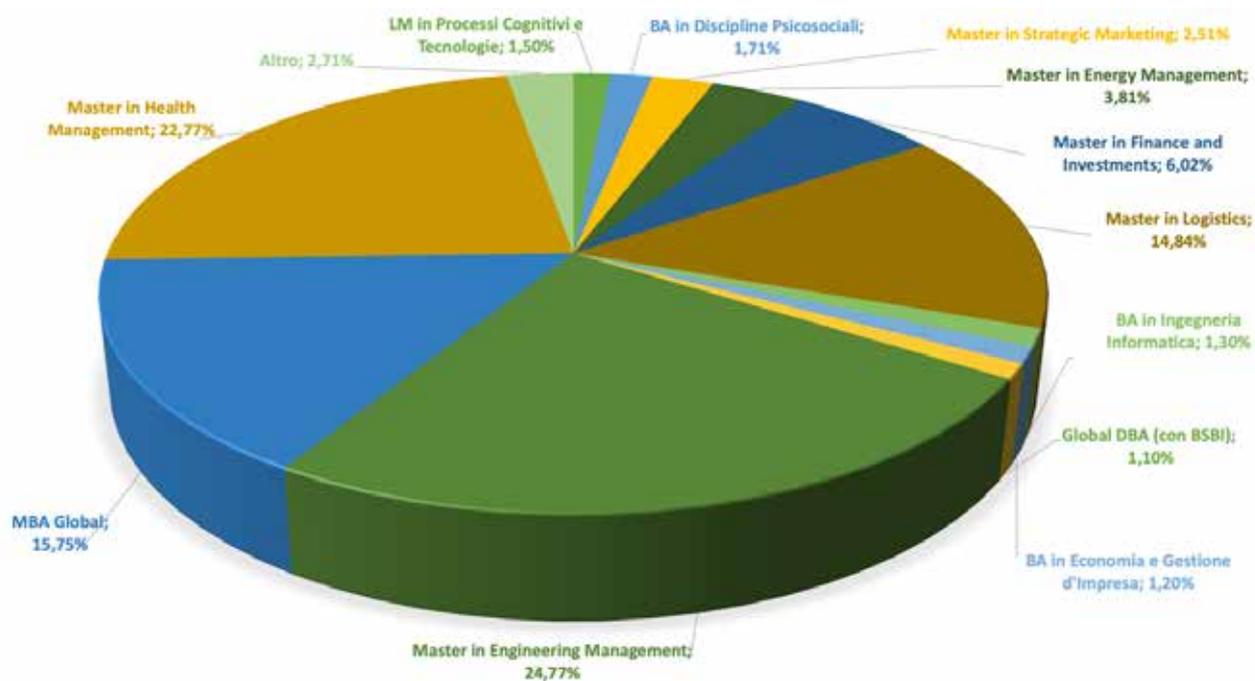
Trend annuale delle Immatricolazioni tramite accordi Internazionali

Gli studenti internazionali dell'Università UNINETTUNO provengono da 170 paesi tra cui:

Paesi di residenza			
AFGHANISTAN	CUBA	KUWAIT	REPUBBLICA SUDAFRICANA
ALBANIA	DANIMARCA	LESOTHO	ROMANIA
ALGERIA	DOMINICA	LETONIA	RUANDA
ANDORRA	ACUADOR	LIBANO	SAINT LUCIA
ANGOLA	EGITTO	LIBERIA	SAINT VINCENT E GRENADINE
ANTILLE BRITANNICHE	EL SALVADOR	LITUANIA	SAN MARINO
ANTILLE OLANDESI	EMIRATI ARABI UNITI	LUSSEMBURGO	SENEGAL
ARABIA SAUDITA	ERITREA	MACEDONIA DEL NORD	SERBIA
ARGENTINA	ESTONIA	MALAWI	SEYCHELLES
ARMENIA	ETIOPIA	MALESIA	SIERRA LEONE
AUSTRALIA	FEDERAZIONE RUSSA	MALDIVE	SINGAPORE
AUSTRIA	FILIPPINE	MALTA	SIRIA
AZERBAIGIAN	FINLANDIA	MAROCCO	SLOVACCHIA
BAHAMAS	FRANCIA	MARTINICA	SLOVENIA
BAHREIN	GAMBIA	MAURITIUS	SOMALIA
BANGLADESH	GEORGIA	MESSICO	SUD SUDAN
BARBADOS	GERMANIA	MONACO (PRINCIPATO)	SPAGNA
BELGIO	GHANA	MONGOLIA	SRI LANKA
BENIN	GIAMAICA	MONTENEGRO	STATI UNITI D'AMERICA
BIELORUSSIA	GIAPPONE	MOZAMBICO	SUDAN
BIRMANIA	GIORDANIA	NAMIBIA	SVEZIA
BOLIVIA	GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD	NEPAL	SVIZZERA
BOSNIA ED ERZEGOVINA	GRECIA	NICARAGUA	SWAZILAND
BOTSWANA	GRENADA	NIGERIA	TANZANIA
BRASILE	GUATEMALA	NORVEGIA	THAILANDIA
BRUNEI	GUINEA BISSAU	NUOVA ZELANDA	TOGO
BULGARIA	GUYANA	OMAN	TRINIDAD E TOBAGO
BURKINA	HAITI	PAESI BASSI	TUNISIA
BURUNDI	HONDURAS	PAKISTAN	TURCHIA
CAMERUN	HONG KONG	PALESTINA	UCRAINA
CANADA	INDIA	PANAMA	UGANDA
CAPO VERDE (ISOLE) CAYMAN	INDONESIA	PAPUA NUOVA GUINEA	UNGHERIA
CILE	IRAN	PERU'	URUGUAY
CIPRO	IRAQ	POLONIA	UZBEKISTAN
COLOMBIA	IRLANDA-EIRE	PORTOGALLO	VENEZUELA
CONGO	ISLANDA	PORTO RICO	VIETNAM
COREA DEL SUD	ISOLE FIGI	QATAR	YEMEN
	ISRAELE	REPUBBLICA CECA	ZAMBIA
COSTA D'AVORIO	KAZAKISTAN	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	ZIMBABWE
COSTA RICA	KENYA	REPUBBLICA DOMINICANA	
CROAZIA	KOSOVO	REPUBBLICA POPOLARE CINESE	

Questi dati confermano il primato dell'Università UNINETTUNO tra tutte le università telematiche italiane e tra le prime in Europa per numero di studenti internazionali iscritti alle diverse tipologie di programmi di studio. Considerando questi trend l'Ateneo ha deciso di sostenere le sue politiche di espansione internazionale attraverso investimenti mirati anche nel prossimo biennio.

I programmi di studio scelti dagli studenti internazionali sono per la maggior parte afferenti alla facoltà di ingegneria e alla facoltà di Economia e Diritto che presentano la loro offerta sia in lingua italiana che in lingua inglese. In particolare la Facoltà di Economia e Diritto è quella che presenta più programmi seguiti da studenti internazionali.



Numero di studenti immatricolati con Programmi Internazionali

Considerando tali trend l'Ateneo investirà nel prossimo biennio per completare l'offerta formativa di tutte le facoltà in lingua inglese con l'obiettivo di consolidare la sua attrattività nel contesto internazionale e aumentare le possibilità di scelta in altri settori disciplinari. Tali obiettivi saranno raggiunti anche con il reclutamento e la formazione alle metodologie didattiche per nuovi docenti internazionali in modo da garantire una esperienza formativa di qualità in grado di supportare un numero crescente di studenti.

5.4.9 Mobilità Internazionale per Studenti e Docenti

Dal 2013, l'Università UNINETTUNO partecipa attivamente al programma Erasmus, gestendo a mobilità di studenti e personale tra istituti internazionali. Nel 2020, ha rinnovato l'Erasmus Charter for Higher Education fino al 2027 e ha presentato il suo Erasmus Policy Statement, supportando oltre 30 accordi di mobilità interistituzionali globali. Nonostante le restrizioni del 2020-2021 dovute alla pandemia, la mobilità è aumentata significativamente dal 2022. Per il futuro, UNINETTUNO si impegna a incrementare annualmente del 10% le mobilità di studenti e staff e del 20% gli accordi interistituzionali entro il 2026.

L'Ateneo offre ai suoi studenti anche opportunità di mobilità virtuale sia in uscita che in entrata. In questo modo, in un'ottica di inclusività e con l'obiettivo di offrire pari opportunità per tutti, gli studenti che non possono muoversi fisicamente nelle università partner, come gli studenti con problemi di salute, problemi di mobilità fisica, studenti lavoratori, studenti genitori, possono completare periodi di studio presso gli atenei a distanza partner di UNINETTUNO.

Un esempio sono i programmi di mobilità virtuale con la UNED, l'università statale spagnola a distanza o il progetto Virtual Mobility dell'EADTU supportato dalla Commissione Europea che riunisce le università pubbliche a distanza di tutta Europa.

5.4.10 UNINETTUNO Plus La Laurea per una Nuova Generazione di Studenti

L'Università UNINETTUNO ha sempre considerato la collaborazione con le università tradizionali una priorità per poter offrire ai propri studenti nuove opportunità di mobilità, nell'anno accademico 2023-2024 è stato lanciato il progetto UNINETTUNO Plus – La laurea per una nuova generazione di studenti una nuova iniziativa di mobilità studenti che offre la possibilità agli immatricolati ai corsi di laurea triennale di Economia e Gestione delle Imprese e Ingegneria informatica di partecipare a programmi di mobilità al di fuori del territorio europeo in aree geografica non coperte dalla mobilità ERASMUS. L'Ateneo ha firmato 11 Memorandum of Understanding e Study Abroad Agreement con università e college provenienti da Stati Uniti, Inghilterra, Irlanda, Israele, Australia e ancora Stati Uniti nella prima fase di creazione del network di partner. Con l'obiettivo di offrire una serie di servizi aggiuntivi per lo studente e garantire una esperienza completa agli studenti iscritti al progetto, gli accordi specifici con le singole università di destinazione

prevedono oltre alla possibilità di frequentare le lezioni nei campus tradizionali anche il supporto per l'ottenimento del permesso di soggiorno, possibilità di completare, durante il periodo di mobilità, stage e tirocini per l'inserimento nel mercato del lavoro e per finalizzare durante il periodo di studi all'estero una esperienza di formazione completa.

Le università partner del progetto UNINETTUNO Plus rappresentano in molti casi eccellenze accademiche riconosciute in tutto il mondo come l'Università della California Berkeley, la De Paul University di Chicago, uno dei campus più antichi degli Stati Uniti, l'Università Westminster di Londra che ha le sue sedi ed i campus delle singole facoltà dislocati nel centro storico della capitale inglese.

Nella tabella di seguito sono elencati tutti gli accordi ed i servizi collegati finora attivi:

Nome Università	Paese	Servizi allo studente
College of the Canyons	USA – California	Supporto per la VISA*, Pre-orientamento e orientamento in loco, Stage, tirocinio o volontariato, accesso alle Biblioteche, Centro sportivo del campus, Trasporto pubblico, Attività studentesche extracurricolari
Monroe College	USA – New York	Alloggio, Supporto per la VISA*, Pre-orientamento e orientamento in loco, Centro sportivo del campus, Attività studentesche extracurricolari
University of North Alabama	USA – Alabama	Alloggio, Supporto per la VISA*, Pre-orientamento e orientamento in loco, Assicurazione sanitaria, Stage, tirocinio o volontariato, Biblioteca, Centro sportivo del campus, Attività studentesche extracurricolari
The Berkeley International - University of California, Berkeley	USA – California	Supporto per la VISA*, Pre-orientamento e orientamento in loco, Assicurazione sanitaria, Biblioteca, Centro sportivo del campus, Trasporto pubblico, Attività studentesche extracurricolari
University of Sunderland	Gran Bretagna – Sunderland	Pre-orientamento e orientamento in loco, Biblioteca, Trasporto pubblico, Attività studentesche extracurricolari
Griffith College	Irlanda – Dublino	Alloggio, Supporto per la VISA*, , Biblioteca, Attività studentesche extracurricolari



Nome Università	Paese	Servizi allo studente
University of Westminster	Gran Bretagna – Londra	Supporto per la VISA*, Pre-orientamento e orientamento in loco, Stage, tirocinio o volontariato, Biblioteca, Centro sportivo del campus
Bar-Ilan University	Israele – Tel Aviv	Alloggio, Supporto per la VISA*, Pre-orientamento e orientamento in loco, Stage, tirocinio o volontariato, Biblioteca, Attività studentesche extracurricolari
DePaul University	USA - Illinois	Alloggio, Supporto per la VISA*, Pre-orientamento e orientamento in loco, Stage, tirocinio o volontariato, Biblioteca, Attività studentesche extracurricolari
University of Sunshine Coast	Australia – Queensland	Alloggio, Supporto per la VISA*, Pre-orientamento e orientamento in loco, Stage, tirocinio o volontariato, Biblioteca, Attività studentesche extracurricolari
Sacred Heart University	USA - Connecticut	Alloggio, Supporto per la VISA*, Pre-orientamento e orientamento in loco, Stage, tirocinio o volontariato, Biblioteca, Attività studentesche extracurricolari
Marjon College	Gran Bretagna – Plymouth	Alloggio, Supporto per la VISA*, Pre-orientamento e orientamento in loco, Stage, tirocinio o volontariato, Biblioteca, Attività studentesche extracurricolari

Gli accordi di collaborazione di UNINETTUNO Plus si basano su specifici learning agreement con l'obiettivo di armonizzare i curricula e permettere un processo di riconoscimento crediti diretto e sicuro ed includono:

- Possibilità di studio all'estero per gli studenti UNINETTUNO
- Creazione di curricula di studio comuni per riconoscimento crediti
- Scambio docenti
- Possibilità di completare esperienze di lavoro, stage e tirocinio

L'Ateneo ha realizzato un sito web ad hoc per il progetto <https://plus.uninettunouniversity.net>. Il progetto è stato promosso presso fiere ed eventi del settore dedicati all'orientamento in particolare per i giovani delle scuole superiori, attraverso approfondimenti per la stampa e con l'organizzazione di speciali Open Day. Il Progetto UNINETTUNO Plus è stato presentato nei summit delle varie Associazioni di cui UNINETTUNO è partner, e a

vari eventi fieristici nazionali (Festival dei Giovani di Gaeta, Bologna Tech Week) e internazionali (NAFSA Washington). Gli studenti di UNINETTUNO Plus potranno completare un periodo di studio all'estero da un minimo di sei mesi a un anno in cui lo studente seguirà un programma con lezioni frontali presso il campus dell'Università partner. Gli esami completati con successo verranno poi riconosciuti all'interno del proprio piano degli studi UNINETTUNO per il conseguimento della laurea. Lo studente potrà così vivere un'esperienza umana e di studio in un campus di selezionate università internazionali, e continuerà a godere dei vantaggi di studiare in maniera flessibile e innovativa con UNINETTUNO.

Attraverso progetto UNINETTUNO Plus, gli studenti:

- Studiano online sulla piattaforma di e-learning di UNINETTUNO fino al conseguimento della laurea;
- Completano un periodo di studio all'estero in un campus delle università partner vivendo un'esperienza umana e accademica unica nel suo genere;
- Ottengono crediti formativi universitari dall'università partner, che valgono per l'ottenimento della laurea triennale di UNINETTUNO;
- Sono supportati per ottenere il permesso di soggiorno per motivi di studio nel paese ospitante;
- Possono partecipare a esperienze di stage, tirocinio o volontariato nel paese ospitante.

L'Ufficio di Relazioni Internazionali di UNINETTUNO ha inoltre effettuato un lavoro di raccordo con i relativi uffici delle Università internazionali partner e i Consigli di Facoltà di Economia e Ingegneria per realizzare degli specifici learning agreement per il riconoscimento automatico dei corsi delle università all'interno dei piani degli studi di UNINETTUNO. Considerando il positivo riscontro di questa iniziativa da parte degli studenti già iscritti e dei nuovi studenti, l'Ateneo continuerà ad investire nel progetto anche per il prossimo biennio con alcuni specifici obiettivi:

- Consolidare ed implementare il network di partner per offrire più destinazioni di studio e migliori servizi;
- Creare un ufficio di supporto ed orientamento per gli studenti interessati e per quelli già iscritti al progetto;
- Continuare le attività di promozione attraverso interviste ed opinioni degli studenti iscritti;
- Partecipare ad eventi, fiere, conferenze dedicate all'orientamento dei giovani studenti delle scuole superiori.



5.4.11 Diplomazia Accademica e Cooperazione Internazionale

Oggi UNINETTUNO può contare su un numero considerevole di accordi con università tradizionali appartenenti a diversi paesi del mondo come: Argentina (Rio Negro Universidad Nacional e Universidad Nacional de Salta), Arzerbaijan (Azerbaijan Technical University - AzTU), Canada (Kotler Impact) Cina (Shandong Institute of Business and Technology; Open University di Hong Kong; Jiaying University - Meizhou, Guangdong; Co-Progress Education Group (CPMC); Guangzhou Vocational College of Technology and Business), Colombia (Fundación Universitaria Católica del Norte), Ghana (Bangism Technology University, Laweh Open University College), Guatemala (UGAL - Universidad Galileo), Etiopia (Wolaita Sodo University), India (RUBIKA / Alpha Omega Infosolution), Mongolia (Institute of Finance and Economics), Mozambico (ISCTEM - Instituto Superior de Ciências e Tecnologia de Moçambique), Nicaragua (UNAN-León - Universidad Nacional Autónoma de Nicaragua-León; UAM - Universidad Americana), Russia (Chelyabinsk State University), Somalia (Global Science University), Singapore (James Lind Institute), Stati Uniti (Monroe College di New York, la University of North Alabama, il College of the Canyons) Vietnam (Huè College of Economics del Vietnam) oltre ad importanti Università in Europa, come la London School of Business and Finance – LSBF, la London College of Contemporary Arts – LCCA e la University of Sunderland nel Regno Unito, la Madrid Open University – UDIMA e l'UNED - Universidad Nacional de Educación a Distancia in Spagna, la Berlin School of Business and Innovation – BSBI in Germania, la Université Catholique de Lille in Francia, l'Atheneum – Liberal Studies di Atene, la University of Aegean, l'Institute for International Maritime Studies, l'International Delphic Academy, la IST College in Grecia, il Griffith College in Irlanda, il Centro EMUNI a Port Rose in Slovenia ed alle più importanti Università del mondo Arabo, tra cui la già citata Helwan University, la Sinai University, la El-Ghad for Education Projects e la Egyptian E-Learning University in Egitto, la Al-Ahliyya Amman University, la Yarmouk University, la Jordan University of Science and Technology, la Princess Sumaya University for Technology in Giordania, la Hamdan Bin Mohamed Smart university – HBMSU negli Emirati Arabi Uniti, la Al Akhawayn University, la ESAV - Ecole Supérieure des Arts Visuels in Marocco, la Saint Joseph University of Beirut - USJ, la ALBA - Académie Libanaise des Beaux-Arts - Université de Balamand in Libano, la Université Virtuelle de Tunis, e la ESAC in Tunisia.

L'Ateneo partecipa ed ha accordi di collaborazione con Università ed Associazioni in tutto il mondo. L'elenco completo della rete di partner internazionali di Uninettuno è consultabile nella sezione Internazionalizzazione del sito di Ateneo (<https://www.uninettunouniversity.net/it/universita-internazionale.aspx>). La politica di internazionalizzazione è perseguita anche partecipando ai più importanti network accademici internazionali con

ruoli di coordinamento (<https://www.uninettunouniversity.net/it/accordi-internazionali.aspx#D1>). L'Università UNINETTUNO, con l'obiettivo di mantenere una posizione di leadership nel panorama internazionale della formazione universitaria a distanza e di costruire e mantenere un dialogo costante con gli stake holder, i decision maker e le istituzioni europee ed internazionali partecipa costantemente ai lavori delle più importanti associazioni del settore portando e condividendo il proprio know-how maturato in oltre 20 anni di esperienza nel settore della formazione accademica a distanza potenziata dall'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie per lo sviluppo di modelli e metodologie in grado di garantire alti standard di qualità nei processi di insegnamento a apprendimento a distanza.

Di seguito sono descritte le principali associazioni e i consorzi internazionali di cui l'Università UNINETTUNO fa parte partecipando in ruoli di rilievo negli organi di governo

- European Association of Distance Teaching Universities (EADTU), coordina per l'associazione diverse attività e progetti ed è membro del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea Generale e del Supervisory Board.
- Consorzio OpenupEd per la creazione del primo portale europeo di MOOC - Massive Open Online Courses è membro fondatore, e occupa un posto nel Supervisory Board.
- UNITALIA membro del Consiglio Scientifico e del gruppo di lavoro internazionalizzazione dell'Associazione <https://uni-italia.it> patrocinata dal Ministero degli Esteri e dal Ministero dell'Università per la promozione del Sistema Universitario italiano nel mondo, con UNITALIA l'Ateneo partecipa a numerosi appuntamenti di promozione internazionali come la NAFSA negli USA e altre fiere in India e Sud America.
- International Council for open and Distance Education (ICDE) è membro attivo dal oltre 10 anni, è stato il rappresentante e coordinatore delle attività per il Sud-Europea, il Mediterraneo ed il Medio Oriente.
- UNIMED - Associazione delle università del Mediterraneo, siede nel Consiglio di Amministrazione.
- IAU - International Association of Universities l'associazione delle università dell'UNESCO dalla quale è stata riconosciuta come una delle università più in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.



- EMUNI - Euro Mediterranean Universities (<https://emuni.si>), il Consorzio creato dalla Commissione Europea e dall'Unione per il Mediterraneo.
- COPEAM - Conferenza Permanente dell'Audiovisivo del Mediterraneo, sede nell'Assemblea Generale e partecipa attivamente alla Commissione Formazione, realizza progetti di formazione insieme alle scuole di Cinema del Mediterraneo, alla RAI, France Television, TV5 Monde, SNRT Marocco. Con la COPEAM ha realizzato i seguenti progetti: FIEST - Formation a l'écriture de series televisive https://www.uninettunouniversity.net/it/p1_fiest.aspx, A premiere Vue https://www.youtube.com/results?search_query=a+premiere+vue+uninettuno+copeam, Reporting Climate Change - Micro-credentials for International Journalists in collaborazione con la BEI - Banca Europea di Investimenti e il MUR - Ministero Univesità e Ricerca <https://www.uninettunouniversity.net/it/slp-short-learning-program-reporting-climate-change.aspx>
- Consortium for Benchmarking Framework and Data Set for Online, Open, Smart, and Technology-Enhanced Higher Education, membro fondatore del Consorzio internazionale creato per definire gli standard di qualità internazionali di riferimento per l'istruzione superiore online, aperta, smart e potenziata dalla tecnologia <https://benchmarking.hbmsu.ac.ae>

l'Ateneo ha avviato nel 2024 le procedure per aderire alla European Alliance denominata OpenEU composta dalle più importanti università a distanza pubbliche dei paesi europei e che ha l'obiettivo di realizzare la prima università apertapaneuropea per rafforzare la dimensione digitale, verde e sociale dello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA) offrendo a tutti l'accesso all'istruzione superiore di alta qualità e all'apprendimento permanente, fornendo esperienze internazionali accessibili e sostenibili per tutti gli studenti per contribuire alla trasformazione digitale delle istituzioni <https://www.uoc.edu/en/news/2024/openeu-launched-the-first-step-to-a-pan-european-open-university>. <https://www.uoc.edu/en/news/2024/openeu-launched-the-first-step-to-a-pan-european-open-university>.

5.4.11.1 Elenco delle associazioni istituzionali e universitarie internazionali con le quali UNINETTUNO collabora

- International Association of Universities (IAU) – Parigi, FRANCIA
- Annual Workshop in Interactive Collaborative Learning and Engineering Pedagogy – Tallin, ESTONIA
- Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) – Lecce, ITALIA
- Times Higher Education (THE) – Londra, UK
- United Nations Academic Impact (UNAI) – ONU
- International Network for SMEs (INSME) – Roma, ITALIA
- Università Politehnica – Timisoara, ROMANIA
- Mediterranean Universities Union (UNIMED) – Roma, ITALIA
- European Association of Distance Teaching Universities (EADTU) – Maastricht, Paesi Bassi
- Global Forum Association - MALMÖ, SVEZIA
- Annual Workshop in International Conference of Education, Research and Innovation (ICERI) - Siviglia,
- SPAGNA
- OEB Learning Technologies Europe GmbH – Berlino, GERMANIA
- Universitat Autònoma de Barcelona – Barcellona, SPAGNA
- University of Hradec Králové - Hradec Kralove, REPUBBLICA CECA
- International Council for Open and Distance Education (ICDE) – Oslo, NORVEGIA

5.4.12 L’Impegno Internazionale per Definire gli Standard di Qualità delle Università a Distanza

l’Ateneo, persegue il suo impegno internazionale con la partecipazione a conferenze, workshop ed eventi istituzionali in tutto il mondo, in presenza e da remoto. Organizza periodicamente incontri pubblici per presentare e condividere i risultati dei progetti di ricerca e contribuire a promuovere conoscenza e consapevolezza sulle metodologie, le tecnologie e gli strumenti che permettono il raggiungimento dei più alti standard di qualità nel settore dell’insegnamento superiore a distanza attraverso le nuove tecnolo-



gie. Insieme all'Associazione delle università a distanza asiatiche (Asian Association of Open Universities), europee (EADTU - European Association of Distance teaching Universities) ed in collaborazione e l'HBMSU - Hamdam Bin Mohammed Smart University, l'unica università a distanza riconosciuta dal Ministero degli Emirati Arabi Uniti ha fondato il Consortium for Benchmarking Framework and Data Set for Online, Open, Smart, and Technology-Enhanced Higher Education con sede a Dubai, per definire gli standard di qualità delle università a distanza a livello globale. Insieme all'associazione Europea delle Università a distanza ha contribuito a sviluppare progetti di ricerca, pubblicazioni, workshop e conferenze internazionali sulle tematiche della qualità delle metodologie di insegnamento e apprendimento a distanza attraverso le nuove tecnologie. Tali attività coinvolgono i rappresentanti delle istituzioni, dei Ministeri e del mondo accademico con incontri e discussioni tematiche in tutto il mondo.

L'Università UNINETTUNO con le sue attività internazionali ha contribuito e contribuisce allo sviluppo dell'insegnamento superiore a distanza di qualità nei paesi del Mediterraneo, dell'est Europa, dell'Africa, del Medio Oriente, dell'Asia. In particolare dai progetti di ricerca e di cooperazione condotti in queste aree geografiche sono nate iniziative nazionali che hanno permesso negli ultimi anni lo sviluppo di programmi di insegnamento a distanza, supportando lo scambio di conoscenze e la collaborazione con le università tradizionali e le istituzioni educative locali per la creazione di programmi di studio accreditati, double e joint degree, progetti di formazione innovativi nei settori dell'Ingegneria Informatica, dell'Economia Digitale, della Comunicazione, del Management apportando innovazione non solo nelle modalità di erogazione ma anche nelle tipologie di programmi. Il programma di studio accademico breve Reporting Climate Change - Microcredentials for International Journalists per la formazione dei giornalisti dell'Africa e del Mediterraneo alle tematiche legate al cambiamento climatico ne è un esempio. Realizzato in collaborazione con la Banca Europea di Investimenti (BEI), l'associazione delle radio e televisioni pubbliche del Mediterraneo (COPEAM) e il MUR -Ministero dell'Università e della Ricerca Direzione dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione. Il programma è stato presentato durante la COP 28, la Conferenza delle Nazioni Unite sulla Cooperazione per mitigare gli effetti del cambiamento climatico tenutasi a dicembre del 2023 a Dubai e viene erogato online sulla piattaforma UNINETTUNO. Reporting Climate Change consente agli studenti di ottenere Microcredenziali in linea con gli standard europei ECTS e con il Framework delle competenze europee EQF, rispondendo così alle priorità della Commissione Europea per la creazione di programmi formativi accademici brevi per la formazione e l'aggiornamento delle competenze anche per gli studenti adulti in un'ottica

di educazione continua, aperta, flessibile e globale. Non solo innovazione nelle metodologie, nelle modalità di erogazione, nei curricula, ma anche l'impegno a sviluppare programmi di studio internazionali ispirati ai principi della sostenibilità per contribuire alla costruzione di un futuro migliore.

5.4.13 Qualità delle Attività di Internazionalizzazione

Le politiche di Internazionalizzazione di Ateneo sono collegate alle indicazioni del Processo di Bologna delle Università Europee e alle conseguenti direttive del Ministero italiano. Nell'ottemperare alle linee guida ed alle raccomandazioni Ministeriali in materia di Internazionalizzazione del sistema universitario, l'Ateneo si è dotato di procedure, indicatori e processi per il controllo e la valutazione della qualità nelle attività di internazionalizzazione.

Indicatori

- Numero di accordi internazionali
- Volume mobilità studenti in uscita e in entrata
- Volume mobilità docenti in uscita e in entrata
- Programmi disponibili in lingua straniera
- Numero studenti con titolo di studio straniero
- Numero studenti con cittadinanza estera
- Numero studenti con domicilio/residenza estero
- Numero docenti con cittadinanza estera
- Partecipazione a programmi di ricerca internazionali
- Partecipazioni ad eventi, fiere, conferenze internazionali
- Partecipazione attiva nelle associazioni internazionali di settore

Procedure

- Accordi Internazionali con altre università/istituzioni/enti di formazione superiore
- Nelle pagine del portale universitario vengono presentate le modalità di selezione dei partner e di controllo di qualità, e inoltre possibile accedere e scaricare le linee guida adottate dall'ateneo nella selezioni dei nuovi partner e i relativi form da compilare dal partner per l'avvio delle collaborazioni.



- L'Ufficio Affari Internazionali segue l'intero processo, mantiene il contatto con i partner e costruisce il flusso informativo necessario per l'approvazione e le delibere degli organi di Ateneo. Gli organi di Ateneo inclusi nel processo sono in particolare Il Rettore, Il CdA, i Consigli di Facoltà ed il Senato Accademico.

Procedura di Individuazione Partner

Fase I

- Raccolta informazioni iniziali attraverso il form online Application for International Partnership;
- Raccolta informazioni iniziali attraverso incontri presso Fiere o Eventi Istituzionali;
- Raccolta informazioni iniziali attraverso partecipazione a Progetti Europei e di Ricerca
- Raccolta informazioni iniziali attraverso segnalazione diretta da parte di docenti e studenti;

Fase II

Elaborazione informazioni e presentazione agli organi di Ateneo competenti attraverso report, partecipazione alle riunioni degli organi competenti, interrogazioni e raccomandazioni.

Fase III

Acquisizione feedback degli organi competenti:

- In caso di approvazione avvio procedure di finalizzazione e firma accordo;
- In caso di rifiuto comunicazione al partner ed avvio nuova ricerca;
- In caso di richieste di ulteriori approfondimenti, elaborazione delle richieste.

Monitoraggio della Qualità

Tutti gli accordi sono regolati da obblighi di carattere contrattuale, ogni breccia o cattiva applicazione di tali obblighi può comportare la cessazione immediata dell'accordo e delle attività ad esso collegate. Ogni accordo individua un referente ed un comitato, referente e comitato sono responsabili dell'applicazione dell'accordo. Dopo i primi 12 mesi l'Ateneo può richiedere visite ispettive e attività legate al controllo dei risultati e delle modalità di attuazione. Nello specifico degli accordi relativi all'erogazione di programmi

congiunti o di particolari attività didattiche può essere incaricato di azioni di controllo, monitoraggio e verifica il Comitato QIP – Quality for International Program, un comitato costituito da personale docente e non interno all'Ateneo. Il QIP riporta direttamente al Senato accademico ed al Rettore.

Attività e Servizi di Supporto agli Studenti Internazionali

L'ufficio Affari Internazionali gestisce e partecipa alla progettazione di servizi di supporto agli studenti internazionali o agli studenti italiani impegnati nei percorsi di mobilità. I servizi offerti sono realizzati in accordo con le segreterie studenti e di facoltà e seguono le procedure adottate e approvate dall'Ateneo sulle tematiche specifiche seguendo i seguenti flussi:

- La richiesta di supporto viene avanzata dalle singole segreterie a fronte di contatto dello studente
- Le richieste specifiche vengono rivolte all'Ufficio attraverso un contatto diretto dello studente
- Soluzioni ed eventuale documentazione vengono elaborate dall'Ufficio in collaborazione con le segreterie di facoltà
- In caso di supporto su attività didattiche come riconoscimento ed equipollenza crediti, ammissione a percorsi di studio, certificazione esami e voti e altre richieste particolari le richieste vengono evase dal Comitato interfacoltà su segnalazione dell'Ufficio Affari Internazionali.

**INDIVIDUAZIONE E
SPECIFICAZIONE DEI NUOVI
OBIETTIVI STRATEGICI
PER IL PERIODO 2024-2026**

STRENGTHS

STRENGTHS

OPPORTUNITIES

L'ANALISI SWOT



6 L'Individuazione degli Obiettivi Strategici

Per rafforzare la propria pianificazione strategica e promuovere un miglioramento continuo, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha scelto di combinare due strumenti fondamentali: l'analisi SWOT e il ciclo di Deming. Questa sinergia consente all'ateneo di affrontare in modo integrato le sfide e le opportunità che si presentano nel complesso panorama dell'istruzione superiore globale.

L'analisi SWOT permette di esaminare in profondità gli aspetti interni ed esterni che influenzano l'università, fornendo una mappa dettagliata dei punti di forza e delle debolezze, così come delle opportunità e delle minacce. Questo quadro, una volta delineato, diventa la base per una pianificazione strategica consapevole e mirata.

In parallelo, il ciclo di Deming, con la sua struttura sequenziale di pianificazione, esecuzione, verifica e azione, offre un metodo rigoroso per implementare le strategie identificate. Ogni fase del ciclo assicura che le decisioni siano attentamente ponderate, eseguite con precisione, monitorate per valutarne l'efficacia, e, infine, adattate per rispondere alle dinamiche mutevoli dell'ambiente esterno.

L'integrazione tra SWOT e Deming non solo guida UNINETTUNO nel rafforzare i propri punti di forza e affrontare le aree di miglioramento, ma garantisce anche una risposta rapida e flessibile alle opportunità e alle minacce esterne. Questo approccio combinato favorisce un miglioramento continuo e mantiene l'ateneo in una posizione di leadership nell'istruzione telematica internazionale, assicurando che ogni strategia sia non solo ben fondata, ma anche dinamica e adattabile ai cambiamenti futuri.

6.1 Punti di Forza

Nell'ambito della pianificazione strategica, UNINETTUNO ha identificato una serie di punti di forza che rappresentano le fondamenta su cui costruire il futuro dell'ateneo. Questi punti di forza sono stati selezionati per il loro potenziale di contribuire significativamente al raggiungimento degli obiettivi strategici, in particolare nell'ottica di innovazione,

accessibilità globale, e qualità dell'insegnamento. Attraverso un'attenta pianificazione e l'applicazione del ciclo di Deming (PDCA - Plan, Do, Check, Act), l'università si impegna a valorizzare questi asset in modo strutturato e continuativo, assicurando che ogni fase del processo strategico sia rigorosamente eseguita e continuamente migliorata.

La tabella fornisce una chiara rappresentazione di come UNINETTUNO applichi il ciclo di Deming per valorizzare i propri punti di forza in modo sistematico. Ogni punto di forza viene trattato con una strategia specifica che si articola nelle quattro fasi del PDCA, dimostrando l'approccio metodico e orientato ai risultati dell'ateneo. Per esempio, l'attenzione alla qualità e innovazione nei programmi di e-learning è evidente nella pianificazione di espansioni basate su metodologie pedagogiche innovative e l'implementazione di tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale. Questa pianificazione è seguita da un'accurata esecuzione, che include l'espansione della piattaforma tecnologica e la creazione di nuovi corsi, con un successivo monitoraggio che si concentra sulla raccolta di feedback e la valutazione delle performance. La fase di "Act" prevede quindi modifiche e aggiornamenti continui, assicurando che i programmi formativi rimangano all'avanguardia.

Similmente, la rete di collaborazioni internazionali viene potenziata attraverso una strategia di sviluppo di nuove partnership e il mantenimento di quelle esistenti, con l'obiettivo di favorire lo scambio di conoscenze. La fase "Do" include l'avvio di nuovi progetti di collaborazione, mentre il "Check" si focalizza sulla valutazione dell'impatto di queste collaborazioni. Nella fase "Act", l'università rafforza ulteriormente le collaborazioni che hanno prodotto risultati positivi, assicurando una continua crescita internazionale.

L'accessibilità globale dei corsi viene affrontata con una strategia mirata a garantire che un pubblico ampio e diversificato possa accedere all'offerta formativa. Questo include l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate sulla piattaforma di e-learning e una costante misurazione della soddisfazione degli studenti. Gli adattamenti successivi sono cruciali per mantenere l'accessibilità e la qualità del servizio offerto.

Infine, l'esperienza consolidata nell'uso di tecnologie avanzate per l'educazione e la presenza di attività di terza missione sono affrontate con una pianificazione che include l'aggiornamento continuo delle piattaforme tecnologiche e l'organizzazione di eventi e progetti che coniugano ricerca e terza missione. Le fasi di monitoraggio e adattamento assicurano che l'università continui a essere un leader nell'innovazione educativa e nell'impegno sociale.

**STRATEGIE DI ATENEO PER LA VALORIZZAZIONE
 DEI PUNTI DI FORZA SECONDO IL PDCA**

PUNTI DI FORZA	PLAN	DO	CHECK	ACT
Qualità e innovazione nei programmi di e-learning grazie alla presenza di un modello psicopedagogico, unico nel panorama internazionale supportato da una avanzata piattaforma tecnologica e dalla presenza di un corpo docente di elevata qualità	Pianificazione dell'espansione dell'offerta formativa basata su metodologie pedagogiche innovative e definizione di obiettivi per l'integrazione di tecnologie avanzate nell'insegnamento con l'integrazione di sistemi di intelligenza artificiale	Implementazione e adeguamento di nuovi corsi e programmi formativi Espansione della piattaforma tecnologica	Monitoraggio dell'efficacia dei nuovi corsi e programmi attraverso feedback degli studenti e valutazioni delle performance	Modifiche ai programmi formativi in base ai feedback ricevuti Revisione e aggiornamento continuo della piattaforma tecnologica
Rete di collaborazioni internazionali	Sviluppo di nuove partnership strategiche e mantenimento delle esistenti per favorire lo scambio di conoscenze e competenze.	Avvio di nuovi progetti di collaborazione con università e istituzioni internazionali	Valutazione dell'impatto delle collaborazioni internazionali	Rafforzamento delle collaborazioni che producono risultati positivi
Accessibilità globale dei corsi	Pianificazione di programmi di mobilità per studenti e docenti.	Implementazione di soluzioni tecnologiche applicate alla piattaforma di e-learning	Misurazione della soddisfazione degli studenti	Adattamento di soluzioni tecnologiche applicate alla piattaforma di e-learning
Esperienza consolidata nell'uso di tecnologie avanzate per l'educazione	Pianificazione di strategie ed azioni per permettere a un pubblico ampio, diversificato, con esigenze speciali di accedere all'offerta formativa di ateneo Pianificazione dell'aggiornamento continuo delle piattaforme tecnologiche e sviluppo di un programma di formazione continua per il personale accademico e tecnico	Esecuzione di programmi di formazione per il personale	Monitoraggio dei risultati della formazione del personale attraverso valutazioni periodiche	Continuo miglioramento dei programmi di formazione per il personale
Presenza di attività di terza missione in tema di formazione continua, accessibilità e inclusività	Pianificazione di strategie per il rafforzamento della sinergia tra attività di ricerca e terza missione	Organizzazione di ulteriori eventi, progetti e iniziative	Monitoraggio delle iniziative tramite misurazione dell'impatto sulla società civile	Adeguamento delle strategie di terza missione sulla dei risultati del monitoraggio

Tabella 11 - Analisi SWOT Punti di Forza

6.2 Aree di Miglioramento

UNINETTUNO ha individuato diverse aree di miglioramento strategiche che richiedono interventi mirati per mantenere e potenziare la propria competitività e capacità di erogare servizi educativi di alta qualità. La tabella mostra come l'ateneo stia affrontando queste sfide attraverso l'adozione del ciclo di Deming (PDCA - Plan, Do, Check, Act), assicurando un approccio sistematico e continuo al miglioramento.

Una delle aree critiche identificate è la necessità di potenziare il supporto tecnico e i servizi di assistenza agli studenti. La pianificazione prevede lo sviluppo di un servizio di helpdesk attivo 24/7, potenzialmente supportato dall'intelligenza artificiale. L'implementazione di questo servizio migliorato viene seguita da una valutazione della soddisfazione degli studenti, con un focus particolare sui feedback raccolti, che saranno utilizzati per apportare ulteriori miglioramenti al servizio.

Un altro punto di attenzione riguarda la preparazione di proposte di ricerca competitive e la partecipazione a consorzi di ricerca internazionali. Qui, l'accento è posto sulla pianificazione di strutture di supporto specializzate e su programmi di formazione per il personale. Il monitoraggio del successo delle proposte di ricerca fornisce dati essenziali per adattare e migliorare continuamente i programmi di formazione, al fine di incrementare l'efficacia e l'impatto delle attività di ricerca.

La comunicazione dei risultati dei progetti rappresenta un'altra area di miglioramento significativa. L'università sta pianificando strategie di comunicazione chiare ed efficaci, supportate dall'organizzazione di eventi di divulgazione e pubblicazioni. L'efficacia di queste campagne e eventi viene monitorata attentamente, con l'obiettivo di adattare le strategie comunicative per massimizzare l'impatto e la visibilità dei risultati ottenuti. Infine, la riduzione del tasso di inattività tra il personale accademico è una priorità che l'ateneo affronta attraverso la pianificazione di strategie di reclutamento e premialità mirate. Queste politiche incentivano la produzione di risultati di ricerca di alto livello. Il monitoraggio dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) fornisce indicazioni cruciali per l'adattamento delle risorse, garantendo che gli sforzi siano indirizzati verso le aree che mostrano maggiore produttività e successo.

STRATEGIE DI ATENEIO PER SUPERARE LE AREE DI MIGLIORAMENTO SECONDO IL PDCA

AREE DI MIGLIORAMENTO	PLAN	DO	CHECK	ACT
Supporto tecnico e servizi di assistenza agli studenti 24/7	Pianificazione di un servizio di helpdesk 24/7, anche utilizzando l'IA, e programmi di miglioramento per il supporto tecnico e i servizi di assistenza agli studenti	Implementazione del servizio di helpdesk migliorato	Valutazione della soddisfazione degli studenti riguardo al supporto tecnico	Miglioramento continuo del servizio di helpdesk in base ai feedback ricevuti
Partecipazione a bandi di ricerca e finanziamenti europei	Pianificazione di strutture di supporto con competenze specifiche per la preparazione di proposte di ricerca competitive e pianificazione della partecipazione a consorzi di ricerca internazionali	Avvio di programmi di formazione per il personale sulla preparazione di proposte di ricerca	Monitoraggio del successo delle proposte di ricerca	Aggiornamento dei programmi di formazione del personale per migliorare l'efficacia
Comunicazione dei risultati dei progetti di terza missione	Pianificazione di una strategia di comunicazione chiara ed efficace per i risultati dei progetti e pianificazione di eventi di divulgazione e pubblicazione degli stessi	Esecuzione di campagne di comunicazione e organizzazione di eventi di divulgazione	Misurazione dell'efficacia delle campagne di comunicazione e degli eventi di divulgazione	Adattamento delle strategie di comunicazione per ottenere risultati migliori
Presenza di ricercatori inattivi	Pianificazione di strategie per la riduzione del tasso di inattività	Attivazione di politiche di reclutamento e premialità che incentivino la produzione di prodotti della ricerca di alto livello cavallo tra ricerca e terza missione	Monitoraggio dei risultati della VQR	Adattamento della distribuzione delle risorse in funzione dei risultati raggiunti dalle facoltà



Tabella 12 - Analisi SWOT Aree di Miglioramento

6.3 Opportunità

UNINETTUNO ha identificato diverse opportunità strategiche che, se sfruttate efficacemente, possono rafforzare ulteriormente la posizione dell'ateneo nel panorama globale dell'istruzione superiore. La tabella mostra come l'università stia pianificando di cogliere queste opportunità attraverso l'applicazione del ciclo di Deming (PDCA - Plan, Do, Check, Act), assicurando un approccio strutturato e iterativo.

Una delle principali opportunità è rappresentata dalla crescente domanda di e-learning e formazione a distanza. UNINETTUNO sta rispondendo a questa tendenza con la pianificazione di nuovi programmi e corsi, oltre a strategie di marketing mirate per attrarre nuovi studenti. Dopo il lancio di questi nuovi programmi, l'università monitora attentamente le iscrizioni e la soddisfazione degli studenti, permettendo di migliorare continuamente l'offerta formativa sulla base dei feedback ricevuti.

Nel contesto dei nuovi fondi e bandi di ricerca internazionali, UNINETTUNO sta pianificando la partecipazione attiva a queste opportunità finanziarie, identificando i bandi più rilevanti e sviluppando collaborazioni strategiche. La preparazione e presentazione di proposte di ricerca è seguita da un rigoroso monitoraggio del loro successo, con un adattamento costante delle strategie di partecipazione per massimizzare le possibilità di ottenere finanziamenti.

L'espansione delle collaborazioni internazionali e delle iniziative di scambio accademico rappresenta un'altra significativa opportunità. L'università sta pianificando nuove partnership e programmi di scambio, fissando obiettivi chiari per l'internazionalizzazione. Il successo di queste iniziative viene misurato attraverso l'impatto delle nuove collaborazioni e dei programmi di scambio, con un successivo rafforzamento delle collaborazioni che dimostrano risultati positivi.

Infine, le partnership con enti pubblici e privati per progetti di impatto sociale offrono a UNINETTUNO la possibilità di ampliare il proprio contributo a tematiche di grande rilevanza, come l'immigrazione, la lotta alla disinformazione tramite l'IA, i cambiamenti climatici e l'accessibilità per persone con bisogni specifici. La pianificazione include lo sviluppo di linee di intervento in questi ambiti, con l'implementazione di gruppi di lavoro.

ro e strumenti tecnologici. Il monitoraggio dell'efficacia di queste iniziative rispetto alle missioni dell'ateneo e agli standard europei e internazionali permette di migliorare continuamente le applicazioni sviluppate e il loro impatto sociale.

STRATEGIE DI ATENEO PER SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ SECONDO IL PDCA				
OPPORTUNITÀ	PLAN	DO	CHECK	ACT
Crescente domanda di E-learning e formazione a distanza	Sviluppo di nuovi programmi e corsi in risposta alla crescente domanda e pianificazione di strategie di marketing per attrarre nuovi studenti	Lancio di nuovi programmi e corsi di e-learning in collaborazione con università tradizionali nazionali e internazionali	Monitoraggio dell'iscrizione e della soddisfazione degli studenti nei nuovi corsi	Miglioramento dei programmi di e-learning in base ai feedback degli studenti
Nuovi fondi e bandi di ricerca internazionali	Identificazione di opportunità di finanziamento e pianificazione della partecipazione a bandi, sviluppando collaborazioni per partecipare a consorzi di ricerca	Preparazione e presentazione di proposte di ricerca per nuovi fondi	Monitoraggio del successo delle proposte di ricerca	Adattamento delle strategie di partecipazione ai bandi di ricerca
Espansione delle collaborazioni internazionali e iniziative di scambio accademico	Pianificazione di nuove collaborazioni e programmi di scambio, stabilimento di obiettivi per l'internazionalizzazione dell'università	Avvio di nuove collaborazioni e programmi di scambio accademico	Misurazione dell'impatto delle nuove collaborazioni e dei programmi di scambio.	Rafforzamento delle collaborazioni che producono risultati positivi
Partnership con enti pubblici e privati per progetti di impatto sociale	Pianificazione di linee di intervento in tema di immigrazione, utilizzo della IA per combattere la disinformazione, cambiamenti climatici, e accessibilità per persone con bisogni specifici	Implementazione di gruppi di lavoro, strumenti, tecnologie e applicazioni per la trasformazione digitale nei temi di interesse	Monitoraggio dell'efficacia degli strumenti sviluppati rispetto alle missioni dell'ateneo e a livello europeo e internazionale	Miglioramento dei risultati raggiunti, delle applicazioni realizzate e del loro impatto sociale

Tabella 13 - Analisi SWOT Opportunità

6.4 Minacce

UNINETTUNO ha identificato diverse minacce potenziali che potrebbero ostacolare il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ateneo. La tabella mostra come l'università stia adottando un approccio metodico per mitigare queste minacce, utilizzando il ciclo di Deming (PDCA - Plan, Do, Check, Act) per assicurare una risposta strategica e adattiva.

Una delle principali minacce è la concorrenza crescente da parte di altre università telematiche, che potrebbe ridurre la competitività di UNINETTUNO nel mercato dell'istruzione online. Per affrontare questa sfida, l'università sta pianificando un'analisi approfondita del mercato e lo sviluppo di strategie di differenziazione che migliorino continuamente la qualità dei corsi, dei servizi e delle tecnologie digitali offerte. Dopo l'implementazione di queste strategie, UNINETTUNO monitora costantemente la propria posizione competitiva per adattare tempestivamente le strategie in base ai cambiamenti del mercato.

La riduzione dei finanziamenti pubblici per la ricerca rappresenta un'altra minaccia significativa. Per mitigare questo rischio, UNINETTUNO sta pianificando la diversificazione delle fonti di finanziamento e un'allocazione più efficiente delle risorse disponibili. Questo include la ricerca attiva di nuove fonti di finanziamento e la valutazione del successo di queste iniziative, con l'obiettivo di migliorare continuamente la diversificazione delle fonti finanziarie e garantire la sostenibilità delle attività di ricerca.

Infine, la riduzione dell'interesse delle comunità locali nei confronti delle università telematiche potrebbe minare il legame tra l'ateneo e il territorio. Per contrastare questa minaccia, UNINETTUNO sta sviluppando strategie per rafforzare il coinvolgimento con le comunità locali, pianificando iniziative che promuovano una maggiore connessione con il territorio. L'efficacia di queste iniziative viene monitorata attentamente, consentendo all'università di rafforzare e migliorare quelle che si dimostrano più efficaci nel coinvolgere e interessare le comunità locali.

STRATEGIE DI ATENEO PER MITIGARE LE MINACCE SECONDO IL PDCA

MINACCE	PLAN	DO	CHECK	ACT
Concorrenza crescente da parte di altre università telematiche	Analisi del mercato e sviluppo di strategie di differenziazione, pianificando miglioramenti continui nella qualità dei corsi, dei servizi e delle tecnologie digitali	Implementazione di strategie di differenziazione e miglioramento dei servizi e delle tecnologie digitali	Monitoraggio della posizione competitiva dell'università nel mercato	Adattamento delle strategie competitive in base ai cambiamenti del mercato
Riduzione dei finanziamenti pubblici per la ricerca	Diversificazione delle fonti di finanziamento e pianificazione dell'allocazione efficiente delle risorse	Avvio della ricerca di nuove fonti di finanziamento	Valutazione del successo delle nuove fonti di finanziamento	Miglioramento della diversificazione delle fonti di finanziamento
Riduzione dell'interesse delle comunità locali nei confronti delle università telematiche	Sviluppo di strategie per rafforzare il legame con il territorio e pianificazione di iniziative di coinvolgimento delle comunità locali	Esecuzione di iniziative di coinvolgimento delle comunità locali	Misurazione dell'efficacia delle iniziative di coinvolgimento delle comunità locali	Rafforzamento delle iniziative che hanno successo nel coinvolgere le comunità locali

Tabella 13 - Analisi SWOT Minacce



GLI OBIETTIVI STRATEGICI

7 Introduzione

In questa sezione, a fronte di quanto osservato nell'analisi SWOT, tenuto conto delle specificità di UNINETTUNO, si delineano i principali obiettivi strategici di ateneo, che sono organizzati in 4 ambiti principali (formazione, ricerca, terza missione e internazionalizzazione) che caratterizzano le attività di UNINETTUNO e in un ulteriore ambito trasversale funzionale ai precedenti che racchiude gli aspetti relativi alla gestione delle risorse, delle strutture e delle infrastrutture. Le azioni che l'ateneo intende intraprendere, corredate da indicatori, target e indicazioni temporali per il loro raggiungimento sono riportati nelle tabelle inserite nella successiva Sezione 8.

7.1 L'Ambito della Formazione

Nel piano strategico dell'Università Telematica UNINETTUNO per gli anni 2023-2026, l'ambito della formazione riveste un ruolo centrale e si articola in obiettivi chiave volti a potenziare l'offerta formativa, migliorare la preparazione e l'aggiornamento del corpo docente, e garantire una costante valutazione della qualità dell'insegnamento. In particolare, l'Ateneo si impegna a rafforzare i propri curricula in linea con le esigenze del mercato del lavoro digitale, a promuovere programmi di formazione continua per i docenti con l'integrazione di tecnologie avanzate, e a implementare sistemi di monitoraggio innovativi per assicurare l'eccellenza educativa. Questi obiettivi sono fondamentali per mantenere l'Università all'avanguardia nel panorama dell'istruzione digitale.

SDGs:



7.1.1 Obiettivo D.1:

Rafforzare l'Offerta Formativa

Rivedere e aggiornare continuamente i curricula per garantire che siano in linea con le esigenze del mercato del lavoro digitale e con le ultime innovazioni tecnologiche che portano cambiamenti radicali alla comunicazione del sapere.

Proseguendo con quanto già attuato nel biennio 2023-24, precedentemente riportato nella Sezione 5.A, l'Ateneo intende effettuare l'aggiornamento dei rimanenti CdS (anche in ottemperanza ai DM 1648 e 1649 del 2023) e arricchire l'offerta formativa inerente, in particolare, ai temi della sostenibilità.

7.1.2 Obiettivo D.2:

Formazione Continua dei Docenti

Promuovere programmi di formazione e aggiornamento per il corpo docente per garantire l'utilizzo delle migliori pratiche didattiche e delle tecnologie più avanzate.

L'Università UNINETTUNO pone grande enfasi sulla formazione continua dei docenti, assicurando che siano abili nell'uso delle tecnologie innovative e delle metodologie didattiche correlate alla piattaforma educativa. Questo programma di formazione è esteso a tutte le categorie di docenza: i docenti-tutor per la gestione dei materiali didattici, e i docenti video per la produzione di lezioni multimediali. Particolare attenzione è dedicata all'addestramento nell'uso dell'intelligenza artificiale per potenziare l'ambiente di apprendimento. La procedura di formazione per i tutor segue passaggi ben definiti: dal ricevimento delle credenziali post-autorizzazione, all'introduzione al funzionamento della piattaforma da parte del Responsabile della Formazione, fino alla completa autonomia nella gestione dei corsi. Le sessioni di formazione sono anche organizzate reattivamente quando emergono difficoltà nell'utilizzo degli strumenti della piattaforma. I Docenti Autori dei Contenuti ricevono una formazione strutturata su più livelli, comprendente modelli psicopedagogici, tecniche di creazione di contenuti grafici, e uso di tecnologie avanzate per le videolezioni. Parallelamente, i Docenti-Tutor sono formati sul modello didattico di UNINETTUNO, incluse le funzionalità del cyberspazio didattico e i processi di preparazione e valutazione dei corsi. Questi protocolli di formazione sono parte integrante delle procedure standardizzate per garantire la coerenza e l'efficacia del processo educativo, riflettendo l'impegno dell'Università nella qualità dell'insegnamento e nell'innovazione didattica.

7.1.3 Obiettivo D.3: Valutazione della Qualità

Implementare sistemi di monitoraggio e valutazione continua della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

La valutazione continua della qualità dell'insegnamento e dei servizi si basa sull'analisi statistica dei dati raccolti all'interno del cyberspazio didattico di UNINETTUNO, che traccia l'attività degli studenti e dei docenti, contribuendo a una loro costante valutazione qualitativa e quantitativa. I sistemi di valutazione includeranno, a partire dall'AA 2024/2025, tecnologie di intelligenza artificiale per rafforzare le analisi e le valutazioni nel contesto educativo.

7.2 L'Ambito della Ricerca



Nel contesto del piano strategico 2023-2026, l'Università Telematica UNINETTUNO si propone di consolidare la sua posizione di rilievo nel settore della ricerca, riconoscendo il ruolo cruciale della trasformazione digitale e dell'innovazione tecnologica. L'Ateneo mira a creare un ambiente di ricerca dinamico e innovativo, capace di promuovere tanto l'evoluzione scientifica quanto l'applicazione pratica dei risultati. Questo approccio si traduce in un impegno concreto verso l'integrazione delle tecnologie emergenti nella piattaforma educativa di UNINETTUNO, in modo che i progressi scientifici possano influenzare direttamente i curricula e le metodologie didattiche. Al fine di incentivare la produzione scientifica di alta qualità, UNINETTUNO intende potenziare la collaborazione tra i ricercatori delle diverse aree disciplinari e con il mondo delle imprese, favorendo lo sviluppo di pro-

getti di ricerca che, attraverso l'uso di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e il machine learning, possano avere un impatto significativo sul mercato e sulla società. In parallelo, l'Università pone grande attenzione alla gestione efficace dei progetti di ricerca, offrendo supporto ai ricercatori fin dalle fasi iniziali di scouting dei bandi, passando per la preparazione delle proposte, fino alla rendicontazione dei progetti approvati. La collaborazione con centri di ricerca nazionali e internazionali rappresenta un altro pilastro fondamentale della strategia di UNINETTUNO, con l'obiettivo di trasformare i risultati della ricerca in innovazioni tecnologiche che possano contribuire al progresso economico e sociale. Infine, l'Ateneo si impegna a rafforzare i suoi programmi di dottorato e post-dottorato, in particolare attraverso il Dottorato Industriale in Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica, progettato per formare professionisti capaci di condurre ricerche di alto profilo e di operare all'interno delle industrie più avanzate. Attraverso questi sforzi, UNINETTUNO intende non solo mantenere, ma anche ampliare la sua influenza nel panorama della ricerca globale, promuovendo un approccio interdisciplinare e internazionale all'innovazione e allo sviluppo.

7.2.1 Obiettivo R.1:

Supportare la ricerca e la sperimentazione per l'integrazione di tecnologie emergenti nella piattaforma UNINETTUNO

Questo obiettivo si prefigge di promuovere l'integrazione della ricerca con i processi formativi basati sul modello psico-pedagogico di UNINETTUNO, garantendo che i risultati scientifici influenzino direttamente i curricula educativi e le metodologie didattiche.

7.2.2 Obiettivo R.2:

Supportare l'impatto della ricerca nei settori scientifici disciplinari presenti in Ateneo

Questo obiettivo si prefigge di attivare politiche di incentivazione e di interazione tra i ricercatori delle diverse aree scientifiche al fine di incrementare la produzione scientifica di qualità, misurata attraverso la quantità e l'impatto delle pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed, anche al fine di incrementare il posizionamento VQR. A tal proposito saranno strategiche le collaborazioni con aziende, dando seguito a iniziative simili a quanto avvenuto, per esempio, nel contesto del progetto CONAD volto a ottimizzare i processi logistici. Esso rappresenta solo l'inizio di un impegno che prevede, per il

2025-2026, l'espansione di progetti di ricerca industriale che integrano analisi dei dati, intelligenza artificiale e apprendimento automatico per migliorare la gestione delle risorse.

7.2.3 Obiettivo R.3:

Gestione e valorizzazione dei progetti e dei prodotti della ricerca

Questo obiettivo mira a migliorare gli aspetti gestionali per supportare i ricercatori nelle azioni di scouting di bandi coerenti con le loro attività di ricerca, preparazione di proposte e successiva rendicontazione dei progetti approvati.

7.2.4 Obiettivo R.4:

Sviluppo delle collaborazioni con centri di ricerca

UNINETTUNO intende stimolare la collaborazione interdisciplinare e internazionale nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico. Questo obiettivo non solo mira a rafforzare le reti di ricerca esistenti, ma anche a sviluppare nuove partnership, con l'intento di trasformare i risultati della ricerca in innovazioni tecnologiche concrete. Tali innovazioni non sono fini a sé stesse, ma rappresentano strumenti essenziali per il progresso economico e sociale. In questa prospettiva, UNINETTUNO si impegna a potenziare la collaborazione con i Centri di Ricerca nazionali e internazionali con cui già collabora. Questo impegno si traduce nella ricerca costante di nuove opportunità di collaborazione, allo scopo di favorire uno scambio di esperienze e conoscenze sempre più proficuo. Tale scambio non riguarda solo il corpo docente, ma anche l'uso di strutture di ricerca basate su tecnologie innovative, fondamentali per l'ideazione e l'implementazione di progetti di ricerca innovativi a livello internazionale.

7.2.5 Obiettivo R.5:

Rafforzamento dei programmi di dottorato e post-dottorato

Relativamente ai percorsi di dottorato di ricerca attivati dall'Ateneo a partire dal 2018, il dottorato di ricerca in ingegneria dell'innovazione tecnologia, a completamento del primo quinquennio, dal ciclo XXXIX e dall'appena accreditato Ciclo XL è organizzato in dottorato industriale, in forma associata con imprese.

Il Dottorato Industriale in Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica è strutturato per consentire di condurre ricerche nel campo dell'ingegneria industriale, dell'innovazione tec-

nologica e della trasformazione digitale, con particolare riferimento alle tecnologie di Industria 4.0. Punta a sviluppare figure professionali in grado di svolgere attività di ricerca di alto profilo in Università e istituti di ricerca internazionali, nonché in aziende operanti nel settore manifatturiero avanzato, dell'automazione industriale e dei servizi IT ed è inoltre un Dottorato innovativo e a caratterizzazione intersettoriale, inerente alle tematiche di Industria 4.0 e interdisciplinare, inerente alle metodologie e applicazioni dei Big Data.

Nell'immediato futuro (2025-2026) l'obiettivo è consolidare i dottorati attuali valutando l'ipotesi di riprogettazione di quei dottorati i cui cicli sono conclusi, nel momento di redazione del presente PS, puntando al rafforzamento delle aree di IA e di automazione dei processi logistici e industriali, sfruttando le crescenti collaborazioni sia scientifiche sia in ambito di convenzioni di ricerca conto terzi, con le principali aziende che operano nella GDO e nella automazione industriale.

7.3 L'Ambito della Terza Missione

SDGs:



Nel piano strategico 2023-2026, l'Università Telematica UNINETTUNO rafforza il suo impegno nell'ambito della Terza Missione, un settore cruciale per l'applicazione pratica della conoscenza accademica a beneficio del progresso sociale, culturale ed economico della società. UNINETTUNO si pone l'obiettivo di utilizzare il proprio patrimonio di sapere per affrontare sfide globali come la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale, sviluppando iniziative che spaziano dalla formazione continua al trasferimento tecnologico, fino alla promozione della cultura scientifica e all'innovazione sociale.

L'Ateneo è particolarmente impegnato nel rafforzare le collaborazioni con industrie, governi e organizzazioni non governative, promuovendo spin-offs universitari e partecipando attivamente a progetti di ricerca applicata che producano impatti tangibili e misurabili.

li. Questo impegno si riflette nella continua promozione di eventi, seminari e workshop che creano un ponte tra la ricerca accademica e la società civile, facilitando il dialogo e lo scambio di conoscenze. A tale scopo, UNINETTUNO monitora attentamente l'efficacia delle proprie iniziative attraverso indicatori chiave di performance, come il numero di brevetti registrati, i fondi raccolti per progetti di innovazione e le collaborazioni attive con enti esterni.

Nel contesto specifico della Terza Missione, UNINETTUNO si impegna a sviluppare un catalogo di Short Learning Programs, progettati in collaborazione con le imprese per rispondere alle esigenze di upskilling e reskilling dei lavoratori, basandosi sull'esperienza del progetto ReGeneration ENEL. Inoltre, l'Ateneo intende potenziare la rete di collaborazioni con gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), ampliando il supporto geografico e settoriale per creare sinergie tra formazione accademica e mondo produttivo, facilitando l'accesso degli studenti a percorsi di formazione accademica avanzata.

Parallelamente, UNINETTUNO mira a consolidare e ampliare la propria offerta di formazione post-laurea per i professionisti delle professioni ordinistiche, attraverso collaborazioni con ordini professionali nazionali e internazionali, e la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale come Erasmus+. Un'altra iniziativa di grande rilevanza è il progetto University for Refugees, che offre accesso all'istruzione superiore a rifugiati e immigrati, facilitando la loro integrazione sociale ed economica attraverso una piattaforma multilingue che riconosce i titoli di studio preesistenti.

L'Università si impegna anche a sviluppare progetti che contribuiscano al benessere delle comunità locali e globali, promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile. Tra queste iniziative spicca la partecipazione alla Notte dei Ricercatori, il progetto Social Media Reporter in collaborazione con il Festival dei Giovani, e i laboratori di innovazione didattica. Queste attività non solo aumentano la visibilità della ricerca accademica ma promuovono anche l'integrazione tra ricerca e mercato, favorendo soluzioni innovative per una crescita sostenibile e inclusiva.

Guardando al futuro, UNINETTUNO mira a consolidare ulteriormente queste iniziative, anticipando le esigenze della società e contribuendo al progresso sociale attraverso un approccio integrato che valorizza la sinergia tra sapere accademico e applicazioni pratiche.

Nell'ambito della didattica online accessibile a chiunque in maniera libera e gratuita. UNINETTUNO ha progettato e realizzato diversi MOOC per offrire opportunità di autoapprendimento valide per studenti e studentesse ma anche per chiunque voglia approfondire le proprie conoscenze e orientarsi. I contenuti dei corsi delle diverse discipline sono stati sviluppati da docenti della nostra università.

I corsi MOOC dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO offrono la possibilità di accedere a un percorso formativo strutturato e completo. Ogni corso è supportato da un tutor dedicato che guida gli studenti attraverso il materiale didattico e li assiste nell'ottimizzazione delle loro prestazioni di apprendimento fino al raggiungimento dell'esame finale. L'iscrizione ai corsi permette di interagire non solo con il corpo docente e i tutor, ma anche con altri studenti, attraverso tecnologie all'avanguardia come le Aule Virtuali in live streaming e l'Isola del Sapere UNINETTUNO su SecondLife. Queste piattaforme digitali facilitano l'interazione in tempo reale e offrono spazi dedicati a forum, chat e esercitazioni online, incentivando un approccio attivo alla costruzione della conoscenza. L'esperienza di apprendimento viene così arricchita e resa più dinamica, permettendo agli studenti di sfruttare al meglio le risorse educative offerte. Nell'anno 2023 risultano attivi ben 106 corsi MOOC, distinti nelle varie aree disciplinari: area ingegneria, area comunicazione, area giurisprudenza ed economia, area psicologia e area lettere. Nel futuro immediato si prevede di consolidare tale struttura ed eventualmente migliorare e incrementare l'offerta formativa, anche alla luce delle scelte strategiche di puntare forte sull'IA e sulle nuove forme di tecnologie emergenti.

Le strategie adottate includono:

- L'aggiornamento e il rinnovamento dell'Offerta formativa continua in ambito MASTER e Corsi di Alta formazione/professionali. il rafforzamento delle collaborazioni con industrie, governi e organizzazioni non governative e la partecipazione a progetti di ricerca applicata con impatti tangibili e misurabili. UNINETTUNO si impegna inoltre a promuovere eventi, seminari e workshop che servono come ponti tra la ricerca accademica e il grande pubblico, facilitando così il dialogo e lo scambio di conoscenze.

Per quantificare il successo di queste iniziative, l'università monitora diversi KPI, come il numero di Short Learning Program - SLP, nuovi accordi con ITS, nuovi corsi di formazione continua (MASTER, ALTA FORMAZIONE, CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE), la quantità di borse di studio erogate a studenti rifugiati, la quantità di fondi raccolti per progetti di innovazione e il numero di collaborazioni attive con enti esterni.

Per il 2025-2026, l'obiettivo è quello di consolidare partnership con enti pubblici e privati per promuovere iniziative di impatto sociale, in particolare quelle che supportano l'integrazione di tecnologie avanzate nell'istruzione e nella formazione professionale.

I principali obiettivi in ambito di terza missione sono:

7.3.1 Obiettivo TM.1:

Sviluppare il catalogo di Short Learning Programs co-progettando interventi formativi con le imprese

Il progetto ReGeneration ENEL, avviato nel 2021, continua a offrire formazione gratuita ai dipendenti, enfatizzando l'applicazione pratica della teoria attraverso corsi che integrano competenze innovative, cruciali per la trasformazione digitale aziendale. Sulla base dei risultati raggiunti dall'iniziativa Regeneration ENEL, e utilizzando i framework sviluppati nei progetti E-SLP e MCE – European Microcredentials, obiettivo di UNINETTUNO è costruire un proprio catalogo modulare di corsi tra i 6 e i 15 CFU per proporli a grandi e medie imprese italiane per azioni di people care, upskilling e reskilling del personale.

7.3.2 Obiettivo TM 2:

Potenziare la rete di collaborazioni con gli ITS

Continuando il lavoro sviluppato nell'ultimo triennio, obiettivo è quello di supportare un numero maggiore di ITS, e con una copertura geografica più ampia, per sviluppare sinergie con imprese e istituti superiori collocati in distretti produttivi italiani e supportare i giovani studenti ITS nell'accesso a percorsi di formazione accademica durante e dopo il biennio.

7.3.3 Obiettivo TM 3:

Sviluppare la formazione post-laurea per professionisti delle professioni ordinistiche

Obiettivo di UNINETTUNO è quello di consolidare l'offerta già prodotta negli ultimi anni, che ha avuto come target gli iscritti all'ordine dei Giornalisti, degli Avvocati, degli Ingegneri, degli Architetti e la formazione dei candidati ai concorsi per il personale docente nelle scuole di primo e secondo grado, strutturando collaborazioni nazionali con gli ordini e

sviluppando un catalogo internazionale attraverso collaborazioni e partecipazione a progetti di cooperazione internazionale Erasmus+.

Nell'ambito della formazione continua, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO propone Master online di I e II livello e corsi di Alta Formazione e professionalizzanti, realizzati in collaborazione con istituzioni accademiche internazionali come la London School of Business and Finance, il London College of Contemporary Arts e l'Atheneum Liberal Studies di Atene. Questi partenariati conferiscono un forte valore internazionale ai programmi offerti. I dettagli su finalità, articolazione didattica, modalità di iscrizione, costi e supporto didattico sono resi disponibili sul sito dell'Università, insieme a materiali ipertestuali e multimediali accessibili attraverso la piattaforma digitale di UNINETTUNO. I corsi, erogati in italiano e inglese, sono tenuti da docenti di spicco italiani e internazionali. UNINETTUNO, inoltre, offre anche opportunità di studio presso poli tecnologici a Londra e New York per Master in aree come Finanza e Marketing, combinando l'educazione virtuale con esperienze reali. La struttura dei programmi viene costantemente aggiornata per rimanere allineata con le esigenze del mercato del lavoro e delle professioni, integrando avanzamenti tecnologici come l'intelligenza artificiale per potenziare l'apprendimento. L'Ateneo è attivamente impegnato nello sviluppo di nuovi Master in risposta alle richieste emergenti del mercato, assicurando che l'offerta formativa sia sempre attuale e proattiva. Questo processo di rinnovamento continuo è cruciale per mantenere elevati standard di qualità e coerenza nei risultati formativi, consolidando la posizione di UNINETTUNO come leader nell'educazione a distanza e promuovendo l'eccellenza accademica a livello internazionale.

7.3.4 Obiettivo TM 4:

Sviluppare il progetto University for Refugees

L'Università per Rifugiati di UNINETTUNO rimane un pilastro della Terza Missione, offrendo accesso all'istruzione superiore a rifugiati e immigrati attraverso una piattaforma multilingue che riconosce i titoli di studio preesistenti e valorizza le competenze professionali, facilitando l'integrazione sociale ed economica. In continuità con le attività realizzate nell'ambito di tale iniziativa e dei progetti finanziati a supporto della stessa, l'Ateneo ha l'obiettivo di rifinanziare borse di studio per richiedenti asilo e rifugiati in Italia e all'estero, e di espandere il network di collaborazioni offrendo servizi integrati nello sportello telematico <https://www.universitaperrefugiati.it>

7.3.5 Obiettivo TM 5:

Sviluppare progetti e iniziative che contribuiscano al benessere delle comunità locali e globali, promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile

Nel 2023, l'Università Telematica UNINETTUNO ha promosso numerose iniziative rilevanti per la Terza Missione, dimostrando un forte impegno nell'integrazione tra ricerca accademica e applicazioni pratiche per generare un impatto sociale tangibile.

La partecipazione di UNINETTUNO alla Notte dei Ricercatori tramite il network Scienza Insieme ha ampliato la visibilità della ricerca, incentivando la curiosità scientifica tra il pubblico e favorendo collaborazioni interdisciplinari. Parallelamente, i laboratori di matematica e altre discipline scientifiche stanno estendendo il loro impatto, guidando l'innovazione didattica e sperimentando nuove tecnologie per l'educazione a distanza.

In aggiunta, il progetto Social Media Reporter in collaborazione con il Festival dei Giovani, curato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione e dalla Facoltà di Beni Culturali su scala nazionale, nel 2023-2024, ha coinvolto 28 scuole superiori dislocate sul tutto il territorio italiano, 1500 studenti ed i loro rispettivi docenti, attraverso attività di formazione a distanza ed in presenza per formare i giovani all'utilizzo responsabile dei social network e degli strumenti tecnologici per raccontare il patrimonio storico, artistico e culturale del proprio territorio.

Guardando al futuro, nel 2025-2026, UNINETTUNO mira a rafforzare ulteriormente queste iniziative, creando sinergie tra ricerca e mercato che promuovano soluzioni innovative per una crescita sostenibile e inclusiva, consolidando il proprio ruolo nel promuovere il benessere collettivo attraverso l'innovazione educativa e tecnologica. Questo approccio organico alla Terza Missione evidenzia come l'Università non solo risponda alle sfide attuali, ma anticipi anche le esigenze future della società, sostenendo anche gli studenti più giovani nel loro ingresso nel mondo del lavoro e contribuendo al progresso sociale.

7.4

L'Ambito dell'Internazionalizzazione

SDGs:



Nel piano strategico 2023-2026, l'Università Telematica UNINETTUNO pone una forte enfasi sull'internazionalizzazione, considerandola un elemento chiave per ampliare la sua influenza globale e offrire un'educazione di alta qualità su scala internazionale. L'Ateneo mira a sviluppare nuove partnership internazionali in aree geografiche non ancora raggiunte, con l'obiettivo di consolidare un network globale di collaborazioni accademiche e professionali. Questo si traduce in accordi strategici con università, istituzioni e aziende di tutto il mondo, con particolare attenzione ai paesi con economie emergenti come Africa, Asia e Medio Oriente. Attraverso queste partnership, UNINETTUNO promuove scambi culturali, programmi di doppio titolo e progetti di ricerca congiunti, con un focus sulle tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e gli ambienti tridimensionali. Parallelamente, l'Ateneo punta a incrementare il numero di studenti internazionali, sfruttando un network di reclutatori e la rete di studenti ed ex-studenti per attrarre talenti da ogni angolo del mondo. Grazie a iniziative come i double e joint degrees, offerti sia online che in modalità blended, UNINETTUNO ha già ottenuto successi significativi in regioni come l'Africa e l'India, dove ha formato professionisti altamente specializzati. L'obiettivo è continuare a rafforzare questo network globale, creando progetti dedicati come UNINETTUNO Global, per promuovere la propria offerta formativa e valorizzare la community internazionale.

L'Università si impegna inoltre a garantire una presenza attiva nei network internazionali, assumendo ruoli di coordinamento nei gruppi di lavoro tematici e partecipando alle European Alliance of Universities. Questi sforzi mirano a rafforzare la dimensione digitale, verde e sociale dello Spazio europeo dell'istruzione superiore, contribuendo alla modernizzazione e alla trasformazione digitale delle istituzioni educative a livello globale.

Un altro aspetto cruciale dell'internazionalizzazione di UNINETTUNO riguarda la mobilità studentesca e del personale. L'Ateneo partecipa attivamente al programma Erasmus, facilitando scambi educativi e professionali che arricchiscono l'esperienza formativa degli studenti e del personale docente. Attraverso il progetto UNINETTUNO Plus, l'Università espande ulteriormente queste opportunità, offrendo stage e programmi di studio in prestigiose istituzioni al di fuori dell'Europa.

UNINETTUNO si dedica al reclutamento di docenti-tutor internazionali per arricchire il corpo accademico, migliorando la qualità dell'offerta formativa attraverso programmi di scambio e collaborazioni internazionali. L'Ateneo ha lanciato iniziative come la call internazionale per visiting professors e intende continuare a sviluppare programmi congiunti con le università partner. Per garantire la qualità dei programmi internazionali, UNINETTUNO ha istituito la Commissione per la Qualità nei Programmi Internazionali, che supervisiona l'implementazione di standard elevati nelle collaborazioni e nei curricula, con l'obiettivo di completare e migliorare l'offerta formativa in diverse lingue entro il 2026. Questi sforzi complessivi mirano a rendere UNINETTUNO un attore di primo piano nel panorama dell'istruzione superiore globale, promuovendo un ambiente accademico inclusivo, multilingue e multiculturale, capace di rispondere alle sfide e alle opportunità di un mondo sempre più interconnesso.

7.4.1 Obiettivo I.1:

Sviluppare nuove partnership internazionali in specifiche aree non ancora raggiunte, consolidando il network internazionale dei partner accademici

UNINETTUNO mira a sviluppare collaborazioni con università, istituzioni e aziende internazionali per promuovere scambi culturali, programmi di doppio titolo e progetti di ricerca congiunti. Durante l'anno accademico 2023/24, l'ateneo ha ampliato (con delibera CdA n. 91 del 11/05/2023 e n. 94 del 28/09/2023) la sua rete internazionale firmando nuovi accordi per scambi di docenti e collaborazioni in ricerca, attraverso una call internazionale che ha selezionato accademici specializzati per le varie facoltà. Questi professori, ora parte del corpo docente, contribuiscono con videolezioni nelle loro lingue native e supervisionano l'apprendimento degli studenti internazionali.

Gli obiettivi di internazionalizzazione vengono anche perseguiti attraverso la stipula di accordi con partner di tutto il mondo e, in particolare, dei paesi con economie emergenti

come l’Africa, l’Asia e i paesi arabi del Mediterraneo, medio oriente, anche per lo sviluppo di progetti sulle tecnologie avanzate come l’intelligenza artificiale e ambienti tridimensionali.

L’obiettivo per il prossimo biennio è quello di consolidare le partnership esistenti e svilupparne di nuove per rendere ancora più solido ed efficiente il network di partner, studenti e centri d’esame.

7.4.2 Obiettivo 1.2:

Accrescere il numero di studenti internazionali dell’Ateneo attraverso un network di recruiters, utilizzando la rete di studenti ed ex-studenti oltre al supporto dei professionisti del settore.

UNINETTUNO ha costruito nel tempo un network di partner globale grazie al quale ha incrementato in maniera costante e controllata in termini di qualità il numero di studenti internazionali, in particolar modo attraverso l’erogazione di double e joint degree sia in modalità completamente a distanza che attraverso l’erogazione in modalità blended, formula che prevede oltre allo studio online con il modello e sulla piattaforma UNINETTUNO anche supporto faccia a faccia nei campus dei partner là dove gli studenti lo richiedono. Un esempio sono le best practice in Somalia dove da anni UNINETTUNO forma i manager delle strutture sanitarie con il Master in International Health Management, o in India dove gli studenti del Bachelor in Industrial Design possono iscriversi alla laurea magistrale in Economia e Gestione delle Imprese per completare percorsi di studio multidisciplinari o in altri paesi dell’Africa dove grazie a partner internazionali oggi l’Ateneo può offrire i suoi programmi online con il supporto di una rete di recruitment capillare e diversi centri d’esame tra la Nigeria, Sud Africa, Senegal e Ghana.

Per il futuro UNINETTUNO mira a consolidare e rafforzare il network di partner e studenti internazionali anche attraverso l’avvio di progetti speciali dedicati (UNINETTUNO Global) per offrire strumenti per la promozione della propria offerta formativa nel contesto internazionale e per la valorizzazione della community fatta di studenti, docenti e partner al di fuori del territorio nazionale.

7.4.3 Obiettivo I.3:

Assicurare la presenza attiva dell'Ateneo negli organi di coordinamento delle Associazioni di carattere internazionale

In linea con quanto indicato nella Sezione 5.D, l'Ateneo punta a rafforzare la sua presenza nei network internazionali attraverso l'acquisizione di ruoli di coordinamento nei diversi gruppi di lavoro tematici e negli organi di governo delle stesse. Inoltre, l'Ateneo punta a entrare in una European Alliance of Universities, a tale proposito nel 2024 sono state avviate le procedure per aderire alla European Alliance denominata OpenEU composta dalle più importanti università a distanza pubbliche dei paesi europei e che ha l'obiettivo di realizzare la prima università aperta paneuropea per rafforzare la dimensione digitale, verde e sociale dello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA) offrendo a tutti l'accesso all'istruzione superiore di alta qualità e all'apprendimento permanente, fornendo esperienze internazionali accessibili e sostenibili per tutti gli studenti per contribuire alla trasformazione digitale delle istituzioni <https://www.uoc.edu/en/news/2024/open-eu-launched-the-first-step-to-a-pan-european-open-university>.

7.4.4 Obiettivo I.4:

Mobilità studentesca e del personale

L'ateneo mira a promuovere programmi di mobilità per studenti, docenti e staff per arricchire le esperienze educative e professionali. Dal 2013, l'Università UNINETTUNO partecipa attivamente al programma Erasmus, gestendo la mobilità di studenti e personale tra istituti internazionali. Nel 2020, ha rinnovato l'Erasmus Charter for Higher Education fino al 2027 e ha presentato il suo Erasmus Policy Statement, supportando oltre 30 accordi di mobilità interistituzionali globali. Nonostante le restrizioni del 2020-2021 dovute alla pandemia, la mobilità è aumentata significativamente dal 2022.

Per il futuro, UNINETTUNO si impegna a incrementare annualmente del 10% le mobilità di studenti e staff e del 20% gli accordi interistituzionali entro il 2026. Inoltre, ha lanciato il progetto UNINETTUNO Plus nel 2023, che permette agli studenti di Ingegneria Informatica ed Economia e Gestione delle Imprese di studiare in università partner extra-UE negli USA, Regno Unito, Irlanda, Israele e Australia. Questo progetto esclude le aree coperte da Erasmus e include opportunità di tirocinio, stage e volontariato. Tra i partner si annoverano istituzioni prestigiose come la Berkely University di San Francisco, DePaul University di Chicago, la Westminster University di Londra.

7.4.5 Obiettivo I.5:

Consolidare la presenza dell'Ateneo negli eventi internazionali, sia come esposizione del brand che come risultati istituzionali

Nelle sue politiche di internazionalizzazione l'Ateneo partecipa ogni anno ad alcuni tra i più importanti eventi internazionali del settore come il NAFSA negli USA per la promozione del sistema universitario italiano e l'EAIE con una presenza istituzionale all'interno dell'iniziativa Study in Italy coordinata da UNITALIA e dal Ministero degli Esteri e dell'Università. L'obiettivo dell'Ateneo è quello di garantire la sua presenza in altre fiere ed eventi ritenuti strategiche per sostenere le attività di internazionalizzazione anche attraverso la promozione del brand, della storia e dell'offerta formativa in aree geografiche specifiche, nei paesi con economie emergenti, presso gli studenti ed istituzioni locali. La presenza in questi eventi viene supportata anche da allestimenti di stand, preparazione di materiale promozionale e divulgativo, organizzazione di incontri one-to-one con focus sulla formazione accademica a distanza, online e attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. Grazie alla sua partecipazione attiva ai network ed alle associazioni internazionali partecipa a conferenze, workshop e seminari con propri relatori e nelle fasi di selezione delle tematiche di discussione. L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di dare un contributo durevole allo sviluppo ed alla modernizzazione dei sistemi educativi universitari globali attraverso l'adozione di nuovi modelli e tecnologie, di individuare criteri di qualità condivisi con la comunità internazionale e di costruire un dialogo costante con gli addetti al settore, le istituzioni, i partner e gli studenti su scala globale.

7.4.6 Obiettivo I.6:

Recruiting di docenti - tutor per una maggiore internazionalizzazione del corpo accademico, attraverso la promozione di accordi per la mobilità in ingresso e lo sviluppo di programmi congiunti

Al fine di migliorare le attività di internazionalizzazione di Ateneo nel corso del 2023/2024 sono stati firmati diversi accordi con università internazionali per sostenere attività di scambio docenti e collaborazioni nell'attività di ricerca. È stata lanciata una call internazionale per la selezione di profili accademici da inserire nel corpo docente dell'Ateneo. La call ha permesso di selezionare nuovi docenti specializzati nelle singole aree di studio in organico presso le università partner e di consolidare nuovi rapporti di collaborazione accademica a livello internazionale. <https://www.uninettunouniversity.net/it/international-call-for-visiting-professors.aspx>.

Inoltre, con il programma Erasmus+, l'Ateneo è visitato ogni anno da docenti provenienti da tutto il mondo, che vengono formati ai modelli di insegnamento dell'Ateneo, realizzano contenuti multimediali ed eseguono attività di tutoraggio. L'Erasmus Policy Statement dell'Ateneo prevede fra gli obiettivi lo scambio di docenti finalizzato all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e la partecipazione a network di università. <https://www.uninettunouniversity.net/Data/Sites/1/GalleryImages/Erasmus/Erasmus-Policy-Statement-Uninettuno-2021-17.pdf>

L'Ateneo per il futuro si propone di continuare nell'individuazione, selezione e recruiting di docenti internazionali utilizzando sia il rafforzamento del programma Erasmus+ che lo strumento della call per docenti internazionali (testata con successo nel 2024) coinvolgendo anche le associazioni internazionali di cui è membro per una migliore e più mirata promozione della stessa. L'ambizione è quella di coinvolgere i docenti internazionali così selezionati nelle attività di sviluppo di programmi congiunti con le università di appartenenza sia attraverso lo sviluppo di contenuti che attraverso la sigla di accordi specifici.

7.4.7 Obiettivo I.7:

Il monitoraggio, l'identificazione, la progettazione e convalida di nuovi programmi internazionali seguendo gli standard di qualità adottati dall'Ateneo.

L'Ateneo ha definito le linee guida per le collaborazioni internazionali e ha istituito la Commissione per la Qualità nei Programmi Internazionali (Quality on International Programs - QIP) nell'intento di promuovere e sostenere l'eccellenza dei curricula di studio dell'Università e di garantire l'adozione di processi di qualità nell'ambito della identificazione, sviluppo e implementazione dei programmi e delle partnership internazionali.

L'Ateneo da anni ha avviato un importante programma di internazionalizzazione delle Facoltà, che include anche la realizzazione in lingua inglese di nuovi contenuti e la traduzione e l'aggiornamento di quelli già esistenti, con l'obiettivo di creare un Ateneo ancora più inclusivo, multilingua e multiculturale. Tale programma include i corsi di laurea triennale, i corsi di Laurea Magistrale, i Master di primo e secondo livello, i dottorati di ricerca e i corsi speciali o Short Learning Programs.

Entro il 2026 è previsto il completamento dell'offerta in lingua inglese della Facoltà di Scienze della Comunicazione e l'avvio per la traduzione dei programmi della Facoltà di Beni Culturali.

Grazie all'applicazione di sistemi di Intelligenza Artificiale Generativa si prevede anche di rafforzare e completare l'offerta formativa in tutte le lingue includendo anche i testi dei materiali didattici di supporto, delle esercitazioni e delle videolezioni.

7.5 L'Ambito Trasversale



Nel piano strategico 2023-2026, l'Università Telematica UNINETTUNO riconosce l'importanza cruciale di un approccio integrato e trasversale per sostenere le sue attività accademiche e di ricerca. L'ambito trasversale abbraccia una vasta gamma di obiettivi che vanno dalla gestione e potenziamento delle risorse umane e infrastrutturali fino all'adozione di tecnologie innovative e sostenibili, tutte finalizzate a garantire un supporto robusto e flessibile alle attività didattiche, di ricerca e della terza missione dell'Ateneo.

Un primo obiettivo centrale riguarda il potenziamento del corpo docente strutturato, essenziale per rispondere all'aumento costante del numero di studenti iscritti. UNINETTUNO si impegna a reclutare personale di ricerca e docenti qualificati, non solo a livello nazionale ma anche internazionale, per arricchire l'offerta formativa e favorire lo scambio accademico globale. Questo rafforzamento si accompagna a una strategia di internazionalizzazione volta a creare collaborazioni scientifiche e didattiche con istituzioni accademiche globali, sviluppando così percorsi formativi integrati e attività di ricerca congiunta.

Parallelamente, l'Ateneo intende accrescere l'efficacia delle aree tecnico-amministrative, con un focus particolare sull'innovazione tecnologica e la gestione dei progetti finanziati. Per supportare questo sviluppo, UNINETTUNO prevede l'ampliamento del Personale Tecnico Amministrativo (PTA) e l'integrazione di nuove risorse umane altamente qualificate. L'adozione di tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale e l'infrastruttura AWS, non solo migliorerà la gestione interna, ma anche la sicurezza e la scalabilità dei servizi digitali offerti agli studenti e al personale.

La sostenibilità economica è un altro pilastro fondamentale per l'Ateneo, che si traduce nella razionalizzazione degli spazi e dei costi della sede universitaria. La decisione di acquisire un nuovo immobile mira a ottimizzare gli spazi, ridurre i costi di gestione e migliorare la patrimonializzazione dell'università. Questo intervento, insieme ai lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo degli impianti, è progettato per garantire un ambiente di lavoro più efficiente e sostenibile, contribuendo anche alla riduzione delle emissioni. UNINETTUNO si distingue inoltre per la sua continua sperimentazione e integrazione di tecnologie innovative. L'introduzione di piattaforme come Spatial, che supportano la realtà virtuale e aumentata, rappresenta un passo avanti nell'offerta educativa, rendendo l'apprendimento più interattivo e coinvolgente. L'adozione di avatar personalizzati e l'integrazione dell'intelligenza artificiale nella piattaforma di e-learning sono esempi concreti di come l'Ateneo si posiziona all'avanguardia nell'uso delle tecnologie per migliorare l'esperienza educativa.

Un altro aspetto fondamentale riguarda il potenziamento delle risorse digitali e dei servizi per l'inclusione e l'accessibilità. UNINETTUNO continua a sviluppare le sue biblioteche virtuali e i laboratori online, integrando sistemi bibliografici intelligenti e assistenti AI per ottimizzare la ricerca e personalizzare l'apprendimento. L'attenzione all'inclusione si riflette nell'adozione di politiche che garantiscano l'accessibilità delle piattaforme e delle risorse educative a tutte le persone, comprese quelle con disabilità. L'Ateneo promuove inoltre politiche per la diversità e l'inclusione, assicurando che il suo ambiente accademico sia accogliente e accessibile per tutti.

Infine, la gestione responsabile delle risorse rappresenta un elemento chiave della strategia trasversale di UNINETTUNO. L'Ateneo ha implementato un sistema avanzato di pianificazione e controllo di gestione, che include il bilancio di previsione triennale e l'adozione di strumenti automatizzati per l'allocazione e il monitoraggio delle risorse. Questi strumenti permettono un'allocazione efficiente delle risorse, garantendo al contempo la sostenibilità economica e ambientale delle operazioni universitarie.

Attraverso questi obiettivi, UNINETTUNO si propone di creare un ambiente accademico innovativo, sostenibile e altamente efficiente, in grado di rispondere dinamicamente alle sfide del panorama educativo globale.

7.5.1 Obiettivo T.1:

Potenziamento corpo docente strutturato

In linea con il Piano di raggiungimento presentato nell'A.A. 2021/22, l'Ateneo si propone di perseguire la linea di reclutamento di personale di ricerca e di professori di seconda fascia, con l'obiettivo di adeguare il personale docente strutturato al fabbisogno formativo generato dal numero di studenti iscritti e immatricolati in costante crescita, con riferimento al DM 1154/2021, attualmente in vigore. Parallelamente proseguendo nella missione di internazionalizzazione si punta a potenziare e rafforzare la politica di selezione di docenti internazionali e di mobilità di docenti tra università impegnate sul territorio nazionale ed internazionale, mediante la formalizzazione di collaborazioni con istituzioni accademiche globali e la realizzazione di accordi di collaborazione scientifica tra università. Questo obiettivo strategico mira a sviluppare attività di ricerca congiunte e percorsi formativi integrati in aree chiave come scienze, tecnologie, e discipline umanistiche, facilitando altresì lo scambio di docenti e studenti. Tali iniziative sono essenziali per arricchire l'offerta formativa e migliorare le competenze internazionali della comunità accademica di UNINETTUNO.

7.5.2 Obiettivo T.2:

Accrescere l'efficacia delle aree tecnico-amministrative

Nell'ambito della strategia di sviluppo per il triennio 2024-2026, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO prevede di ampliare il proprio Personale Tecnico Amministrativo (PTA) per rafforzare le aree strategiche dell'Ateneo, con un particolare focus sull'innovazione tecnologica e la gestione dei progetti finanziati dalla Commissione europea. Il piano di rafforzamento prevede il reclutamento di personale altamente qualificato, specializzato nell'uso di sistemi informativi avanzati e applicazioni di intelligenza artificiale. Queste nuove risorse umane saranno integrate all'interno delle strutture esistenti per ottimizzare i flussi di lavoro e migliorare la gestione amministrativa e quella dei progetti di ricerca. L'assunzione di questi profili sarà guidata da processi di selezione mirati, basati sulla pubblicazione di bandi specifici sui principali canali di comunicazione e social media, al fine di attrarre talenti dall'Italia e dall'estero.

Non da ultimo, per assicurare un funzionamento ottimale e sicuro delle infrastrutture edilizie e tecnologiche, è fondamentale che l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO stabilisca di dedicare, nel prossimo futuro, una risorsa dedicata alla gestione

della sicurezza e manutenzione. Questa risorsa avrà il compito, tra gli altri, di monitorare i documenti e le attività di pianificazione e gestione che ineriscono i piani di manutenzione e sicurezza sia per le strutture fisiche che per le piattaforme tecnologiche, essenziali per il supporto delle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. La creazione di tale risorsa rappresenta una strategia proattiva per prevenire interruzioni e garantire la continuità operativa, oltre a rispondere efficacemente agli standard di sicurezza e alle normative vigenti. L'implementazione di questa azione è quindi un passo critico verso la sostenibilità a lungo termine e l'efficienza delle operazioni universitarie in un contesto accademico sempre più digitalizzato.

7.5.3 Obiettivo T.3:

Razionalizzazione degli spazi e dei costi della sede

Nell'ambito della sostenibilità economica UNINETTUNO, tra le altre azioni, indica la necessità di razionalizzare gli spazi della sede universitaria e di minimizzazione dei costi, va evidenziata la decisione, assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2023, per la ricerca di un immobile da acquisire in proprietà. La decisione è scaturita dalla necessità di razionalizzare gli spazi e i costi della sede. Gli organi di Governo hanno infatti stabilito di dare mandato per la individuazione di un immobile da destinare a nuova sede universitaria. Tale investimento consentirà di migliorare ulteriormente la patrimonializzazione, di ridurre a regime, completato il trasferimento, i costi di gestione azzerando i canoni di locazione degli attuali locali. In data 29/07/2024, dopo attente analisi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di presentare un'offerta irrevocabile di Acquisto; si stima di completare il processo di acquisizione entro l'autunno 2024 (KPI T.3.1 anno 2024).

Nel 2025, in seguito ai lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo degli impianti, anche in un'ottica di efficientamento energetico, si prevede di poter realizzare il trasferimento della sede universitaria (KPI T.3.1 anno 2025).

7.5.4 Obiettivo T.4:

Sperimentare e integrare tecnologie innovative, come l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale e aumentata, per migliorare l'esperienza di apprendimento.

Dal 1999, l'Università Telematica UNINETTUNO ha intrapreso un percorso innovativo nell'educazione digitale, culminato nel primo virtual campus universitario creato in collaborazione con la European Space Agency nel progetto "VERDI". Questa piattaforma ha

permesso agli studenti di interagire in un ambiente virtuale arricchito da videolezioni e laboratori interattivi. Con l'avvento dell'ADSL nel 2002 e la diffusione di internet, UNINETTUNO ha adottato nel 2007 Second Life per sviluppare ulteriormente il suo campus virtuale. Questa evoluzione ha introdotto aule 3D, simulazioni interattive e spazi per la socializzazione, migliorando l'esperienza educativa attraverso la metodologia della flipped classroom. UNINETTUNO intende sviluppare ulteriormente piattaforme di e-learning user-friendly, stabili e sicure che supportino l'apprendimento interattivo e collaborativo. A tal proposito, nel 2023, l'attenzione si è spostata sulla ricerca di una piattaforma più flessibile e accessibile, risultando nella scelta di Spatial. Questa nuova piattaforma supporta la realtà virtuale e aumentata, facilita l'interazione tramite avatar personalizzati e offre funzionalità avanzate di rendering 3D. Spatial è accessibile anche via browser, eliminando la necessità di installare software dedicato. Per il 2024, l'adozione di Spatial ha permesso di creare nuovi spazi virtuali e di testare funzionalità collaborative in tempo reale, integrando strumenti di produttività e garantendo una transizione fluida per studenti e docenti.

Guardando al 2025 e 2026, UNINETTUNO mira a dotare tutti gli studenti e i docenti di avatar avanzati che riflettano il loro aspetto fisico, utilizzando tecnologie di scansione 3D e algoritmi di intelligenza artificiale. Inoltre, si prevede l'integrazione del personale amministrativo in ambienti di lavoro virtuali 3D, promuovendo la flessibilità e migliorando la collaborazione interna. Contestualmente, UNINETTUNO integrerà l'intelligenza artificiale nella sua piattaforma di e-learning, con la collaborazione di Microsoft e Reti S.p.A., per implementare funzionalità AI innovative a partire dall'anno accademico 2024/2025. Tra queste, un agente conversazionale, attualmente in fase di calibrazione e potenziato dai servizi ChatGPT, sarà capace di interagire in linguaggio naturale e fornire supporto didattico basato su un repository di contenuti certificati e validati da docenti qualificati. Questo sistema garantisce l'affidabilità delle informazioni grazie a un controllo rigoroso e a tecniche avanzate di gestione conversazionale. Questo agente rappresenta solo una delle numerose applicazioni AI previste, destinato a migliorare l'efficacia dei processi formativi e valutativi. L'IA consentirà la personalizzazione dell'apprendimento attraverso tecniche proattive che identificano i bisogni degli studenti, suggerendo risorse e adattando percorsi formativi. Inoltre, esploreremo soluzioni AI per supportare i tutor nella valutazione e correzione, anticipando difficoltà degli studenti per interventi didattici tempestivi. Questa iniziativa posiziona UNINETTUNO all'avanguardia nell'uso educativo dell'intelligenza artificiale.

7.5.5 Obiettivo T.5:

Potenziamento delle risorse digitali

L'Ateneo UNINETTUNO, grazie alle moderne tecnologie digitali, ha trasformato le sue biblioteche in spazi virtuali di apprendimento, collegate in rete e accessibili direttamente dalla piattaforma didattica. Queste Biblioteche Virtuali offrono agli studenti un vasto assortimento di materiali educativi e adottano un Sistema Bibliografico Intelligente (SBI) per fornire risorse dinamiche e personalizzate, correlato ai contenuti delle videolezioni. Il sistema consente due tipologie di consultazione: standard, con indicazioni bibliografiche fisse, e avanzata, che permette ricerche personalizzate e flessibili in base alle necessità individuali. Il nucleo del SBI è il suo continuo aggiornamento, arricchito costantemente da contributi globali, che espande le risorse didattiche disponibili in molteplici lingue, e una struttura ipertestuale che facilita la ricerca intuitiva e approfondita degli studenti. La Biblioteca Virtuale utilizza anche avanzati meccanismi linguistici e AI per ottimizzare la ricerca, consentendo agli utenti di formulare richieste in una chat interattiva in linguaggio naturale, eliminando la necessità di configurazioni complesse. Questa innovativa interfaccia, con l'introduzione dell'Assistente AI, trasforma l'accesso ai materiali didattici in un'esperienza dinamica e inclusiva, personalizzando l'apprendimento e migliorando l'interazione con i contenuti educativi, garantendo risposte immediate e pertinenti alle richieste degli utenti. L'AI, addestrata sui contenuti di UNINETTUNO, abilita la consultazione di risorse in tutte le lingue, facilitando un ambiente di apprendimento globale e interattivo.

UNIETTUNO per il futuro mira ad ampliare la disponibilità di risorse digitali e strumenti di apprendimento online, come biblioteche digitali, laboratori virtuali e contenuti multimediali.

7.5.6 Obiettivo T.6:

Potenziamento dei servizi, degli strumenti e delle politiche per l'inclusione e l'accessibilità

In tale ambito UNINETTUNO mira in primis a estendere le funzionalità della sua piattaforma di e-learning. Già nel 2023, l'Università Telematica UNINETTUNO ha potenziato la propria architettura IT adottando l'infrastruttura globale di Amazon Web Services (AWS), che include 105 zone di disponibilità in 33 regioni, con ulteriori espansioni previste. Questo consente:

- Sicurezza avanzata: Monitoraggio continuo e crittografia dei dati assicurano la protezione e il controllo delle informazioni.
- Alta disponibilità: Zone isolate e piani di controllo distribuiti garantiscono resilienza e gestione ottimale delle emergenze.
- Elevate prestazioni: Infrastruttura su fibra da 400 GbE riduce la latenza e ottimizza la trasmissione dati.
- Scalabilità immediata: Adattabilità rapida alle esigenze operative con riduzione dei costi.
- Presenza globale: Posizionamento strategico delle risorse vicino agli utenti migliora accesso e usabilità.

Per il biennio 2025-2026, UNINETTUNO prevede di espandere l'integrazione con AWS per supportare innovazioni personalizzate nel settore educativo, e implementare servizi di supporto personalizzati per studenti con esigenze speciali e per coloro che provengono da contesti socio-economici svantaggiati.

Di conseguenza una ulteriore linea strategica prevede di migliorare l'accessibilità tecnologica per garantire che tutte le piattaforme e le risorse educative siano accessibili a persone con disabilità. A tal proposito, UNINETTUNO ha migliorato l'accessibilità del proprio portale web, conformandosi agli standard WCAG 2.1 livello AA per garantire l'accesso a persone con diverse disabilità. Attraverso un'interfaccia di accessibilità e l'uso di intelligenza artificiale, il sito supporta utenti con disturbi visivi, motori, cognitivi e sensoriali, offrendo profili personalizzati come navigazione facilitata per chi ha limitazioni motorie, modalità per ipovedenti e profili per coloro che soffrono di epilessia.

Infine, UNINETTUNO intende promuovere politiche e pratiche che favoriscano la diversità e l'inclusione all'interno dell'università. Già nel 2023, l'Università Telematica UNINETTUNO ha implementato politiche inclusive mirate a rafforzare la diversità e l'inclusione nel suo ambiente accademico. Queste politiche comprendono l'adozione di programmi formativi accessibili e personalizzati per studenti con disabilità, il supporto alle minoranze e l'introduzione di borse di studio specifiche per gruppi sottorappresentati.

Per il biennio 2025-2026, UNINETTUNO prevede di ampliare queste iniziative integrando ulteriormente la tecnologia assistiva e le piattaforme di apprendimento online per migliorare l'accessibilità. Si concentrerà anche sulla formazione interculturale del suo personale (reclutamento professori stranieri) per sensibilizzare e preparare gli educatori

a gestire un corpo studentesco sempre più diversificato, promuovendo un ambiente accademico più inclusivo e accogliente per tutti.

7.5.7 Obiettivo T.7:

Gestione responsabile delle risorse

L'ateneo intende adottare pratiche gestionali che ottimizzino le risorse e minimizzino l'impatto ambientale dell'università. Grandi cambiamenti sono stati realizzati nel 2024 sia sul piano sostanziale che formale. UNINETTUNO ha rafforzato il sistema delle procedure atte a garantire un processo adeguato di pianificazione a medio termine e di budgeting. In ambito funzione amministrativa è stato altresì adottato il "Manuale di contabilità e controllo di gestione" in coerenza anche con il sistema informatico in uso U-Gov. È stata implementata l'attività di controllo di gestione, a supporto delle decisioni, incardinata nella Struttura Amministrativa ed intesa come strumento diretto a favorire il raggiungimento degli obiettivi predefiniti dagli organi di governo. Nel corso del 2024 sarà formalizzata una procedura in coerenza con il Manuale adottato.

Il "Bilancio Unico di Ateneo - Previsione Triennale 2024-2026" è stato redatto dalla Direzione amministrativa in funzione della programmazione delle risorse dell'Ateneo a medio termine. Il percorso di ampliamento del processo di pianificazione delle risorse è previsto dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità art.12 lettera b) e rappresenta una sentita esigenza dell'Ateneo. Il Bilancio di previsione triennale 2024-2026, unitamente alla variazione del Bilancio di Previsione 2024, è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 24/05/2024. Nel 2023 si è conclusa l'attivazione di un sistema di valorizzazione dei risultati della ricerca denominato IRIS e sono garantite le risorse per il canone annuale (KPI R.3.1).

Nel 2023 sono state messe a disposizione risorse finanziarie per l'attivazione di un sistema automatizzato di allocazione e monitoraggio delle risorse su progetti finanziati denominato InTime; nel 2024 è andato sostanzialmente a regime e si procede con il monitoraggio (KPI R.3.2)

Altro punto di forza è rappresentato dal progetto di reingegnerizzazione della infrastruttura tecnologica (piattaforma didattica) per il quale sono stati previsti investimenti lungo tutto l'arco del piano (KPI R.1.1 e KPI R.1.2).

Sia l'acquisto dell'immobile (Obiettivo T.3) che gli interventi sulla piattaforma consentiranno di realizzare impatti positivi in termini di riduzione delle emissioni (energia e utilizzo da parte del personale di mezzi pubblici), di miglioramento della qualità dei servizi universitari e dei processi. Considerata la dimensione dell'Ateneo e la peculiarità della didattica a distanza, gli investimenti centralizzati consentiranno il trasferimento dei benefici, in termini di qualità e di processi, a tutte le strutture e alle facoltà.

Le risorse sono impegnate tenendo conto sia dell'andamento storico delle voci di spesa sia in base ai costi stimati sulle nuove iniziative presentate e approvate nell'ambito di un processo di progettazione adeguato e sostenibile.



INDECATORS

TARCO

AZIONI, INDICATORI, TARGET

INDICATORS

TARGETS





Introduzione

Nella fase conclusiva del Piano Strategico 2024-2026 dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, viene presentata la sezione dedicata alle Azioni, Target e Indicatori. Questa parte del documento assume un'importanza cruciale, poiché traduce in azioni concrete gli obiettivi strategici definiti nei capitoli precedenti, fornendo una roadmap dettagliata per il loro raggiungimento. Ogni azione delineata è strettamente collegata agli obiettivi strategici identificati per i vari ambiti di intervento e viene accompagnata da indicatori di performance chiari e misurabili. Questi indicatori permettono non solo di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, ma anche di valutare in modo continuo i progressi verso i target prefissati, assicurando che l'Ateneo rimanga allineato con la sua Vision e Mission. I target specifici rappresentano le mete che UNINETTUNO si prefigge di raggiungere entro la fine del periodo di pianificazione, fungendo da punti di riferimento per l'implementazione delle strategie. Grazie a questa struttura, la sezione Azioni, Target e Indicatori funge da strumento operativo che garantisce la coerenza e l'efficacia del Piano Strategico, facilitando la realizzazione degli obiettivi complessivi dell'Università in un contesto accademico globale in continua evoluzione.

L'Ambito della Formazione

Nella sottosezione dedicata alla formazione del Piano Strategico 2024-2026, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si concentra sull'implementazione di azioni mirate a rafforzare e innovare l'offerta formativa, assicurando che i curricula siano costantemente aggiornati per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro digitale e alle più recenti innovazioni tecnologiche. L'obiettivo è garantire che l'Ateneo mantenga la sua posizione all'avanguardia nel panorama dell'educazione superiore, offrendo corsi di studio che preparino gli studenti a fronteggiare le sfide di un mondo in rapida evoluzione.

In questa sezione, vengono delineate le azioni specifiche volte a rivedere e aggiornare i programmi di studio, garantire la sostenibilità dei corsi di laurea e sviluppare nuove offerte formative su temi emergenti come la sostenibilità, l'intelligenza artificiale e le

scienze cognitive. Parallelamente, UNINETTUNO pone un forte accento sulla formazione continua del corpo docente, assicurando che siano sempre preparati ad adottare le migliori pratiche didattiche e le tecnologie più avanzate. Infine, viene data priorità all'implementazione di sistemi di monitoraggio e valutazione della qualità dell'insegnamento, attraverso l'uso di tecniche di data analytics, per garantire un miglioramento continuo dell'esperienza di apprendimento.

Gli indicatori chiave di performance (KPI) associati a ciascuna azione forniscono metriche chiare e misurabili per valutare i progressi nel tempo, assicurando che l'Ateneo possa monitorare efficacemente il raggiungimento dei propri obiettivi strategici in ambito formativo.

#	OBIETTIVO STRATEGICO	SDGs	AZIONI	AREE COINVOLTE	INDICATORI CHIAVE	BASELINE 2023	2024	2025	2026
D.1	Rafforzare l'offerta formativa	   	<p>Rivedere e aggiornare i curricula per garantire che siano in linea con le esigenze del mercato del lavoro digitale e con le ultime innovazioni tecnologiche che portano cambiamenti radicali alla comunicazione del sapere</p> <p>Garantire la sostenibilità dei corsi di laurea e del relativo piano di raggiungimento dei requisiti di docenza, tramite la razionalizzazione di Facoltà e Corsi di Laurea attivi tenendo in considerazione il riscontro tra gli studenti e i prospect students dei corsi attivi</p> <p>Sviluppo offerta formativa sui temi della sostenibilità, IA e scienze cognitive</p>	<p>Organi di governo Facoltà</p> <p>Organi di governo Direzione amministrativa Direzione personale Facoltà</p> <p>Organi di governo Facoltà di Ingegneria Facoltà di Economia</p> <p>Organi di governo Facoltà di Ingegneria</p> <p>Organi di governo Facoltà di Psicologia</p>	<p>KPI D.1.1 Numero di CdS e Dottorati aggiornati</p> <p>KPI D.1.2 Numero di facoltà dell'Ateneo</p> <p>KPI D.1.3 Numero di CdS accreditati</p> <p>KPI D.1.4 Numero di percorsi formativi sui temi della sostenibilità</p> <p>KPI D.1.5 Numero di percorsi formativi attivi sui temi dell'Intelligenza Artificiale</p> <p>KPI D.1.6 numero di percorsi formativi in scienze cognitive</p>	<p>3 CdS 1 Dottorato aggiornato</p> <p>5</p> <p>12</p> <p>2 LM</p> <p>0</p> <p>0</p>	<p>2 CdS 1 Dottorato</p> <p>5</p> <p>13</p> <p>2 LM</p> <p>1 Master I livello</p> <p>0</p>	<p>12 CdS</p> <p>5</p> <p>13</p> <p>3 LM</p> <p>1 Master I livello</p> <p>1 LM</p>	<p>-</p> <p>5</p> <p>13</p> <p>3 LM</p> <p>1 Master I livello</p> <p>1 LM</p>

#	OBIETTIVO STRATEGICO	SDGs	AZIONI	AREE COINVOLTE	INDICATORI CHIAVE	BASELINE 2023	2024	2025	2026
0.2	Formazione continua dei docenti	 	Promuovere programmi di formazione e aggiornamento per il corpo docente per garantire l'utilizzo delle migliori pratiche didattiche e delle tecnologie più avanzate	Referenti di Facoltà per la formazione dei docenti	KPI D.2.1 percentuale di docenti formati sulle nuove pratiche didattiche	100 %	100 %	100 %	100 %
0.3	Valutazione della qualità terza missione in tema di formazione continua, accessibilità e inclusività		Implementare sistemi di monitoraggio e valutazione continua della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento	PQA Area ICT Facoltà	KPI D.3.1 piattaforma di monitoraggio con tecniche di data analytics	-	-	1	1

Tabella 15 - Azioni, Indicatori e Target: Formazione

8.2 L'Ambito della Ricerca

Nella sottosezione dedicata alla ricerca del Piano Strategico 2024-2026, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si focalizza su una serie di azioni strategiche volte a rafforzare e sostenere l'attività di ricerca all'interno dell'Ateneo. L'obiettivo è quello di promuovere un ambiente di ricerca dinamico e innovativo, capace di integrare le tecnologie emergenti nella piattaforma UNINETTUNO e di sviluppare soluzioni educative che rispondano alle sfide attuali e future dell'educazione a distanza. In particolare, UNINETTUNO si propone di incentivare la partecipazione a bandi competitivi per l'acquisizione di fondi destinati alla ricerca e alla sperimentazione di tecnologie di realtà virtuale, aumentata ed estesa, con un'attenzione speciale agli effetti cognitivi delle tecnologie immersive e alla progettazione centrata sull'essere umano. Parallelamente, l'Ateneo intende esplorare e sviluppare tecnologie di intelligenza artificiale applicate all'educazione, con l'obiettivo di favorire l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti, soprattutto quelli con bisogni educativi speciali. Un altro pilastro strategico è il supporto alla ricerca nei settori scientifici disciplinari presenti in Ateneo, incentivando l'interazione tra ricercatori per incrementare le ricerche sperimentali e applicative, al fine di migliorare il posizionamento dell'Università nelle valutazioni della qualità della ricerca (VQR). La gestione e valorizzazione dei progetti di ricerca è un aspetto essenziale per garantire il successo delle attività di ricerca. UNINETTUNO prevede di implementare un sistema integrato per la gestione pre-grant e post-grant dei progetti, assicurando un monitoraggio continuo delle risorse e dei risultati ottenuti. Inoltre, l'Ateneo intende rafforzare le collaborazioni con centri di ricerca nazionali e internazionali, puntando a sviluppare nuovi partenariati che possano arricchire l'esperienza didattica e favorire l'innovazione tecnologica. L'obiettivo è aumentare il numero di collaborazioni e il finanziamento ottenuto tramite bandi competitivi, con particolare attenzione ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Infine, il rafforzamento dei programmi di dottorato e post-dottorato rappresenta un ulteriore elemento strategico, con l'intento di formare ricercatori altamente qualificati e di sostenere la ricerca avanzata in settori chiave per l'Università.

Gli indicatori chiave di performance (KPI) associati a ciascuna azione forniscono le metriche necessarie per monitorare e valutare l'efficacia delle iniziative intraprese, assicurando che l'Ateneo possa perseguire i propri obiettivi di ricerca in modo efficace e misurabile.

#	OBBIETTIVO STRATEGICO	SDGs	AZIONI	AREE COINVOLTE	INDICATORI CHIAVE	BASELINE 2023	2024	2025	2026
R.1	Supportare la ricerca e la sperimentazione per l'integrazione di tecnologie emergenti nella piattaforma UNINETTUNO	    	<p>Attivare politiche di incentivazione per la partecipazione a bandi competitivi e per l'acquisizione di fondi per la ricerca e sperimentazione di tecnologie di Virtual/Extended/Augmented reality nei processi di insegnamento e apprendimento, con particolare attenzione agli effetti indesiderati a livello cognitivo delle tecnologie proposte col termine ombrello "metaverso", e alla progettazione human-centric di soluzioni realmente efficaci per insegnamento e apprendimento a distanza;</p>	Area Ricerca Area ICT Facoltà	KPI R.1.1 Numero di proposte sui temi di immersive reality in education presentate	2	1	1	1
R.2	Supportare l'impatto della ricerca nei settori scientifici disciplinari presenti in Ateneo	  	<p>Attivare politiche di incentivazione per la partecipazione a bandi competitivi e per l'acquisizione di fondi per la ricerca e sperimentazione, con approccio human-centric e progettazione partecipata, di tecnologie di intelligenza artificiale in ambito education, volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti e a promuovere l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.</p>	Area Ricerca Area ICT Facoltà	KPI R.1.2 Numero di proposte sui temi di AI in education presentate	2	-	-	-
R.3	Gestione e valorizzazione dei progetti e dei prodotti della ricerca	  	<p>Attivare politiche di incentivazione ma anche di interazione tra ricercatori delle diverse aree scientifiche per incrementare le ricerche e gli studi sperimentali in ambito metodologico applicativo, e di innovazione tecnologica, per incrementare il posizionamento VQR dell'Ateneo nelle scientifiche.</p> <p>Dotarsi di un sistema integrato per la gestione pre-grant e post-grant dei progetti e delle risorse allocate;</p>	Area Ricerca Area ICT Amministrazione Risorse umane	KPI IR.3.1 Attivazione sistema automatizzato di allocazione e monitoraggio risorse su progetti finanziati	1	3	5	12
					KPI R.3.2 Attivazione sistema di valorizzazione risultati della ricerca	Realizzato	Monitorag	Monitorag	Monitorag
						Pianificato	Da realizzarsi	Monitorag	Monitora

R.4	Sviluppo delle collaborazioni con centri di ricerca	 	<p>Sulla scorta delle esperienze in atto, obiettivo di UNINETTUNO è quello di rafforzare la collaborazione con i Centri di Ricerca nazionali e internazionali attualmente partner di UNINETTUNO, e di individuare ulteriori possibilità/opportunità di collaborazione con Centri di Ricerca nazionali ed internazionali, che permettano un sempre più proficuo scambio di esperienze a livello didattico sia in termini di corpo docente, di utilizzo di adeguate strutture di ricerca sul territorio, che di ideazione e implementazione di progetti di ricerca internazionali a forte contenuto innovativo.</p>	Area Ricerca Area Affari Internazionali	<p>KPI R.4.1 Numero di nuove collaborazioni con centri di ricerca su proposte in risposta a bandi competitivi nazionali e internazionali.</p> <p>KPI R.4.2 +5% dei finanziamenti ottenuti su bandi competitivi rispetto alla media del quinquennio precedente (media annuale del periodo 2018-2022: 611.115,00€).</p> <p>KPI R.4.3 Acquisizione fondi da bandi competitivi a livello nazionale, in particolare su bandi finanziati dai fondi PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p>	3	3	4	6
R.5	Rafforzamento dei programmi di dottorato e post dottorato	  	<p>Intraprendere e consolidare le collaborazioni scientifiche negli ambiti di IA, della realtà virtuale 3D e realtà aumentata, di automazione dei processi logistici e industriali e nell'ambito dei processi biologici e neurali, realizzando la sinergia tra automazione e gestione dei processi complessi.</p> <p>Riaccreditamento di un Dottorato afferente alla nuova Facoltà di Economia e Diritto.</p>	Area Ricerca	<p>KPI R.5.1 Numero convenzioni di ricerca con aziende operanti nel campo dell'IA, automazione industriale e della Logistica</p> <p>KPI R.5.2 Numero Dottorati Attivi in ambito di ECONOMIA E DIRITTO</p>	2	3	4	5
						0	0	0	1
						(in erogazione)	(in progettazione)		

Tabella 16 - Azioni, Indicatori e Target: Ricerca

8.3 L'Ambito della Terza Missione

Nella sottosezione dedicata alla Terza Missione del Piano Strategico 2024-2026, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO mette in evidenza il suo impegno a contribuire attivamente allo sviluppo sociale, culturale ed economico, sia a livello locale che globale. La Terza Missione rappresenta un aspetto cruciale per l'Ateneo, poiché attraverso di essa UNINETTUNO mira a trasferire e applicare la conoscenza accademica al di fuori delle aule universitarie, promuovendo l'innovazione sociale, la formazione continua e la collaborazione con una vasta gamma di stakeholder.

In particolare, l'Ateneo si propone di sviluppare un catalogo di Short Learning Programs co-progettati con le imprese, per rispondere alle esigenze di upskilling e reskilling nel contesto lavorativo, e di potenziare la rete di collaborazioni con gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), ampliando la copertura geografica e sviluppando sinergie con le imprese locali. Un altro obiettivo fondamentale è il rafforzamento dell'offerta formativa post-laurea per i professionisti iscritti agli Ordini, attraverso lo sviluppo di nuovi corsi in collaborazione con Ordini professionali nazionali e internazionali.

In continuità con l'iniziativa Università per Rifugiati, UNINETTUNO intende espandere il progetto University for Refugees, rifinanziando borse di studio per richiedenti asilo e rifugiati e ampliando il network di collaborazioni con ONG e amministrazioni pubbliche. L'obiettivo è supportare questi studenti attraverso servizi integrati e iniziative di inclusione sociale ed economica.

Infine, l'Ateneo si impegna a sviluppare progetti e iniziative che promuovano il benessere delle comunità locali e globali, rafforzando la rete di contatti con queste comunità e promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile. Gli indicatori chiave di performance (KPI) associati a ciascuna azione permettono di monitorare i progressi e garantire che le iniziative della Terza Missione contribuiscano efficacemente al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

#	OBIETTIVO STRATEGICO	SDGs	AZIONI	AREE COINVOLTE	INDICATORI CHIAVE	BASELINE 2023	2024	2025	2026
TM.1	Sviluppare il catalogo di Short Learning Programs co-progettando interventi formativi con le imprese	   	Sulla base dei risultati raggiunti dall'iniziativa Regeneration ENEL, e utilizzando i framework sviluppati nei progetti E-SLP e MCE – European Microcredentials, obiettivo di UNINETTUNO è costruire un proprio catalogo modulare di corsi tra i 6 e i 15 CFU per proporli a grandi e medie imprese italiane per azioni di people care, upskilling e reskilling del personale.	Area Ricerca Facoltà Ufficio coordinamento Poli tecnologici e Rapporti con le imprese Area Affari Internazionali	KPI TM.1.1 Numero di programmi Short Programs sviluppati con grandi imprese	1	2	3	3
TM.2	Potenziare la rete di collaborazioni con gli ITS	  	Continuando il lavoro sviluppato nell'ultimo triennio, obiettivo è quello di supportare un numero maggiore di ITS, e con una copertura geografica più ampia, per sviluppare sinergie con imprese e istituti superiori collocati in distretti produttivi italiani e supportare i giovani studenti ITS nell'accesso a percorsi di formazione accademica durante e dopo il biennio.	Area Ricerca Facoltà Ufficio coordinamento Poli tecnologici e Rapporti con le imprese Area Affari Internazionali	KPI TM.2.1 Nuovi accordi con ITS per programmi congiunti	0	1	3	4
TM.3	Sviluppare la formazione post-laurea (MASTER) per professionisti delle professioni ordinarie	  	Obiettivo di UNINETTUNO è quello di consolidare l'offerta già prodotta negli ultimi anni, che ha avuto come target gli iscritti all'ordine dei Giornalisti, degli Avvocati, degli Ingegneri, degli Architetti e la formazione dei candidati ai concorsi per il personale docente nelle scuole di primo e secondo grado, strutturando collaborazioni nazionali con gli ordini e sviluppando un catalogo internazionale attraverso collaborazioni e partecipazioni a progetti di cooperazione internazionale Erasmus+. Aggiornamento e rinnovamento dell'offerta formativa in ambito MASTER e Corsi di Alta Formazione/Professionali	Facoltà	KPI TM.3.1 Nuovi corsi per formazione professionale continuata sviluppati in collaborazione con Ordini professionali.	0	1	3	4

#	OBIETTIVO STRATEGICO	SDGs	AZIONI	AREE COINVOLTE	INDICATORI CHIAVE	BASELINE 2023	2024	2025	2026
TM.4	Sviluppare il progetto University for Refugees	  	<p>In continuità con le attività realizzate nell'ambito dell'iniziativa Università per Rifugiati e dei progetti finanziati a supporto della stessa, l'Ateneo ha l'obiettivo di rifinanziare borse di studio per richiedenti asilo e rifugiati in Italia e all'estero, e di espandere il network di collaborazioni offrendo servizi gratuiti nello sportello telematico https://www.universitaperrefugiati.it</p>	<p>Organi di Governo Area coordinamento Poli Tecnologici e Rapporti con le imprese Area Ricerca Area Affari Internazionali Facoltà</p>	<p>KPI TM.4.1 Numero proposal/bid presentati per finanziamenti a supporto dell'iniziativa.</p> <p>KPI TM.4.2 Numero di partnership attivate con ONG/pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'iniziativa.</p> <p>2024: >2 2025: >2 2026: >2</p> <p>KPI TM.4.3 Numero di borse complessive erogate a richiedenti asilo e rifugiati.</p> <p>2026 (complessivo): >100</p>	-	2	2	2
TM.5	Sviluppare progetti e iniziative che contribuiscano al benessere delle comunità locali e globali, promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile	  	<p>Rafforzare la rete di contatti con le comunità locali e globali</p>	<p>Organi di Governo Ufficio di Internazionalizzazione</p>	<p>KPI TM.5.1 Numero di progetti di collaborazione con le comunità locali e globali</p>	-	2	3	5

Tabella 17 - Azioni, Indicatori e Target: Terza Missione

8.4 L'Ambito dell'internazionalizzazione

Nella sottosezione dedicata all'internazionalizzazione del Piano Strategico 2024-2026, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si impegna a rafforzare e ampliare la sua presenza globale, consolidando il suo network internazionale e promuovendo l'integrazione culturale e accademica. L'internazionalizzazione è vista come una leva strategica fondamentale per aumentare la competitività dell'Ateneo e per fornire un'educazione di alta qualità, accessibile a studenti e docenti provenienti da tutto il mondo.

L'Ateneo si pone come obiettivo prioritario lo sviluppo di nuove partnership internazionali in aree geografiche ancora non raggiunte, attraverso il lancio del progetto UNINETTUNO Global. Questa iniziativa è volta a consolidare e ampliare il network di partner accademici, aumentando le collaborazioni con istituzioni educative di prestigio a livello mondiale. Parallelamente, UNINETTUNO intende accrescere il numero di studenti internazionali, sfruttando una rete globale di reclutatori e il coinvolgimento attivo di studenti ed ex-studenti, potenziando così la diversità e la qualità della propria comunità studentesca.

L'Ateneo si impegna inoltre a rafforzare la sua presenza attiva negli organi di coordinamento delle principali associazioni internazionali, partecipando in modo più incisivo ai network globali e assumendo ruoli di leadership nei comitati di governance. Questo rafforzamento contribuirà a elevare il profilo internazionale dell'Università e a facilitare la condivisione di best practices a livello globale.

Un altro aspetto cruciale della strategia di internazionalizzazione riguarda la mobilità studentesca e del personale, con l'introduzione del programma UNINETTUNO PLUS, che offre nuove opportunità di studio e formazione all'estero. Questo programma mira a incrementare il numero di studenti che partecipano a esperienze internazionali, migliorando la loro preparazione accademica e professionale.

La partecipazione dell'Ateneo a eventi, conferenze e fiere internazionali è anch'essa una componente strategica per promuovere il brand UNINETTUNO e diffondere i risultati istituzionali su scala globale. La presenza attiva in questi contesti rafforza il riconoscimento internazionale dell'Università e ne consolida la reputazione.

Inoltre, UNINETTUNO punta a internazionalizzare ulteriormente il proprio corpo docente, attraverso il reclutamento di docenti - tutor stranieri. Questo sforzo include la promozione di accordi per la mobilità in ingresso e lo sviluppo di programmi congiunti con altre università, garantendo una formazione sempre più diversificata e di qualità per gli studenti.

Infine, l'Università si dedica al monitoraggio, identificazione, progettazione e validazione di nuovi programmi internazionali, seguendo rigorosi standard di qualità. Questo processo coinvolge una stretta collaborazione con i partner internazionali, assicurando che i nuovi programmi siano allineati con le esigenze globali e mantengano l'eccellenza accademica di UNINETTUNO.

Gli indicatori chiave di performance (KPI) associati a ciascuna azione permettono di monitorare l'efficacia delle iniziative di internazionalizzazione, assicurando che l'Ateneo possa continuare a espandere la sua presenza e influenza su scala globale, in linea con la sua missione e visione strategica.

#	OBBIETTIVO STRATEGICO	SDGs	AZIONI	AREE COINVOLTE	INDICATORI CHIAVE	BASELINE			
						2023	2024	2025	2026
I.1	Sviluppare nuove partnership internazionali in specifiche aree non ancora raggiunte, consolidando il network internazionale dei partner accademici	  	Avvio del progetto UNINETTUNO global	Area Affari Internazionali	KPI I.4.1 Numero di partner accademici	57	+5%	+10%	+10%
					KPI I.4.2 Nuove partnership attivate	11	+5%	+10%	+10%
I.2	Accrescere il numero di studenti internazionali attraverso un network di recruiters, utilizzando la rete di studenti ed ex-studenti oltre al supporto dei professionisti del settore	  	Avvio del progetto UNINETTUNO global	Area Affari Internazionali	KPI I.1.2 Incremento numero studenti internazionali	997	+2%	+4%	+5%
I.3	Assicurare la presenza attiva dell'Ateneo negli organi di coordinamento delle Associazioni di carattere internazionale	  	Rafforzamento presenza nei network internazionali attraverso partecipazione a organi di governo.	Area Affari Internazionali	KPI I.3.1 Numero di associazioni internazionali con UNINETTUNO nel management board.	3	3	4	4
I.4	Mobilità studentesca e del personale	  	Lanciare il nuovo programma UNINETTUNO PLUS attraverso l'iscrizione dei primi studenti	Area Affari Internazionali Facoltà	PI I.4.1 Numero studenti iscritti al programma UNINETTUNO PLUS	3	11	22	35
I.5	Consolidare la presenza dell'Ateneo negli eventi internazionali, sia come esposizione del brand che come risultati istituzionali;	  	Partecipare ad eventi, conferenze e fiere internazionali. Partecipazione a comitati scientifici, realizzazione di materiale divulgativo e promozionale per un pubblico internazionale.	Area Affari Internazionali	KPI I.5.1 Numero di eventi internazionali partecipati da UNINETTUNO nell'Anno Accademico	3	4	6	8

#	OBIETTIVO STRATEGICO	SDGs	AZIONI	AREE COINVOLTE	INDICATORI CHIAVE	BASELINE 2023	2024	2025	2026
I.6	Recruiting di docenti e tutor per una maggiore internazionalizzazione del corpo accademico, attrazione verso la promozione di accordi per la mobilità in ingresso e lo sviluppo di programmi congiunti	  	Continuare ad individuare e selezionare docenti internazionali tramite sia rafforzamento programma Erasmus+ che tramite nuove call	Area Affari Internazionali Facoltà Direzione Risorse Umane	KPI I.6.1 Numero di accordi di mobilità in ingresso sviluppati	20	+3	+4	+6
I.7	Monitoraggio, identificazione, progettazione e convalida di nuovi programmi internazionali seguendo gli standard di qualità adottati dall'Ateneo.	  	Concertazione con i partner per l'identificazione di nuovi programmi, avvio delle fasi di progettazione e validazione degli stessi.	Area Affari Internazionali Facoltà	KPI I.7.1 Attività formative identificate/progettate nel triennio	20	+5%	+10%	+10%

Tabella 18 - Azioni, Indicatori e Target: internazionalizzazione

8.5 L'Ambito trasversale

Nell'ambito trasversale del Piano Strategico 2024-2026, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si dedica a potenziare le strutture fondamentali che supportano tutte le sue attività accademiche, amministrative e tecnologiche. Questo ambito si concentra su azioni strategiche che riguardano l'ampliamento e l'ottimizzazione del personale docente e tecnico-amministrativo, il miglioramento delle infrastrutture fisiche e digitali, e l'adozione di tecnologie all'avanguardia. Inoltre, un'attenzione particolare è riservata alla gestione responsabile delle risorse economiche, con l'obiettivo di garantire sostenibilità e efficienza nel lungo periodo. Le azioni in questo ambito sono progettate per assicurare che l'Ateneo rimanga competitivo e all'avanguardia, rispondendo in modo proattivo alle sfide e alle opportunità che emergono nel contesto dell'istruzione superiore globale.

8.5.1 Personale Docente

Il potenziamento del personale docente è un elemento chiave della strategia di UNINETTUNO per il triennio 2024-2026. Con l'aumento costante del numero di studenti iscritti, l'Ateneo si impegna a reclutare nuovi ricercatori e professori di seconda fascia per garantire che i corsi di studio siano adeguatamente supportati e in linea con i requisiti ministeriali. Questo reclutamento è essenziale per mantenere l'eccellenza accademica e per soddisfare le esigenze formative di una popolazione studentesca in crescita. Parallelamente, UNINETTUNO mira a rafforzare la propria rete di collaborazioni attraverso accordi di cooperazione culturale e scientifica con università nazionali e internazionali. Questi accordi non solo facilitano lo scambio di docenti e studenti, ma promuovono anche lo sviluppo di progetti di ricerca congiunti e percorsi formativi innovativi, arricchendo l'offerta educativa dell'Ateneo.

#	OBIETTIVO STRATEGICO	SDGs	AZIONI	AREE COINVOLTE	INDICATORI CHIAVE	BASELINE 2023	2024	2025	2026
T.1	Potenziamento corpo docente strutturato	  	<p>Reclutamento di personale di ricerca e di professori di seconda fascia, con l'obiettivo di adeguare il personale docente strutturato al fabbisogno formativo generato dal numero di studenti iscritti e immatricolati in costante crescita.</p> <p>Realizzare accordi di cooperazione culturale e scientifica/scambio di docenti tra università nazionali e internazionali</p>	<p>Organi di Governo Facoltà Area Risorse Umane</p> <p>Organi di Governo Facoltà Area Risorse Umane</p>	<p>KPI T.1.1 Percentuale di Corsi di studio in carenza di personale docente rispetto ai requisiti ministeriali</p> <p>KPI T.1.2 Numero minimo di posizioni di concorso per ricercatore aperti</p> <p>KPI T.1.3 Numero di nuovi professori di seconda fascia incardinati in Ateneo</p> <p>KPI T.1.4 Numero di accordi di cooperazione con università nazionali/internazionali attivi</p>	<25%	<25%	<25%	<15%
						4	2	2	2
						3	3	3	3
						2	2	3	4

Tabella 19 - Azioni, Indicatori e Target: Ambito Trasversale Docenti

8.5.2 Personale Tecnico-Amministrativo

L'efficienza e l'efficacia delle strutture tecnico-amministrative sono fondamentali per il buon funzionamento di UNINETTUNO. In questo ambito, l'Ateneo prevede un potenziamento mirato del personale tecnico-amministrativo, con particolare attenzione alle aree strategiche come i sistemi informativi avanzati, l'intelligenza artificiale, e la gestione dei progetti finanziati dalla Commissione europea. L'obiettivo è quello di aumentare il numero di dipendenti qualificati in queste aree, garantendo così un supporto adeguato per le attività chiave dell'Università. L'inclusione di nuove figure professionali dedicate alla manutenzione e alla sicurezza delle infrastrutture assicurerà inoltre la continuità operativa e il rispetto delle normative vigenti, riducendo al contempo i rischi di interruzioni nei servizi. Questo rafforzamento del personale tecnico-amministrativo è progettato per migliorare la gestione interna, ottimizzare i flussi di lavoro e aumentare la capacità dell'Ateneo di rispondere prontamente alle sfide future.

#	OBIETTIVO STRATEGICO	SDGs	AZIONI	AREE COINVOLTE	INDICATORI CHIAVE	BASELINE 2023	2024	2025	2026
T.2	Accrescere l'efficacia delle strutture tecnico-amministrative	   	Potenziare la struttura tecnica amministrativa per le aree strategiche dell'Ateneo - Sistemi informativi e applicazioni di AI e ufficio progetti finanziati Commissione europea	Organi di Governo Area Risorse Umane	KPI T.2.1 Numero dipendenti area tecnica amministrativa	66	68 (1 per area sistemi IT + 1 per area Progetti Europei)	70 (1 in area Progetti Europei - 1 edificio: ats Manutenzione e Sicurezza)	71 (1 in area sistemi IT)

Tabella 20 - Azioni, Indicatori e Target: Ambito Trasversale Personale Tecnico-Amministrativo

8.5.3 Strutture, Infrastrutture e Risorse Economiche

La gestione delle strutture, infrastrutture e risorse economiche è cruciale per sostenere le attività didattiche e amministrative di UNINETTUNO. In questo ambito, l'Ateneo ha identificato una serie di obiettivi strategici mirati a razionalizzare l'uso degli spazi e a ottimizzare i costi operativi. Un'azione chiave è l'individuazione e l'acquisizione di un immobile di proprietà da destinare a nuova sede universitaria, un passo che consentirà di migliorare la patrimonializzazione dell'Ateneo e di ridurre i costi di gestione nel lungo termine. Contestualmente, UNINETTUNO è impegnata a sperimentare e integrare tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale e la realtà virtuale, per migliorare l'esperienza di apprendimento e creare un ambiente educativo interattivo e all'avanguardia.

#	OBBIETTIVO STRATEGICO	SDGs	AZIONI	AREE COINVOLTE	INDICATORI CHIAVE	BASELINE			2026
						2023	2024	2025	
T.3	Razionalizzazione degli spazi e dei costi della sede	   	Individuazione di un immobile di proprietà da destinare a sede	Organi di Governo	KPI T.3.1 Acquisto immobile di proprietà	-	Selezione proposte e negoziazione e rogito	Adeguamenti tecnici come trattamento acque	-
T.4	Sperimentare e integrare tecnologie innovative, come l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale e aumentata, per migliorare l'esperienza di apprendimento	   	Sviluppare ulteriormente piattaforme di e-learning user-friendly, stabili e sicure che supportino l'apprendimento interattivo e collaborativo	Organi di Governo Area ICT	KPI T.4.1 Percentuale di copertura con strumenti AI e 3D nelle strutture di Ateneo	-	30%	70%	100%
T.5	Potenziamento delle risorse digitali	   	Ampliare la disponibilità di risorse digitali e strumenti di apprendimento online	Organi di Governo Area ICT	KPI T.5.1 Fasi di Ingegnierizzazione/realizzazione di biblioteche intelligenti	Progettazione	Spesimentazione sul portale UNINETTUNO	Rilascio versione utilizzabile sul portale UNINETTUNO	Monitoraggio dell'efficacia di funzionamento
T.6	Potenziamento dei servizi, degli strumenti e delle politiche per l'inclusione e l'accessibilità	   	Accrescere l'accessibilità a persone con bisogni speciali di tutte le aree tematiche della piattaforma, puntando ad un tasso di inclusività crescente	Organi di Governo Area ICT	KPI T.6.1 Percentuale di copertura di aree tematiche del portale supportate da tecnologie di facilitazione dell'accessibilità	-	50%	70%	100%
T.7	Gestione responsabile delle risorse	   	Ottimizzare i costi tra le diverse aree dell'Ateneo mediante l'uso di sistemi centralizzati e dinamici di analisi costi connessi alle diverse attività	Organi di Governo Area Amministrativa	KPI T.7.1 Implementazione di modelli dinamici di gestione	Progettazione	Utilizzazione	Allineamento in piattaforma	Monitoraggio efficacia e individuazione di relative azioni di miglioramento

Tabella 21 - Azioni, Indicatori e Target: Ambito Trasversale Strutture, Infrastrutture e Risorse Economiche

8.6 Riepilogo KPI e Piano Temporale

Il Riepilogo KPI e Piano Temporale rappresenta una sintesi essenziale delle performance che l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si prefigge di raggiungere nel triennio 2024-2026. Questa sezione del Piano Strategico raccoglie e organizza in modo sistematico tutti i principali indicatori chiave di performance (KPI), offrendo una visione chiara e quantificabile delle azioni strategiche intraprese dall'Ateneo.

Ogni KPI è associato a specifiche aree operative dell'Università e descrive obiettivi misurabili che l'Ateneo intende raggiungere nei campi della didattica, della ricerca, della terza missione e degli ambiti trasversali. Questi indicatori permettono di monitorare l'efficacia delle strategie implementate, fornendo parametri di riferimento per la valutazione del progresso nel tempo.

Il piano temporale allegato ai KPI stabilisce scadenze precise per ogni obiettivo, facilitando la gestione e l'allineamento delle risorse dell'Ateneo alle priorità strategiche. Attraverso questo strumento, UNINETTUNO può assicurare che le sue azioni siano coerenti con gli obiettivi prefissati e possa rispondere in modo tempestivo a eventuali necessità di aggiustamento o revisione delle strategie in corso.

In particolare, i KPI coprono una vasta gamma di obiettivi strategici, dalla crescita del numero di corsi accreditati e studenti internazionali, allo sviluppo di nuove collaborazioni accademiche e alla valorizzazione dei risultati della ricerca. Essi includono anche il potenziamento dell'offerta formativa in aree emergenti come l'intelligenza artificiale e le scienze cognitive, il rafforzamento delle partnership con enti esterni e l'espansione dei servizi a supporto delle missioni umanitarie.

Questa struttura consente all'Università di mantenere una visione globale e integrata delle proprie attività, garantendo che ogni azione contribuisca al raggiungimento della missione istituzionale e al consolidamento della sua posizione come leader nell'educazione telematica a livello internazionale.

AMBITO		INDICATORI CHIAVE				SDGs				BASELINE - 2023			2024	2025	2026	
FORMAZIONE	KPI D.1.1	Numero di CdS e Dottorati aggiornati				3 CdS 1 Dottorato già aggiornati	2 CdS 1 Dottorato	12 CdS	-							
	KPI D.1.2	Numero di facoltà dell'Ateneo				5	5	5	5							
	KPI D.1.3	Numero di CdS accreditati				12	13	13	13							
	KPI D.1.4	Numero di percorsi formativi sui temi della sostenibilità				2 LM	2 LM	3 LM	3 LM							
	KPI D.1.5	Numero di percorsi formativi attivi sui temi dell'Intelligenza Artificiale				0	1 Master I livello	1 Master I livello	1 Master I livello							
	KPI D.1.6	Numero di percorsi formativi in scienze cognitive				0	0	1 LM	1 LM							
	KPI D.2.1	Percentuale di docenti formati sulle nuove pratiche didattiche				100%	100%	100%	100%							
	KPI D.3.1	Piattaforma di monitoraggio con tecniche di data analytics				-	-	1	1							
	RICERCA	KPI R.1.1	Numero di proposte sui temi di immersive reality in education presentate				2	1	1	1						
		KPI R.1.2	Numero di proposte sui temi di AI in education presentate				2	-	-	-						
		KPI R.2.1	Numero di Aree scientifiche con valori R2 e R1_2 di VQR superiori ad 1				1	3	5	12						
		KPI IR.3.1	Attivazione sistema automatizzato di allocazione e monitoraggio risorse su progetti finanziati				realizzato	monitoraggio	monitoraggio	monitoraggio						
		KPI R.3.2	Attivazione sistema di valorizzazione risultati della ricerca				pianificato	da realizzarsi	monitoraggio	monitoraggio						

KPI R.4.1	Numero di nuove collaborazioni con centri di ricerca su proposte in risposta a bandi competitivi nazionali e internazionali		3	3	4	6
KPI R.4.2	+5% dei finanziamenti ottenuti su bandi competitivi rispetto alla media del quinquennio precedente (media annuale del periodo 2018-2022: 611.115,00€)		+5%	-	-	5%
KPI R.4.3	Acquisizione fondi da bandi competitivi a livello nazionale, in particolare su bandi finanziati dai fondi PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza		-	-	-	-
KPI R.5.1	Numero convenzioni di ricerca con aziende operanti nel campo dell'IA, automazione industriale e della Logistica		2	3	4	5
KPI R.5.2	Numero Dottorati Attivi in ambito di ECONOMIA E DIRITTO		0	0	0 (in progettazione)	1 (in erogazione)
KPI TM.1.1			1	2	3	3
KPI TM.2.1	Nuovi accordi con ITS per programmi congiunti		1	1	1	1
KPI TM.3.1	Nuovi corsi per formazione professionale continua sviluppati in collaborazione con Ordini professionali		0	1	3	4
KPI TM.3.2	Nuovi corsi MASTER e ALTA FORMAZIONE/PROFESSIONALI		1	2	1	1
KPI TM.4.1	Numero proposal/bid presentati per finanziamenti a supporto dell'iniziativa		-	2	2	2
KPI TM.4.2	Numero di partnership attivate con ONG/-pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'iniziativa		-	3	3	3

TERZA MISSIONE

KPI TM.4.3	Numero di borse complessive erogate a richiedenti asilo e rifugiati	-	-	-	>100
KPI TM.5.1	Numero di progetti di collaborazione con le comunità locali e globali	-	2	3	5
KPI I.1.1	Numero di partner accademici	57	5%	10%	10%
KPI I.1.2	Nuove partnership attivate	11	5%	10%	10%
KPI I.2.1	Incremento numero studenti internazionali	997	2%	4%	5%
KPI I.3.1	Numero di associazioni internazionali con UNINETTUNO nel management board	3	3	4	4
KPI I.4.1	Numero studenti iscritti al programma UNINETTUNO PLUS	3	11	22	35
KPI I.5.1	Numero di eventi internazionali partecipati da UNINETTUNO nell'Anno Accademico	3	4	6	8
KPI I.6.1	Numero di accordi di mobilità in ingresso sviluppati	20	3	4	6
KPI I.7.1	Attività formative identificate/progettate nel triennio	20	5%	10%	10%
KPI T.1.1	Percentuale di Corsi di studio in carenza di personale docente rispetto ai requisiti ministeriali	<25%	<25%	<25%	<15%
KPI T.1.2	Numero minimo di posizioni di concorso per ricercatore aperti	4	4	4	4
KPI T.1.3	Numero di nuovi professori di seconda fascia incardinati in Ateneo	3	3	3	3
KPI T.1.4	Numero di accordi di cooperazione con università nazionali/internazionale attivi	2	2	3	4
KPI T.2.1	Numero dipendenti area tecnica amministrativa	66	68 (di cui 1 per area sistemi IT + 1 per area progetti europei)	70 (di cui 1 in area progetti europei + 1 dedicato alla Manutenzione e Sicurezza)	71 (1 in area sistemi IT)

KPI T.3.1	Acquisto immobile di proprietà		-	Selezione delle proposte e negoziazione e Rogito	Adeguaenti secondo norme dei locali, trasferimento sede	-
KPI T.4.1	Percentuale di copertura con strumenti AI e 3D nelle strutture di Ateneo		-	30%	70%	100%
KPI T.5.1	Fasi di Ingegnerizzazione/realizzazione di biblioteche intelligenti		Progettazione	Sperimentazione sul portale UNINETTUNO	Rilascio versione utilizzabile sul portale UNINETTUNO	Monitoraggio dell'efficacia di funzionamento
KPI T.6.1	Percentuale di copertura di aree tematiche del portale supportate da tecnologie di facilitazione dell'accessibilità		-	50%	70%	100%
KPI T.7.1	Implementazione di modelli dinamici di gestione		Progettazione	Utilizzazione	Allineamento in piattaforma	Monitoraggio efficacia e individuazione di relative azioni di miglioramento

Tabella 22 - Riepilogo KPI e Piano Temporale



UNIVERSITÀ TELEMATICA
INTERNAZIONALE **UNINETTUNO**

Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

Presidente/Rettore: Prof. Maria Amata Garito - Corso Vittorio Emanuele II, 39-00186 Roma
Tel: +39 06 69207670/71 - +39 06 69207627/28 - Mail: info@uninettunouniversity.net